



LE STRATEGIE DELL'EUROREGIONE LA PARTITA TRIESTE-LUBIANA

di Franco Migliorini

L'Europa apre le porte al dialogo come mai prima era accaduto. E nel dialogo si precisano intenzioni e interessi comuni.

Questo è l'assunto che conferisce all'Euroregione il mandato della operatività. Ma che il confronto muova dalla sede prima che dal programma rischia di capovolgere il processo, distorcendo il gioco delle parti.

Trieste e Lubiana riassumono bene le difficoltà di comporre il quadro delle diversità in campo. Così vicine e così diverse, mondo latino e mondo slavo, entrambe intenzionate ad andare oltre l'eredità storica. Nella prospettiva ineludibile del comune interesse ad operare con istituzioni condivise dentro il mercato europeo. Dove collaborazione e competizione marcano di pari passo.

Ma qual è lo scenario? In primis rafforzare il peso del quadrante Alto Adriatico-Alpi Orientali-Medio bacino danubiano. Per contare di più in Europa. Tutti assieme. Già, perché i veri competitor di questa macro-regione di città medio piccole e di PMI, che dal Nordest italiano si proietta verso il Danubio, sono le aree metropolitane come Milano, Monaco, Vienna, Budapest. Resistere alla forza di attrazione dei grandi centri per non vedersi sottrarre risorse proprie.

In questa similitudine sta il comune interesse, nella frammentazione invece la debolezza. E anche nella connettività interna. Di relazioni, di scambi e di modelli organizzativi di grande scala.

Di per sé quest'area un centro non lo ha mai avuto. Né geografico né politico. E non è cosa che si decida a tavolino. Guardiamo dunque ai veri interessi prioritari, quelli che dovrebbero sostanziare il programma di azione.

Sull'accessibilità i corridoi sono già indicati dall'Europa. Il corridoio V, il corridoio X e il corridoio adriatico. Questi ultimi meglio riassumibili nell'idea innovativa di un corridoio Adriatico-Baltico, multimodale e assai più adatto a interpretare le aspirazioni della nuova Europa dei 27.

Sulla mobilità interna non si può pensare solo alle strade, occorrono anche buoni servizi ferroviari.

Su di un sistema collaborativo dei porti adriatici,

da Venezia a Rijek, già molto si è detto. E, se si vuole un modello di riferimento, il Baltico lo è da tempi lontani.

Ma accessibilità e mobilità per cosa? Per intercettare certamente quote dei grandi flussi mondiali di merci al servizio di un vasto hinterland europeo. Ma non basta. Occorre una strategia di servizi di qualità alla popolazione e alle imprese di un'area che, nella attuale configurazione (Veneto, Friuli Vg, Slovenia, Carinzia), sfiora gli otto milioni di utenti potenziali, ma che dovrà estendere la propria attrattività anche al di fuori del perimetro.

Eccellenze in campo di università, ricerca, sanità, applicazioni tecnologiche, multiutility, turismo non mancano. Ma non fanno massa critica. Anche se figlie di un sistema frazionato in cerca di opportunità di crescita.

Il multilinguismo è forse una barriera? Bene, facciamone una opportunità. Contaminiamo lingue e culture. Già questa sarebbe una notizia.

E questa la discussione che vorremmo sentire. Non tutto e non subito. Ma di certo non delega a qualcuno a occuparsi di tutto. Semmai una agenda di lavoro dove molte soggettività possano sentirsi stimolate ad agire.

C'è qualcuno in grado di farsi carico di ciò? Si se funziona il metodo a rete, dove ogni parte coopera col tutto a partire dalle proprie eccellenze e capacità progettuali.

La dimensione metropolitana per posizionarsi in Europa Lubiana potrà trovarla solo a scala transfrontaliera, perché la massa critica non si può inventare. E il problema non è diverso a Nordest. Dove, peraltro, troviamo Patreve (Padova, Treviso, Venezia). Col suo milione di abitanti dal debole progetto. L'altro milione di abitanti riuniti è invece a Zagabria. Ma per il momento a bordo campo.

La carta in più di Lubiana, oltre alle relazioni con l'Est, è semmai quel mix di dirigismo e mercato che ha fatto emergere la Slovenia tra i nuovi Paesi membri.

Di materiali sparsi sul tavolo dell'Euroregione ce ne sono di abbastanza. Che siano Trieste e Lubiana a giocare la partita è nelle cose. Sperando che dal loro bipolarismo scaturisca la ricetta giusta.

Il Quirinale affida al presidente del Senato l'incarico di verificare se esiste il consenso su una nuova legge elettorale Marini ci prova. Berlusconi: è inutile

Forza Italia: gli diremo che si deve votare. Bossi: basta con questi giochi Veltroni: «Ragioniamo, no al voto ora». Udc si spacca: fuori Baccini e Tabacci

UNA DIGA FRAGILE

di Mino Fuccillo

Costruire una diga è sana e salutare impresa se il calcestruzzo tiene e la struttura regge. In questo caso si imbrigliano le acque, si evita che la piena allaghi e semini ovunque palude. Ma se si mette in piedi uno sbaramento con materiale di riporto, se il cemento è poroso, la diga, dopo aver fatto alzare il livello delle acque, cede di schianto e il lago artificiale vien giù dalla breccia come valanga. In questo caso non allaga, distrugge.

Che tipo di diga è l'incarico a Marini? Del primo ti-

po, cioè quella che contiene l'alluvione di elezioni "torbide" perché fatte con la vecchia, sbagliata, dannosa legge elettorale? Oppure è del secondo tipo, una muraglia di calcinacci e arbusti che gonfia il nervosismo e l'ansia del Paese e che, se non smontata in fretta, moltiplica il disastro che si voleva prevenire?

Il dubbio è ben presente anche nella testa e nelle parole del Capo dello Stato che ha conferito l'incarico e di Marini che lo ha accettato.

● Segue a pagina 3



Il presidente incaricato Franco Marini

ROMA Il Capo dello Stato ha incaricato il presidente del Senato Marini di verificare se in Parlamento esiste il consenso per varare una riforma del contestato sistema elettorale vigente. Ma Berlusconi parla subito di incarico inutile, non c'è alcun margine di trattativa: «diremo a Marini che l'unica cosa da fare è votare». «Basta con questi giochi», gli fa eco Bossi. Come si fa a convincere Berlusconi della necessità di riformare la legge elettorale? «Con la ragione» risponde Veltroni secondo cui è inutile andare al voto ora con questa legge che crea instabilità. E dello stesso parere è anche la Corte costituzionale: «legge carente». Intanto si spacca l'Udc: Baccini e Tabacci fondano la «Rosa bianca».

● Alle pagine 2 e 3

Un verbale segreto degli Usa sul Kosovo

di Mauro Manzin

TRIESTE Clamoroso scivolone diplomatico della Slovenia al suo esordio alla presidenza dell'Unione europea. Il quotidiano di Lubiana «Dnevnik» ha pubblicato i contenuti di un verbale segreto sloveno-americano col quale si dimostrerebbe il coordinamento diretto tra Washington e Lubiana sulle sorti istituzionali del Kosovo. Altro che asse Roma-Lubiana-Berlino per guidare la politica europea di allargamento verso i Balcani sudorientali. La Slovenia, infatti, ha inviato il 24 dicembre scorso il direttore politico del ministero degli Esteri, Mitja Drobnic a Washington.

● Segue a pagina 5

Un saggio di Marta Verginella E a Trieste sparirà la lingua slovena



Giunta, l'invitato del duce, a Trieste

È da oggi nelle librerie «Il confine degli altri», il saggio di Marta Verginella edito da Donzelli, di cui qui pubblichiamo l'inizio. Il saggio si addentra nei conati d'ombra della storia del '900: dall'italianizzazione forzata delle terre di confine fino al tragico esodo degli italiani dall'Istria.

di Marta Verginella

A nica Lokar, nativa di Aidussina (Ajdovščina), ricorda lo sconforto e i pianti dei suoi famigliari nel periodo successivo all'arrivo dei blindati italiani e anche le tensioni e le difficoltà insorte tra la popolazione slovena e le autorità militari italiane.

● Segue a pagina 12

L'ad del Leone Sergio Balbinot a Praga annuncia l'interesse della compagnia anche per il mercato statunitense Generali, acquisizioni per un miliardo a Est

A Trieste un centro per le polizze on-line nell'Europa centro-orientale

Dall'invitato

Piercarlo Fiumanò

PRAGA «Il grande sviluppo economico passa attraverso l'Asia e l'Europa dell'Est: Sergio Balbinot, l'amministratore delegato delle Assicurazioni Generali artefice dello sbarco in Cina e India, disegna la nuova geopolitica del gruppo triestino. A Praga le Assicurazioni Generali lanciano la seconda ondata di una nuova espansione nell'Europa centro-orientale. E non escludono di mettere piede per la prima volta nella loro storia anche negli Stati Uniti: «Ci sono opportunità. Ma il nostro unico obiettivo resta unicamente la creazione di valore», dice l'amministratore delegato. Intanto Balbinot annuncia che a Trieste nasce un centro di eccellenza per espandere le polizze «on-line», sul modello di Genertel e Banca Generali, in tutti i Paesi dell'Est, iniziando dall'Ungheria.

● Segue a pagina 7

«Venite nel nostro campionato di basket». Tosolini: mai via dall'Italia

La Slovenia corteggia l'Acegas



● Contessa e Gatto nello Sport

IL DIBATTITO

TRADITI DALLE POSTE

di Corrado Belci

È vero. Un tempo lo Stato produceva gelati e panettoni. Ed era assurdo. Ma recapitava la posta regolarmente. Ed era un'ottima cosa. Adesso non produce gelati e panettoni, ma ha privatizzato (spa) le Poste. E sono diventati regolari i disservizi postali. Confesso che proprio non riesco a diventare così "moderno" da apprezzare il fatto che un servizio pubblico essenziale sia erogato al cittadino da un soggetto giuridico privato.

● Segue a pagina 2

Statistica del ministero per lo Sviluppo economico: in città i prezzi più alti in assoluto per caffè, prosciutto, tonno e yogurt

Trieste città più cara del Nordest per gli alimentari

O. KRAJNER SALOTTI
VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE
Accomodatevi per la prova divano
SALDI
200 MODELLI CON SCONTI FINO AL 50%

Rispetto a Udine per la spesa si spendono 46 euro in più

TRIESTE Trieste è la città più costosa del Nordest nel campo dei generi alimentari. Nel raffronto con Udine, Venezia, Verona, Rovigo, Padova, Trento e Bolzano il capoluogo del Friuli Venezia Giulia esce infatti sconfitto quanto a superiore economicità. Il prezzo della spesa totale, su un mini-panierino campione da 21 prodotti, dice infatti che al valore medio e a quello massimo è proprio Trieste a costringere i consumatori agli esborsi maggiori. Comprando un chilo (o 1 litro) dei 21 prodotti al prezzo massimo, andare a Udine significa risparmiare 46 euro.

● A pagina 25
Matteo Unterweger

IL PERSONAGGIO

Le nozze di Tonellotto pagate dalla Triestina

TRIESTE L'ex presidente della Triestina Flaviano Tonellotto ieri in Tribunale non ha mostrato emozione anche quando un maresciallo della Tributaria ha affermato che aveva «scaricato» sui conti della società le spese del suo matrimonio con la signora Jeannine Koevoets. Il rito era stato celebrato nel Municipio a Grado il 23 settembre 2005. Pranzo di nozze con una trentina di ospiti selezionati in un casone della laguna, ma il conto era stato «girato» alla società: seimila euro. Ora Tonellotto deve rispondere di appropriazione indebita e truffa, ma non solo per il pranzo di nozze: dalle casse della Triestina avrebbe stornato 4 milioni di euro verso le sue società immobiliari.

● Claudio Ernè a pagina 23

iscrizione albo agenti in attività finanziaria n° A04045 C.F. e P.I. n° 02465280309 T.A.N. dal 12.95 al 14.95 T.A.E.G. dal 18.81 al 28.87

GoFin: veloce e senza spese

10.000 €
in un'ora*

*erogazione concessa previo merito creditizio e documentazione cartacea completa.

Numero Gratuito
800-525525

www.gofin.it
Assistenti Online

GoFin
Prestiti personali

Via XXX Ottobre, 4 Trieste 040 3720690 (numero diretto)

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine
Motori e Lavoro
Alle pagine 19 e 20

Rapinatrice con siringa punge una negoziante a S. Giacomo: arrestata

TRIESTE È entrata nella piccola tabaccheria di via della Scalinata tenendo in mano una siringa sporca. E di fronte all'indecisione della negoziante, dopo averla minacciata, l'ha punta con l'ago, allontanandosi pare senza denaro. La fuga di Annamaria Giacchelli, 43enne con piccoli precedenti alle spalle, è però durata solo pochi minuti. La donna, probabilmente sotto l'effetto di stupefacenti, anziché correre via per far perdere le proprie tracce ha semplicemente attraversato la strada, rifugiandosi nel bar di fronte.

● Maddalena Rebecca a pagina 23

IN EDICOLA
**L'Italia
della Shoah**
Un libro di 160 pagine

Il centrodestra compatto respinge il tentativo affidato dal Quirinale al presidente del Senato. La Lega: «Non parteciperemo alle consultazioni di Marini»

Berlusconi insiste: «Al voto subito e basta»

Il Cavaliere sigla un patto con Casini: «La prossima sarà una legislatura costituente»

ROMA L'incarico conferito dal presidente della Repubblica a Franco Marini non smuove di un millimetro il centrodestra, che stronca sul nascere il tentativo del presidente del Senato di trovare una maggioranza per riformare la legge elettorale. L'unità dell'opposizione, dunque, non solo tiene ma, almeno per ora, sembra destinata a reggere.

Dopo gli incontri fra Gianfranco Fini e Silvio Berlusconi, ieri è stato il turno di Pier Ferdinando Casini che, con lo stato maggiore del partito, ha visto il Cavaliere a Montecitorio. Un colloquio fruttuoso, come attesta una nota congiunta distribuita al termine dell'incontro: «La prossima - sottolineano i due leader - dovrà essere una legislatura costituente» in cui si dovrà non solo «migliorare la legge elettorale, ma anche il federalismo, i rapporti fra governo e Parlamento, fra potere giudiziario e legislativo». L'auspicio di entrambi è di realizzare le «riforme costituzionali necessarie al Paese» insieme all'altra parte politica.

Toni distensivi nei confronti del centrosinistra, dunque. Che tuttavia sottintendono un fermo «no» a qualsiasi tentativo di riforma in questa legislatura. Come chiarisce Berlusconi al termine dell'incontro: «Non ci sono margini di dialogo sulla legge elettorale». Le motivazioni sono quelle che ripete da giorni: mesi di trattative per trovare un'intesa sono finiti nel nulla; i cittadini hanno indicato un premier che non sarebbe giusto sostituire senza un nuovo responso popolare; l'Italia ha bisogno di un governo immediatamente operativo, efficiente e legittimato da una vasta maggioranza; infine,



Silvio Berlusconi con il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini

l'attuale sistema di voto va benissimo.

Per questo, aggiunge il Cavaliere, con una frase che sembra rivolta al Colle, «non vedo come si possano avere esitazioni nello sciogliere le Camere». E a Marini «diremo che non siamo d'accordo sulla necessità di cambiare ora la legge elettorale e segnatamente sul fatto che si perda del tempo». L'ex premier, infine, lancia quello che suona come un avvertimento: «Mi parrebbe molto grave se cominciassero delle trattative ad personam nei confronti di singoli senatori, con offerte più o meno aperte di ministeri o di presidenze di commissioni per convincerli a votare».

Stessa impostazione ribadita nel pomeriggio a Francesco Cossiga, che è andato a trovarlo a Palazzo Grazioli per verificare se ci fossero margini di trattativa con Marini. Ma il tentativo di Cossiga, a quanto si apprende, sarebbe naufragato per la ferrea determinazione di Berlusconi a tornare subito alle urne. Possibilmente - avrebbe auspicato il leader di Fi - con Prodi a Palazzo Chigi, visto che la sua presenza offrirebbe al centrodestra un'efficace arma di propaganda elettorale.

Anche Alleanza Nazionale e Lega non vedono margini per il tentativo di Marini. «Le motivazioni addotte dal presidente Napolitano sono comprensibili perché sciogliere le Camere è sempre un fatto traumatico», è la premessa di Gianfranco Fini, che da Pa-

rigi recita il de profundis del tentativo del presidente del Senato: «Marini verificherà l'insussistenza di qualsiasi possibilità di varare una legge elettorale e rimetterà il mandato». Ancora più drasticamente il Carroccio, che con Calderoli annuncia: «La Lega Nord non intende partecipare a giochi di prestigio del Palazzo e pertanto non parteciperà a eventuali consultazioni promosse dal presidente Marini».

L'unica smagliatura nel centrodestra è quella legata alla Cosa Bianca. «Il cambiamento di linea, adottato da Casini in modo assolutamente strumentale da novembre ad oggi, in completo dissenso dal mandato congressuale, da lui e dal segretario Cesa votato, ci impone di trarne le conseguenze» hanno detto ieri i parla-

mentari Bruno Tabacchi e Mario Baccini, annunciano in una nota congiunta la loro intenzione di lasciare l'Udc. Tabacchi e Baccini dichiarano la volontà di «costruire una alternativa al Centro a questo bipolarismo muscolare, per rispondere alle esigenze e alle aspettative di tanti cittadini assolutamente delusi da questa politica, che sempre più appare raffigurata dalla casta». «Lo spazio che si apre al centro dovrà essere occupato da una iniziativa alla quale anche noi vogliamo dare il nostro apporto, aperto ad altri amici che vogliono contribuire. Potrà essere - concludono - una Rosa bianca, un fiore offerto alla speranza degli italiani».

A Milano a carico del Cavaliere restano aperti due processi: quello sui presunti fondi neri relativi ai diritti tv di Mediaset dove, dopo la dichiarata prescrizione dei reati di falso in bilancio e di appropriazione indebita, rimane solo quello di frode fiscale. Poi c'è il processo per la presunta corruzione dell'avvocato inglese David Mills che riprenderà domani con la deposizione del legale Benjamin Marrache, teste chiave per accusa e difesa.

«Con la depenalizzazione del falso in bilancio, approvato da Berlusconi e dalla sua maggioranza, il conflitto d'interessi emerge in tutta la sua gravità». E quanto dichiarato dal ministro Antonio Di Pietro dopo la sentenza di ieri a Milano. «Se non si provvede a risolvere il conflitto d'interessi - prosegue Di Pietro - non si avrà mai la certezza che chi sta nelle istituzioni faccia gli interessi della collettività piuttosto che i suoi. Nel caso specifico - prosegue - Berlusconi era sottoposto ad un processo per il reato di falso in bilancio ma, avendo provveduto a modificarlo, l'ha fatta franca. Noi abbiamo ripristinato quel reato con un ddl ma intanto, per Berlusconi, c'è stata l'impunità. E già molto grave che, per sistemare un caso personale, si modifichi una legge; ora, alla beffa, si aggiunge il danno gravissimo per il Paese e per quei cittadini che sono state vittime di chi, macchiato dello stesso reato, non sarà condannato».



Il pm Ilda Boccassini

Sentenza del tribunale di Milano. La depenalizzazione era stata varata dall'esecutivo presieduto da Berlusconi

Processo Sme, assolto il Cavaliere

Udienza lampo di 15 minuti: il falso in bilancio non è più reato

MILANO È arrivata dopo una udienza lampo e poco meno di cinque minuti di camera di consiglio l'assoluzione di Silvio Berlusconi, accusato di falso in bilancio per la vicenda della compravendita della Sme.

Ieri mattina a Milano i giudici della prima sezione penale del Tribunale, presieduti da Antonella Bertoja, hanno proscioltto l'ex premier perché il fatto non è più previsto come reato dalla legge, dopo la modifica intervenuta nel 2002, accogliendo la richiesta della difesa. Il pm Ilda Boccassini aveva invece chiesto di non procedere per prescrizione.

Così in circa un quarto d'ora per l'ex presidente del consiglio si è chiuso uno dei processi milanesi che si è trascinato per anni. Infatti quello di ieri era stato sospeso il 26 ottobre di sei anni fa, dopo che un altro collegio della stessa sezione si era rivolto alla Corte Europea di Giustizia affinché valutasse la congruità della normativa italiana sul falso in bilancio, allora ap-

pena riformata, con le direttive comunitarie. Corte che, nel maggio 2005, aveva deciso di non entrare nel merito delle leggi in vigore nei singoli paesi.

I difensori di Berlusconi, gli avvocati Niccolò Ghedini e Gaetano Pecorella, hanno bollato la vicenda che oggi, seppu-

I difensori del leader: «Questa vicenda appartiene ormai all'archeologia giuridica»

re per pochi minuti, si è riaffacciata nelle aule di giustizia, come «archeologia giuridica». Hanno notato che l'inchiesta era nata nel luglio del 1995 con le dichiarazioni rese in Procura dalla supertestimone Stefania Ariosto e che i fatti che in base alla nuova legge non sono più reato, vanno dal 1986 al 1989. E hanno fatto rilevare che la sentenza di

proscioglimento è arrivata «con sei anni di ritardo» perché «la Procura e il Tribunale hanno cercato in ogni modo di evitarla andando addirittura davanti alla Corte di Giustizia». Corte che alla fine, come la Consulta, «ha ritenuto condivisibile» la riforma del falso in bilancio.

Oltre al processo stralcio di ieri, il leader di Forza Italia, nel dicembre del 2004, era stato assolto con varie formule o per prescrizione dalle accuse che gli erano state mosse per il filone principale del caso Sme. Proscioltto per prescrizione nel 2001 anche per la vicenda del Lodo Mondadori in cui gli era stato contestato il reato di corruzione semplice e nel settembre 2005 altra assoluzione, sempre perché il fatto non è più previsto dalla legge come reato, per il falso in bilancio nella vicenda All Iberian. E poi: assoluzione e prescrizione in secondo grado per le presunte tangenti alla Guardia di Finanza e assoluzione per non aver commesso il fatto, confermata in Cassazione, dall'accusa di falso in bilancio per l'operazione Medusa.

DALLA PRIMA PAGINA

Nel caso, una società per azioni a capitale pubblico. Per ora c'è un solo risultato certo: la nascita di un monopolio assoluto di carattere privato. Il quale ha l'obbligo di «fare bilancio»; e allora riduce il personale, chiude sportelli e punta sulla banca.

Le proteste degli utenti non si contano, gli esempi sarebbero mille. Potrei fare un elenco di esperienze personali. Ne faccio uno solo. Una volta ho spedito una

«prioritaria» contenente una pubblicazione. L'indirizzo era esatto. La busta mi è stata restituita una ventina di giorni dopo con il timbro «sconosciuto». Ho telefonato allo «sconosciuto» mio amico e ho verificato l'esattezza dell'indirizzo, salvo il «Cap» che era quello della città, non quello stradale specifico (dobbiamo forse tenere a casa gli stradari di tutta Italia, da Trapani a Trieste, da Brindisi ad Aosta?). Ho controllato su Internet: l'indirizzo portava il «Cap» cittadino. Non sono episodi locali, il fenomeno è generale.

In un'intervista a «Famiglia Cristiana» (n.1 - 6 gennaio 2008) l'amministratore delegato delle Poste, ingegnere Massimo Sarmi, in-

forma gli italiani che pre-sto potranno effettuare versamenti bancari nella sua azienda col telefonino. L'intervistatore gli obietta che le Poste stanno diventando sempre più banca e sempre meno servizio pubblico essenziale. L'ingegnere nega, ma senza fornire dati. Anzi, afferma di avere un dialogo ampio con i piccoli Comuni, ma ad altre obiezioni documentate risponde che «la rete logistica è diversa dal passato». L'ing. Sarmi è ottimista e sorridente. Ne ha ben donde: stipendio (2006) 1.528.290 euro (fonte di «Famiglia Cristiana»: Corte dei Conti).

TRADITI DALLE POSTE

Borghi, presidente dell'Unione dei piccoli comuni montani (Uncem). Borghi è piuttosto polemico con l'ing. Sarmi e documentata la chiusura di sportelli lungo la penisola. E aggiunge: «Se hanno deciso di chiudere, perché questi sportelli non rendono, sarebbe opportuno che lasciassero ai Comuni la libertà di effettuare il servizio postale. Invece no. Siamo di fronte all'anomalia di una società per azioni a capitale pubblico, che opera in posizione di assoluto monopolio.

Poste italiane è ormai una banca, punta soprattutto al profitto e abbandona il servizio di recapito, ma non sta sul mercato. Ma prima o poi arriverà un'imposizione dall'Unione Europea. E allora le cose si chiariranno. Potremmo, per esempio, pensare di affidare i nostri uffici alle Poste svizzere».

Quante volte nel dibattito politico sentiamo pronunciare il termine «riforme»? Qui ne abbiamo fatta una (ma non è la sola), che ha messo insieme i peggiori aspetti della gestione pubblica (monopolio) e di quella privata (profitto obbligatorio, servizio per quanto possibile).

Bene. Allora delle due l'una: o facciamo una «con-

UNIONE EUROPEA

Invito a proseguire sulla linea del governo Prodi

Conti pubblici: Almunia loda le scelte di Padoa-Schioppa

BRUXELLES «Mi auguro che in Italia si vada avanti con le politiche lodevoli seguite sino ad ora da Prodi e Padoa-Schioppa»: il commissario Ue agli affari economici e monetari, Joaquín Almunia, a volte in passato accusato di essere un po' troppo duro nei confronti del Belpaese, stavolta non lesina complimenti per quanto fatto dal governo italiano per risanare i conti pubblici. Almeno fino al 2007, con il deficit ri-

duzione dei deficit eccessivi e nell'ottenimento di gettito per finanziare la spesa pubblica». E in effetti, grazie alla cura Padoa-Schioppa, il disavanzo italiano - stando ai numeri del programma di stabilità - è calato dal 4,4% del 2006 al 2,4% del 2007. Ma il taglio, alla fine, potrebbe essere ancor più drastico, visto che grazie al boom delle maggiori entrate il deficit 2007 dovrebbe

attestarsi intorno al 2%. A Bruxelles, comunque, attendono da Roma i dati definitivi, che arriveranno in aprile e che dovranno essere certificati da Eurostat. Sulla base di questi risultati e delle nuove previsioni che la Commissione Ue renderà note a maggio, «l'Italia con altissima probabilità vedrà abrogata la sua procedura», ha sottolineato Almunia.

Qui, però, si fermano le buone notizie. Il percorso di risanamento tracciato nel programma di stabilità dal 2008 in poi per la

Commissione Ue risulta «inadeguato», col doppio rischio non solo di non centrare il pareggio di bilancio entro il 2011, ma addirittura di tornare ad un rapporto deficit-Pil sopra il 3%. Tenendo anche conto dello scenario incerto legato all'impatto della crisi finanziaria sulla crescita dell'economia. Si tratta della critica che già più volte Almunia ha rivolto a Padoa-Schioppa: l'aggiustamento strutturale del deficit fissato per il 2008 - colpa anche del «tesoretto» speso - è inferiore allo 0,5% annuo, dunque «non in linea» con quanto previsto nel Patto Ue di stabilità e di crescita.

IL CASO

Il comico genovese: «Se si va alle politiche non ci sarò»

Grillo: «Non mi candido»

ROMA Gli ultimi sondaggi lo danno addirittura al 7%, capace di sottrarre voti tanto al Centrodestra quanto al Partito Democratico. Sulle forze politiche aleggia il terrore Beppe Grillo, in vista del sempre più probabile ritorno alle urne. Ma il comico genovese, intervistato dal quotidiano online Affaritaliani.it, mette la parola fine alle voci su una possibile candidatura alle elezioni politiche.

«No, no, no. Assolutamente no, non mi interessa. Io non sono in lizza in nessun modo. Io guardo a tre anni, nell'immediato non mi interessa. Questa gente non la riconosco più. Io non riconosco né la sinistra, né la destra, né, il centro. Non so chi siano queste persone. Votare con questa legge elettorale è un'ulteriore truffa, io spero che non succeda niente di violento. Questo mi preoccupa un po'. Speriamo bene».

Sarete in campo per le Amministrative in programma in primave-

ra? «Cominciamo dal basso, con i cittadini che prendono possesso dei Comuni, poi andranno alle Regioni e poi in Parlamento. È un lavoro di qualche anno. In quei posti dove ci saranno le Amministrative quest'anno, come Pesaro, Brescia e Treviso per le Comunali e in Sicilia per le Regionali, qualcosa succederà... certamente. Ci saranno le liste civiche con il certificato del V-Day».

Un giudizio su Veltroni e Berlusconi? «Non so chi siano, parliamo del vuoto. Non c'è niente dietro queste persone. Non mi interessa assolutamente, sono fuori dai miei schemi». Meglio le elezioni anticipate o un governo tecnico? «È come dire un calcio nei coglioni o un pugno in un occhio. Non si può assolutamente andare a fare una farsa di elezioni con questa legge. Il voto anticipato senza cambiare prima questa legge è come un calcio nei coglioni. Il governo tecnico invece è come un pugno in un occhio, che fa un po' meno male».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/5733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Pupp, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciar, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (freschi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (freschi € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 gennaio 2008 è stata di 48.350 copie.



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

SERGIO BARALDI

Napolitano ha affidato al presidente del Senato un mandato esplorativo: «Sciogliere le Camere è sempre una decisione grave»

Incarico a Marini per la legge elettorale

Il prescelto: «Accetto ma è un impegno pesante, lavorerò nei tempi più brevi possibili»

ROMA Sarà Franco Marini a provarci. Giorgio Napolitano ha affidato al presidente del Senato un incarico limitato e preciso: verificare il consenso «su una riforma della legge elettorale» e a sostegno di un governo in grado di farla approvare. Marini ha detto di sì al Capo dello Stato, pur sottolineando di sapere bene che non si tratta di un incarico semplice, ma «gravoso». Ha promesso il suo impegno «perché i tempi siano i più brevi possibili», ma ha anche aggiunto che proprio perché il tentativo è difficile «c'è bisogno di farlo seriamente».

Insomma si prenderà il tempo necessario. Oggi alle 16 inizierà le sue consultazioni a palazzo Giustiniani. E una sua decisione è probabile possa arrivare martedì o mercoledì della prossima settimana. Di certo, Marini ha assicurato di voler mettere nel tentativo «tutto l'impegno e tutta la mia determinazione».

Nella Costituzione italiana non esiste l'incarico a termine. Ma il mandato così circoscritto affidato ieri da Napolitano fa pensare proprio a una ipotesi di questo genere.

Un governo per approvare una nuova legge elettorale, sbrigare le cose più urgenti e poi andare a votare.

Del resto il Presidente della Repubblica lo ha spiegato a chiare lettere. Prima di sciogliere le Camere («è sempre una decisione grave») e neanche due anni dalle ultime elezioni politiche ha il «dovere» di valutare attentamente la situazione. Specie in presenza di un coro nel Paese che chiede di modificare la legge elettorale.



Il Capo dello Stato Giorgio Napolitano e il presidente del Senato Franco Marini

Un tentativo, quello di verificare fino in fondo se ci sono le possibilità di dare al Paese una nuova legge elettorale, sottolinea Napolitano, che non può essere scambiato da nessuno come una scelta «rituale o dilatoria». Come un modo, cioè, di prender tempo, non si sa bene a vantaggio di chi.

La partita è dunque ora nelle mani di Marini. Il centro-sinistra esprime soddisfazione.

Veltroni assicura il sostegno del Pd, Giordano quello di Rifondazione. Sull'altro fronte Berlusconi e il centro-destra ribadiscono: elezioni

subito. A loro si aggiunge Oliviero Diliberto che già preannuncia il suo «no» a Marini. Il Pdc vuole votare con questa legge, che magari non assicurerà stabilità al Paese, ma di sicuro salva i micropartiti.

Il sentiero per il tentativo di Marini è dunque davvero stretto. L'ipotesi che si voti ad aprile (data più probabile il 13) è ancora la più forte. Eppure non manca a Montecitorio chi assegna qualche chance al presidente del Senato. Innanzitutto bisognerà però verificare fino a dove Marini vorrà spingersi. Se si limiterà ad accettare o meno

l'incarico solo in base alla possibilità di dar vita a un governo di larghe intese, il suo tentativo è già condannato.

L'Udc di Casini ha già fatto capire che resterà allineata e compatta a Forza Italia, An e Lega.

Ma c'è un'altra strada di cui si continua a parlare. A Palazzo Madama non c'è una maggioranza politica, ma una maggioranza numerica potrebbe esserci. Non tutti quelli che hanno votato la sfiducia a Prodi sono infatti disponibili a votare per lo scioglimento delle Camere. Marini potrebbe allora formare il



suo governo, far giurare i suoi ministri (non più di 12, come fissa ora la legge) e presentarsi in Parlamento per chiedere la fiducia su una proposta di legge elettorale. Se avrà la fiducia, il suo governo si impegnerà ad apporla. Se non l'avrà, sarà comunque il suo governo (e non quello Prodi) a portare il Paese alle elezioni.

Fra oggi e le urne c'è però la mediazione di Marini. Si

vedrà quanta tela da tessere a disposizione avrà. Due le strade percorribili, e che prevedono due diversi modelli elettorali da mettere in campo, quelle che il presidente del Senato ha davanti: cercare di nuovo la sponda dell'Udc sul sistema tedesco o provare con una legge bipolare a convincere Forza Italia. Sulla quale poi non è detto che il forcing del Vaticano e del mondo delle imprese non faccia prima o poi breccia.

L'IDENTIKIT

È stato segretario del Ppi

Dalla Cisl alla politica

Un vecchio alpino fra grinta e dialogo

ROMA Non sono passati nemmeno due anni. Era il 29 aprile del 2006, il giorno in cui Franco Marini, dopo una faticosa votazione andata avanti per più giorni, era riuscito a conquistare la presidenza del Senato. Ricordate? Il suo antagonista era Giulio Andreotti, ex democristiano come lui, spalleggiato dalla coalizione di centrodestra nella sua corsa alla presidenza di Palazzo Madama.

Il suo primo discorso dal banco della presidenza fu un panegirico della necessità del dialogo tra i poli. In puro linguaggio bipartisan, Marini promise che sarebbe stato «il presidente di tutto il Senato». Con lui l'opposizione avrebbe avuto «attenzione e rispetto». Il risultato fu che i senatori dell'opposizione per sette volte gli batterono le mani insieme a quelli della maggioranza. Nei due tormentati anni di votazioni al Senato, l'unico appunto che l'opposizione ha rivolto a Marini è stato quello di essere un pò duro d'orecchi e di non accorgersi dei senatori che chiedono la parola.

Con questi precedenti sarebbe facile, ora, vaticinare un successo per il vecchio alpino abruzzese; ma la salita fino alla vetta questa volta è particolarmente impervia anche per uno esperto di scalate come lui. Dalla sua, Marini ha una notevole esperienza, tanta grinta e un carattere duro come il calcare del Gran Sasso, dove sorge il paese dove è nato, San Pio delle Camere.

Marini appartiene a quella razza particolare di democristiani rappresentata dai sindacalisti della Cisl: casa, famiglia, parrocchia e vertenze nei luoghi di lavoro. Il padre era un operaio della Snia che aveva messo al mondo sette figli: Franco si laureò in giurisprudenza e cominciò quasi subito a lavorare nel sindacato. Giulio Pastore, il fondatore della Cisl, si accorse che il giovane aveva stoffa e lo volle nel suo entourage.

A quell'epoca, il futuro presidente si faceva chiamare «Scintillone», dal nome di un personaggio di un film di Bolognini. Da allora di tempo ne è passato, ma il soprannome gli è rimasto, come anche l'orgoglio per il suo passato nella Cisl. Si tratta, del resto, di un amore ampiamente ricambiato: il giorno della sua elezione al Senato, l'allora segretario della Cisl Raffaele Bonanni commentò: «Marini è uno di noi».

Marini non è uno che molla facilmente la presa: quando nel '92 entrò per la prima alla Camera da deputato, battendo l'andreottiano di ferro Sbardella (detto «lo squalo»), un suo collega di sindacato gli regalò una maschera di pesceca- che, che tiene ancora appesa nel suo studio.

Oggi, a quasi settantacinque anni (li compirà il 9 aprile), è uno di quei «Vecchi e potenti» raccontati da Nunzia Penelope in un libro che getta luce sui grandi vecchi della società italiana. Avversario di De Mita e della sinistra Dc nel 1990, fu scelto dal demitiano Mino Martinazzoli per guidare il Ppi. Con lui segretario popolare, Romano Prodi, alla sua prima esperienza di presidente del Consiglio, cadde in Parlamento e Marini fu indicato come l'animatore del complotto per portare D'Alema a Palazzo Chigi. Lui ha sempre smentito.



Franco Marini

Il segretario del Pd ha incontrato i parlamentari del suo partito: «Il nostro obiettivo non è la solitudine ma un programma riconoscibile»

Veltroni: voglio un governo ma non temo le urne

Franceschini: «Proponiamo all'Udc di fare una riforma che serva al Paese»

ROMA Vorrebbe un governo che faccia la riforma elettorale o porti al referendum, ma se ci fossero le elezioni anticipate i temi della campagna elettorale ci sono già e le urne non fanno paura. Walter Veltroni incontra i deputati del Partito democratico pochi minuti prima che Marini riceva il mandato dal Quirinale. Parla per stemperare la tensione, per compattare la squadra, da capitano prima della sfida decisiva. Ha alcuni messaggi che vuole siano chiari da subito, succeda quel che succeda, ci sia o no un governo Marini.

Primo: «Il Pd è disponibile a un governo che faccia la riforma elettorale o che conduca il Paese al referendum. Referendum - insiste il segretario del Pd - che con il voto anticipato si celebrerebbe comunque fra un anno». Insomma qualunque governo andasse al potere lo farebbe con un seme di intabilità al suo interno, «perché anche nella Cdl il referendum è fonte di divisione».

Secondo: «Non abbiamo paura della campagna elettorale. Dalla partenza all'arrivo potrebbe esserci una bella differenza».



Walter Veltroni segretario del Pd

Terzo: «Perché il Partito democratico andrà da solo? Il nostro obiettivo non è la solitudine, ma un programma riconoscibile. Il Paese vuole risposte chiare. Dobbiamo fare un programma con poche idee forza».

Quarto: «Rivendicare e valorizzare il lavoro del governo Prodi. Romano Prodi è il presidente del Pd e da lui potrà arrivare un importante contributo. Vanno sottolineati i risultati del suo governo sia sotto il

profilo del risanamento, sia sotto quello del riformismo sociale».

Quinto: «Se si dovesse andare alle elezioni anticipate in campagna elettorale denunceremo la mancanza di responsabilità. Ovvero di chi ha voluto mantenere un sistema basato su coalizioni non omogenee, ma coatte».

I deputati ascoltano in silenzio, a sera capiranno meglio quanto sia determinata la scel-

La Corte costituzionale avverte: carente l'attuale sistema di voto

ROMA Nel giudizio di ammissibilità dei referendum la Corte Costituzionale non può spingersi a valutare la legittimità della legge elettorale, tuttavia - afferma la Consulta in una delle tre sentenze che hanno dato il via libera alla consultazione referendaria - la legge ha già in sé delle «carenze», in particolare per quanto riguarda il premio di maggioranza. Carenze tali che la Corte non si esime dal «dovere di segnalare al Parlamento l'esigenza di considerare con attenzione gli aspetti problematici di una legislazione che non subordina l'attribuzione del premio di maggioranza al raggiungimento di una soglia minima di voti e/o di seggi». L'avvertimento della Corte sugli «aspetti problematici» della legge elettorale ribattezzata «porcellum» è contenuto nella sentenza n.15 sul referendum che mira ad attribuire il premio di maggioranza alla Camera non più alla coalizione tra liste ma alla lista che ha ottenuto più voti (l'altro quesito è analogo per il Senato, mentre il terzo è per l'abrogazione delle candidature multiple).

La Corte Costituzionale fa notare che la legge elettorale presenta già delle lacune perché «l'assenza di una soglia minima per l'assegnazione del premio di maggioranza - che renderebbe secondo talune prospettazioni inammissibile il quesito in quanto potenzialmente fuorviante di un'eccessiva sovra-rappresentazione della lista di maggioranza relativa - è carenza riscontrabile nella normativa vigente che, giova ricordare, non impone le coalizioni ma le rende solo possibili».

DALLA PRIMA PAGINA

Napolitano sente il bisogno di precisare che non è una scelta «dilatoria», fatta per prendere e rubar tempo. Limita l'incarico alla sola verifica di «una possibilità di consenso sulla riforma elettorale», sottolinea che si verificherà in «tempi brevi». Marini gli fa eco con lo stesso aggettivo: «brevi». Dunque è una diga fatta con materiali esili, molto esili e che, a tenerla in piedi a lungo, porta rovina.

La calcina più forte, l'unica alla quale Napolitano e Marini possono per un po' affidarsi è l'assenza di una maggioranza netta in Parlamento per sciogliere subito le Camere. Ma è calce che si sgretola se non arriva il cemento ar-

mato di una maggioranza in Parlamento per una riforma elettorale.

Anche questa maggioranza oggi non c'è. Se Marini vuole presentarsi alle Camere con un suo governo e chiedere la fiducia, se non rinuncerà entro pochi giorni, a quell'appuntamento deve arrivare con una proposta precisa di riforma. E ogni volta che la riforma elettorale da necessità da tutti condivisa si è provata a trasformarla in concreta legge, mai una maggioranza si è trovata che la approvi e la voti.

Marini proporrà una legge proporzionale con sbarramento al 2/3 per cento?

UNA DIGA FRAGILE

Avrà con sé i piccoli partiti di destra e sinistra, non avrà Forza Italia, An e forse neanche il Pd. Un proporzionale con sbarramento al 5/7 per cento? Svanisce il consenso di Mastella, Dini, Pecoraro, Diliberto ed è praticamente impossibile arrivi quello di Berlusconi, Fini e Bossi. Un sistema che favorisce la formazione di due grandi partiti? Niente consenso di Rifondazione, An, Udc e di tutti i partiti nanetti.

Il corretto e comprensibile scrupolo costituzionale e civile di Napolitano a non sciogliere subito le Camere prima di aver tentato comporta il rischio di innamo-

rarsi dell'idea di fermare il fiume che scorre verso le urne con i sacchetti di sabbia di una maggioranza improbabile da trovare nelle pieghe del Senato. Non sarebbe una buona idea, esalterebbe le pulsioni eversive che già lampeggiano nel centrodestra, suonerebbe come espediente per non votare, impedirebbe la salutare scomposizione di fronte all'elettorato di quella che fu l'Unione.

Marini, incaricato di trovare un rimedio alla sciagura di votare con questa legge elettorale, ha ben poche possibilità di riuscire. Provarci è coscienzioso obbligo. Ma, soprattutto, c'è l'obbligo di evitare che il rimedio sia peggiore del male.

Mino Fuccillo

LA POLEMICA

L'ex governatore della Sicilia attacca: «Mi ero già dimesso, questa è una provocazione»

Prodi sospende Cuffaro: «È un atto dovuto»

ROMA Una «provocazione». No, un atto «dovuto» e obbligato. E lo scambio di battute tra l'ex governatore della Sicilia, Totò Cuffaro, e Palazzo Chigi, che oggi gli ha notificato il decreto di sospensione dalla carica di consigliere regionale, dopo la condanna a cinque anni di reclusione per favoreggiamento. «Credo - ha reagito Cuffaro alla notizia - che tale atto sia solo da considerare come una provocazione politica poiché, come è noto, ho già lasciato spontaneamente la carica con le mie dimissioni irrevocabili. Sono esterefatto e nel contempo preoccupato per la grave violazione di legge oltre che per l'ennesima scelta operata ignorando le prerogative dello Statuto siciliano, che è legge costituzionale, e della autonomia speciale della nostra Regione».

Una presa di posizione condivisa dal segretario nazionale dell'Udc, Lorenzo Cesa: «La sospensione del presidente della Regione Siciliana, peraltro già dimessosi, da parte del presidente Prodi, rappresenta una grave violazione dello Statuto della Regione e della Costituzione». E per Nicola Cristaldi (An), il presidente della Commissione Affari Istituzionali, si tratta di «una palese violazione statutaria e costituzionale che non può non provocare una reazione presso gli organi competenti tramite un ricorso al Tar del Lazio a tutela delle prerogative statutarie siciliane». Ma per Silvana Mura, dell'Italia dei Valori, la vera provocazione ci sarebbe «se, come già annunciato, Cuffaro, che è stato condannato a cinque anni di galera, fosse candidato al Senato come capolista Udc».

Il decreto di sospensione è «un atto dovuto», però replica subito Palazzo Chigi in una lunga nota di spiegazione nella quale si precisa che, in mancanza di questo atto, nel rispetto della legge, si sarebbe anche potuta ipotizzare una «omissione» da parte del premier. Ed è un atto dovuto, spiegano i tecnici del governo che hanno preparato il parere legale sul provvedimento, anche perché le sue dimissioni, peraltro non ancora formalizzate, sono state annunciate una settimana dopo la sentenza di condanna, data da cui invece parte la obbligatoria sospensione, come prevede la legge. Inoltre, il governatore della Sicilia ha annunciato le sue dimissioni da Presidente della Regione, e non da consigliere regionale.

Caltanissetta: Mario Colombini accusato di favorire la criminalità. Bloccata l'attività di 250 stabilimenti di betonaggio e 23 cave

Mafia, arrestato l'ad di Calcestruzzi

In manette anche due dirigenti. Sequestrati beni societari per 600 milioni di euro

CALTANISSETTA Creavano fondi neri truffando gli enti pubblici che appaltavano lavori fornendo alle imprese calcestruzzo «depotenziato» che avrebbe messo in pericolo opere edili realizzate in tutta Italia. Sono le accuse contro la Calcestruzzi spa, l'azienda leader nella produzione di calcestruzzo, con le quali la procura della Repubblica di Caltanissetta ha chiesto e ottenuto dal gip 4 ordini di custodia cautelare fra cui per l'amministratore delegato della società di Bergamo, Mario Colombini.

I pm ritengono che l'azienda ha favorito la mafia e per questo hanno chiesto ed ottenuto dal giudice anche il sequestro di tutta la Calcestruzzi spa, con beni mobili e immobili per un valore complessivo di 600 milioni di euro. Alla guida dell'azienda è stato nominato un amministratore giudiziario. La Calcestruzzi è presente su tutto il territorio nazionale con 10 direzioni di zona, 250 impianti di betonaggio, 23 cave e 21 impianti di selezione di inerti. Fa parte del gruppo Italcementi. L'inchiesta è stata condotta dai carabinieri e dalla guardia di finanza di Caltanissetta, coordinati dal procuratore aggiunto, Renato Di Natale, e dal pm della Direzione distrettuale antimafia, Nicolò Marino.

L'amministratore delegato, Mario Colombini, è stato arrestato nella sua abitazione di Campana, un comune della Brianza, in provincia di Milano. Gli altri provvedimenti riguardano Fausto Volante, direttore di zona per la Sicilia e la

Campania della Calcestruzzi spa, che nei mesi scorsi lo aveva sospeso. L'ex dipendente Francesco Librizzi, che era capo area per la Sicilia Occidentale e Giuseppe Giovanni Laurino, ex dipendente, anche lui capo area per la Sicilia Orientale. Sono accusati di truffa e inadempimento di contratti di pubbliche forniture, con l'aggravante di aver agevolato Cosa nostra.

L'inchiesta parte due anni fa indagando su una cava di inerti collegata a Calcestruzzi, che ha portato a scoprire l'esistenza di un sistema informatico di gestione della produzione degli impianti, che prevedeva una doppia tabella o ricetta da utilizzare nel confezionamento del calcestruzzo: con

questa doppia tabella era possibile formalizzare una composizione che prevedeva la miscela dei quantitativi fissati nel contratto con le imprese rifornite (utilizzata per la contabilità

ufficiale, i rapporti con i terzi e la creazione di cubetti da destinare alle prove di schiacciamento in contraddittorio - prove con le quali si accertava la qualità del materiale fornito); e allo stesso tempo - lasciando ignari i clienti - era possibile utilizzare una seconda ricetta, che prevedeva quantitativi minori con un rilevante risparmio.

«La differenza - spiega il gip Giovambattista Tona - alimentava fondi neri con una destinazione che per le sedi siciliane può dirsi almeno in parte accertata essere il finanziamento delle cosche locali, i cui uomini si erano a vario titolo infiltrati nella gestione degli impianti».



Mario Colombini



La magistratura indaga sulle forniture di calcestruzzo «depotenziato» per molte grandi opere

Strade e ponti a rischio strutturale

PALERMO La Calcestruzzi spa fornendo conglomerati di qualità difforme dai capitolati di appalto per la costruzione di opere pubbliche e private, potrebbe aver creato problemi strutturali e di durabilità. Con questa ipotesi la procura della Repubblica di Caltanissetta ha disposto controlli su alcuni edifici e strutture, mentre su altri è stato disposto il sequestro preventivo. I consulenti dei pm esamineranno alcuni fabbricati realizzati con materiale fornito dalla Calcestruzzi, fra i quali alcuni tratti della Tav, della nuova metropolitana di Roma, del nuovo palazzo della provincia di Milano, il nuovo ponte sul Po di San Rocco al Porto (Lodi), e la chiesa di San Paolo Apostolo a Pescara.

A causa del calcestruzzo «depotenziato», secondo gli inquirenti, vi potrebbe essere pericolo strutturale e di durabilità di alcune opere e per que-

sto sono state poste sotto sequestro. Fra queste vi è il nuovo palazzo di giustizia di Gela, il Porto Isola-Diga Foranea di Gela, la strada a scorrimento veloce Licata-Torrente Braemi e lo svincolo di Castelbuono-Pollina - che si sviluppa su un lungo viadotto - sul tratto autostradale A20 Palermo-Messina. Per queste opere sarebbero stati forniti conglomerati composti da minor quantitativo di cemento rispetto alla quantità prevista nei relativi contratti di fornitura, «procurando così un ingiusto profitto di circa due euro per metro cubo di calcestruzzo fornito». In questo modo gli inquirenti sottolineano che hanno indotto in errore le rispettive stazioni appaltanti: la Prefettura di Caltanissetta, il ministero della Giustizia e il Comune di Gela, il C.A.S. S.p.a. (Consorzio Autostrade Siciliane) e l'Anas Spa, «che ricevevano conseguentemente - per i pm - un danno di rilevante gravità».

I minori quantitativi di cemento e il diverso «mix design» fanno sorgere ai magistrati dubbi sulla resistenza statica e dinamica delle opere sequestrate o ancora sulla loro durabilità.

Gli inquirenti osservano che dopo l'intervento della magistratura avvenuta nei mesi scorsi, l'impresa che ha realizzato lo svincolo di Castelbuono-Pollina, ha svolto opere di consolidamento alle fondamenta, mettendo così in sicurezza la struttura «che altrimenti non presentava caratteristiche minime necessarie al superamento di un collaudo statico».

Diverso è il caso della diga foranea di Porto Isola di Gela per la quale gli inquirenti ritengono, in base alle consulenze tecniche, che il minor quantitativo di cemento non incide in modo significativo sulla resistenza statica dei «core loc»: quanto sulla loro durabilità in relazione all'ambiente aggressivo in cui si trova.

Tra la stalla e la tavola aumenti del 540%

Arriva Mister Prezzi: la prima inchiesta sui rincari della carne

ROMA Mister Prezzi fa il suo esordio operativo e punta il dito contro la fiammata di rincari delle carni, in particolare del pollame. Su sua segnalazione la prossima settimana il Ministero delle Politiche Agricole convocherà le categorie produttive del settore per una prima disamina sulle ragioni degli aumenti registrate di recente. Una tabella di marcia che trova il consenso delle organizzazioni agricole e di quelle dei consumatori, e che rilancia per il prossimo futuro il ruolo di Antonio Lirio, il Garante per la sorveglianza nominato pochi giorni fa (il 15 gennaio) dall'ex presidente del Consiglio Romano Prodi.

«La prossima settimana ci sarà il tavolo della filiera zootecnica per affrontare l'andamento del mercato delle carni», conferma il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Paolo De Castro. Nella riunione di ieri il Garante dei prezzi ha segnalato possibili criticità e chiesto al Mipaaf di convocare tutti gli attori del settore carni. «Ci incontreremo il 6 febbraio - ha annunciato il Ministro De Castro - perché vogliamo vederci chiaro e assicurare la massima trasparenza sia ai consumatori che alle imprese del settore».

Estremamente positivo il commento della Coldiretti, che plaude a Mr Prezzi e presenta subito il conto della corsa dei prezzi. Nel settore carni, denuncia l'organizzazione, «è diventata insostenibile la forbice tra i prezzi alla produzione e quelli al consumo, con prezzi che dalla stalla alla tavola aumentano di oltre 5 volte per il coniglio e fino a 20

per altre tipologie di prodotti come ad esempio prosciutto e maiale». Per non parlare del più 430 per cento per delle carni di coniglio nel tratto stalla-tavola.

Positivo, com'era intuibile, anche il parere della Cia - Confederazione italiana agricoltori, che chiede di «fare chiarezza per contrastare gli aumenti artificiosi e le speculazioni». D'altro canto, ricorda, «sono stati proprio i rincari a produrre nel 2007 una frenata nei consumi di carne bovina (-3,8 per cento) e suina (-4,7 per cento). Riuscendo ad archiviare per quest'ultima, sottolinea, addirittura un aumento del 540 per cento tra la stalla e la tavola».

Mano alla calcolatrice anche per le organizzazioni dei consumatori. Tra queste il Codacons, il quale analizza proprio i dati relativi al pollame, settore particolare passato sotto la lente d'ingrandimento di Mr Prezzi. Nel 2007, ricorda il presidente dell'

associazione Carlo rizenzi, «il prezzo al dettaglio del pollame ha fatto registrare un incremento medio del 10 per cento».

Ma, osserva più in generale, «è anche bene sapere che gli aumenti registrati nell'ultimo anno nelle carni sono riusciti a determinare un sostanziale cambiamento delle abitudini alimentari degli italiani».

Gli aumenti dei prezzi della carne, fanno sapere anche le associazioni Adushef e Federconsumatori, «non trovano alcuna giustificazione; e tutto ciò comporterà un esborso per le famiglie italiane di 14 euro in più al mese, pari a 168 euro in più all'anno».

La seconda udienza del processo in Corte d'assise ha stabilito ieri il lungo elenco di prove che saranno presentate nel dibattimento

Strage di Erba, ammessi oltre 100 testimoni

Esclusa la deposizione dell'unico superstite. I coniugi Romano di nuovo in aula

COMO È stata l'accusa a mettere a segno il primo punto nel processo per la strage di Erba. I giudici della Corte d'assise di Como ieri mattina nel corso della seconda udienza del dibattimento per l'assassinio di Raffaella Castagna, del figlioletto Yusef, della madre Paola Galli e della vicina di casa Valeria Cherubini, hanno ammesso quasi tutte le richieste di prova illustrate ieri dal pubblico ministero Massimo Astori, dai difensori dei coniugi Romano e dalle parti civili. Il presidente del collegio giudicante ha escluso invece la testi-

monianza, chiesta dalla difesa, dell'avvocato Manuel Gabrielli che nel processo rappresenta Mario Frigerio, l'unico sopravvissuto all'eccidio. I difensori chiedevano che il legale fosse sentito in relazione a un documento inviato alla procura relativo alle dichiarazioni di Frigerio. La Corte, ammettendo gli oltre 150 testi della difesa e una cinquantina dell'accusa (buona parte di questi però coincidente) ha parlato di «palese sovrabbondanza», riservandosi di decidere, nel corso del processo, quali testimoni sono effettivamente utili, dal momento che molti sono



I coniugi Olindo Romano e Rosa Bazzi in aula al processo

chiamati a deporre sulle stesse circostanze.

Da questo momento in poi, le parti civili che sono anche testimoni non potranno assistere al processo fino al loro interrogatorio. Tra questi vi è anche Azouz Marzouk, marito di Raffaella Castagna e papà di Yusef, che è appunto parte civile e testimone dell'accusa. Marzouk è stato quindi riaccomagnato nel carcere di Vigevano dove è detenuto con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Fino a quando è rimasto in aula, il giovane tunisino ha evitato di incrociare lo sguardo con i due imputati, Olindo

Romano e Rosa Bazzi, seduti anche ieri fianco a fianco e mano nella mano in una cella del tribunale. «Sì, va bene», sono le poche parole che hanno pronunciato.

Intanto arriva un'altra ciliegina sulla torta di questo processo diventato uno show da brivido. Centomila euro per un libro sulla vita di Olindo e Rosa. A farsi avanti è l'imprenditore toscano Alessio Sundas, l'uomo che alle cronache è già purtroppo noto per un'altra vicenda, quella del rumeno che, da ubriaco, investì e uccise quattro giovani. Da assassino lo ha fatto diventare testimonial di pubblicità. Non si lascia perdere l'occasione l'imprenditore spregiudicato e coglie l'attimo: ha proposto ai due presunti assassini di Erba di poter pubblicare le loro memorie. Sborserebbe ben centomila euro per tale affare e dice di non avere problemi ad alzare ulteriormente la cifra.

Sotto accusa l'organizzazione di spettacoli hard

Roma, il produttore Schicchi condannato a 4 anni e 6 mesi: «Ha sfruttato la prostituzione»

ROMA Il patron di Diva Futura Riccardo Schicchi è stato condannato ieri a Roma a quattro anni e sei mesi di reclusione per sfruttamento della prostituzione al termine di un processo in cui era imputato insieme con altre tre persone accusate, con lui, di aver reclutato ragazze, italiane e straniere, da far prostituire in alcuni night club. Si tratta di Giacomina Filippello e Umberto Bernasconi, a loro volta condannati dai giudici dell'ottava sezione del tribunale rispettivamente a cinque anni e a quattro anni e due mesi di reclusione (erano imputati anche di associa-

zione per delinquere) e Diomedea Castaldo (quattro anni e sei mesi per sfruttamento della prostituzione). Gli stessi Schicchi e Castaldo sono stati assolti dall'accusa di associazione per delinquere. La vicenda giudiziaria, coordinata dal pm Vincenzo Andruzzi, ha riguardato l'organizzazione, fino al 1998, di spettacoli osceni (strip tease o hard porno) in locali gestiti, secondo l'accusa, sotto la simulata forma di associazioni o club privati e nei quali le donne reclutate erano indotte anche a compiere atti sessuali con clienti previo compenso.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Purificatore d'aria per frigorifero

Come avere un frigo pulito, igienizzato e senza odori? Semplicemente usando questo purificatore d'aria per frigorifero! Un microcomputer regola l'emissione di ozono, consentendo, oltre all'igiene, di prolungare la conservazione del cibo. L'emissione di ozono e di ioni negativi elimina le colonie batteriche (funghi e muffe compresi) che causano il deterioramento dei cibi, mantenendoli freschi più a lungo ed eliminando così la causa dei cattivi odori nel frigo. Più del 90% dei batteri e microbi che contaminano il cibo, sono annullati in 3 ore di concentrazione standard di ozono! Inoltre l'ossigeno generato (O3) ossida i pesticidi velenosi presenti su frutta e verdura



a soli
€ 22,90

Purificatore d'aria per frigorifero per l'acquisto comunica il codice prodotto
550 - 151517

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

Scivolone diplomatico della presidenza slovena dell'Unione europea. Silurato il direttore politico del ministero degli Esteri

Gli Usa a Lubiana: «Sul Kosovo fate così»

Scoperto un verbale segreto redatto a Washington. L'incontro è avvenuto il 24 dicembre scorso

segue dalla prima
di Mauro Manzin

A Washington, accompagnato dall'ambasciatore Samuel Zbogar, è stato ricevuto al Dipartimento di Stato dove è stato materialmente redatto il verbale. Il documento dimostra un coordinamento diretto tra gli Stati Uniti e la Slovenia sul futuro immediato del Kosovo, sui passi da intraprendere per garantirne l'indipendenza e assicurare una presenza europea nell'ex provincia autonoma jugoslava con la legittimazione delle Nazioni Unite proprio durante la presidenza slovena dell'Ue.

A impartire le istruzioni a Lubiana, in un incontro di 3 ore, è stato Daniel Fried, stretto collaboratore del segretario di Stato Usa, Condoleezza Rice. E si tratta di indicazioni molto precise che puntualizzano come, dove e quando si dovrà avere la proclamazione di indipendenza del Kosovo, che trattano del suo riconoscimento internazionale e dell'arrivo della missione civile europea «invitata» dal parlamento di Pristina subito dopo la proclamazione dell'indipendenza stessa, il tutto secondo un timing prestabilito e concordato con Washington.

Ma c'è di più. Rosemary Di Carlo, la vice di Daniel Fried è arrivata persino a rivelare che il Dipartimento di Stato Usa ha consigliato il Parlamento kosovaro di dichiarare l'indipendenza di domenica in modo tale che la Russia non abbia il tempo di convocare il Consiglio di sicurezza dell'Onu. Più precisamente il 3 febbraio (domenica prossima), dopo il ballottaggio delle presidenziali in Serbia. «Il verbale è una bomba - commenta l'analista politico del "Dnevnik", Franco Juri - la prova inconfutabile di una preparazione meticolosa e pianificata a tavolino dagli Usa e delegata alla Slovenia e ai Paesi europei pronti a un rapido riconoscimento di Pristina già alla fine del secolo scorso».

Ci sono però alcuni Paesi dell'Ue, cinque o sei, che non sono disposti a riconoscere subito l'indipendenza del Kosovo. Ma per Washington, come si evince dal verbale, questo non è un problema. Ne bastano quindici dei ventisette e andrà benissimo secondo Washington, tanto che Fried consiglia a

Lubiana che la Slovenia sia, in qualità di presidente di turno dell'Ue, il primo Paese europeo a riconoscere Pristina. Anche gli Usa saranno naturalmente tra i primi.

E a Lubiana scoppia lo scandalo. Il primo a farne le spese è l'anello più debole dell'intera vicenda, ossia l'intermediario designato dal ministero degli Esteri, Mitja Drobnič, l'agnello sacrificale insomma. Il responsabile della diplomazia slovena, Dimitrij Rupel, infatti, lo ha sollevato dall'incarico, nominando al suo posto Matjaz Sinkovec ex direttore dei servizi segreti della Slovenia. Rupel ha negato che l'avvicendamento sia legato all'affaire americano. «Noi ci organizziamo - ha dichiarato - in base alle necessità che si evidenziano nell'espletare la presidenza dell'Ue per essere più incisivi e più razionali». Rupel ha altresì affermato che Lubiana punta a un rafforzamento dei legami euroatlantici operando all'interno dell'Unione europea.

Ma l'affaire americano è costato alla presidenza slovena dell'Ue anche una sonora «lavata di capo» da parte della Germania che, saputo dell'accaduto, ha reagito frenando anch'essa, assieme a Olanda e Belgio, l'Accordo di associazione e di stabilizzazione della Serbia all'Ue fortemente sponsorizzato dalla Slovenia (e dall'Italia). Il ministro degli Esteri tedesco Frank Walter Steinmeier ha

accusato Lubiana di volere, con un'immediato riconoscimento dell'indipendenza Kosovo, fare gli interessi degli Usa, mentre gli altri membri dell'Unione chiedono che venga tenuto in debito conto anche il loro punto di vista.

E i parlamentari europei di Rifondazione comunista Roberto Musacchio e Vittorio Agnoletto hanno presentato un'interrogazione alla Commissione Ue sulla presidenza slovena in riferimento ai contatti tra Lubiana e Washington. Nell'interrogazione si chiede anche se la Commissione non ritenga che «la mancata pubblicità di questi incontri, su questioni così importanti per la sicurezza regionale dell'Unione europea e prioritari per la presidenza slovena, possa essere d'ostacolo al processo di formazione di una posizione comune in seno alla Ue».

Per Jansa e Rupel si preannunciano tempi duri a Bruxelles.



Il ministro degli Esteri della Slovenia Dimitrij Rupel



Il segretario di Stato Usa Condoleezza Rice

BALCANI

Presidenziali in Serbia

Kostunica nega l'appoggio a Tadic

BELGRADO Si complicano le prospettive di rielezione del presidente serbo in carica Boris Tadic nel ballottaggio del 3 febbraio prossimo con lo sfidante, l'ultranazionalista Tomislav Nikolic che lo ha sconfitto di poco nel primo turno elettorale. Il premier Vojislav Kostunica, ritenuto dagli osservatori ago della bilancia per l'esito finale del voto, ha annunciato infatti che non appoggerà domenica prossima il presidente Tadic. «Non appoggeremo Tadic, ma, neanche Nikolic», ha affermato Kostunica, invitando gli elettori del Dss attraverso i microfoni della tv pubblica a votare domenica secondo coscienza. Il premier ha poi aggiunto di non vedere rischi immediati per la tenuta del suo governo, a dispetto della decisione odierna. Diversi osservatori ritengono al contrario probabile a questo punto una crisi dell'alleanza - mai facile - fra il Partito democratico di Tadic e il Dss di Kostunica: punto di riferimento nel 2000 delle manifestazioni che portarono alla caduta di Milosevic, ma anche esponente sensibile ai temi dell'orgoglio nazionale, irriducibile sulla questione Kosovo, e favorevole a un rapporto più stretto con la Russia di Vladimir Putin.

Decisione del governo di Nairobi In Kenya la polizia può sparare per uccidere chi provoca disordini

NAIROBI Il governo keniano ha dato mandato alla polizia di sparare per uccidere contro quanti appicchino incendi, saccheggino e provocano blocchi stradali in arme: lo ha dichiarato il portavoce governativo Alfred Mutua. Immediata la replica del leader dell'opposizione (che si ritiene defraudato della vittoria elettorale) Raila Odinga, che parlando nell'enorme slum di Kibera, in pratica inurbato a Nairobi, ha dichiarato l'indicazione «illegale», chiedendone l'immediato ritiro. «Sparare per uccidere - ha detto - non è consentito, quale che sia il crimine commesso». Parlava dinanzi a un'enorme folla di sostenitori: Kibera - centro di violenza sanguinosa nell'ultimo mese - è un suo «feudo». Un pessimo viatico alla mediazione tra le parti lanciata formalmente da Kofi Annan - e appoggiata da tutta la comunità internazionale, incluso il governo italiano - che spera in un'intesa politica in quattro settimane, ed in una riappacificazione completa sul campo entro un anno. Forse un sogno; ma, notano gli osservatori, c'è poco altro, a questo punto, a cui aggrapparsi.

La giornata di ieri, comunque, è scorsa senza particolari incidenti, ma con una fortissima tensione, soprattutto nella Rift Valley, ed in specie a Naivasha, teatro di drammatiche violenze nell'ultima settimana e che nulla sembrano avere a che fare con motivazioni politiche, ma appaiono frutto di un rancore etnico tribale a lungo restato strisciante, ed esploso con gli scontri dell'ultimo mese seguiti al-



Il presidente Mwai Kibaki

le elezioni. Vincitore delle presidenziali (tra mille contestazioni, anche degli osservatori internazionali) è stato dichiarato Mwai Kibaki, peraltro minoritario in Parlamento; da allora una scia di sangue - un migliaio di morti, circa 260.000 sfollati e violenze senza fine - che non sembra arrestarsi, ed una delle poche democrazie africane con un'economia sostanzialmente florida, ormai del tutto in ginocchio. Il dramma keniano sarà al centro dei lavori del vertice dell'Unione Africana che si apriranno oggi ad Addis Abeba. Dove ieri Jendayi Frazer, vice ministro degli Esteri americano, con delega per l'Africa, ha dichiarato che è in corso una «pulizia etnica», soprattutto nella Rift Valley, anche se - ha precisato - non si può parlare di genocidio.

Tra i democratici successo di Hillary ma i delegati non decideranno la nomination. Edwards abbandona la corsa alla Casa Bianca

Stati Uniti: primarie in Florida, vince McCain

Romney però non molla. Il mormone repubblicano perde per 5 punti percentuali

da New York
Andrea Visconti

NEW YORK Fra i repubblicani le primarie in Florida hanno provocato un ribaltone. Ha stravinto John McCain, esce di scena Rudolph Giuliani e ha ottenuto un modesto quarto posto il predicatore battista Huckabee. Contate tutte le schede il partito repubblicano può dichiarare quasi ufficialmente di avere un capolista. Il senatore dell'Arizona McCain, che appena qualche mese fa veniva dato per spacciato, è l'uomo che con grande probabilità a fine agosto alla Convention repubblicana sarà coronato come candidato alla Casa Bianca per il partito di Bush. Forse è una previsione ancora azzardata perché il mormone Mitt

Romney ha ottenuto risultati apprezzabili in Florida. Lo hanno votato il 31 per cento dei repubblicani, contro il 36 per cento che ha scelto McCain. Non si tratta di uno scarto mortale, benché quest'ultimo si sia aggiudicato martedì tutti e 57 i delegati della Florida. Ma i sondaggi davano il divario fra questi due candidati praticamente nullo. Ed è questo dunque il dato più rilevante emerso nelle primarie di martedì. Lo scarto fra i due candidati è maggiore del previsto. C'è poi l'elemento psicologico ed emotivo. Fra l'elettorato le primarie servono a dare abbrivio e ogni vittoria rilancia la campagna di quello in testa, McCain appunto.

Anche Hillary Clinton ha vinto in Florida ma si è trat-

Giuliani esce dalla scena politica americana

NEW YORK Umiliato e sconcertato, Rudolph Giuliani abbandona la corsa alla Casa Bianca e lascia la scena della politica nazionale americana. Gli scarsi risultati ottenuti in Florida hanno convinto l'ex sindaco di New York a gettare la spugna. Ha già fatto troppi errori tattici e strategici per pensare che la campagna elettorale possa rimettersi in sesto. L'errore più grave l'ha fatto decidendo di non competere nelle prime sei primarie repubblicane. È stata una scelta volta a dedicare tutte le sue energie agli stati dell'Est dove pensava sarebbe stato più facile vincere. Ma co-

si facendo ha perso abbrivio, prosciugato le sue finanze, minato l'interesse dei mass media e perduto l'attenzione dell'elettorato. Giuliani era diventato un candidato secondario senza alcun impatto sugli altri tre candidati repubblicani. La sua era una posizione debole in partenza perché Giuliani aveva puntato l'intera campagna sul suo ruolo nella fase successiva alla strage dell'11 settembre. Allora Bush fu lento a reagire mentre l'ex sindaco della Grande Mela dimostrò capacità di leadership. Giuliani pensava di saper trasferire su scala nazionale l'appoggio che ottenne allora.

tata di una vittoria senza significato pratico. Il partito democratico infatti aveva deciso di punire la Florida (aveva anticipato le prima-

rie rispetto al calendario previsto) azzerando il potere dei suoi candidati. Andranno alla Convention di agosto ma non potranno vo-

tare. Avere vinto in Florida dunque non è servito a Hillary per rafforzare il numero di Grandi Elettori che la sceglieranno per la nomina-



Il senatore repubblicano John McCain

tion.

E pur sempre una vittoria simbolica che alla Clinton in questo momento serve più che mai. Le cose infatti si stanno mettendo male con Obama. Il candidato nero aveva stravinto in South Carolina e la sua campagna elettorale ha spiccato il volo, anche grazie all'appoggio ufficiale della famiglia Kennedy (hanno paragonato l'entusiasmo che scatena-

Obama a quello che scatenò negli anni Sessanta John F. Kennedy).

Hillary invece è penalizzata da una serie di errori compiuti dal marito Bill. L'ex presidente americano infatti si è esposto eccessivamente con una rissa politica assai pubblica con Obama. L'elettorato, i media e gli osservatori politici hanno reagito negativamente sottolineando il rischio che Bill

Resta imbarazzante la posizione di Bill Clinton reo di una rissa verbale con Obama. Potrebbe occupare l'ingombrante ruolo di copresidente

Clinton si stia posizionato per occupare l'ingombrante ruolo di co-presidente.

Mentre Hillary tenta di rimettere in sesto la campagna elettorale (tirando le redini di Bill) il senatore nero è raggiante anche se la situazione si complica con l'uscita di scena di John Edwards. Il candidato del North Carolina ha annunciato ieri che abbandona la corsa alla Casa Bianca, demoralizzato dai risultati ottenuti in South Carolina. Chi sceglierà di appoggiare? Edwards inviterà i suoi sostenitori a spostare il voto sulla ex First Lady o sul candidato nero? Ha poco più di una settimana di tempo per pensarci perché Super Tuesday è alle porte e col 5 febbraio la partita quasi sicuramente si chiude.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

stivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero;

9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da erro-

ri di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

A. L'IGLOO luminosissima mansarda recentemente ristrutturata con terrazza a vasca via Settefontane, soggiorno cucina abitabile grande matrimoniale e bagno, ottime finiture termoautonomo e condizionamento euro 154.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO imperdibile paraggi Perugino luminoso piano alto con posto macchina in garage, soggiorno cucina abitabile arredata matrimoniale singolare servizi separati poggolo e cantina, termoautonomo euro 135.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO paraggi Borgo S. Sergio nel verde luminoso e tranquillo: soggiorno cucina abitabile arredata nuovissima matrimoniale bagno arredato e ripostiglio, cantina e posto auto assegnato euro 120.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO rifinitissima mansarda ristrutturata con altezze superiori alla media: salone con bel sopralcucina all'americana matrimoniale con cabina guardaroba e bagno, termoautonomo e condizionatori euro 139.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO Rossetti tranquillissimo appartamento ristrutturato: atrio soggiorno cucina abitabile arredata su misura due matrimoniali e bagno, termoautonomo e aria condizionata euro 129.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO S. Giovanni scorcio mare nel verde piano alto con ascensore: ingresso soggiorno con poggolo cucina abitabile due matrimoniali bagno nuovo, ripostiglio soffitta cantina e box euro 234.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO S. Pasquale luminosissimo appartamento immerso nel verde: ingresso saloncino con terrazzo cucina abitabile con balcone tre stanze doppi servizi due ripostigli cantina e posto auto tel. 0407600243.

A. L'IGLOO zona Università luminoso ultimo piano con vista aperta: atrio soggiorno con terrazzo cucina abitabile con veranda due matrimoniali bagno finestrato ripostiglio e grande cantina, facilità di posteggio euro 151.000 tel. 0407600243.

ADIACENZE Itis ottimo appartamento termoautonomo 45 mq con dependance 20 mq, soggiorno, zona cottura, due bagni, due stanze, stanzino. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

APPARTAMENTO Donadoni quadrilocale 107 mq perfette condizioni terzo piano con ascensore stabile elegante arredato di cucina euro 178.000 Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Revoltella bassa 70 mq ristrutturati e arredati trilocale con riscaldamento autonomo e impianti rifari euro 100.000 Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO via dei Porta di ampia metratura con terrazza abitabile stabile con ascensore, interni da rimodernare euro 190.000 Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Conti 105 mq al quarto piano con ascensore quattro stanze e cucina abitabile, interni da rimodernare euro 168.000 Tecnocasa Settefontane 040632763.

CAMPI Elisi euro 147.000: in zona molto servita, quadrilocale di 80 mq con terrazzino e balcone. Quarto piano con ascensore. Vista aperta. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A00)

CASACITTÀ Muggia via di Santa Barbara in bifamiliare vista mare salone terrazza cucina due camere bagno soffitta garage doppio giardino euro 220.000 040632508.

CASACITTÀ Scomparini palazzina recente con ascensore due/tre camere salone cucina bagno terrazza luminosa ottime condizioni da euro 200.000 040632508.

CASACITTÀ via Alfieri pari al nuovo ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio euro 115.000 040632508.

CASACITTÀ via Pratello pari primingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno riscaldamento autonomo da euro 92.000 040362508.

CASACITTÀ via Rossetti alta in palazzo signorile ingresso salone cucina sala da pranzo due ampie camere due bagni ripostiglio balcone terrazza ampio box 040362508. (A00)

CATRARO euro 210.000: signorile trilocale con terrazzo e ascensore. Esposizione sul giardino condominiale. Zona residenziale. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A00)

CENTRO zona Tribunale splendido primingresso d'angolo con poggolo luminoso composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, possibilità cantina, termoautonomo euro 140.000. Tirabora Vip 040634112.

CONTATTI Immobiliari Grignano primingressi villini accostati consegna fine 2008 con giardino privato posto auto esenti mediazione tel. 0403499251. (A00)

Continua in 14.a pagina

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLI
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Terza missione nel porto della delegazione di Seul. Stamani gli esperti esamineranno le opportunità offerte dai punti franchi

Trieste, i coreani vogliono la piattaforma logistica

Partiti i lavori nell'area. Bonicioli: «Il loro interesse si sta facendo molto concreto»

BANCHE

Credito cooperativo
Rotte le trattative sindacati-Bcc: «Ruoli e professioni non riconosciuti»

TRIESTE Interrotte le trattative per il rinnovo del contratto regionale delle Banche di Credito Cooperativo. Ad annunciarlo i sindacati di categoria, Fabi, Fiba-Cisl e Fisac-Cgil del Friuli Venezia Giulia. L'interruzione della trattativa, dopo una serie inconcludente di incontri cominciata all'inizio di ottobre, spiegano le stesse organizzazioni, è avvenuta in quanto la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia «ha respinto una nostra proposta di mediazione che teneva conto dei risultati delle contrattazioni nelle altre regioni italiane».

«Risulta del tutto incomprensibile - accusano i sindacati - a fronte dei positivi risultati economici più volte vantati dai responsabili del sistema del credito cooperativo regionale, un atteggiamento che tende a negare le principali richieste normative nel rapporto tra banca e dipendente». Il credito cooperativo regionale, continua la nota delle segreterie, «sottolinea costantemente, attraverso il motto distintivo *differenti per forza*, la propria vocazione sociale in contrapposizione alla prassi delle altre banche private. Risulta pertanto assai più sconcertante che tale vocazione sociale si perda quando si tratta di regolare i rapporti con i propri dipendenti».

Non si può dimenticare, infatti, ribadiscono i sindacati, che la qualità del rapporto con la clientela e l'attenzione alle esigenze del territorio, caratteri distintivi più volte dichiarati e sbandierati, necessitano di un coinvolgimento positivo del personale. L'interruzione delle trattative non è avvenuta sulle richieste economiche ma sul bisogno di incrementare la professionalità attraverso la formazione ed il riconoscimento dei ruoli.

di Silvio Maranzana

TRIESTE Una delegazione di esperti coreani sarà nuovamente questa mattina nel porto di Trieste. Alla Torre del Lloyd assieme alla direzione del Demanio e agli uffici tecnici verranno esaminate le particolari opportunità offerte dal regime di Punto franco, le future strategie dello sviluppo portuale triestino, la prossima tendenza dei traffici in Adriatico. L'interesse dei coreani è verso un obiettivo specifico: quello della Piattaforma logistica che sorgerà tra lo Scalo Legnami e la Ferriera di Servola. «È la terza volta che i coreani visitano il nostro scalo e sembra che non abbiano fatto altrettanto con i porti vicini - ha commentato da Istanbul il presidente dell'Autorità portuale triestina Claudio Bonicioli - per cui ritengo che il loro interesse su Trieste si stia facendo molto concreto».

Nell'ottobre scorso lo stesso presidente Bonicioli è stato in Corea e ha partecipato anche a approfonditi incontri con il Consorzio presieduto dallo stesso ministro coreano alle attività marittime e appositamente costituito a Seul per valutare l'opportunità dell'investimento a Trieste. Nell'occasione Bonicioli ha anche stretto un patto di collaborazione con il porto di Pusan che con i suoi 13 milioni annui di teu movimentati è il primo scalo del Paese e il quinto del mondo

dopo Singapore, Hong-Kong, Shanghai e Shenzhen.

«I carotaggi nell'area dove verrà realizzata la cassa di colmata - ha dichiarato il segretario generale dell'Authority Martino Conticelli - sono partiti. In base al grado di inquinamento che verrà rilevato, la spesa complessiva potrà variare anche in misura notevole». Per le opere di caratterizzazione e bonifica è stata frattanto stimata una spesa di 40 milioni dei 272 della cifra complessiva. Solo 80 sono già a disposizione dell'Authority. Già nel corso delle visite precedenti i coreani si erano detti disposti a determinate condizioni (concessione per lungo periodo e canone a prezzo molto ridotto) a sborsare i 200 milioni di euro, ma non c'è ancora stato un impegno formale. L'Autorità portuale attende con ansia la risposta per far partire la gara d'appalto preferibilmente con la formula dei project financing.

«La Corea sta investendo molti capitali nelle industrie dell'Est, in particolare Ungheria, Slovacchia e Polonia - ha spiegato lo stesso Bonicioli - e cerca sbocchi sul mare per il rifornimento delle imprese e il trasporto dei prodotti. E interessata dunque a porre basi logistiche soprattutto sull'Adriatico».



L'area tra lo Scalo Legnami e la Ferriera di Servola dove sorgerà la Piattaforma logistica. In questi giorni sono partiti i carotaggi (Sterle)

La posizione geografica sembrerebbe favorire Trieste sia nel rapporto con i coreani che in quello con i turchi che sembrerebbero disposti a rafforzare l'autostrada del mare Trieste-Turchia. E il motivo per cui Bonicioli ha partecipato in questi giorni a Istanbul a un incontro con gli operatori turchi organizzato dal Ministero per il commercio internazionale. La caduta del Governo ha fatto saltare la presenza del sottosegretario triestino Milos Budin, ma il presidente dell'Authority non ha voluto rinunciare agli incontri tecnici già programmati nella prospettiva che su Trieste venga intensificato il traffico merci con i traghetti ro-ro, ma non solo, e venga anche finalmente aperta una linea passeggeri con Cesme, il porto di Smirne, con cadenza perlomeno settimanale.

Il segretario generale Conticelli ha invece rappresentato il porto di Trieste all'incontro convocato a Roma dal ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi sul tema della sicurezza all'interno degli scali dopo gli incidenti che recentemente hanno provocato la morte di alcuni lavoratori. E intanto i partiti di centrodestra contestano le nomine di Luigi Merlo e Giuseppe Parrello al vertice dei porti di Genova e Ravenna «perché decise dal Consiglio dei ministri il 25 gennaio allorché il Governo era stato già battuto in Senato».

Oggi un seminario
Rischio-credito
nell'export:
vertice al Bic

TRIESTE Techno Seed abbandona momentaneamente il Parco scientifico di Udine per trasferirsi al Bic Friuli Venezia Giulia a Trieste. Lo fa stamane per un appuntamento importante, un seminario organizzato in collaborazione con lo stesso Bic. Il titolo spiega tutto: «L'export credit risk management: come incassare senza rischi». Relatore sarà Domenico Del Sorbo. Professore a contratto di Economia aziendale alla Unipegaso, Università Telematica, esperto nella gestione del rischio di credito nelle transazioni commerciali internazionali, Del Sorbo è fra l'altro anche consulente e formatore al Centro Estero delle Camere di commercio piemontesi e in molte Camere italiane (Gorizia, Viterbo, Lucca, Grosseto, Firenze, Ancona, Benevento, Salerno, Frosinone, Foggia, Ferrara, Modena).

L'incontro ha l'obiettivo di analizzare e definire tutti gli strumenti per la gestione critica del rischio di credito nelle transazioni commerciali internazionali. Saranno analizzati infatti gli strumenti finanziari ed assicurativi, nel breve e nel medio lungo termine, anche attraverso l'analisi di casistiche pratiche relative ad operazioni realmente avvenute. I lavori cominceranno alle 9 per concludersi nel pomeriggio.

Oggi in una conferenza stampa a Udine sarà illustrato il progetto messo a punto con altri soci veneti

Cantina modello di Fantinel in Kosovo

Investimento da 13 milioni: consorzio sociale e polo agroalimentare

di Giulio Garau

UDINE Tredici milioni di euro di investimento in Kosovo per realizzare un polo agroalimentare e una cantina modello dove accogliere da un lato, come un consorzio sociale, i piccoli vinicoltori locali, dall'altra una boutique dove trattare le uve e imbottigliare i vini di propria produzione. A far da capofila (e come maggior azionista) il Gruppo Fantinel con altri importanti soci del Veneto con l'obiettivo di dare una svolta allo sviluppo agricolo di queste terre tormentate dalla guerra.

Stamane l'illustrazione dei dettagli (il progetto è già avviato) in una conferenza stampa in Camera di commercio a Udine al termine del tavolo tematico istituzio-



Marco Fantinel

nale che vedrà protagonisti il presidente locale Giovanni Da Pozzo, il collega del kosovo, Besim Bequai, l'assessore regionale per le relazioni internazionali Franco Iacop (che parlerà di cooperazione con il Kosovo). Ma anche il presidente dell'azienda, Gianfranco Fantinel e il vice presidente di Informest, Ugo Poli.

Fantinel (a seguire il progetto oltre a Gianfranco il fratello che è amministrato-

re delegato, Marco) nel dicembre 2006 ha rilevato assieme ad altri soci veneti un'azienda agricola a Suareka (il nome della cantina è Suareka Vinery) 60 chilometri da Pristina. «Si tratta della prima privatizzazione di un'azienda statale agricola» conferma Gianfranco Fantinel. Rilevati 1280 ettari di terreno dove il gruppo friulano realizzerà vari progetti. La prima fase prevede un investimento di 4,5 milioni, la

seconda 8,5. Circa 250 ettari saranno utilizzati da una parte per un parco agroalimentare del Kosovo (ci sarà la collaborazione di un ateneo del Friuli Venezia Giulia), accanto sorgeranno un'area residenziale e un parco per il tempo libero. Ma la vera chicca è la cantina modello che diventerà la migliore del Kosovo. Una parte (una sorta di cantina sociale) diventerà il punto di riferimento di tutti i piccoli agricoltori locali. L'altra verrà utilizzata da Fantinel per lavorare le uve e produrre vini. Su 500 ettari di vigna 250 producono uve da tavola, gli altri 250 uve per ricavare vini rossi e bianchi: Pinot nero, Riesling italico e renano, ma anche vini autoctoni.

Ribadita la firma con le comunità locali interessate al passaggio della Tar

Corridoio V, Sonego conferma: «Intese raggiunte col territorio»

TRIESTE «Nei prossimi giorni firmeremo intese con le comunità locali interessate dalla realizzazione del Corridoio V. È un progetto d'impatto sul territorio ma che, condiviso con le autorità locali, porta ad una profonda modernizzazione». Questo l'annuncio dell'assessore regionale ai Trasporti, Lodovico Sonego, ieri alla Camera di commercio di Trieste, durante il terzo (oggi l'ultimo appuntamento alla Camera di commercio di Udine) dei quattro tavoli tematici internazionali, organizzati dall'International desk Italy/South-East Europe, in regione.

L'iniziativa promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia, Eurispes e Banca Popolare Friuladria aveva per tema «La logistica e i trasporti». L'intervento dell'assessore Sonego ha dato ancora maggiore concretezza al dibattito che aveva essenzialmente tre obiettivi: realizzare in Friuli Venezia Giulia un osservatorio nazionale su trasporti e logistica, promuovere i progetti strategici dell'Ice inerenti il legno-mobile-arredo e la filiera agroalimentare, rendere la Regione sempre più attrattiva e competitiva, come ha spiegato Giovanni Lessio, responsabile

delle Relazioni Istituzionali di Banca Friuladria-Credit Agricole. Dall'incontro di ieri hanno partecipato relatori stranieri e italiani tra i quali Giampaolo Bsoli (ministro dei Trasporti), Gianni Fiacadori (Ice), Jean Francois Daher (Assolagistica), Francesco Filippi (Università La Sapienza), Luigi Giuliani (presidente dell'International railway technology&services) e Roberto D'Agostino (Trenitalia).

Il fitto calendario di tavoli internazionali culminerà il 13 e 14 marzo 2008 con una conferenza a Cividale, sempre con l'obiettivo l'intenzione di avvicinare l'economia italiana, in particolare del Nordest, con quella dei Balcani.

Dopo l'approvazione e l'entrata in vigore di un'apposita legge, infatti, dal 2003 ad oggi sono stati avviati dai ministeri competenti e dagli enti locali ben 172 progetti per un valore di 67 milioni di euro. Altri 16 piani di promozione e assistenza alle imprese per 3,5 milioni di euro, verranno avviati nel corso del 2008. In totale 188 progetti per una cifra complessiva di 71 milioni di euro.

r.c.

Firmato a Udine il contratto di acquisizione del terreno da 250mila metri quadri. Costruzione in 4-5 anni: sarà ricoperto da pannelli fotovoltaici

Marcegaglia, stabilimento avveniristico nell'Aussa Corno da 160 milioni

UDINE Uno stabilimento di centomila metri quadri completamente coperto da pannelli fotovoltaici. E' questo l'obiettivo avveniristico del gruppo Marcegaglia che ieri, nel palazzo della Regione di Udine, ha siglato con il Consorzio Aussa Corno l'accordo per la definitiva acquisizione di 250.000 metri quadri di terreno in comune di San Giorgio di Nogaro. Centosessanta milioni l'investimento complessivo previsto.

A illustrare le prospettive di sviluppo a San Giorgio alla presenza del presidente della Regione, è stato il presidente e fondatore del gruppo lombardo (primo in Europa nella trasformazione dell'acciaio, con 47 impianti produttivi, 6500 dipendenti, 3,5 miliardi di euro di fatturato e 20mila tonnellate d'acciaio lavorate al giorno), Steno Marcegaglia: «Abbiamo sempre perseguito la politica di reinvestire tutti i nostri guadagni nell'azienda - ha spiegato -, perché ci piace crescere e superare i nostri concorrenti. A San Giorgio di Nogaro siamo già presenti da dieci anni con un'azienda che dalle iniziali 50mila tonnellate lavorate annualmente è passata alle 400mila del 2007. In Friuli si lavora bene - ha proseguito il padre della futura presidentessa di Confindustria - perché i lavoratori sono



Emma Marcegaglia

molto preparati e capaci e, quindi, è relativamente semplice far tornare i conti. Per questo abbiamo scelto di investire circa 8,5 milioni di euro per acquisire i 250mila metri quadri di terreno all'interno del Consorzio Aussa Corno, dove intendiamo avviare uno stabilimento molto moderno, con una grande copertura di pannelli fotovoltaici che produrranno in proprio in una delle tante aziende del gruppo. Uno stabilimento che, se tutto va bene, pensiamo di poter completare nel giro di 4-5 anni». La firma sull'importante accordo fra Marcegaglia e il consorzio sangiorgino, rappresentato dal presidente Valerio Garzitti, è stata apposta alla presenza del presidente della Regione, Riccardo Illy dell'assessore alle attività produttive, Enrico Bertossi, del presidente degli industriali friulani, Adriano Luci e di quello della Camera di Commercio Udinese, Giovanni Da Pozzo. Illy si è detto molto lieto della firma arrivata dopo pochi mesi di trattative. «Il nuovo stabilimento - ha sostenuto il governatore -, che sarà uno dei più grandi della regione, va a sfruttare i vantaggi della nostra regione dati dalla sua collocazione geografica e al contempo quelli della zona industriale dell'Aussa Corno che si affaccia su uno dei

tre porti regionali, quello di San Giorgio di Nogaro, consentendo un facile arrivo della materia prima e un altrettanto facile spedizione dei prodotti finiti. A tal fine - ha concluso Illy - sappiamo che permane l'esigenza del dragaggio dei canali del porto della bassa friulana, ma è un problema che risolveremo a breve».

«Sono molto soddisfatto da cittadino e da amministratore regionale - ha detto dal canto suo Bertossi - che un grande gruppo italiano abbia deciso di investire nella nostra regione. So, però, che il gruppo Marcegaglia è impegnato anche nel settore turistico e spero, quindi, che dopo un importante investimento nel settore industriale, possa prendere in considerazione la nostra Regione per un altrettanto importante investimento in ambito turistico». A nome degli imprenditori friulani, Luci si è detto felice dell'investimento del gruppo mantovano e ha auspicato che possa essere foriero di ampie collaborazioni con le aziende della regione. Da Pozzo, infine, ha sottolineato l'importanza della futura presenza del grande stabilimento Marcegaglia per l'intera economia provinciale e per la Bassa friulana in particolare.

Carlo Tomaso Parmegiani

**BANCA
GENERALI**

Banca Generali S.p.A. comunica di aver smarrito in data 29-30 ottobre 2007 la seguente serie di assegni circolari:

Serie	Da n°	A n°	Quantità	Valore Euro
T	6300521663	6300521762	100	20.000

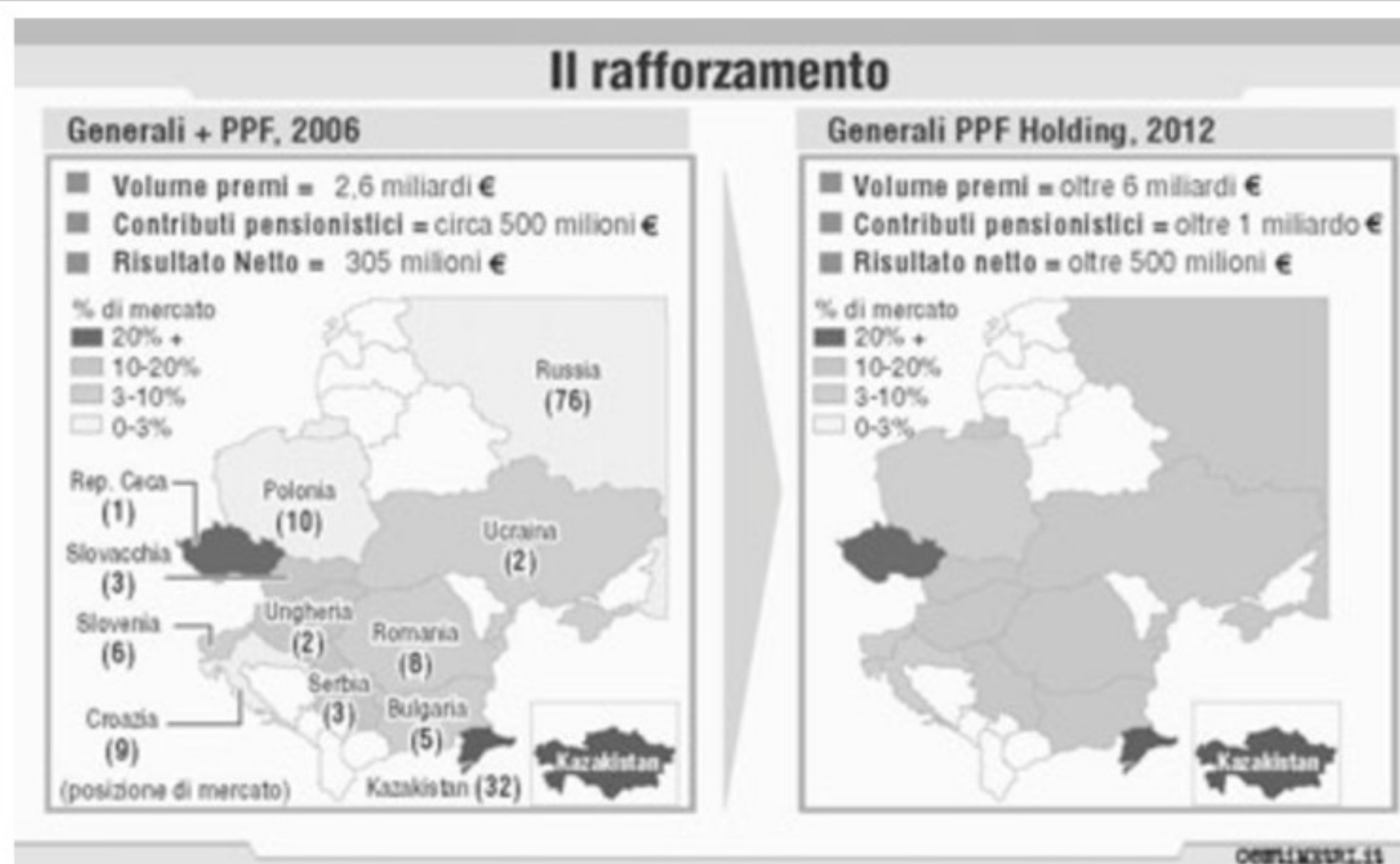
Di tale smarrimento è stata fatta regolare denuncia alle autorità preposte.

Si precisa che, in caso di ritrovamento, tali assegni vanno consegnati alle autorità competenti e che l'utilizzo indebito degli stessi come mezzo di pagamento, da parte di chiunque ne entri in possesso, sarà perseguito ai sensi di legge.

Banca Generali Società per Azioni
Sede legale: Via Machiavelli 4 - 34132 Trieste
Cap. Sociale: deliberato Euro 116.878.836, versato e sottoscritto Euro 111.313.176
Registro Imprese di Trieste - codice fiscale e P. IVA n. 00813240339
tel. 040 67511 fax 040 3720300 - iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358
e Capogruppo del gruppo bancario Banca Generali
iscritta all'Albo dei gruppi bancari cod. AB 3075/9
Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A.

IL PICCOLO
il giornale
della tua città

IL PICCOLO
IL PICCOLO



A Praga l'amministratore delegato del gruppo triestino disegna le strategie di sviluppo sui mercati globali. Nel mirino anche gli Stati Uniti

Generali, nuove acquisizioni per un miliardo a Est

Balbinot: nasce a Trieste un centro d'eccellenza per le polizze online nell'Europa Centro Orientale

Segue dalla prima

dall'inviato

Piercarlo Fiumanò

Un miliardo per l'Est Europa. Generali Ppf Holding, che governerà sui nuovi domini dell'Europa centro orientale, nasce con obiettivi forti. Balbinot ha annunciato che le Generali intendono investire attraverso la joint con Ppf circa 1 miliardo in nuovi acquisizioni nell'Europa dell'Est. Nel mirino Paesi a grande potenziale di crescita come la Russia (dove il Leone punta a una quota di mercato del 10%), Polonia, Turchia: «Non vogliamo essere operatori di nicchia. Puntiamo a conquistare la leadership in tutti i settori», dice il top-manager del Leone. Intanto il gruppo triestino è entrato nella short list per l'acquisizione della compagnia rumena Asiban: «Il mercato rumeno ci interessa - ha detto Balbinot - e abbiamo fatto un'offerta non vincolante».

La svolta. La Vecchia Europa, che rappresenta comunque l'85% del volume complessivo dei premi Generali, sta segnando il passo. L'Europa cresce poco, scandisce bene Vladimir Dlouhy, oggi advisor di Goldman Sachs già primo ministro dell'Economia nella Cecoslovacchia post-comunista. Anzi, nei prossimi dieci anni fra Vecchia e Nuova Europa (che cresce a tassi a due cifre) ci sarà una convergenza piena nonostante ci siano segnali di impena dei prezzi e deficit crescenti. Le Generali, nello stile di Trieste, hanno fiutato questo cambiamento epocale: «Dalla caduta del muro abbiamo ricostruito la nostra storica presenza nell'area - dice Balbinot. Lo sviluppo internazionale risiede nel nostro bagaglio storico». Un dna che si trova nella Trieste emporiale e grande porto dell'impero asburgico. Quei tempi, almeno per le Generali, sono tornati. Oggi la regia delle operazioni passa da Vienna a



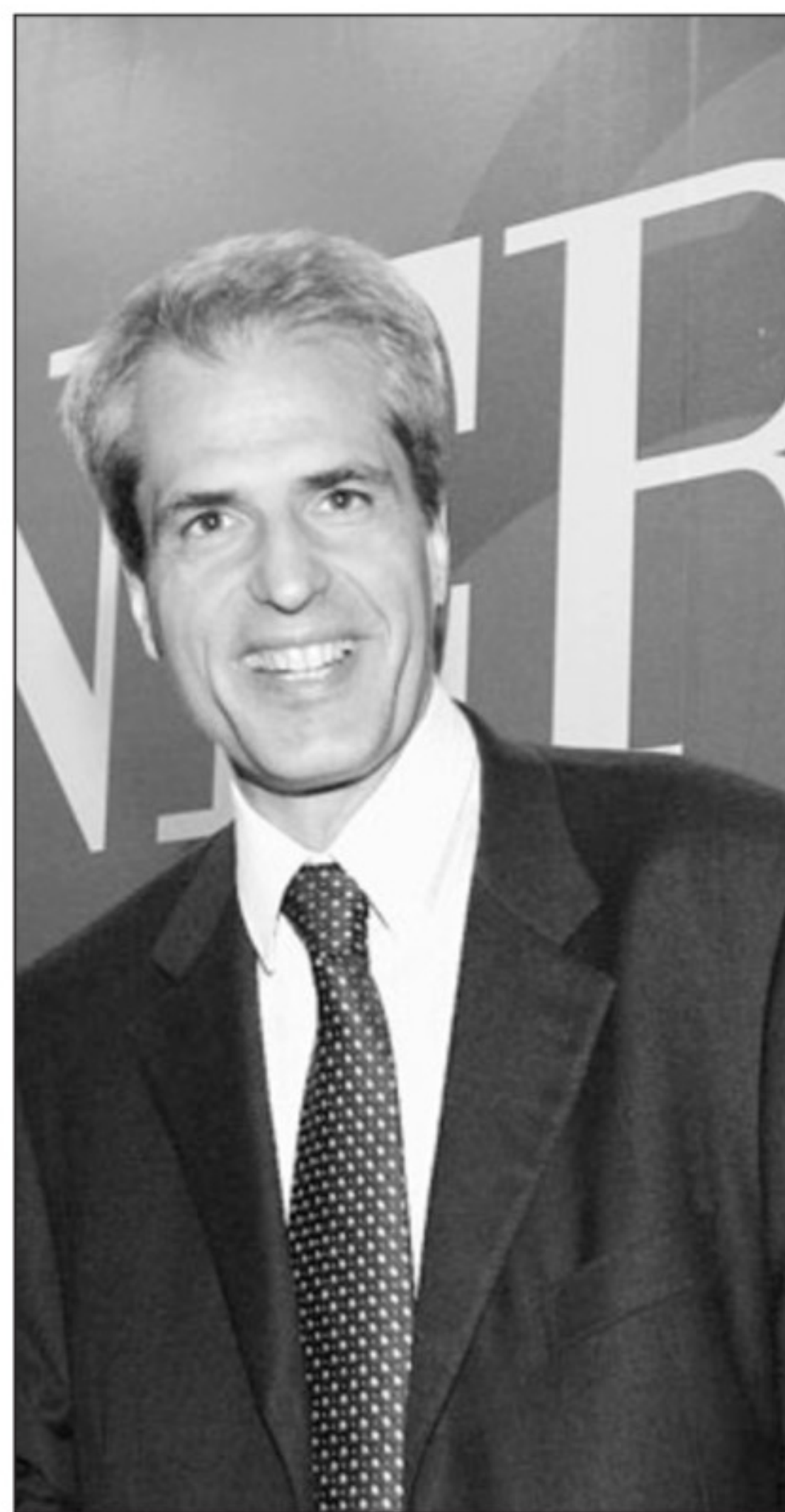
A Praga le Generali lanciano la seconda ondata di una nuova espansione nell'Europa dell'Est

Praga, dove l'alleanza con il gruppo Ppf, uno dei principali gruppi finanziari dell'Europa dell'Est, porta in dote al Leone 9 milioni di clienti, 12 Paesi controllati, utili per 305 milioni e premi per 2,6 miliardi e previsioni di crescita di almeno il 10% in ciascun paese: «Siamo partiti costituendo compagnie da zero, evitando accuratamente di comprare carrozzoni di Stato - dice Balbinot -. Oggi la situazione è cambiata. Abbiamo avviato una campagna di acquisizioni che ci ha portato a conquistare posizioni importanti

in Serbia (dove il Leone è alleato del gruppo finanziario Delta), Bulgaria, Ucraina. L'intesa con Ppf, il colosso finanziario del miliardario Petr Kellner, per le Generali è stato come prendere un treno in corsa, osserva Balbinot, battendo sul tempo grazie alla formula innovativa della joint venture la concorrenza di almeno 6-7 gruppi molto agguerriti». L'intesa con il gruppo ceco (che ha sede legale a Amsterdam), consente ai triestini di mettere piede in Russia, rafforzando la presenza anche in Slovacchia.

Balbinot ha illustrato una strategia di crescita «segmentata per fasce di territori». In Repubblica Ceca e Ungheria dove Generali è già forte l'obiettivo è la difesa delle quote di mercato. «In Paesi a grande potenziale come Russia, Polonia, Romania e Turchia vogliamo svilupparci con la crescita organizzata e le acquisizioni». Balbinot e Ladislav Bartonicek, ad di Generali-Ppf, hanno garantito che le prossime mosse saranno in direzione di una decisa creazione di valore nell'Est Europa. «E' un matrimonio che non è stato certo celebrato a Las Vegas», ha detto il vicedirettore Valter Trevisani per dare l'idea della robustezza dell'alleanza con e dei suoi equilibri di forza.

Zampata negli Usa? Il Leone guarda allo scacchiere delle polizze globali pronto a fare la sua mossa, anche negli States, oggi colpiti dai venti di recessione: «Gli Usa - dice Balbinot - sono un mercato importante che monitoriamo con un approccio selettivo: seguiamo attività avanzate in settori come quello della terza età e della long term care che potremmo esportare in Europa. Il nostro approccio non è generico ma selettivo». La bufera finanziaria negli Stati Uniti potrebbe rendere vantaggioso un possibile sbarco delle Generali a cac-



L'amministratore delegato di Generali, Sergio Balbinot

cia di prede: «Oggi il dollaro è favorevole, ma non possiamo far dipendere un'acquisizione da questo» osserva cauto Balbinot. **L'avanzata in Asia.** Cina e India restano i due Paesi dove Trieste focalizza l'attenzione. In Asia il team di Balbinot sta monitorando anche il Vietnam (dove il partner ceco Ppf è attivo con la sua società di credito al consumo Home Credit che finanzia l'acquisto di motociclette ad Hanoi). **Trieste centro di eccellenza polizze on line a Est.** Il Leone intende poi

esportare il modello di vendita delle polizze online anche nei Paesi dell'Est. Questa attività innovativa di distribuzione e vendita diretta via Internet (sul modello di Genertel e Banca Generali) dovrebbe presto prendere forma con l'avvio del Progetto Canal Grande: a Trieste, ha annunciato il ministro degli Esteri del gruppo, è stato infatti creato un nuovo centro di competenza che sta studiando il lancio di una nuova iniziativa in Ungheria e poi via via negli altri Paesi.

L'ANALISI

Il patto di ferro con Ppf: obiettivo 10 miliardi di premi

Dall'inviato

PRAGA Il palazzo del gruppo triestino dove Franz Kafka lavorò come impiegato per dieci mesi fra il 1906 e il 1907 in piazza San Venceslao conserva ancora il suo fascino storico. Oggi resta il simbolo architettonico della marcia del Leone a Est.

Negli anni Duemila, l'era della globalizzazione e dei rischi incombenti, il Leone conquista altri simboli e altre supremazie. La nascita di Generali Ppf Holding, joint venture fra il gruppo triestino e la ceca Ppf Group, dopo il perfezionamento dell'accordo siglato nel luglio scorso, apre nuovi scenari di espansione per le Generali nella Nuova Europa, un'area che promette alti tassi di sviluppo e dove gli spazi di crescita per le polizze sono realmente consistenti. Balbinot annuncia che l'obiettivo prevede il raddoppio del valore della joint venture dagli attuali 5,1 miliardi ad almeno 10 miliardi nel 2012 con un incremento dei premi da 2,6 a 6 miliardi. L'amministratore delegato delle Generali, Sergio Balbinot, nel castello di Praga a due

passi dalla residenza presidenziale, ha ospitato l'intera squadra che gestirà gli affari del gruppo triestino nell'avamposto ceco che governerà su tutto l'Est Europa. Nella capitale ceca il top manager arriva con il vicedirettore generale Valter Trevisani, che sovrintende a tutta l'area Est Europa, Germania, Austria, Asia. La super-holding del gruppo contiene tutte le attività assicurative nell'area dell'Est dopo il conferimento da parte del gruppo Ppf del miliardario ceco Peter Kellner (entrato anche nel cda del gruppo triestino) di Ceka Pojistovna, gruppo assicurativo leader nella Repubblica ceca e presente in diversi paesi della regione, dalla Russia al Kazakistan.

uno dei principali gruppi assicurativi dell'area. Il nuovo gigante delle polizze dell'Est targato Trieste sarà attivo in dodici mercati europei con un portafoglio di oltre 9 milioni di clienti e posizioni di leadership in Paesi come Repubblica ceca, Ungheria e Repubblica Slovacca. Il presidente di Ppf Holding è lo stesso ad delle Generali, Sergio Balbinot, amministratore delegato Ladislav Bartonicek (già presidente di Ceka Pojistovna). Il Leone avrà il 51% della nuova società, per un esborso di circa 1.100 milioni. Una somma che ha implicato una valutazione di Ceka pojistovna di 3,6 miliardi e degli asset assicurativi di Generali nell'Europa centro orientale di 1,5 miliardi. Il gruppo triestino nella Nuova Europa supera così Allianz, l'altro colosso tedesco che da sempre gioca con le Generali una neppure tanto celata rivalità sullo scacchiere europeo. D'altra parte il Leone con la regia di Balbinot ha riconquistato una leadership che aveva perso dopo la seconda guerra mondiale in seguito alle nazionalizzazioni dei Paesi comunisti (a Trieste furono confiscati 14 società assicuratrici e 186 edifici). Ieri quindi nel castello di Praga si è celebrato il coronamento della lunga marcia delle Generali nell'Europa centro orientale.

È solo il primo passo di uno sbarco in grande stile nella Russia di Putin

Gli Usa vedono all'orizzonte la recessione: il Pil delude nel quarto trimestre del 2007 e cresce soltanto dello 0,6% contro le previsioni dell'1,2.

L'economia americana frena e la Fed taglia i tassi: -0,5%

NEW YORK L'economia americana accusa una brusca frenata e vede sempre più nitido all'orizzonte lo spettro della recessione, mentre la Federal Reserve, accantonato il bersaglio inflazione, corre in soccorso e taglia ancora i tassi d'interesse di 50 punti base, portandoli al 3%.

Wall Street abbandona la cautela e, dopo l'atteso responso della Banca centrale, allunga il passo e sale di oltre l'1%, pur se resta la tensione per i timori sulla crescita. Il prodotto nazionale lordo Usa delude nel quarto trimestre 2007 e cresce, in

base alla prima lettura, soltanto dello 0,6% (contro l'1,2% atteso), su ritmi da prefisso telefonico che neanche le più fosche previsioni

degli economisti tenevano in considerazione, a maggior ragione dopo il sorprendente 4,9% dei tre mesi precedenti. Il 2007 si chiude con

la crescita al 2,2%, la più bassa degli ultimi cinque anni, dopo il 3,3% del 2006.

«Il rallentamento non è una sorpresa - rileva Steven

Wieting, economista di Citibank -, ma a ogni modo la domanda interna è più debole di quanto ci si aspettava, a fronte di un'inflazione al

rialzo, guidata dai costi dell'energia».

La frenata si deve essenzialmente alla recessione immobiliare e al raffreddamento dei consumi, componente che vale da sola i due terzi della crescita. Nell'ultima parte del 2007, le costruzioni residenziali sono crollate del 24%, il calo più forte da 26 anni, sfidando l'1,2% in termini di Pil.

Sull'economia ha pesato pure la contrazione delle scorte che riflette il timore crescente delle aziende per una gelata dei consumi. Nel quarto trimestre i consumi privati, hanno evidenziato un rallentamento.

ENEL: LUCE E GAS A PREZZI CONGELATI

MILANO Dopo i mutui a tassi fissi, arrivano il gas e l'energia elettrica a prezzo fisso, per due anni. E' la prima volta che una simile offerta affronta il mercato nazionale italiano e a proporla, a famiglie e piccole imprese, è Enel. Il nuovo piano tariffario si chiama "Energia Sicura" e, assicura l'ex monopolista, permette di mettersi al riparo per un periodo di tempo ragionevole dai continui rincari delle bollette sull'onda della volatilità delle materie prime. In sostanza chi aderirà all'offerta, valida fino al termine di aprile, pagherà il gas ed elettricità a un prezzo che rimarrà "congelato" per i successivi 24 mesi:

0,32 euro al metro cubo e 0,088 euro per chilowattora. Il che significa, calcola Enel Energia, che per esempio una famiglia di Roma che consuma 1.400 metri cubi di gas all'anno, nel primo trimestre 2008 potrà risparmiare, al netto di Iva e imposte, 6,48 euro. Mentre, a fronte di un consumo di 2.700 chilowattora all'anno, la bolletta della luce vedrà un alleggerimento di 8,6 euro. «Già oggi il prezzo fisso - sottolinea il direttore della divisione mercato di Enel, Francesco Storace - sarebbe conveniente rispetto alle tariffe del secondo trimestre 2008 e soprattutto mette le famiglie al riparo da possibili impennate».

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

L'assessorato alla Salute fornisce i dati aggiornati al 29 gennaio. Entro marzo basterà collegarsi a Internet per calcolare se si ha diritto o meno all'assegno

Reddito minimo, triestini due beneficiari su tre

Superate le 2mila domande. Tra le 1741 accolte ce ne sono 1139 provenienti dal capoluogo regionale

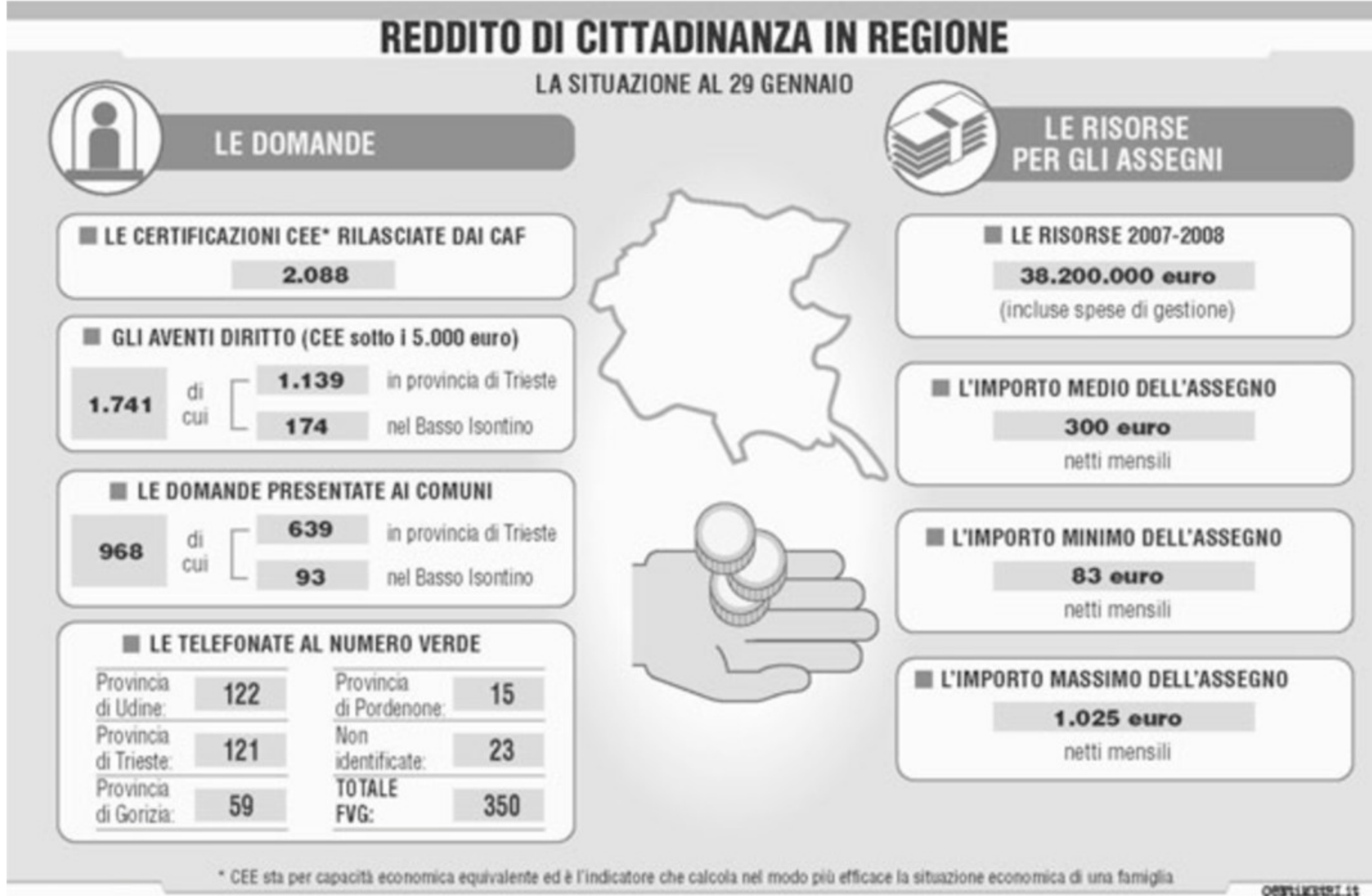
di Roberta Giani

TRIESTE Serve a contrastare la povertà e l'esclusione sociale. Garantisce un assegno mensile a chi non ce la fa. E, a due mesi dall'avvio, si declina rigorosamente in triestino: il reddito di base di cittadinanza, pilastro del nuovo welfare illyano, «spopola» nella provincia giuliana. «Non siamo sorpresi» afferma Ezio Beltrame, assessore regionale alla Salute, fornendo i numeri più aggiornati. Inequivocabili: due domande su tre, a conferma di un disagio diffuso, portano la firma di un triestino.

LE RICHIESTE Sono complessivamente 2088 i cittadini del Friuli Venezia Giulia che, al 29 gennaio, si sono fatti avanti. Bussando in un Caf e cercando di «conquistare» l'assegno che, secondo le stime regionali, dovrebbe avere un importo medio di 300 euro. Il regolamento, infatti, parla chiaro: ha diritto all'aiuto monetario - che, come ripete Beltrame, è «transitorio» - solo chi ha una capacità economica equivalente non superiore ai 5mila euro all'anno.

IL PORTALE Quella capacità - indicatore nuovo di zecca - in grado di misurare nel modo più efficace la situazione economica di una famiglia - va calcolata e certificata in un Caf convenzionato. Almeno per ora: l'assessorato alla Salute annuncia infatti che, assai probabilmente già a inizio marzo, i cittadini potranno acquisire on line, cliccando su www.regione.fvg.it, tutte le informazioni utili sul reddito di cittadinanza e potranno addirittura calcolare, grazie a un simulatore, la capacità economica equivalente. Evitando code e affanni inutili che, nella fase di rodaggio, si sono rivelati inevitabili.

GLI AVENTI DIRITTO Nell'attesa, mentre rimane in vigore il numero verde 800-007800 che sinora ha ricevuto 350 richieste di informazioni e chiarimenti, ci sono più di un centinaio di Caf attivi. Dei 2.088 cittadini che si sono presentati allo sportello, però, solo 1741 hanno superato l'esame: sono quelli che, avendo effettivamente una Cee inferiore ai 5mila euro, hanno diritto al reddito di base. I triestini sono 1139: il 65 per cento.



Seguono, a grandissima distanza, 174 goriziani del Basso isontino.

IL PROFILO Il check up effettuato dall'assessorato regionale alla Salute si spinge oltre. E tratteggia un primo profilo, seppur approssimativo, degli aventi diritto: i più

numerosi sono i nuclei monofamiliari. Seguono quelli con due persone. E, al terzo posto, i nuclei con più di tre persone.

GLI ASSEGNI Una volta acquisito il diritto all'assegno mensile - che integrerà per 12 mesi, o al massimo

per 24, il reddito familiare - i beneficiari devono compiere un ulteriore passaggio: avanzare formalmente la domanda, con l'attestazione rilasciata dal Caf, ai servizi sociali del Comune di residenza. Al 29 gennaio, sui 1.741 aventi diritto, l'hanno

fatto in mille: 968 per l'esattezza, di cui ben 639 triestini. Ancora una volta due su tre.

IL PATTO Infine, l'ultimo passaggio: l'erogazione. «Ci sono già alcune centinaia di cittadini che si sono già visti riconoscere l'aiuto moneta-

rio» spiega Beltrame. Ricordando che proprio i servizi sociali - ormai attivi nel 90% dei Comuni - hanno il compito di provvedere alla stipula del patto definitivo, erogando il contributo e creando contestualmente un progetto personalizzato, contenente gli interventi utili a migliorare nel tempo la situazione economica del beneficiario e della sua famiglia. E in dirittura d'arrivo un accordo tra i servizi sociali e i centri per l'impiego chiamati a supportare i beneficiari del reddito minimo nella ricerca di un lavoro e quindi nell'uscita dalla «crisi». «È evidente - conclude Beltrame - che la riuscita dipende moltissimo dalla collaborazione che Caf, servizi sociali e centri per l'impiego riusciranno ad attuare. Mi auguro che tale collaborazione, indispensabile anche per ridurre i disagi ai cittadini, sia massima».

LA POLEMICA

Sanità, Beltrame replica a Tondo «Con noi più servizi ai cittadini, con voi 200 milioni di deficit»

TRIESTE «Che vuol fare Renzo Tondo dei piccoli ospedali? Quali sono i doppioni che vuole tagliare? E perché quello che annuncia oggi non l'ha fatto tra il 1998 e il 2003, quand'era al governo?». Ezio Beltrame, l'assessore regionale alla Salute, contrattacca. Raccogliendo la sfida che il candidato in pectore di Forza Italia ha lanciato sulla sanità, dopo aver accusato Riccardo Illy e la sua giunta di non aver fatto le riforme promesse.

«Sarebbe ora che Forza Italia la smettesse di polemizzare sul nulla. Non c'è paragone tra quanto è stato realizzato dal centrodestra nella passata legislatura e quanto è stato fatto tra il 2003 e il 2008» afferma Beltrame. Poi, passa all'elenco: «La natalità è stata sostenuta, non con un assegno una tantum, ma attraverso nuovi servizi: i posti di asilo nido sono raddoppiati. La precarietà del posto di lavoro è diminuita e con la legge sul buon lavoro si sono stabilizzati migliaia di precari». Eppoi, continua Beltrame, «oggi è operativo il reddito di cittadinanza che offre un'opportunità a chi l'ha persa. Uno dei problemi più urgenti, l'incremento di anziani non autosufficienti, è stato affrontato con il fondo regionale per l'autonomia possibile, che ha risorse triplicate e garantisce sostegno concreto a un numero sempre maggiore di famiglie che assistono in casa gli anziani». Ancora: «La qualità

e la sicurezza del nostro sistema sanitario è testimoniata da studi indipendenti. Sul versante della prevenzione, sono stati messi a regime tutti gli screening di massa che la letteratura scientifica considera efficaci. Le prestazioni diagnostiche ed ambulatoriali sono aumentate dai 10 milioni del 2003 agli attuali 16-17 milioni». E come dimenticare, incalza Beltrame, i risparmi del centro servizi condivisi? O il taglio delle Ass che «ridurrà ancora le



Ezio Beltrame

spese di carattere amministrativo e garantirà maggiori risorse per progetti di salute? Non è finita: «In questi anni - rivendica l'assessore - sono stati regolarizzati i rapporti tra il servizio sanitario regionale e le Università di Udine e Trieste, sono state costituite le Aziende ospedaliere universitarie di Udine e

Trieste, è stata attuata la riforma del Burlo di Trieste e del Cro di Aviano dopo 16 anni di commissariamento. E i piccoli ospedali hanno un futuro chiaro e definito». Tutti questi risultati, continua Beltrame, sono stati raggiunti senza buchi di bilancio «mentre nella passata legislatura regionale sono stati fatti ripiani per oltre 200 milioni di euro». Insomma, conclude l'assessore, «queste sono le cose concrete che dimostrano, inequivocabilmente, che il centrosinistra lavora, mentre il centrodestra quando sta all'opposizione chiacchiera e quando è al governo fa poco o nulla».

La Cisl: via libera alle nuove case di riposo, la Cgil sbaglia

TRIESTE La Cisl promuove il nuovo regolamento sulla riqualificazione delle case di riposo del Friuli Venezia Giulia. E bacchetta la Cgil che, durante l'ultimo incontro con l'assessore Ezio Beltrame, «ha tenuto un comportamento inaccettabile». La Cisl, spiega il segretario regionale della funzione pubblica Pierangelo Motta, condivide «il progetto che va ad ordinare la materia e soprattutto la possibilità di mettere in rete, sotto la direzione dei distretti, tutte le case di ri-

posi con i requisiti per essere accreditate, nell'ambito di un progetto unico di zona». Da man forte il segretario regionale dei pensionati Cisl Gianfranco Valenta: «Erano dieci anni che attendevamo che la Regione varasse delle direttive che facessero chiarezza sull'operato delle strutture protette, fermo restando che l'applicazione delle nuove normative non dovrà intaccare i diritti di chi opera nelle strutture, ma contribuire a migliorare gli standard dei servizi offerti». La Cisl, pur esprimendo un giudi-

zio positivo, chiede tuttavia a Beltrame uno sforzo in più su risorse e sulla formazione. «La Regione - afferma Valenta - incrementi sia le risorse da destinare all'abbattimento delle rette, sia gli indirizzi necessari ad evitare l'istituzionalizzazione delle persone anziane, riconoscendo contributi economici a quanti frequentano i centri diurni». «Insistiamo - conclude Motta - sulla formazione del personale che, secondo noi, dovrebbe vedere a regime la figura unica dell'operatore socio-sanitario».

Mozione dell'opposizione bocciata dall'aula

In Friuli Venezia Giulia cresce il consumo di cibi bio ma cala la produzione

TRIESTE «Il Friuli Venezia Giulia è sceso agli ultimi posti in Italia per numero di aziende agricole di biologico, mentre i consumi sono fortemente lievitati». Lo ha affermato il capogruppo di Forza Italia, Isidoro Gottardo, nell'illustrare la mozione sulla produzione biologica, poi bocciata dall'aula. Con circa tremila aziende in questo settore, sostiene la mozione, la regione è al terzo posto per produzione biologica, secondo una recente indagine a livello nazionale. «La giunta Illy - ha affermato Gottardo - ha gravi responsabilità: consumiamo 4 e produciamo 1, con aziende agroalimentari costrette a importare le patate dall'Austria per poter produrre lo yogurt biologico».

Replica l'assessore regionale all'Agricoltura Enzo Marsilio: «La giunta Illy ha raddoppiato, rispetto all'amministrazione guidata dal centrodestra, gli interventi a sostegno delle mense biologiche», prevedendo il trasferimento delle competenze alle Province che, comunque, «rispetto ai contributi destinati alle associazioni di produttori, devono rispettare le regole severe riguardanti gli aiuti di Stato».

«Quanto ai rapporti con la Ue - conclude l'assessore - non appena si presenteranno le condizioni per discutere le norme relative ai Piani di sviluppo rurale, si rivedranno alcune questioni nel totale interesse del settore bio».

Allarme di Gottardo:
«Il rapporto è di 4 a 1
Per fare lo yogurt
importiamo il latte»

Approvata dal Consiglio la norma che interessa 11mila cacciatori. La tassa passa da 84 a 101 euro

Legge sulla caccia, ok alle riserve autogestite Ma Rifondazione, Verdi e Pdc votano contro

TRIESTE Con una maggioranza risicata il Consiglio regionale approva la legge sulla caccia. Con i voti favorevoli del Partito Democratico e dei Cittadini per il Presidente, la contrarietà di Alleanza Nazionale, Lega Nord, Verdi, Comunisti Italiani, Intesa per la Regione e parte di Forza Italia (astenuti i restanti consiglieri azzurri, l'Udc e Rifondazione Comunista) l'aula ha licenziato il testo sull'attività venatoria che interessa una platea di circa 11mila cacciatori in tutto il Friuli Venezia Giulia. La legge prevede la costituzione dell'Associazione dei cacciatori che si occuperà dell'ammissione dei cacciatori alle riserve e dell'attività disciplinare, mentre l'indirizzo della gestione faunistica e venatoria sul territorio spetterà al Comitato faunistico regionale. Il testo approvato in Consiglio porterà all'aumento della tassa di concessione regionale che passa da 84 a 101 euro. La legge prevede infine l'istituzione di un fondo per il miglioramento ambientale e la copertura dei rischi che indennizzerà i danni procurati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria al-

l'agricoltura e finanzia iniziative per favorire l'insediamento e l'incremento della fauna selvatica. Non sono mancate le perplessità anche all'interno della maggioranza. I Cittadini, che pure hanno votato a favore del provvedimento, con il capogruppo Bruno Malattia, par-

la di «passo avanti ma con il tarlo dell'incostituzionalità» riguardante l'Associazione dei cacciatori, ritenuta pericolosa in quanto a legittimità costituzionale in quanto di fatto obbligatoria per le riserve di caccia. «Il rischio di ricorsi è sempre presente - sostiene l'assessore regio-

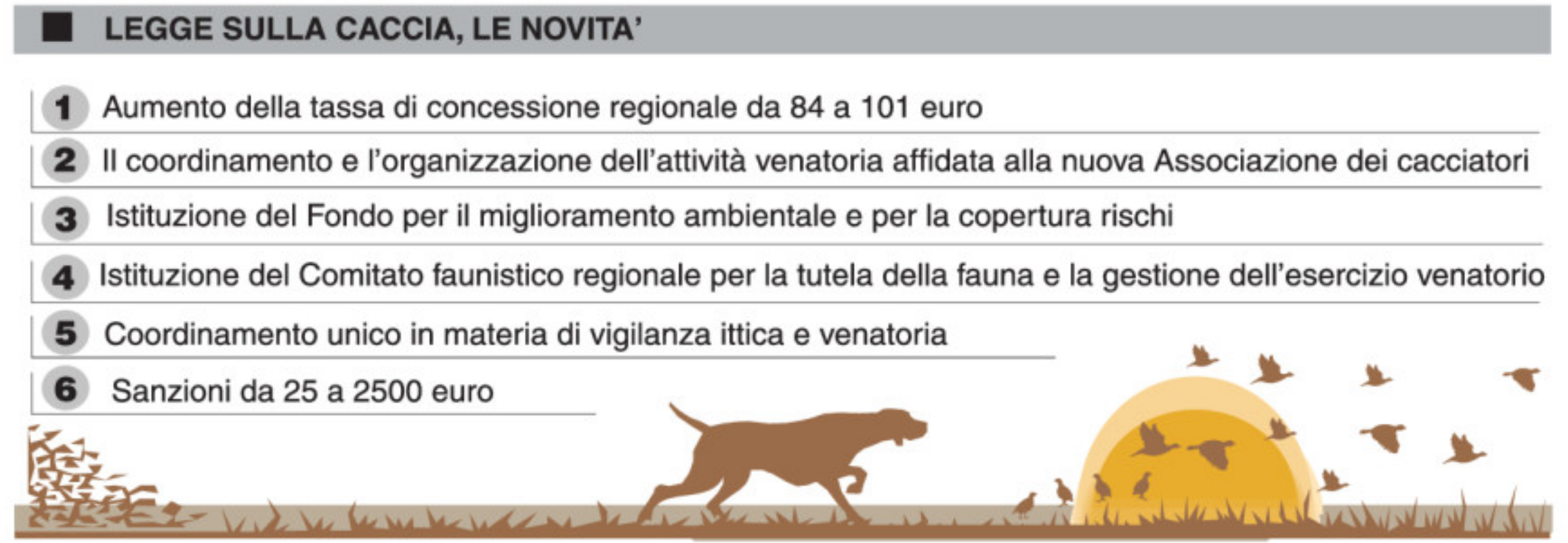
nale Enzo Marsilio - ma sono convinto che la legge dia una risposta adeguata anche in termini di costituzionalità ai dubbi emersi». Ha votato no alla legge il consigliere dei Verdi, Alessandro Metz, secondo cui «perplessità e contrarietà partono dal programma di Intesa Demo-

cratica che prevedeva una riforma secondo una moderna visione ecologica del patrimonio faunistico mentre non si vede traccia di tutela della biodiversità». L'opponente ambientalista è deluso anche per la mancata previsione di un Corpo unico regionale di vigilanza ambien-

te (è stato però istituito un coordinamento delle attività del Corpo forestale regionale e di quelle provinciali in materia di vigilanza venatoria e ittica). Punto che ha causato la contrarietà anche di Bruna Zorzini (Pdc) che sottolinea «l'ennesimo temporeggiare della Giunta che non vuole saperne di istituire il Corpo unico forestale, già punto qualificante del programma elettorale di Intesa democratica».

L'estensione dell'Udc, afferma il consigliere Giorgio Venier Romano, si fonda «sulla presenza di punti lacunosi e dubbi di costituzionalità» mentre Bruno Di Natale (An) motiva il voto contrario per «un'intelaiatura non condivisa nonostante molti aspetti siano stati corretti anche con il nostro contributo». «Non c'è traccia di semplificazione, di riduzione dei costi, con l'Associazione dei cacciatori si è creato un inutile giocattolo» afferma il leghista Fulvio Follegot che, così come Di Natale ed il consigliere dei Pensatori Luigi Ferone, avrebbe preferito bloccare l'approvazione della legge rimandandola alla nuova legislatura dopo ulteriori approfondimenti.

Roberto Urizio



Lunedì il tavolo a Udine, presente anche Snaidero. Gottardo: «Adesso ci sono le condizioni. Nomi? Non parleremo di Tondo»

Elezioni regionali, la Cdl si ricompatta

La Lega riapre il dialogo con Fi, An e Udc. La Dal Lago: per ora si parla solo del programma

TRIESTE Il partito degli ottimisti di centrodestra, alla fine, ha avuto ragione. La Cdl del Friuli Venezia Giulia torna a riunirsi con tutte le sue componenti, Lega Nord compresa. Lunedì prossimo 4 febbraio, alle 10 a Udine nella sede di Forza Italia in via Grazzano, prende il via il tavolo politico in vista delle regionali. Un tavolo, assicurano Forza Italia, An, Udc e Carroccio, in cui si parlerà esclusivamente di programma e non di candidato.

I CONTATTI Ieri, racconta il coordinatore di Fi Isidoro Gottardo, i contatti si sono intensificati. Diretti quelli tra Gottardo e i colleghi di An, Roberto Menia, e dell'Udc, Angelo Compagnon. Telefonici con Manuela Dal Lago, il commissario della Lega Nord. I colloqui hanno prodotto la convocazione di lunedì prossimo. Questa volta anche con il Carroccio e pure con Edi Snaidero, il presidente del comitato tecnico-scientifico dell'associazione Liberidea.

LA SGOLTA Ma cosa è cambiato? Che cosa ha convinto la Lega a ritornare al tavolo della Cdl? «Semplicemente i segretari di Fi, An e Udc hanno riferito di aver apprezzato il nostro programma - spiega la Dal Lago - E noi, ancor più semplicemente, siamo pronti a confrontarlo con le loro bozze. Per adesso non c'è nulla di più. Lunedì inizieremo a discutere con la premessa che il risultato del nostro lavoro dei mesi scorsi è condiviso dagli alleati».

AGENDA Gottardo conferma che i contatti dei giorni scorsi «hanno consentito di verificare che ci sono le condizioni politiche generali per valutare assieme il metodo da seguire e le primarie convergenze programmatiche che consentono di ricreare il tavolo del centrodestra. Lunedì - prosegue - discuteremo del programma e, una volta raggiunta l'intesa su uno schema di lavoro per la sua definizione, fissiamo il percorso in agenda. Senza necessariamente dipendere dalla situazione nazionale: la data del voto non compete a noi».

METODO All'ordine del giorno, precisa ulteriormente il coordinatore regionale degli azzurri, «vi sarà solo il tema del programma, sulla base del quale le forze della Cdl

si confronteranno successivamente per l'individuazione di un candidato comune alla presidenza della Regione». Nessuna scadenza, questa volta no. E nessun nome, non almeno lunedì. «Se parleremo di Renzo Tondo? No - dice Gottardo -. L'accordo, condiviso dalla Dal Lago, è di seguire un metodo: costruire assieme un manifesto di valori condivisi, stendere uno schema programmatico e lavorare seriamente per un'intesa del centrodestra in vista delle elezioni regionali».

PREMATURO Chi non vuol certo parlare di Tondo, il candidato indicato ufficialmente sin qui solo da Fi, è proprio la Dal Lago. «Non si discute di candidati né oggi né lunedì - afferma il commissario leghista -. Se qualcuno tira fuori quel nome? In questo momento non esistono candidature né di Tondo né di chicchessia».

SODDISFAZIONE Da Udc e An arrivano parole di soddisfazione per il ritorno al tavolo della Lega. «Era una cosa sulla quale lavoravamo con impegno da tempo e che, come Udc, abbiamo sempre auspicato», dichiara il segretario centrista Compagnon. «Ed è anche positivo - aggiunge - che si riprenda a lavorare sulle basi programmatiche, l'unico modo per poter poi allargare l'alleanza e condividere l'anti-Illy. I tempi? Vediamo quando si vota. Ci dovessero essere elezioni politiche a maggio-giugno, credo che l'election day sarebbe la miglior soluzione possibile».

TORMENTONE Secondo Menia il ritorno della Lega «oltre che positivo, è logico». Perché «la crisi di governo, come previsto, ci ha aiutato». Scadenze? «Non ce ne sono. Ma, se quello del candidato è un tormentone per noi, lo è anche per il centrosinistra: Illy non ha ancora sciolto le riserve». Lo farà? «Mia opinione personale è che, se si andrà, come probabile, a elezioni politiche, potrebbe davvero abbandonare la partita. Del resto - conclude Menia - aveva annunciato che avrebbe ufficializzato la ricandidatura entro gennaio. O fa qualcosa domani (oggi per chi legge) o è fuori tempo pure lui».

Menia: ci ha aiutato la crisi di governo
Compagnon: meglio fare l'election day



Marco Ballico

Il deputato di Forza Italia Renzo Tondo

IN BREVE

Interrogazione di Ritossa

An: «In Polonia i nostri rifiuti»



TRIESTE La giunta regionale starebbe valutando la possibilità di trasferire rifiuti del Friuli Venezia Giulia in discariche della Polonia. Lo sostiene, in un'interrogazione, il consigliere regionale di An Adriano Ritossa, chiedendo i motivi e i costi di tale operazione. «Già alcune tipologie di rifiuti - aggiunge Ritossa - vengono conferiti in Lombardia, mentre si sta valutando lo smaltimento nei cementifici della raccolta differenziata». Ritossa vuole infine sapere se la situazione è così grave da sollevare ipotesi di «esportazione» dei rifiuti del Friuli Venezia Giulia.

Anticipati i termini
Assegni di studio entro febbraio



TRIESTE Anticipato al 28 febbraio il termine per la presentazione delle domande di assegno scolastico e di contributo per le spese di trasporto e per l'acquisto dei libri di testo per l'anno 2007/2008. Lo rende noto l'assessorato regionale all'Istruzione guidato da Roberto Antoniaz. Gli assegni sono destinati agli alunni iscritti a scuole primarie e secondarie non statali, parificate o paritarie, la cui famiglia ha un reddito inferiore a 57.939 euro. I contributi sono invece destinati a studenti iscritti a istituti superiori, la cui famiglia ha un reddito inferiore a 39.127 euro. Per informazioni e per reperire il modulo della domanda, consultare il sito www.regione.fvg.it o quelli delle Province.

Partito socialista verso il voto

De Michelis e Spini a Udine



TRIESTE Si intitola «Le Ragioni del socialismo» ed è una manifestazione che, organizzata dal comitato promotore del Partito socialista, riunirà a Udine numerosi «big» nazionali, da Gianni De Michelis a Valdo Spini, da Lanfranco Turci a Gerardo Labelarte. L'appuntamento è per sabato, alle 15.30, nella sala conferenze della Camera di commercio.

Al via la trattativa per 16mila dipendenti

Comparto, 30 milioni per il nuovo contratto I sindacati: troppo pochi

TRIESTE Areran e sindacati si incontrano e si riaggiornano. Il 12 febbraio, quando si rivedranno, l'Agenzia regionale presenterà una bozza di articolato del contratto 2006-07, biennio economico 2006-07, per i 16mila dipendenti pubblici del Friuli Venezia Giulia. Sul piatto ci sono 30.641.000 euro, una base di partenza che già preoccupa le organizzazioni sindacali: «Troppo poco». Ieri a Trieste la trattativa si è aperta con un primo incontro interlocutorio. Oggi la Regione incontrerà le partitocratiche degli enti locali - Anci, Upi e Uncecm - prima di un ulteriore passaggio in giunta, domani, per integrare le direttive della scorsa settimana. Adesso, comunque, c'è una cifra. Ed è ufficiale, la conferma in primis l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto.



Gianni Pecol Cominotto

La trattativa si è aperta con un primo incontro interlocutorio. Oggi la Regione incontrerà le partitocratiche degli enti locali - Anci, Upi e Uncecm - prima di un ulteriore passaggio in giunta, domani, per integrare le direttive della scorsa settimana. Adesso, comunque, c'è una cifra. Ed è ufficiale, la conferma in primis l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto.

La trattativa si è aperta con un primo incontro interlocutorio. Oggi la Regione incontrerà le partitocratiche degli enti locali - Anci, Upi e Uncecm - prima di un ulteriore passaggio in giunta, domani, per integrare le direttive della scorsa settimana. Adesso, comunque, c'è una cifra. Ed è ufficiale, la conferma in primis l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto.

Nella trattativa si do-

vrà anche tener conto del tema fondamentale del finanziamento dei fondi relativi alla contrattazione integrativa di ente». A segnalare il nodo dei buoni pasto - «Si deve procedere all'omogeneizzazione di questo e di altri istituti» - è Maurizio Burlo (Uil), che insiste per una «chiusura più rapida possibile visto il ritardo di questo contratto». Mentre Giancarlo Valent (Cgil) sottolinea «l'emergenza salari: le risorse disponibili per il rinnovo del biennio dovranno essere principalmente indirizzate a soddisfare questa esigenza primaria». Sui dipendenti pubblici c'è infine l'interrogazione di Adriano Ritossa (An), che chiede di conoscere il numero dei dipendenti in organico in Regione al 31 dicembre 2003, per un confronto con la situazione attuale: a novembre sarebbero stati 3460.

m.b.

Richiesta avanzata da Fortuna Drossi

I Cittadini: più risorse per abbattere gli affitti

TRIESTE Si è parlato dei regolamenti dell'edilizia residenziale pubblica nella quarta commissione consiliare presieduta da Uberto Fortuna Drossi (Cittadini). In particolare, si è trattato di dare un parere ai regolamenti di esecuzione della legge regionale 6/2003 in materia di agevolazioni per l'edilizia convenzionata, sovvenzionata e agevolata, nonché alle modalità con cui Mediocredito, attraverso l'apposito Fondo, concede alle banche che accordano mutui per la prima casa garanzie integrative della garanzia ipotecaria. «Argomenti importanti e di sicuro interesse - ha definito il presidente Fortuna Drossi in una nota - che riguardano quello che è considerato un bene primario».

che la Regione ha dato per l'acquisto della prima casa, bisogna pensare a fare altrettanto per le locazioni. In questi ultimi anni la Regione ha messo in campo una quantità incredibile di risorse per quanto riguarda l'acquisto della prima casa. La motivazione è ovvia, visto il diritto di ogni cittadino di avere un tetto sopra la testa. Se questo è vero, lo è altrettanto il fatto che la casa non deve essere necessariamente di proprietà. Infatti, per come si è modificato il mondo del lavoro, dove i giovani e i meno giovani si trovano a confrontarsi con le nuove forme di precarietà



Uberto Fortuna Drossi

to e anche con la precarietà del luogo di lavoro (la mobilità li vede costretti a spostarsi costringendoli a cambiare residenza e quindi a cercare alloggi in locazione), credo sia corretto - ha concluso Drossi Fortuna - che la Regione entri nell'ottica di aumentare la spesa prevista per le agevolazioni delle locazioni».

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Ripartizione Tecnica
AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILE
Questa Università rende noto che intende alienare il seguente bene: porzione area scoperta adiacente all'ex Scuola Blanchini e sita in Udine, Via Margreth n. 3
Scadenza presentazione offerta: alle ore 13:00 del giorno 25 marzo 2008
Apertura offerta: alle ore 10:00 del giorno 26 marzo 2008
Il bando integrale è stato pubblicato al seguente indirizzo internet: http://www.uniid.it/ateneo/organizzazione/appalti/info_vendite
Per maggiori informazioni gli interessati potranno telefonare al n. 0432/55.64.00
Udine, 23 gennaio 2008

Il Capo Ripartizione Tecnica
Ing. Giampaolo Proscia

I Cittadini rilanciano l'offensiva contro i costi della politica. Si fa strada l'ipotesi di uno stralcio

«Comunità montane troppo costose»

Malattia: o si semplificano o non votiamo il ddl sulla montagna

TRIESTE L'ipotesi stralcio, ieri sera, trovava più di un appoggio. Maurizio Paselli dei Cittadini la dava quasi per certa: «Dalla legge sulla montagna verrà esclusa la parte che riguarda le Comunità montane». Quelle Comunità montane che dividono i territori e spaccano la maggioranza: Bruno Malattia è pronto a non votare la legge se gli emendamenti presentati dai Cittadini non verranno approvati. Se ne riparla questa mattina. Il vertice di maggioranza di ieri a pranzo non ha risolto la partita. «Deludente e inconcludente, un altro scontro tra chi è portato alla conservazione e chi invece vuole innovare», riassume il leader dei Cittadini. Deciso a rilanciare le proposte di modifica del gruppo mirate «a semplificare gli assetti di governo, rafforzare le Comunità, ottimizzare i servizi».

I Cittadini chiedono che la legge venga emendata prevedendo che il consiglio



Bruno Malattia

e la giunta delle Comunità siano composti dai sindaci, «l'unico modo - sottolinea Malattia - per evitare costi aggiuntivi». E ancora insistono per la delega obbligatoria da parte dei Comuni alle Comunità montane di



Enzo Marsilio

almeno quattro funzioni, competenze e servizi da individuare tra i settori finanza e contabilità, tributi, commercio e attività produttive, urbanistica, servizi tecnici, gestione del personale. Serve dunque «una

riforma della governance e della mission delle Comunità montane, unica possibilità per consentire loro di recuperare efficacia ed efficienza e, in definitiva, migliorare i servizi ai cittadini». «Privilegiando la conservazione degli assetti istituzionali e degli equilibri tra i partiti - insiste Malattia -, con l'ormai inaccettabile pratica consociativa e spartitoria dei posti nei consigli e nelle giunte, la formulazione del ddl protrae una situazione per molti versi «ibrida», per cui molto spesso i comuni sembrano interpretare il ruolo della Comunità montana alla stregua di un'istituzione di redistribuzione di risorse, peraltro scarse, senza incalzarla ad assumere un ruolo attivo di indirizzamento e di erogazione di servizi».

I Cittadini pronti al «no»? Mauro Travanut (Pd) prova a spegnere il fuoco: «Il nostro partito, come in tutte le riunioni di maggio-

ranza, non ha pregiudizi né intende seguire vie precostituite. Cercheremo di far maturare una convinzione collegiale, sentendo le ragioni degli uni e degli altri. Malattia vuole i sindaci dentro le giunte della Comunità? Ci sono tesi contrapposte che sostengono che i sindaci rappresentano la maggioranza e non anche l'opposizione. Meglio, dunque, «pescare» nei consigli. Si tratta, insomma, di mediare perché non esistono solo il bianco e il nero». L'ipotesi stralcio? «Siamo favorevoli perché questo provvedimento rischia di moltiplicare le Comunità. E, con esse, le spese», dice il capogruppo di An Luca Ciriani. Enzo Marsilio, l'assessore, fa sapere che si valuterà la questione dal punto di vista tecnico. Ma, sulle proposte di Malattia, è scettico: «Semplificazione apprezzabile ma i sindaci avranno tempo da dedicare anche alle Comunità montane?».

Il presidente del Consiglio fa chiarezza sul regolamento interno. Caso consulense: oggi Drossi va in procura

Tesini: l'audizione di Viero va chiesta a Illy

TRIESTE Il «caso Viero» continua a tener banco: Sergio Drossi, presidente del comitato di controllo consiliare e artefice di un esposto-denuncia contro la direzione generale della Regione, accusata di non aver fornito gli elenchi richiesti sulle consulenze, sarà sentito proprio oggi dalla Procura della Repubblica di Trieste.

Alla vigilia, però, scende in campo il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, facendo chiarezza sull'audizione mancata che ha scatenato l'ira del centrodestra: un'audizione richiesta proprio dal comitato di controllo che Andrea

Viero, invocando il regolamento consiliare, ha disertato.

Ebbene, raccogliendo «l'ampia condivisione» della giunta per il regolamento, Tesini fornisce gli indirizzi interpretativi delle disposizioni sulle audizioni dei dirigenti contenute proprio nel nuovo regolamento interno. Sancendo di fatto la correttezza del comportamento del direttore generale.

Ogni commissione, premette il presidente del Consiglio, può in qualunque momento concordare anche in via informale con l'assessore competente che un dirigente venga chiamato a riferire in



Alessandro Tesini

commissione. Nel caso del direttore generale, però, l'audizione va concordata con il presidente della Regione, dal momento che tale dirigente opera alle sue dirette dipendenze. Unica eccezione: se l'audizione riguarda la pianificazione strategica, la programmazione, il controllo e la statistica - tutte materie in mano a Viero - allora quell'audizione va concordata con l'assessore di riferimento.

Solo se non si raggiunge l'accordo con l'assessore, la commissione deve ricorrere al procedimento aggravato, proponendo al consiglio di chiedere al presidente della

Regione l'audizione del dirigente. In tal caso, l'eventuale voto favorevole dell'aula serve a superare il veto posto dall'assessore, chiamando in causa il presidente della Regione e impegnandolo, sul piano del rapporto fiduciario che lo lega al consiglio (o meglio alla maggioranza che lo sostiene), a dare le necessarie disposizioni affinché il dirigente si presenti davanti alla commissione entro il termine previsto.

Risultato? Nel caso specifico, quello che ha fatto insorgere il centrodestra, Viero poteva quindi non presentarsi. Il vecchio regolamento non lo obbligava. E il nuovo prevedeva che la sua audizione fosse richiesta direttamente a Illy. Il che non è avvenuto.

La sentenza dopo sei anni. Radin: «C'è sempre qualcuno che tenta di ridurre i nostri diritti»

L'Alta Corte croata: «Lecite in Istria le norme di tutela della minoranza»

A Capodistria 6 nuovi serbatoi per il petrolio

CAPODISTRIA È stato accordato al porto di Capodistria - dall'Agenzia Ambientale della Repubblica di Slovenia - il permesso per la costruzione di nuovi serbatoi per la movimentazione dei derivati dal petrolio (benzine, oli, gasoli). Il via libera alle nuove strutture, dato anche dal ministero dell'Ambiente per la Pianificazione, include la costruzione di 6 serbatoi (ciascuno con 20.000 metri cubi di capacità) con le relative protezioni di sicurezza in acciaio, le stazioni per l'accesso alle ferrovie dei carri e dei camion, nonché una stazione di pompaggio dotata di approvvigionamento d'acqua e delle apparecchiature tecniche in caso di incendio. I prime tre serbatoio saranno ultimati entro il 2008, mentre gli altri tre dovrebbero essere costruiti entro il 2010.

L'investimento totale ammonta a 20 milioni di euro e rappresenta il conseguimento del sempre più importante sviluppo dello scalo sloveno amministrato da Luka Koper, che andrà ad influenzare considerevolmente gli affari della società. La produttività dei petroli e derivati già in atto allo scalo sloveno aumenterà secondo la concessionaria di 250 tonnellate all'anno. «Il carico liquido - si legge in una nota - è un segmento importante per Luka Koper e ha già rappresentato circa 15 per cento della produttività totale marittima del 2007». Secondo Luka Koper, l'investimento per i sei serbatoi per il carburante verrà ammortizzato nel giro di sette anni.

POLA La Corte costituzionale della Croazia ha respinto giudicandola infondata, la richiesta di verifica della costituzionalità di cinque articoli dello Statuto della Regione istriana che riguardano l'uso paritetico della lingua italiana, la salvaguardia dell'istrianità, la tutela delle peculiarità culturali della regione e la toponomastica bilingue e il bilinguismo sui timbri e atti ufficiali. Per deliberare in merito alla Corte ci sono voluti ben 6 anni tanto che la vicenda era quasi passata nel dimenticatoio. «La Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali - questa la risposta della Corte - permette alle regioni di usare in maniera paritetica le lingue minoritarie oltre al croato. La questione del bilinguismo visivo - si prosegue - è regolata dalla legge sull'uso delle lingue e scritture delle minoranze che nel caso specifico non è stata violata. E alle

Regioni viene concessa la prerogativa di valorizzare le loro peculiarità culturali, etniche e di altro genere». Chi aveva richiesto la verifica della costituzionalità dello Statuto istriano? Si tratta di sei cittadini con residenza a Zagabria alcuni dei quali emi-

Il presidente della Regione: «La multiculturalità e il plurilinguismo da noi vengono sempre rispettati»

granti rientrati in Croazia, che non avevano gradito tanta apertura verso gli italiani soprattutto per l'ancestrale timore che un modello statutario simile potesse venir applicato nella Regione della Baranja dove c'è una numerosa

minoranza serba. In merito alla vicenda l'onorevole Furio Radin presidente dell'Unione italiana ha dichiarato che «nonostante la lunga attesa di sei anni, la Corte ha finalmente deliberato. Meglio tardi che mai. E Non merita commenti il fatto che ogni tanto qualcuno senta il bisogno di ridurre i diritti minoritari». La decisione della Corte costituzionale è stata accolta con soddisfazione dal presidente della Regione istriana Anton Perusko, del Partito socialdemocratico. «La risposta di Zagabria non poteva essere differente - ha dichiarato - in quanto il nostro statuto non è in collisione né con la Costituzione né con le altre leggi. Posso dire che la multiculturalità e il plurilinguismo da queste parti vengono curati e rispettati anche senza gli atti ufficiali. E chiaro - ha concluso Perusko - che lo Statuto è il riflesso di come gli istriani vogliano vivere sulla loro terra». **p. r.**



Il presidente dell'Unione italiana e deputato al Sabor Furio Radin

La Slovacchia punta su «Luka Koper»

CAPODISTRIA Il ministro dei trasporti slovacco Lubomir Vazny ha fatto visita al Porto di Capodistria. Con l'omologo sloveno Radovan Zerjav e la direzione di «Luka Koper» l'ospite ha fatto il punto sulla collaborazione e le prospettive di crescita dei traffici tra Bratislava e Capodistria. Nel 2007, per il mercato slovacco la «Luka Koper» ha manipolato 700.000 tonnellate di merci - specie container e automobili - che rappresentano il 4 per cento dei traffici dello scalo capodistriano. Nel corso dei colloqui si è discusso anche delle infrastrutture ferroviarie.

Nel mirino del patron della Formula 1, la cui moglie è una fiumana, anche Villa Carolina, costruita ai tempi dell'Austria-Ungheria e situata nella baia di Cigale

Bernie Ecclestone acquisterà due isole a Lussino

LUSSINO PICCOLO Sono una fra le coppie più ricche e invidiate al mondo ed hanno deciso di investire nei Lussini. Si tratta dei coniugi Bernie e Slavica Ecclestone, lui patron della Formula Uno, lei di origini fiumane e sempre pronta a convincere il famoso marito a fare puntate a Fiume e nella regione istro-quarnerina.

Lo scorso weekend, gli Ecclestone si sono recati a Lussinpiccolo, accompagnati dall'ex premier e attuale presidente del Comitato olimpico croato, Zlatko Matesa. Le bellezze paesaggistiche dell'arcipelago lussignano, gli aromi della vegetazione e del mare, come pure la splendida giornata di sole, hanno ammaliato la famosa coppia, che è stata ricevuta dal sindaco e dal presidente del Consiglio comunale di Lussinpiccolo, rispettivamente Gari Cappelli e Milan Muzic.

Anche se non vi sono conferme ufficiali, sembra che gli Ecclestone abbiano manifestato la volontà di acquistare le isole lussignane di Oruda e Palazol, da anni in vendita (basta consultare Internet). La prima si estende su una superficie di 356 mila metri quadrati, la seconda su 31 mila mq e sono due autentici gioielli incastonati fra Lussino e Cherso. Sempre in base a notizie ufficiose, Bernie e Slavica avrebbero espresso l'intenzione di acquistare anche Villa Carolina, dislocata nell'incantevole baia di Cigale e unanimemente ritenuta la più bella villa di Lussino.

Costruita ai tempi dell'Impero austroungarico, sepolta in una pineta e lambita dal mare, avrebbe anche ospitato l'imperatore Francesco Giuseppe e la sua amante Katharina Schratt. Anni fa la stupenda



Il patron della Formula Uno Bernie Ecclestone

residenza è stata acquistata e rimessa a nuovo dall'industriale-editore veneto di origini chersine, Giorgio Pan-

to, che avrebbe speso circa un milione di euro per riportarla agli antichi splendori. Panto, come noto, è deceduto nel no-

vembre del 2006, dopo che il suo elicottero è precipitato nella laguna di Venezia, davanti all'isola di Crevan, di sua proprietà.

Fin qui le voci ufficiose, ma è stato il sindaco e deputato parlamentare dell'Accadizeta, Gari Cappelli, a confermare che gli Ecclestone hanno l'intenzione di investire in quest'area: «Sono rimasti soddisfatti per quanto offerto dal settore turistico - ha detto il primo cittadino - e nel contesto hanno rilevato che andrebbe modernizzato l'aeroporto lussignano di Artatore. Il businessman britannico ha inoltre dichiarato che prossimamente invierà sull'isola un team di suoi collaboratori, con il compito di individuare gli investimenti fattibili. Ha inoltre rilevato che le autorità municipali di Lussinpiccolo saranno informate su ogni sua iniziativa imprenditoriale».

a. m.

✝

"Nessuno muore finché c'è chi lo pensa".

Grazie per l'amore e la serenità che ogni giorno ci hai donato. Sarai sempre nei nostri pensieri più belli e nei sogni più dolci. Ci ha lasciato

Alberto Biondi

Pensionato autista Regione F.V.G.

Lo piangono la moglie LAURA, i figli ANDREA e ROBERTO, la suocera, la sorella GIULIANA con la famiglia e i parenti tutti. I funerali seguiranno domani, venerdì, alle ore 11 da Costalunga per il Duomo di Muggia.

Muggia, 31 gennaio 2008

Ci mancherai: - BRANKA e DARIO.

Muggia, 31 gennaio 2008

Ciao

Alberto

ci mancherai: - MIRELLA, GIANNI, GIANLUCA

Trieste, 31 gennaio 2008

IGOR e ANDREA con le famiglie partecipano al dolore per la perdita del caro

Alberto

Muggia, 31 gennaio 2008

L'Amministrazione Provinciale partecipa al lutto della dipendente LAURA MILLO per la perdita del marito

Alberto Biondi

Trieste, 31 gennaio 2008

✝

Nella notte di sabato 26 si è spento serenamente

Costantino Cortese

Ne danno l'annuncio la figlia IDA e i nipoti MAURIZIO, FABIO, GIANFRANCO. I funerali seguiranno sabato 2 febbraio alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 gennaio 2008

Ciao

Nonno

dai pronipoti ANDREA, ROBERTO, ALESSANDRA, REBECCA, VICTORIA

Trieste, 31 gennaio 2008

Partecipano al dolore: - GINO, ARVIO, FLAVIA, CLAUDIO e MONICA - UCCI, ALGA, GIORGIO e GUIDO

Trieste, 31 gennaio 2008

Ciao

Alberto

indimenticabile amico e collega: - PIERO, MARIO, ROBERTO, MIRO, ANDREA, RINALDO, FEDERICO, MASSIMILIANO, GIOVANNI, ORIANO, ROBERTO, SALVATORE, ROBERTO, PAOLO, SIMONE, SILVANO, GIUSEPPE, BRUNO, GIANCARLO, DARIO, FRANCO, BRUNO, LUCIANO, PAOLO, ALESSANDRO, FABRIZIO, FERRUCCIO, SANDRO, LORIS, ORIO, ARMANDO, RENZO, GIORGIO, ARDUINO, LUCIANO, NEVIO, REMIGIO, GIANLUCA, PASQUALE, SILVERIO, MIKE, FULVIO, RENZO, PRIMO, ROBERTO, ROBERTO, FABIO.

Trieste, 31 gennaio 2008

Ciao amico mio: - FABRIZIO

Trieste, 31 gennaio 2008

✝

Nella notte di sabato 26 si è spento serenamente

Costantino Cortese

Ne danno l'annuncio la figlia IDA e i nipoti MAURIZIO, FABIO, GIANFRANCO. I funerali seguiranno sabato 2 febbraio alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 gennaio 2008

Ciao

Nonno

dai pronipoti ANDREA, ROBERTO, ALESSANDRA, REBECCA, VICTORIA

Trieste, 31 gennaio 2008

Partecipano al dolore: - GINO, ARVIO, FLAVIA, CLAUDIO e MONICA - UCCI, ALGA, GIORGIO e GUIDO

Trieste, 31 gennaio 2008

Ciao

Alberto

indimenticabile amico e collega: - PIERO, MARIO, ROBERTO, MIRO, ANDREA, RINALDO, FEDERICO, MASSIMILIANO, GIOVANNI, ORIANO, ROBERTO, SALVATORE, ROBERTO, PAOLO, SIMONE, SILVANO, GIUSEPPE, BRUNO, GIANCARLO, DARIO, FRANCO, BRUNO, LUCIANO, PAOLO, ALESSANDRO, FABRIZIO, FERRUCCIO, SANDRO, LORIS, ORIO, ARMANDO, RENZO, GIORGIO, ARDUINO, LUCIANO, NEVIO, REMIGIO, GIANLUCA, PASQUALE, SILVERIO, MIKE, FULVIO, RENZO, PRIMO, ROBERTO, ROBERTO, FABIO.

Trieste, 31 gennaio 2008

Ciao amico mio: - FABRIZIO

Trieste, 31 gennaio 2008

Ciao

ZIO Tino

vivrai sempre nei nostri cuori. ROBERTO, MAURA, ROBERTA.

Trieste, 31 gennaio 2008

Partecipano al lutto: - CLAUDIA, NEREO, CRISTIANO

Trieste, 31 gennaio 2008

✝

Si è spento serenamente

Francesco Caris

Lo ricorderanno sempre il figlio RUBEN con SILVIA, la sorella FIORELLA con GIANFRANCO, MARTINA e DENNIS. I funerali seguiranno sabato 2 febbraio alle ore 12.20, via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 31 gennaio 2008

FIORE ti siamo vicine: - LILLI e OMBRETTA

Trieste, 31 gennaio 2008

✝

Il 28 gennaio è improvvisamente mancato

Egidio Bisacchi

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNAMARIA, la figlia LARA e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 1 febbraio alle ore 10.20 dalla Cappella di Costalunga.

Trieste, 31 gennaio 2008

✝

Dopo lunghi anni di sofferenza ci ha lasciato la cara

Bianca Gheresi ved. Widmann

La piangono il figlio GUIDO con PATRIZIA e WALTER, e l'adorata e sempre presente sorella EDINA con EDOARDO. Cara

Mamma

che la musica che hai tanto amato ti accompagni nella nuova vita. Un ringraziamento a tutti coloro che l'hanno aiutata in questi anni. I funerali seguiranno sabato 2 febbraio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Zia Bianca

Trieste, 31 gennaio 2008

Partecipa addolorata l'amica di sempre MARIUCCIA ZIGON.

Trieste, 31 gennaio 2008

Partecipano commossi MARIA ed ADELMO DOBRAN.

Trieste, 31 gennaio 2008

Le amiche ANNAMARIA e GRAZIELLA ricordano commosse la cara

Bianca

Trieste, 31 gennaio 2008

Partecipano al lutto: - le cugine AULIDE con ROBERTO e GIULIA ed ELETTA con OLIVIA, LUIGI e LUDOVICA

Trieste, 31 gennaio 2008

Non è più con noi

Silvio Domini

Lo annunciano addolorati a tumulazione avvenuta la moglie MAFALDA con LUCIANO, JENNY e KATJA, la sorella ANNAMARIA con FRANCO, FEDERICO, MILAGRO e nipoti.

Si ringrazia sentitamente il personale di Pineta del Carso.

Trieste, 31 gennaio 2008

Sono affettuosamente vicini gli amici: - IGOR, MARGHERITA - UMBERTO, ANNA - LUCIO, LUISA - MARTA - LIVIO, ALESSANDRA

Trieste, 31 gennaio 2008

Ciao

Silvio

amico carissimo: - NINO, PAOLO, FABIO

Trieste, 31 gennaio 2008

Cesare Pitacco

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci Sci Club 70 e Sezione Tennis partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 31 gennaio 2008

Cesare Pitacco

Uniti nel dolore: - la nonna MARIA, ANGELA, FRANCESCA e GIOVANNI PETRONI

Trieste, 31 gennaio 2008

✝

Ad accoglierti ci saranno le tue due adorato e così con il sorriso ti lasciamo andare

Sergio Klabian

Ciao

Nonno Sergio

Un bacio i tuoi cuoricini MONICA, LORENZO e LORENA con ALBERTO, WALTER e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 2 alle 12.40 in via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 31 gennaio 2008

Incontrarti è stato un dono meraviglioso un bacio SILVANA.

Grazie del tuo affetto LAURA, ELENA e FEDERICO.

Trieste, 31 gennaio 2008

Ciao

Sergio

- i condomini di via dei Giardini 65/7

Trieste, 31 gennaio 2008

Isola Nostra si unisce ai familiari nel ricordo di

Olivo Colombari

da sempre amico e prezioso collaboratore dell'Associazione.

Trieste, 31 gennaio 2008

Vicino Lofano

Vicini a VLASTA e famiglia: - i colleghi

Trieste, 31 gennaio 2008

Numero verde 800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:

Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatorie in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva località e data obbligatorie in calce

Croce 23 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva Località e data obbligatorie in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSI, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Dal 31 gennaio
al 13 febbraio

un INVERNO di CONVENIENZA



RISO SCOTTI
ARBORIO kg 1

SOLO

€ 1,59



LATTE CARSO UHT
PARZIALMENTE
SCREMATO lt. 1

SOLO

€ 0,59



OLIO
EXTRA VERGINE
DI OLIVA
TRADIZIONALE
SAGRA lt. 1

SOLO

€ 3,68



SOLE PIATTI
LIMONE lt. 1,10

SOLO

€ 0,79
al lt. € 0,72



Ogni € 10,00 di spesa,
con un contributo di € 1,90
riceverai un volume di cucina

De Agostini a scelta. (con la scelta del volume n.1
"antipasti", avrai in omaggio il cofanetto per i 5 volumi)

Promozione valida dal 31 gennaio al 13 febbraio fino ad esaurimento scorte.

Continuaz. dalla 5.a pagina

CONTATTI Immobiliari S. Giacomo termoautonomo buone condizioni piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno euro 83.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari strada di Fiume vista aperta termoautonomo soggiorno cucinotto camera cameretta bagno veranda cantina euro 99.000 tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari via Conti (adiacente) buone condizioni soggiorno due camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo euro 115.000 tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari via S. Giacomo in Monte appartamento buone condizioni composto da soggiorno camera cucinotto bagno riscaldamento autonomo euro 95.000 tel. 0403499251. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 04036333 Collio vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno euro 295.000.

DIODICIBUS immobiliare 04036333 Gortan ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto cantina euro 249.000.

FABBRI euro 170.000: quadrilocale di 120 mq al piano alto di un palazzo d'epoca con affaccio sulla piazza Cornelia Romana. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

FORLANINI tranquilla palazzina ascensore: atrio soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio terrazzone soffitta posto auto condominiale. Euro 180.000 Luisa Serra Immobiliare 040638310 3334577536.

FRONTE Giulia appartamento 73 mq buone condizioni soggiorno con cucina aperta, due camere, doppi servizi. Uso investimento potenziale redditività 5,80%. Pirelli Re Agency, tel. 0403498398. (A00)

GALLERY Commerciale (via Elia) soggiorno, cucina con balcone, camera, bagno, giardino, posto auto. Ottime condizioni scorcio mare. Cod. 113/P 0407600250.

GALLERY F. Severo da vedere! Altezza Casa degli sposi. Cucina, due stanze, bagno, vani accessori, veranda. Ottimo prezzo!!! Cod. 311/P. 0407600250.

GALLERY Forlanini adiacenze, ultimo piano, ascensore, restaurato recentemente, ampio soggiorno, cucina, tre camere, servizi, balconi, ripostigli, soffitta, posto macchina. Euro 250.000. Cod. 511/P. 0407600250.

GALLERY Giardino pubblico appartamento: cucina, 2 stanze, bagno, poggolo, soffitta, ascensore. Euro 98.000. Cod. 639/P. 0407600250.

GALLERY Madonna del Mare appartamenti varie metrature: soggiorno con angolo cottura, una-due stanze, bagno, anche due livelli. Cod. 425/P. 0407600250.

GALLERY Marchesetti adiacenze appartamento ottime condizioni, soggiorno, cucina, due stanze, servizi, ripostiglio, terrazzo, posto auto. Cod. 514/P. 0407600250.

GALLERY Muggia Battisti appartamenti, soggiorno/angolo cottura, bicamere, terrazzo, doppi servizi, box. Cod. 31/P. 040271147.

GALLERY Muggia Panorama appartamento primingrosso, giardino, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina. Cod. 11/P. 040271147.

GALLERY Muggia piazzale Foschiatti appartamento, soggiorno, cucina, tricare, bagno, ripostiglio, due terrazze, cantina. Cod. 46/P. 040271147.

GALLERY Muggia XXV Aprile appartamento, ascensore, soggiorno, cucina, bicamere, bagno, ripostiglio, terrazzo. Cod. 2/P. 040271147.

GALLERY Muggia XXV Aprile appartamento soggiorno, cucina, bicamere, bagno, due terrazze, ripostiglio. Cod. 43/P. 040271147.

GALLERY nuda proprietà piazza L. da Vinci appartamento soggiorno, cucina, due stanze, servizio, ripostiglio. Ottimo investimento. Euro 98.000. Cod. 297/P. 0407600250.

GALLERY nuda proprietà vicinanza viale XX Settembre appartamento, ca 170 mq, salone, sala pranzo, studio, cabina armadio, spogliatoio, due camere, cucina, servizi, balcone, cantina. Euro 280.000. Cod. 652/P. 0407600250.

GALLERY Opicina appartamento ca 95 mq ultimo piano da rimodernare con parcheggio e giardino condominiale. Cod. 41/P. 040213294

GALLERY Opicina centro casa indipendente decennale con scoperto di 40 mq tre stanze soggiorno cucina soffitta. Cod. 31/P. 040213294

GALLERY Opicina in costruzione appartamenti due/tre stanze, giardino o terrazzo con posto auto da 245.000. Cod. 16-17/P. 040213294

GALLERY ospedale Maggiore salone con cucinino arredato, due stanze, bagno. Termoautonomo, ottime condizioni. Euro 160.000. Cod. 380/P. 0407600250.

GALLERY p.zza Goldoni palazzo Tonello appartamenti varie metrature, uffici di rappresentanza, posti auto. Cod. 713/P. 0407600250.

GALLERY piazza della Borsa adiacenze locale ottime condizioni ampie vetrine e bagno. Termoautonomo. Cod. 512/P. 0407600250.

GALLERY Prosecco nel borgo casetta accostata di 95 mq su due livelli, ampio box/magazzino con corte di proprietà esclusiva. Cod. 20/P. 040213294

GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina, salotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento. Euro 130.000. Cod. 285/P. 0407600250.

GALLERY Roiano ultimo piano vista verde/mare, ca 55 mq: soggiorno, poggolo, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, arredato, climatizzatore. Euro 105.000. Cod. 314/P. 0407600250.

GALLERY Sales terreno agricolo, circa 8000 mq, ottima esposizione. Accesso auto. Euro 65.000. Cod. 17/P. Tel. 0402908343.

GALLERY San Giovanni novità appartamento piano alto completamente da ristrutturare. Euro 80.000. Cod. 366/P. Gallery Trieste centro 0407600250.

GALLERY San Vito appartamento su due livelli, soggiorno, due camere, cucina, ingresso, bagno; inoltre taverna, studio e bagno al piano terra. Euro 245.000. Cod. 661/P. 0407600250.

GALLERY Scorcola appartamento: soggiorno, due matrimoniali, terrazzo, cucina, dispensa, balcone, stanzetta, ripostiglio, bagno, parcheggio, giardino condominiale. Cod. 781/P. 0407600250.

GALLERY Scorcola ufficio prestigioso composto da due saloni, sei stanze, servizi, sopralco, posti auto, box. Info previo appuntamento. Cod. 801/P. 0407600250.

GALLERY Sistiana terreno edificabile con progetto per la costruzione di una villa singola. Cod. 187/P. Tel. 0402908343.

GALLERY via Baiamonti appartamento luminoso, piano alto, ascensore, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, due balconi, ripostiglio e cantina. Euro 150.000. Cod. 609/P. Tel. 040380261.

GALLERY via Bellosguardo ultimo piano, soggiorno, cucina, dispensa, quattro stanze, servizi, terrazzo, possibilità lastrico solare, cantina, porticato, box. Cod. 515/P. 0407600250.

GALLERY via Conti piano alto, ascensore, saloncino, cucinino, balconi, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, box. Cod. 771/P. 0407600250.

GALLERY via del Ronco appartamento saloncino, cucinino, matrimoniale, possibilità ulteriore camera, bagno, balcone. Da rimodernare. Euro 140.000. Cod. 721/P. 0407600250.

GALLERY via Giulia stabile ristrutturato con ascensore, cucina, soggiorno, tre stanze, servizi, ripostiglio, termoautonomo. Euro 300.000. Cod. 655/P. 0407600250.

GALLERY via Giulia stabile ristrutturato con ascensore, cucina, soggiorno, tre stanze, servizi, ripostiglio, termoautonomo. Euro 300.000. Cod. 655/P. 0407600250.

GALLERY via Mazzini immobile d'ampia metratura da rimodernare con balcone euro 205.000. Cod. 394/P. 0407600250.

GALLERY v. Roma ca 300 mq palazzo prestigioso, adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Cod. 480/P. 0407600250.

GALLERY Visogiano terreno agricolo, circa 11.000 mq, con accesso auto. Cod. 13/P. Tel. 0402908343.

GALLERY zona Stazione tranquillo ultimo piano con ascensore: 2 stanze, bagno, arredato, euro 132.000. Cod. 716/P. 0407600250.

GALLERY zona Valmaura ultimo piano, due livelli, soggiorno, balcone, cucina, due camere, studio, terrazzo, doppi servizi. Cod. 12/P. Tel. 040380261.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 165.000. Cod. 261/P. 0407600250.

POZZECCO Immobiliare zona Perugino posizione tranquilla palazzetto bifamiliare primo e ultimo piano caratteristica mansarda rifinita arredata su misura travi a vista gioco di livelli con terrazza autometano euro 75.000 0403400543 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Roiano stabile d'epoca rifatto due minialloggi gemelli stesso piano e comunicanti nuovi pari primo ingresso atrio cucina ab. camera bagno lastrico solare di 90 mq cadauno di proprietà autonomo euro 83.000 cadauno 0403400543 3343538739.

ROIANO trentennale con ascensore ingresso, soggiorno con poggolo, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizi separati e ripostiglio euro 115.000. Tirabora Vip 040634112. (A00)

RONCHI dei Legionari vicinanza centro, tranquillo appartamento pari primo ingresso di ca. 90 mq con giardino, box auto e cantina. Euro 188.000 cristina rufolo a g e n t e i m o b i l i a r e 0403498845 3281265095.

SALITA Promontorio euro 150.000: particolare loft su due livelli con zona notte mansardata. Ristrutturato nel 2003, impianti a norma. Zona molto tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

SAN Giovanni epoca appartamento perfette condizioni: ingresso cucina abitabile arredata soggiorno matrimoniale bagno, riscaldamento autonomo. Euro 125.000 cristina rufolo agente immobiliare 0403498845 3281265095.

SAN Michele appartamento da rimodernare 80 mq, soffitta 27 mq. Termoautonomo caldaia nuova. Salone, due camere, cucina, bagni separati, veranda. Pirelli Re Agency, tel. 0403498398. (A00)

SAN Vito recentissimo soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone posto auto aria condizionata ascensore euro 240.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

SPAZIOCASA 040369950 affare in palazzo epoca Ghirlaudo alloggio luminoso di cucinotto con saloncino 2 camere bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affare in palazzo epoca Flavia recente alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affare in palazzina recente Tonello alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggolo verandato. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Bonomea in palazzina esclusiva con vista mare alloggio di cucina abitabile salone 3 camere grande terrazzo giardino box. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 centralissimo alloggio all'ultimo piano con terrazzo di cucina saloncino ampia matrimoniale bagno autometano terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 euro 110.000 Forti (adiacenze) in palazzina recente alloggio luminoso di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 euro 75.000 Viale in palazzo epoca alloggio di cucinotto con tinello camera bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 85.000 in palazzina recente Giulia alloggio di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 35.000 box (zona) Agavi Soncini altro euro 48.000 box nuovo ed ampio (zona) Capitolina altro euro 75.000 garage con magazzino totali mq 100 adattissimo per laboratorio artigianale (zona) Baiamonti.

SPAZIOCASA 040369960 euro 365.000 casetta immersa nel verde Prosecco di cucina saloncino 2 camere bagno garage piscina giardino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 occasione Capodistria alloggio di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggoli. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 occasione in palazzo epoca Foraggi alloggio luminoso di cucina con saloncino 2 camere bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vilino accostato ad Aurisina di disposto su 2 piani con cantina garage giardino alberato. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vilino accostato ad Aurisina di disposto su 2 piani con cantina garage giardino alberato. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 vilino accostato ad Aurisina di disposto su 2 piani con cantina garage giardino alberato. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vilina caratteristica nel centro di S. Barbara su 2 piani di cucina salone 3 stanze studio 2 bagni giardino. (A00)

SUL COLLE DI TIMIGANO in tranquilla zona verde altamente panoramica, impresa realizzare accurati appartamenti bicamere con possibilità di mansarde, taverne, giardini privati. Consegna dicembre 2008. Informazioni 0402820964 - 3480405400.

TECNOCASA Rozzol - via Bergamino trilocale con vista aperta. Poggoli, cantina, posto auto, porta blindata. Buone condizioni. Tel. 0409380538. (A00)

TECNOCASA Rozzol - via San Pasquale piano medio panoramico. Tre camere da letto, biservizi, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, box auto. Tel. 0409380538. (A00)

TECNOCASA Rozzol casetta a schiera 120 mq recentissima pari primo ingresso. Terrazzi abitabili, cortile, box auto e posti macchina. Euro 395.000. Tel. 0409380538. (A00)

TECNOCASA Rozzol dispone appartamento trilocale totalmente ristrutturato in palazzina recente con terrazzo abitabile vista aperta, posto auto garage. Porta blindata, clima. Tel. 0409380538. (A00)

TECNOCASA Rozzol nuovo prezzo! In casa bifamiliare appartamento 130 mq con cortiletto, cantine, mansarda e box auto. Vista aperta, tranquillo e nel verde. Tel. 0409380538. (A00)

VIA Cereria euro 100.000: al terzo piano di un palazzo d'epoca trilocale di 80 mq internamente da ristrutturare Termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A00)

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 2

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 370 mensili arredato Puccini alloggio di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili vuoto piazza Foraggi alloggio ultimo piano di cucina con saloncino 2 stanze bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mens. non arredato Fiera in palazzo recente alloggio di cucinotto tinello 2 camere bagno poggolo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato mansardina con terrazzone a B.go San Sergio di cucinotto con tinello 2 stanze bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredato Ponterosso in palazzo rinnovato alloggio come nuovo di cucinotto con saloncino 2 camere bagno poggolo (possibilità box).

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 900 mensili semiarredato Opicina villino di disposto su due piani di cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio cantina giardino.

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

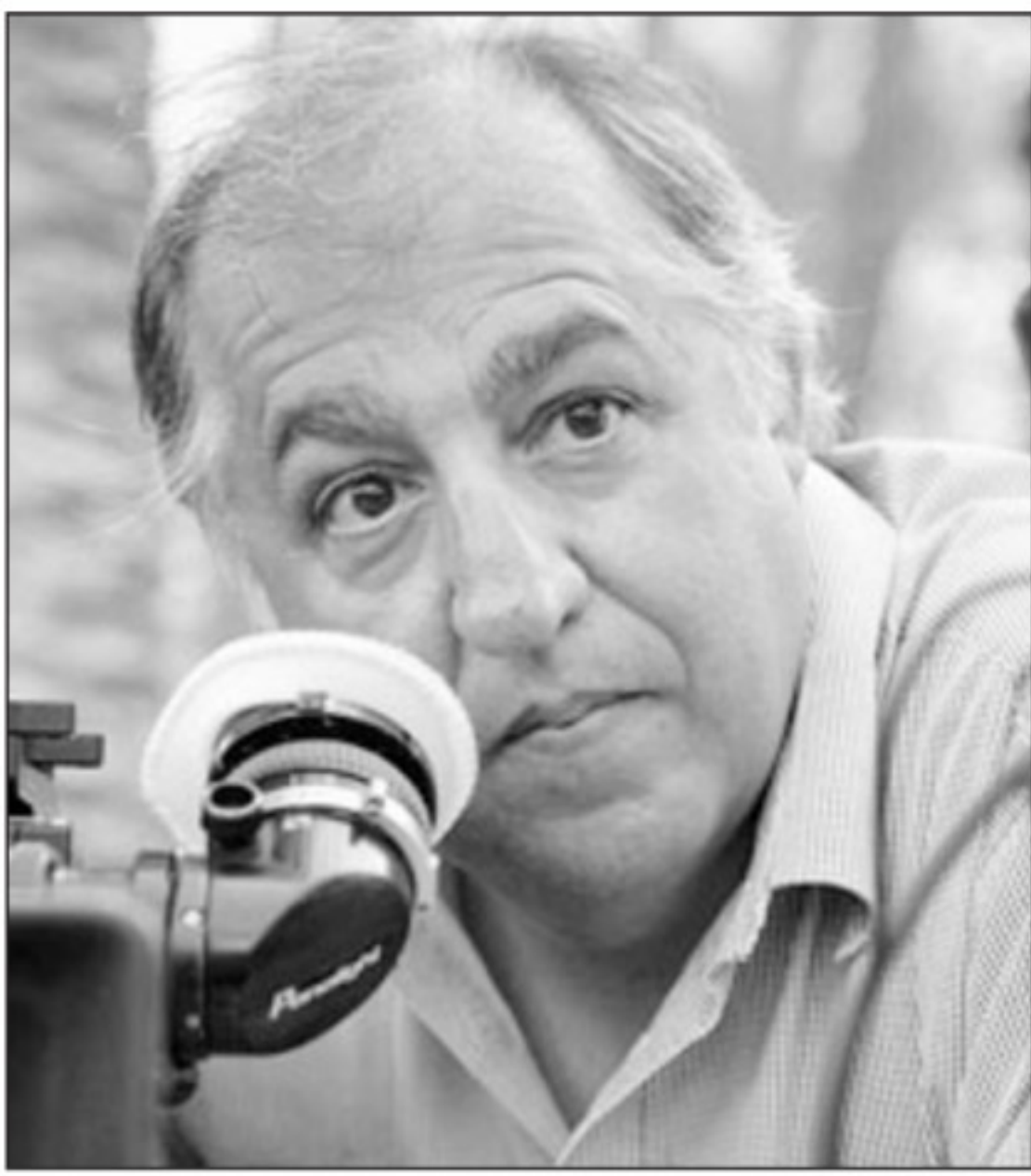
AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

</



Da sinistra: il regista di «Caos calmo» Antonello Grimaldi; l'attrice triestina-goriziana Anita Kravos; la regista milanese Marina Spada che ha firmato il film «Come l'ombra»

RASSEGNA Domani all'Ariston incontro con il regista di «Hotel Meina»

Grande cinema a Trieste con Filmakers: Lizzani, Grimaldi, Spada, Bentivoglio

TRIESTE Autori affermati, nuovi talenti e produttori coraggiosi: c'è un po' tutto il cinema italiano di qualità nel programma 2008 di Filmakers, il ciclo di incontri promosso dall'Agis di Trieste con il sostegno dell'assessorato alla Cultura della Regione e in collaborazione con La Cappella Underground. Da domani al 7 marzo verranno a incontrare il pubblico Carlo Lizzani, Fabrizio Bentivoglio, Antonello Grimaldi, Pasquale Scimeca, Marina Spada, Gianluca Arcopinto.

Nella conferenza stampa di presentazione il presidente dell'Agis, Mario De Luyk, ha sottolineato che Filmakers quest'anno si apre al territorio: almeno un regista (per ora, di certo solo Grimaldi) allungherà la sua visita anche a Gorizia. Segno chiaro dell'unità di intenti che, come ha ricordato l'Assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz, da un paio d'anni contraddistin-

gue le realtà cinematografiche della regione.

Il primo appuntamento con Filmakers è previsto già per domani con Carlo Lizzani, che verrà a Trieste per accompagnare il suo nuovo film «Hotel Meina», rievocazione del primo eccidio di ebrei in Italia dopo l'8 settembre '43, sulle rive del Lago Maggiore. Il regista incontrerà il pubblico al Cinema Ariston alle 20.30, insieme

all'attrice Marta Bifano e a Ida Di Benedetto in veste di produttrice, ma alle 18 sarà anche alla Libreria Minerva per presentare il suo libro autobiografico «Il mio lungo viaggio nel secolo breve» (Einaudi). Il breve excursus sul regista verrà completato da altre tre proiezioni speciali: «Cronache di poveri amanti», domani alle 16.30 al Cinema Ariston; «La vita agra» con Ugo Tognazzi e il documentario «Viaggio in corso nel cinema di Carlo Lizzani», domenica alle 18 e alle 22 nella sede de La Cappella Underground. Il secondo ospite, sabato 9 febbraio, sarà Antonello Grimaldi con il suo ultimo film «Caos calmo», interpretato da Nanni Moretti e Valeria Golino. Il regista incontrerà il pubbli-

co al Kinemax di Gorizia, alle 20, e al Cinecity di Trieste, alle 21.45.

Filmakers ha il pregio di calamitare sulla città film di produttori indipendenti ma autore anche di stimolanti documentari. A Trieste incontrerà il pubblico al Cinema Alcione, alle 21.15, presentando «Angeli distratti», la sua ultima docufiction ambientata in Iraq, e «Nichi», documentario sulla figura umana e politica di Nichi Vendola. La mattina seguente Arcopinto risponderà anche alle domande degli studenti del corso di laurea in Discipline dello Spettacolo, nella sede di Androna Campo Marzio alle ore 11.

Chiuderà venerdì 7 marzo con Fabrizio Bentivoglio, che presenterà il suo esordio alla regia «Lascia perdere, Johnny», storia di una scalc-

nata orchestra italiana anni '70, con Toni Servillo e Valeria Golino. L'incontro con Bentivoglio, alle 21.30 al Cinema Alcione, sarà un piccolo evento visto che l'attore raramente accompagna i suoi film nei tour promozionali. Perché, certo, anche di promozione si tratta: come ha spiegato De Luyk, lo scopo di Filmakers è anche quello di dare una spinta commerciale a film culturalmente validi, ma magari difficilmente vendibili al pubblico. E quindi di dare un sostegno ai cinema d'essai triestini, piccole imprese senza le spalle coperte, a differenza di quelli di Udine e Pordenone che sono legati a importanti associazioni culturali finanziate dalle istituzioni.

Elisa Grando



MUSICA La Fimi nega ci sia stata censura Sul caso Zampaglione esplode la polemica fra Baudo e discografici

ROMA La Fimi, Federazione dell'industria musicale aderente a Confindustria, attacca Pippo Baudo per aver accusato le major discografiche di aver censurato la canzone di Federico Zampaglione/Tiromancino impedendo la sua pubblicazione. «Le affermazioni del direttore artistico del Festival di Sanremo in merito a presunti complotti dei discografici per impedire la pubblicazione di un brano in gara sono gravi e lesive per le imprese iscritte a Fimi, e sono prive di qualunque fondamento», dice una nota della Fimi che chiede le scuse del presentatore.

Baudo reagisce così: «Dalla Fimi mi sarei aspettato gratitudine, invece che dichiarazioni offensive: ho espresso solidarietà a Zampaglione, non ho fatto accuse alla Fimi». «Sono venuto a conoscenza da dichiarazioni rilasciate da Federico Zampaglione - afferma Baudo - che i Tiromancino hanno trovato difficoltà perché la loro casa discografica ha impedito loro di partecipare al Festival di Sanremo e che le case discografiche si sarebbero messe addirittura d'accordo per non inserire il brano nella compilation degli artisti. Ho espresso solidarietà a Zampaglione, non ho fatto accuse alla Fimi».

Il conduttore si dice «contento che a Sanremo in gara ci sia il 30% degli artisti iscritti alla Fimi, sarei felice che ce ne fossero anche di più. Dalla Fimi mi sarei aspettato gratitudine, invece che dichiarazioni offensive: sono sempre stato un difensore degli interessi della musica italiana, lo dimostrano i miei programmi dove ospito per la maggior parte artisti italiani contribuendo, credo, a fare da cassa di risonanza ai loro dischi. E lo dimostra anche la serata del venerdì dove a Sanremo ci saranno i superospiti italiani».

«Se poi Enzo Mazza parla di opportunità e delicatezza - conclude Baudo - ricordo che è stata la Fimi a dichiarare inopportuno la morte del Festival di Sanremo quando il nostro debutto era alle porte».



Federico Zampaglione

LIBRI

La raccolta di poesie viene presentata domani al Caffè San Marco di Trieste

Visentini: «Goffi erotismi pagani» in versi

«Goffo» significa impacciato, poco disinvolto. «Erotismo», invece, trattiene qualcosa di audace, ha a che fare con la voglia di sperimentare. E «pagano» qualcuno che ignora i principi religiosi attuali, o vi si oppone. Luca Visentini mette insieme i soggetti in «Goffi erotismi pagani», raccolta poetica prefata da Cristina Benussi (Ibiskos Editrice Risolo pagg. 68, euro 10), pubblicata grazie al premio per l'opera inedita «Trieste Scritture di Frontiera 2006». Il libro sarà presentato domani al Caffè San Marco (ore 18) da Rina Rusconi, Marina Silvestri e Antonietta Risolo.

La carne al fuoco è «l'amore». Campo ostile, quello dell'amore, in poesia. Ma qui, privi di accenti sabiani o toni elegiaci, siamo di fronte ad altri interrogativi. Se la poesia, in un'epoca che disarma certi assoluti, pare la sola a fornire qualche risposta (come suggerisce Fausto Melotti in esergo), si rassegni anche lei - non con totale arrendevolezza però - a chi non è «cresciuto a caso», se è vero che «la maturità moderna» sostiene l'incertezza. A sfilare sono molte donne, relazioni incomplete, cameriere, «Gioconde da appartamento», presagi di insufficienze dove l'autore incalza sempre un pregresso fallimento.

Così in «Goffi erotismi pagani», «Pregiudizi per gli acquisti», «La seconda puntata dei corpi» e oltre, la struttura poematica si modernizza in scrittura di percezione, frammenti e tracce di «cose», astenendosi da qualsiasi effetto didascalico. Audace, erotica e per nulla impacciata colpisce la tensione a dissolvere o quantomeno dubitare di alcune certezze elementari dopo averle toccate, forse vissute, e il libro procede per negazioni, sottrazioni e contro-epifanie

«pagane». Ma non solo. Il gioco al «ribasso» è tramato in modo singolare. Tenzialmente prosastica, ma non meno lirica, la poesia diviene un gioco di contrasti alternando momenti di lessico basso, colloquiale, con istanti più targati dalla tradizione. Una funzione non solo linguistica. Non ci si rassegna alla mancanza di senso, neutralizzata da una spinta vitalistica anche se la più rappresentativa delle emozioni, l'amore, è costantemente minata dalla distanza. E se non è la distanza ecco che la metafora esprime il passaggio a uno stato mitico, di favola («La regina, di nuovo», ma quasi tutte le donne diventano leggendarie). Allo stesso modo se il tradimento è cambiamento, se la trasgressione permette la sopravvivenza, altrettanto intuitiva quell'ossessione, non priva di ironia, nella testa di chi crede che i tempi moderni siano sempre peggiori rispetto al passato.

Visentini è in grado di spaesare per opposizioni e straniamento, soprattutto quando si muove in un'impetiva quotidianità, senza rimandi ritmici dal sapore più arcaico. Non si lascia sedurre dagli azzerramenti, ma rimane, seppur mimetizzata, un'«inettitudine vitale», un ossimoro, un disagio, un residuo attaccamento (anche al passato) che consente una sorta di comunicazione - con chi c'è e con chi non c'è più - come se fosse proprio la mancanza di senso ad avvicinarci. Questo il paganesimo, forse, «né greco, né romano», coraggioso e ancora incerto.

Una delle visioni più intense e frontali è proprio quel vedersi in un futuro già passato o l'idea di una pulsione sghebbia «il nostro sesso» - scrive Visentini nell'immagine più bella - era sempre laterale».

Mary B. Tolusso

MOSTRE Si apre oggi al Visionario di Udine la personale dell'illustratore

Calderini, assolo per immagini e rullante

UDINE Oggi pomeriggio, alle 18.30 nella sala espositiva del Visionario - Centro per le Arti Visive s'inaugurerà, in una maniera del tutto originale, la mostra di uno dei grandi nomi dell'illustrazione d'autore: Giulio Calderini.

Sin dal titolo qualcosa è intuibile: «Assolo per immagini e rullante in controtipo». Si tratterà di un concerto vero e proprio e sul palco si avrà una star che è dire eclettica è dire poco: Giulio Calderini, l'illustratore, inaugurerà l'esposizione con un assolo di percussioni, il ritmo di un rullante combinato alle immagini in mostra sulla lunga parete, il tutto in controtipo. Immagini, suoni e visioni si mescoleranno trovando la combinazione giusta solo per quel momento, solo per quell'occasione così speciale.

La parete del Visionario è la sua opera: il banner, lungo ben 20 metri, campeggia orgoglioso, denso di pensieri artistici e idee, tracce di miscugli e di esseri che popolano il suo den-



Una delle opere dell'illustratore Giulio Calderini

so universo, dove insolite simbologie si confondono in un caos di segni e colori, tratti e accostamenti. Giulio Calderini è il creatore dell'immagine coordinata per le Giornate del Cinema muto, ma la sua iperproduzione va dalla pubblicità, all'illustrazione, fino ai numerosi progetti multimediali e non solo... L'esposizione, visitabile

gratuitamente negli orari di apertura del cinema, dal 31 gennaio al 20 febbraio al Visionario, è organizzata dal Centro per le Arti Visive, dal Centro Espressioni Cinematografiche in collaborazione con La Cineteca del Friuli e l'Associazione Vivacomix ed è sostenuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Banca FriulAdria.

Domani al Teatro Comunale

I migliori Berliner a Monfalcone

MONFALCONE Domani, alle 20.45, il Philharmonische Camerata Berlin è ospite della stagione di musica del Teatro Comunale di Monfalcone, nell'ambito della rassegna «900&oltre». L'ensemble, costituito dai migliori strumentisti ad arco della grande orchestra dei Berliner Philharmoniker, propone un programma che spazia da musiche originali per complesso d'archi di Stravinskij e Sostakovic, fino alle trascrizioni di Mahler (da Beethoven) e Bashmet (da Snitke).

Il Philharmonische Camerata Berlin, che raccoglie i migliori musicisti della prestigiosa orchestra dei Berliner Philharmoniker, si esibisce in Austria, Francia, Spagna, Giappone e Italia per le più importanti stagioni concertistiche e festival (tra cui il Rheingau Festival di Berlino) e collabora con, tra gli altri, Sandro De Palma, Paolo Restani, Mischa Maisky.

Un nuovo e personale stile di esecuzione caratterizza le performance del gruppo, che unisce la travolgente passione della dimensione sinfonica, tipica dei Berliner Philharmoniker, alla delicatezza e all'attenzione al dettaglio, tipiche del quartetto d'archi.

Sabato al Castello di Gorizia

Sull'onda del Danubio con Quirino Principe

GORIZIA Con lo spettacolo «Sull'onda del Danubio, verso Oriente», nuova produzione del Trio Flûns (Quirino Principe, voce recitante; Barbara Rizzi e Antonio Nimis, pianoforte a quattro mani), prosegue l'attività del Laboratorio internazionale di musica da camera «Il canto del cigno» promosso dall'Associazione Musicale Tarentina con il sostegno di Regione Friuli Venezia Giulia e Fondazione Crup.

Lo spettacolo (sabato alle 17 nella Sala dei Musei Provinciali del Castello di Gorizia), volto ad esplorare, attraverso la poesia e la musica, l'inesauribile ricchezza della cultura romantica, è stato realizzato nell'intento di fondere illustrazione dei contenuti poetici, musica e recitazioni in un unicum che rende la proposta particolarmente entusiasmante e coinvolgente per il pubblico. Alle esecuzioni dei Walzer op. 39 di Brahms e dei Quadri d'Oriente op. 66 di Schumann, verrà alternata la recitazione di versi del poeta tedesco Friedrich Rückert e di poesie inedite che il musicologo Quirino Principe ha composto specificamente per queste musiche, ispirandosi alla tradizione romantica.

Il libro edito da Ibiskis Editrice Risolo viene presentato oggi alla Libreria Minerva di Trieste

Le donne e la storia nel racconto della Micoli Pasino



Nicoletta Micoli Pasino

Per ritrarle, le donne devono essere «tratte fuori dall'ombra» scriveva il pittore triestino Argio Orell. Frase che da subito ha coinvolto Nicoletta Micoli Pasino (la sua tesi di laurea verteva proprio su Orell) sollecitando negli anni ad approfondire la conoscenza delle donne. Nata a Udine, residente a Trieste, Pasino sin dal 1984 è feconda scrittrice di romanzi e saggi. La sua nuova pubblicazione si intitola «Le donne e la storia» (Ibiskos Editrice Risolo, prefazione di Cristina Benussi, pagg. 157, euro 12) e verrà presentata oggi alle 17.30 alla Libreria Minerva di via San Nicolò 20. Interverranno Graziella Semacchi, Erika Vida, il conte Antonino di Colloredo, l'editrice Risolo. Lettura di Nikla Panizon; l'autrice sarà presente.

Il libro rivisita in pagine dettagliatamente documentate l'esistenza di due figure femminili, esempio di eroico altruismo ma anche di emancipazione femminile in una società che impediva alle donne di vivere una vita propria. Una vita che Costanza di Colloredo e Giulia Deciani, rispettivamente nel primo e nel secondo conflitto mondiale, hanno dedicato ad alleviare sofferenze e dolore con ammirevole abnegazione. Costanza, di nobilissima famiglia torinese, sposò nel 1881 Paolo di Colloredo Mels, appartenente a una storica famiglia friulana. Di profonda coscienza civica, e propensa alla carità, dopo la disfatta di Caporetto, in una Udine occupata dagli austro tedeschi, si prodigò inde-

fessamente come infermiera volontaria, tanto da meritarsi la medaglia d'argento della Cri. E crocerossina volontaria fu anche, dopo la morte del marito in guerra, Giulia Cattaneo dei conti di Sedrano. Partita per la Russia nel '42, al ritorno da Udine aderì alla causa partigiana, prendendo parte attiva, tra l'altro, alla liberazione di Maniago. Bellissima e ribelle, sopportò con dignità l'ostracismo da parte del suo stesso ambito sociale, quando nel dopoguerra ebbe una figlia da Deciano Deciani, sposato ma separato di fatto. Legame, che sfocerà in matrimonio nel 1956. Un incidente d'auto in Jugoslavia nel '68 si portò via Giulia Deciani: dieci anni prima era rimasta vedova con tre figli.

Grazia Palmisano

SLOVENSKO STALNO GLEBLIŠČE TEATRO STABILE SLOVENO
una produzione TEATRO STABILE SLOVENO

Edward Albee
CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?
KDO SE BOJI VIRGINIE WOOLF?

Regia NENNI DELMESTRE

giovedì 31 gennaio alle 19.30
sabato 2 febbraio, alle 20.30
replica
spettacolo sovratitolato in italiano

info 800 214302 www.teaterss.it
Teatro Stabile Sloveno
via Petronio, 4 - Trieste
contemporaneamente

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

ALBERGO TRATTORIA AL RISTORO
CARNEVALE IN ALLEGRIA CON MUSICA DAL VIVO
Menù € 13
Si consiglia la prenotazione Tel. 040/820158
Via Malaspina, 4 - TS

PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce,
gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi...
Astice, S. Piero, scarpina in forno, branzino al sale...
Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890 (fronte casinò Vis-a-Vis)

PARADISO CLUB
DALLE 15 - 19 BALLO DEI BAMBINI
ingresso € 6,00 con consumazione

HOSTARIA AI PINI
Sabato 2/02/08 Veglione di Carnevale con musica
Per San Valentino serata romantica
Prenotazioni e informazioni al 225324

MUSICA A Trieste l'artista newyorkese, supporter i canadesi Sadies

Jon Spencer stasera con gli Heavy Trash suona al Teatro Miela

TRIESTE Questa sera al Teatro Miela, arrivano gli Heavy Trash a riscaldare l'inverno triestino con il loro infuocato rock'n'roll blues. Sul palco Jon Spencer (il mitico cantante dei Pussy Galore, Boss Hog e della Jon Spencer Blues Explosion) e Matt Verta-Ray (già con i Madder Rose e leader degli Speedball Baby). Supporter i canadesi The Sadies, che compaiono quale backing-band di lusso anche nel recente secondo album di Heavy Trash «Going way out with Heavy Trash». Intratterà ai piatti il dj Michael Myers.

Icona assoluta della musica rock indipendente da almeno due decenni, il newyorkese Jon Spencer si sottopone con pazienza e una sana dose d'ironia a una lunga serie di interviste.

Come sta andando questo tour mondiale, e dove ha riscontrato le migliori reazioni del pubblico?

«Siamo stati in tantissimi posti, abbiamo cominciato da Brooklyn a New York, siamo stati poi in Giappone, a Berlino, Parigi... abbiamo avuto degli ottimi riscontri, ma prima di dare il giudizio finale bisogna aspettare di fare queste date in Italia, che potrebbero essere le migliori. Nel vostro paese il pubblico è sempre stato molto caloroso. Anche a Parigi è stato grandioso, ma ripeto: dobbiamo aspettare i concerti italiani. Sono sempre contento di venire da voi».

Heavy Trash è cominciato come un "side project", ma poi è diventato un lavoro a tempo pieno, come sono andate le cose?

«Semplicemente le cose hanno seguito il loro corso».

Come si può definire il vostro sound: rockabilly, country soul, punk blues, garage?

«Rockabilly è appropriato. Ma il punk è sempre

nel mio cuore e nelle mie radici».

Come è nato il nome Heavy Trash ("spazzatura pesante")?

«Non l'ho trovato io, è stato mio padre. Queste due parole mi suonavano bene e ho deciso che era proprio un bel nome per una band. Mi fa pensare al rumore della spazzatura che brucia».

Cosa mi dice della Blues Explosion, è un capitolo chiuso o solo momentaneamente messo da parte?

«No, assolutamente non è finita. Ci siamo solo presi una pausa. Faremo il punto della situazione verso estate. Penseremo anche ad un nuovo disco».

Come si è sviluppato tecnicamente il suo stile chitarristico e il suo modo di suonare, dai Pussy Galore a oggi?

«Non mi sono evoluto, mi sono involuto. Tutto è diventato più semplice, meno complesso con l'andare degli anni. Invece di



Jon Spencer and Matt Verta-Ray: gli Heavy Trash che suonano questa sera a Trieste

aggiungere ho tolto, tornando allo stadio primitivo».

È impegnato anche in altri progetti in questo periodo?

«No, Heavy Trash mi tiene davvero occupato».

Ha suonato molto spesso in Italia, conosce qualche band o qualche artista nostrano?

«Conosco quel ragazzo...

Eros!» (Jon Spencer compare in un pezzo dell'ultimo album di Ramazzotti - ndr).

Mi dica qualcosa del live, sarete solo in due sul palco?

«In questo tour ci portiamo dietro una fantastica band di Toronto, The Sadies. Loro sono in quattro e apriranno la serata e poi suoneranno anche con noi Heavy Trash».

Come ricreate il sound del cd dal vivo?

«Non ci preoccupiamo di ricrearlo. Il concerto è sempre un'esperienza diversa dal cd e il disco. Il suono di base è lo stesso, ma il live è più intenso, fisico».

Ci può anticipare qualcosa della scaletta?

«Suoneremo pezzi da entrambi i cd, e potrebbe esserci qualche cover. Per il resto è top secret...».

Elisa Russo

TEATRO Alla Sala Bartoli con «Non svegliate Cecile, è innamorata di Gérard Lauzier»

Cornacchione abbandona Silvio

TRIESTE Nell'aprile 2006, Antonio Cornacchione aveva fatto divertire un affollato Politeama Rossetti con i suoi paradossali lamenti per il famigerato «Silvio» che lo hanno reso famoso e amatissimo dal pubblico fin dalle prime apparizioni sul palcoscenico di Zelig. Dal cabaret di «Povero Silvio (bis)» passa ora a una commedia vera e propria, al puro, brillante teatro di prosa con «Non svegliate Cecile, è innamorata di Gérard Lauzier». Lo spettacolo è ospite dello Stabile regionale per il cartellone «Altripercorsi» e va in scena domani e sabato alle 20.30 alla Sala Bartoli.

Cornacchione ha sempre guardato con interesse al teatro di prosa, non c'è dunque da stupirsi troppo se - finalmente, lasciati per un po' da parte gli impegni cabarettistici, che pure gli hanno regalato fino ad ora enormi soddisfazioni - gli dedica ora tempo ed energie. Una scelta felicissima, a giudicare dall'esito ha ottenuto il suo debutto in Non svegliate Cecile, è innamorata, deliziosa commedia scritta negli anni Ottanta da Gérard Lauzier, drammaturgo, regista e fumettista di cui gli appassionati ricorderanno le belle strisce su Linus.

Protagonista, ma anche autore dell'adattamento e della traduzione del testo, Cornacchione si è affidato per la regia della commedia, alla mano sicura e raffinata di Elio De Capitani. Dall'incontro scaturisce



Cornacchione domani e sabato a Trieste

uno spettacolo piacevolissimo, dove si ride senza cadere nella volgarità e dove ogni interprete ha spazio per costruire un proprio personaggio che non si riduce a mera maschera, ma possiede una propria plausibilità psicologica. E dove al centro degli intrighi ci sono due sentimenti che è bello poter mettere in primo piano: l'amore e l'amicizia.

TEATRO Ancora in scena al Rossetti

Moni Ovadia riporta il nostro presente alle ceneri di Brecht

TRIESTE Canta, Bertolt Brecht. Canta con la sua voce vera, stridula e sgraziata. Ma canta l'uomo e l'inadeguatezza dei suoi sforzi. «Non è abbastanza furbo, l'essere umano, per vivere in questo mondo: gli ci vuole una legnata in testa», sentiamo dire nei primi minuti delle «Storie del signor Keuner».

Nato due anni fa, al MittelFest, per il cinquantenario della morte (1956), lo spettacolo è in scena fino a stasera al Rossetti. Ed è il modo anticelebrativo con cui Moni Ovadia e il regista Roberto Andò rilanciano Brecht in un'Italia che di lui ha un'immagine in gran parte legata a giudizi e pregiudizi di cinquant'anni fa, o che l'ha dimenticato.

«Ceneri di Brecht» si intitolava uno spettacolo di alcuni decenni fa del regista italo norvegese Eugenio Barba. Quelle ceneri Ovadia sparge ancora avvertendoci che Brecht non si può pensare, oggi, senza pensare a tutto ciò che è accaduto nel frattempo. Senza sottovalutare la complessità - teorica, ma soprattutto pratica - del quotidiano vivere. Senza ignorare la caduta dei muri e degli ideali, l'antipolitica, l'indifferenza.

«Gli ci vuole una legnata in testa» sibila pure Ovadia, mentre lo schermo alle sue spalle alterna filmati d'epoca e visioni più recenti: Milva e Giorgio Strehler nel recital brechtiano del '68, Totò Riina e Giulio Andreotti nei loro recital processuali: «non ricordo non ricordo non ricordo».

Perché oltre al Brecht classico e affermativo del «Galileo» o di «Madre Coraggiosa», dice Ovadia che ci vuole anche quello trasversale, ambiguo, contraffattore, delle storielle del signor Keuner, utili per spogliarlo dell'abito delle ideologie e riattivarne oggi la parte non conformista del pensiero, la poesia, la discussione sull'uomo.

Sull'essere umano vertono queste storielle, piccole parabole, aforismi, certe volte solo poche frasi, controdeduzioni che l'autore fa anche nei propri confronti, inventandosi uomo qualunque, paradossale e spregiudicato. Veloci videoclip sottopongono le storielle alla nostra attenzione, e a leggerle sono Claudio Magris, Gherardo Colombo, Alessandro Bergonzoni, don Gallo, Eva Robin's, Gino Strada e tanti altri, in forma di catalogo o collezione come sarebbe piaciuto a Walter Benjamin, spesso affettuosamente citato, fantasmaticamente rievocato traendo dalla sua valigia libri, camicie e spazzolini da denti.

Un catalogo, o mostra, o esposizione è del resto tutto lo spettacolo, con Ovadia in veste di curatore o guida, accompagnato da una deliziosa orchestra di dame (sono i maschi musicisti-attori della Stage Orchestra) pronti a tenergli bordonare tra ballabili russi e tedeschi e grandi motivi. Lee Colbert vestita o svestita da Lola-Marlene canta la canzone di Jenny dei Pirati e «La vie en rose», mentre il poliedrico Maxim Shamkov dopo aver ballato sulle punte col tutù del corpo di ballo dell'Armata Rossa, intona la versione russa di «Surdato 'nnamurato».

Intelligenza e divertimento, e non solo. Commozione, se sullo strugimento del canto ebraico passano le immagini di Capaci dilaniata, di Falcone e Borsellino, dei processi di Palermo, sovrapposte al Cristo deposto del Mantegna. Un piccolo acquario-reliquario viene esibito in platea: «se i pescicani fossero uomini...», per dire che gli uomini sono pescicani. Si canta Amapola dolcissima Amapola citando Tadeusz Kantor (c'è il suo attore, Roman Siwulak) e Franz Kafka. E la sinistra risata finale di Dario Fo, il suo ghigno, avverte che presto o tardi ci arriverà, quella legnata in testa.

Roberto Canziani



L'attore e regista Moni Ovadia

APPUNTAMENTI

Con la cantante slovena Klarisa Jovanovic e il chitarrista israeliano Dror Orgad

Canzoni sefardite alla Casa della Musica

TRIESTE Ancora oggi e domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti, Moni Ovadia in «Le storie del signor Keuner».

Oggi alle 21.30, al Teatro Miela, concerto heavy trash con Jon Spencer and Matt Verta-Ray. Supporter: The Sadies.

Oggi alle 21, alla Casa della Musica, serata di canzoni sefardite con la cantante slovena Klarisa Jovanovic e il chitarrista israeliano Dror Orgad.

Oggi alle 21, all'Audace Cafe (piazza Unità), serata di standard con gli Ottava Nota.

Oggi alle 17.30 alla Libreria Minerva, presentazione del libro di Nicoletta Micoli Pasino «Le donne e la storia - Costanza di Colloredo e Giulia Deciani» (Ed. Risolo).

Oggi alle 20.30, allo Stabile Sloveno, si replica «Chi ha paura di Virginia Woolf?», di Edward Albee, regia Nenni Delmestre, sovratitolato in italiano.

Oggi alle 17.30, all'Unione degli istriani (via Pellico 2), si presenta il libro «Sangue Blu», di Gian Paolo Polesini.

Dall'1 al 10 febbraio al Teatro Bobbio per la stagione di prosa della Contrada va in scena «La commedia degli errori» di Shakespeare con Giuseppe e Micol Pambieri.

Domani alle 18, al caffè San Marco, pre-

sentazione del libro «Goffi erotismi pagani», poesie di Luca Visentini (Ibiskos Editrice Risolo). Intervengono Rina Rusconi, Marina Silvestri, Antonietta Risolo.

MONFALCONE Domani alle 20.45, al Comunale, concerto della Philharmonische Cameraata Berlin.

GORIZIA Domani alle 20.30, all'auditorium, della Sera dell'associazione Lipizer, concerto brillante con il soprano-soubrette Susy Picchio, il comico Gigi Franchini e il gruppo musicale Wunderbar.

PORDENONE Oggi alle 21, all'auditorium Aldo Moro di Cordenons, va in scena l'operetta «La principessa della Czarda». Domani alle 21, nella sala Enal di Tiezzo (Azzano Decimo), concerto del pianista vicentino Danilo Rea.

UDINE Domani dalle 15, e sabato dalle 9, al Visionario, per Lo Sguardo dei Mae-

internazionale di studi sui concetti di bellezza e tristezza nel cinema di Mizoguchi Kenji.

VENETO Sabato 8 e domenica 9 marzo, alle 21.30, al PalaNet di Padova Antonello Venditti in concerto.

SLOVENIA L'8 febbraio alle 20.15, al Cankar Dom di Lubiana, concerto dell'egiziano Mahmoud Fadl Cairosonic.



Antonello Venditti

CINEMA&TEATRI

TRIESTE CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

ALIEN VS PREDATOR 2 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

Da domani: CLOVERFIELD.

■ ARISTON

HOTEL MEINA 16.00
di Carlo Lizzani. Venerdì 1 alle 20.30: Carlo Lizzani incontra il pubblico in sala.

IRINA PALM 18.05, 20.10, 22.15
di Sam Garbarski, con Marianne Faithfull.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
dal romanzo (e la regia) di Federico Moccia, con Raoul Bova.

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 16.00, 19.00, 22.00
di Sean Penn, con Emile Hirsch, Vince Vaughn, William Hurt. Tratto da una storia vera.

NON È MAI TROPPO TARDI 16.20, 18.15, 20.10, 22.05
con Jack Nicholson e Morgan Freeman. Disponibile anche in versione originale.

MR. MAGORUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 16.00, 17.50, 19.40
Con Dustin Hoffman e Natalie Portman.

AMERICAN GANGSTER 16.00, 19.00, 21.30, 22.00
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe. A Cinecity con proiezione digitale, eccetto lo spettacolo delle 21.30.

ALVIN SUPERSTAR 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
I personaggi dell'amata serie tv arrivano al cinema! Disponibile anche in versione originale.

IO SONO LEGGENDA 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Will Smith. A Cinecity con proiezione digitale.

Da domani: dal creatore della serie Tv «Lost»: «CLOVERFIELD», a Cinecity con proiezione digitale; «P.S. I LOVE YOU», con Hilary Swank e Gerard Butler, «SOGNI E DELITTI» un thriller di Woody Allen, con Colin Farrell e Ewan McGregor.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

NON È MAI TROPPO TARDI 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Rob Reiner, con Jack Nicholson e Morgan Freeman.

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE 16.00, 18.35, 21.15
scritto e diretto da Sean Penn. Con Emile Hirsch, William Hurt. Premiato alla Festa del Cinema di Roma 2007 e ai Golden Globe. Candidato a 2 premi Oscar 2008.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

LA FAMIGLIA SAVAGE 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
con Philip Seymour Hoffman e Laura Linney. Candidato agli Oscar 2008.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

AMERICAN GANGSTER 16.00, 17.30, 20.00, 22.00
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe.

CARAMEL 15.45, 18.30, 20.15, 22.30
di Nadine Labaki. In corsa per l'Oscar 2008. Da domani: «SOGNI E DELITTI».

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Federico Moccia, con Raoul Bova.

ALVIN SUPERSTAR 16.30, 18.20, 22.15
Gli sciatoli più simpatici sono ora un film.

BIANCO E NERO 20.15, 22.20
di Cristina Comencini, con Ambra Angiolini, Fabio Volo e Katia Ricciarelli.

MR. MAGORUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE 16.30, 18.30, 20.30
con Natalie Portman e Dustin Hoffman.

IO SONO LEGGENDA 16.45, 20.30, 22.15
con Will Smith.

LEONI PER AGNELLI 18.20
con Tom Cruise, Robert Redford e Meryl Streep. Da domani: «P.S. I LOVE YOU».

■ SUPER

LE BOMBE ATOMICHE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE

LUSSURIA - SEDUZIONE E TRADIMENTO 16.15
Ultimo giorno.

GIORNI E NUOVE 19.00, 21.00
Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«IRIS» di Pietro Mascagni. Prima rappresentazione: martedì 12 febbraio 2008, ore 20.30 turno A. Repliche: mercoledì 13 febbraio 2008, ore 20.30 turno B; giovedì 14 febbraio 2008, ore 20.30 turno C; sabato 16 febbraio 2008, ore 17 turno S; domenica 17 febbraio 2008, ore 16 turno D; martedì 19 febbraio 2008, ore 20.30 turno E; mercoledì 20 febbraio 2008, ore 20.30 turno F.

LUNEDÌ AL RIDOTTO: incontro con il M.o Nello Santi, direttore di Iris. 4 febbraio, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ SALA BARTOLI

10.30 «VARIETÀ». Con i Piccoli di Podrecca. Nell'ambito

della rassegna di Teatro di Figura per bambini e famiglie «Pomeriggi d'inverno» 1h.

■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30 «LE STORIE DEL SIGNOR KEUNER» di Bertolt Brecht. Uno spettacolo di Moni Ovadia e Roberto Andò. Con Moni Ovadia. 1h45.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/ LA CONTRADA

Domani ore 20.30 «LA COMMEDIA DEGLI ERRORI» di Shakespeare. Con Giuseppe Pambieri, Micol Pambieri, Nino Bignamini e Vera Castagna. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

MIELANEXT. Oggi, ore 21.30: «HEAVY TRASH» Jon Spencer and Matt Verta-Ray in concerto; «The Sadies» support. Un rock'n'roll primitivo e travolgente, una serata tutta da ballare, da sudare, frenetica, eccessiva, da vivere fino in fondo. Intero € 15, ridotto € 12 (acquistando il biglietto in prevendita). Prevendita dalle 17 alle 19 tutti i giorni.

■ SALA TRIPCOVICH

ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. 3 febbraio, ore 20.30: ALTENBERG TRIO. Direttore Paolo Paroni. Programma: Ludwig van Beethoven, concerto triplo per pianoforte, violino, violoncello e orchestra in do magg. op. 56. Charles Ives, The unanswered question; Arvo Pärt, cantus in memory of Benjamin Britten; Sergej Prokofiev, Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25 «Classica». Informazioni e prevendita: Biglietteria del Teatro G. Verdi. Numero Verde 800090373. www.sinfonicavtg.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**
Biglietteria: da lunedì a sabato (16-19). Info 0432-248418, www.teatroudine.it

1 febbraio (turno A); 2 febbraio (turno B); 3 febbraio (turno C); 4 febbraio (turno D) ore 20.45.
Teatro di ROMA ed ELLEDIEFFE, la Compagnia di Teatro di Luca De Filippo. LE VOCI DI DENTRO «Tarantella» in tre atti (abb. prosa 12; abb. 6 formula A) di Eduardo De Filippo, regia Francesco Rosi con Luca De Filippo,

Gigi Savoia, Antonella Morea, Marco Manchisi, Carolina Rosi.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Domani 1 febbraio ore 20.45: «PHILHARMONISCHE CAMERATA BERLIN». In programma musiche di Stravinskij, Beethoven, Snitke, Sostakovic.

Mercoledì 6 febbraio ore 20.45: RAFAL BLECHACZ, pianoforte. In programma musiche di Mozart, Debussy, Szymanowski, Chopin.

Sabato 9, domenica 10 febbraio ore 20.45: Ottavia Piccolo in «PROCESSO A DIO», regia di Sergio Fantoni.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, ERT/ Udine e on-line su www.greenicket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 17.20, 20.00, 22.00

AMERICAN GANGSTER 17.30, 20.30

ALVIN SUPERSTAR 17.30

IO SONO LEGGENDA 20.00, 22.10

ALIEN VS. PREDATOR 2 18.00, 20.15, 22.10

V.m. 18.

BIANCO E NERO 17.45, 20.10, 22.10

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
SCUSA MA TI CHIAMO AMORE 17.20, 20.00, 22.00

Sala 3
ALIEN VS. PREDATOR 18.00, 20.15, 22.10

■ CORSO

Oggi chiuso.



Mercator *in Slovenia*



Mercator Center Koper

Dolinska cesta 1a, 6000 Koper, Tel.: +386 5 66 36 830

Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 21.00
sabato: dalle 8.00 alle 21.00
domenica: dalle 9.00 alle 15.00



Mercator Center Nova Gorica

Industrijska cesta 6, 5000 Nova Gorica, Tel.: +386 5 33 43 300

Orario: dal lunedì al sabato: dalle 9.00 alle 21.00
domenica: dalle 9.00 alle 15.00



Mercator Center Koper II

Ljubljanska cesta 5, 6000 Koper, Tel.: +386 5 66 26 906

Orario: dal lunedì al sabato: dalle 8.00 alle 20.00
domenica: dalle 8.00 alle 13.00

Nettare
di mela
1 litro

0,41 EUR



Super prezzo
Mercator

I codici a barre colorati vi guidano agli acquisti ai prezzi più bassi! La linea comprende prodotti alimentari di base ed oggetti di uso quotidiano.



Mercator

Petti di pollo
prezzo al kg
Pivka Perutninarstvo

4,55 EUR



Qualità
slovena

Controllo
accurato

Würstel HOT DOG

di pollo, 480 g
Perutnina Ptuj

2,59 EUR



Qualità
slovena

Controllo
accurato

Kefir

bio, 3,5%, 250 ml
Kele & Kele

0,59 EUR



Coca Cola

1,5 l, PET
Coca Cola

0,99 EUR

Pannolini Pampers

Activ baby, confezione maxi
vari modelli
P & G

10,99 EUR



Latte
bio, fresco, 3,5%
250 ml
Kele & Kele

0,26 EUR



Yogurt

bio, 3,5%, 250 ml
Kele & Kele

0,59 EUR

Domani sera su Canale 5 ritornano i «Cesaroni»

MILANO Si allarga ancora la famiglia dei Cesaroni, protagonisti della brillante commedia di Canale 5, amata soprattutto dal pubblico dei più giovani. Dal primo febbraio torna con la seconda serie della fiction in onda in prima serata, per 26 episodi. Nel cast entrano nuovi protagonisti, ma anche guest star che interpretano se stesse, come Raoul Bova e Maria De Filippi e persino tutta la squadra della Roma.

Per presentare la nuova serie tutta la famiglia, con regista, produttori e accompagnatori, si è trasferita dalla Garbatella al centro di Milano, in uno spazio Multicenter con vista sul Duomo. Capospedizione Claudio Amendola, Giulio Cesaroni, vedovo con tre figli, accompagnato da Elena Sofia Ricci (Lucia) con le sue due figlie. Una famiglia allargata cha da questa serie si amplia ancora di più.

«Preveggo subito la vostra domanda su perché siamo venuti a Milano per presentare questa nuova serie - ha detto Claudio Amendola, protagonista maschile -. Abbiamo voluto sottolineare che è una fiction italiana, non solo romana. Per la terza serie andremo a Palermo».

«È importante riuscire a superare questi campanilismi - ha aggiunto - Per quanto riguarda il successo della fiction credo sia legato al fatto che parliamo di problematiche proprie di ogni famiglia, di cose che accadono in ogni casa».

La prima serie si era interrotta con l'amore nascente tra Marco, il maggiore dei figli di Giulio, e Eva, la primogenita di Lucia. Una storia che è diventata anche un libro.

Contemporaneamente alla messa in onda della fiction esce in libreria il diario segreto di Eva e Marco, edito dalla Sperling e Kupfer. «Io credo che i nostri personaggi piacciono perché molti adolescenti si riconoscono in noi - ha detto Alessandra Mastronardi, che veste i panni di Eva - Siamo ragazzi non mucchiniani, più puliti, come sicuramente lo sono la maggior parte di quelli della nostra età».

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 24.00
SGARBI DA CHIAMBRETTI

Le cantanti Paola e Chiara, che canteranno il loro singolo «Cambiare pagina», e l'assessore alla Cultura di Milano, Vittorio Sgarbi, che presenterà la mostra «L'arte delle donne», in corso a Palazzo Reale di Milano, sono ospiti di Piero Chiambretti a Markette.

RAITRE ORE 23.50
LA VITA E' UN AZZARDO

A «La vita in gioco», di Loredana Dorci, il primo documentario della serie Doc3 sul tema del gioco d'azzardo, Ospite in studio, con Fabio Volo, il sociologo Maurizio Fiasco che ha contribuito alla stesura del libro «Il gioco & l'azzardo».

LA 7 ORE 20.30
SPECIALE PRIMARIE USA

«Otto e Mezzo», la trasmissione condotta da Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni, dedica due serate speciali alle primarie Usa. Si inizia oggi con la prima parte del documentario-inchiesta di Stefano Pistolini «La ragione e la forza: l'America e il posto di comando».

RADIODUE ORE 13.00
BERTINOTTI RIFLETTE

Il presidente della Camera Fausto Bertinotti sarà a «28 Minuti», il programma di Barbara Palombelli. All'indomani della caduta di Prodi, Bertinotti rifletterà sui possibili scenari che si aprono per risolvere il difficile momento che il Paese sta attraversando.

NIAGARA
Regia di Henry Hathaway, con Marilyn Monroe (nella foto) e Joseph Cotten
GENERE: DRAMMATICO



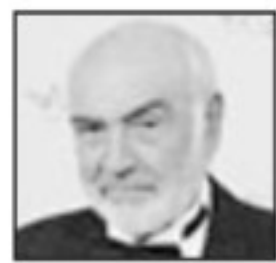
(Usa, 1953)

RETEQUATTRO 16.50

Un'affascinante maliarda e il suo amante decidono di eliminare il marito di lei gettandolo nelle casce del

Niagara. Melodramma di maniera con una Marilyn travolgente

LA GIUSTA CAUSA
Regia di Arne Glimcher, con Sean Connery (nella foto) e Laurence Fishburne
GENERE: THRILLER



(Usa, 1995)

RETEQUATTRO 23.35

Un giovane è accusato dello stupro e dell'omicidio di una bambina. Un docente, contrario alla pena di morte, vuole salvargli la vita.

Robusta cornice gialla contro la pena capitale

NATA IERI
Regia di Luis Mandoki, con John Goodman e Melanie Griffith (nella foto)
GENERE: COMMEDIA



(Usa, 1993)

SKY CINEMA 3 22.55

Un miliardario affida la sua amante a un giornalista affinché le impartisca lezioni di «bon ton». La donna, però, se ne innamorerà

e mentre impara scoprirà un mondo sentimentale tutto nuovo...

I FILM DI OGGI

LA VITA PRIVATA DI HENRY ORIENT
Regia di George Roy Hill, con Peter Sellers (nella foto) e Tippiie Walker
GENERE: COMMEDIA



(Usa, 1964)

LA 7 14.00

Due quattordicenni di New York, ricche e simpatiche, si infatuano di un famoso pianista e lo inseguono per le strade di Manhattan con

buffe complicazioni. Pimpante commedia che coniuga sorriso, delicatezza e umorismo

IL CORVO - PREGHIERA MALEDETTA
Regia di Lange Mungia con Edward Furlong (nella foto)
GENERE: AZIONE



(Usa, 2005)

SKY CINEMA MAX 21.00

Dopo essere stato ucciso con la sua fidanzata da una banda di satanisti, Jimmy Cuervo torna in vita, risvegliato dal potere del corvo,

per portare a termine una crudele vendetta verso i suoi esecutori

ERAGON
Regia di Stefan Fangmeier con Edward Speelers (nella foto)
GENERE: FANTASTICO



(Usa, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

In un regno oppresso dal malvagio re Galbatorix, un ragazzo trova un uovo di drago. E capisce di essere destinato a una grande impresa

presa e a gesta che lo renderanno famoso per sempre

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Baldini e Simoni.
06.20 Carabi segreti
06.45 Tg 2 Motori
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
14.45 Incantesimo 10.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Viva Radio2... minuti.
Con Fiorello.
20.35 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi.

RAIDUE

06.00 Tg 2 Costume e società
06.10 Rainotti Cultura Itinerari
06.20 Carabi segreti
06.45 Tg 2 Motori
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.30 Tribuna politica
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra
11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainier Strecker.
19.50 Warner Show
20.10 I classici Disney
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chiediscena. Con Rosanna Cancellieri.
12.45 Le Storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.15 Stargate SG - 1.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.25 Ellery Queen.
07.00 Mediashopping
07.35 Magnum P.L.
08.30 Nash Bridges.
09.30 Hunter.
10.30 Saint Tropez.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.00 Vivere.
12.30 Un detective in corsia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolf - Un poliziotto a Berlino.
16.00 Sentieri
16.50 Niagara. Film (drammatico '53).
18.50 Tempesta d'amore.
A18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza.
Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.
09.25 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Tg5 minuti
17.05 Tre minuti con Mediashopping
17.10 Settimo cielo.
18.05 Grande Fratello
18.50 Chi vuol essere milionario?
Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza.
Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

ITALIA 1

07.05 Faires
07.20 Heidi
07.50 Le avventure di Piggley Winks
08.15 Doraemon
08.30 Flintstones
09.05 Happy Days.
10.00 Dharma & Greg.
10.30 Hope & Faith.
11.00 Prima o poi divorzio!
11.25 Still Standing.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Le avventure di Lupin III
14.05 Hunter x Hunter
14.30 I cavalieri dello zodiaco
15.00 O.C.
15.55 Med.
16.50 Ned - Scuola di sopravvivenza.
17.15 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.30 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure
17.45 SpongeBob
18.00 Occhi di gatto
18.30 Studio Aperto
19.10 The War at Home.
19.40 I Simpson
20.05 Futurama
20.30 La ruota della fortuna.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 In tribunale con Lynn.
10.30 Il tocco di un angelo.
11.30 Cuore e batticuore.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il commissario Scali.
14.00 La vita privata di Henry Orient. Film (commedia '64). Di George Roy Hill.
16.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 Star Trek Enterprise.
19.00 JAG - Avvocati in divisa.
20.00 Tg La7

SKY SKY 1

06.15 Extra Large
06.35 Ruffian - Veloce come il vento. Film Tv (biografico '07). Di Yves Simoneau.
08.10 Extra Large
08.30 La battaglia di Molly. Film Tv (drammatico '06). Di Joyce Chopra.
10.00 Returner. Film (azione '02). Di Takashi Yamazaki.
12.00 Extra Large
12.20 Un pazzo Natale. Film Tv (commedia '05). Di Eleanor Lindo.
14.00 Notte prima degli esami. Film (commedia '05). Di Fausto Brizzi.
15.50 Mercenary for Justice. Film Tv (azione '06). Di Don E. Fauntleroy.
17.35 Il giorno + bello. Film (commedia '06). Di Massimo Cappelli.
19.15 In due per la vittoria. Film (drammatico '06). Di Sean McNamara.

FICTION

> Don Matteo 6
Terence Hill in «La minicubista» e «Morte di un cantastorie»

ATTUALITA'

> Annozero
Michela Santoro dibatte i temi «caldi» della settimana

TELEFILM

> Medium
Patricia Arquette in «Giudizio affrettato» e «Amicizie sbagliate»

FILM

> Io sto con gli ippopotami
Bud Spencer in uno dei suoi cavalli di battaglia

FICTION

> Ris-Delitti imperfetti
Lorenzo Fiaherly in «Il cadavere scomparso» e «Nessuna è al sicuro»

VARIETA'

> Colorado
Giovanni Ciappico con Rossella Brescia e Beppe Braidà

ATTUALITA'

> Otto e mezzo
Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni sulle primarie Usa

FILM

> Tutti gli uomini del re
Con Sean Penn e Jude Law

23.15 Tg 1
23.20 Tutto Dante. Con Roberto Benigni.
00.20 Tg 1 - Notte
00.55 Estrazioni del Lotto
01.00 Appuntamento al cinema
01.05 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.35 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
02.05 SuperStar
02.35 Bella, bionda... e dice sempre sì. Film (commedia '91).
04.25 Ritratti
05.20 SuperStar

23.05 Tg 2
23.20 Artù. Con Gene Gnocchi.
01.05 Tg Parlamento
01.15 Chris Isaak Show
02.00 Almanacco.
02.05 Meteo 2
02.10 Appuntamento al cinema
02.20 Tg 2 Costume e società
02.30 Un siciliano in Sicilia.
03.00 Il mare di notte
03.15 Tg 2 Salute
03.30 Scanzonissima
03.40 Polvere di stelle
03.45 Effetto ieri
04.05 Gli occhi dell'anima
04.10 I nostri problemi.

23.15 Tg 3
23.20 Tg Regione
23.30 Tg 3 Primo piano
23.50 Doc 3
00.40 Tg 3
00.50 Appuntamento al cinema
01.00 Un mondo a colori speciale
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 ALPE ADRIA
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

23.30 I bellissimi di Rete 4
23.35 La giusta causa. Film (thriller '94).
01.40 Tg 4 Rassegna stampa
02.05 Le canzoni di Jovanotti
03.05 Scorticatelli vivi. Film (avventura '78).
04.40 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.45 Blue Murder.
05.30 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

23.30 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza.
Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.
02.20 Mediashopping
02.35 Amici
03.15 Mediashopping
03.25 Grande Fratello
04.00 Tg 5
04.30 Chicago Hope.
05.30 Tg 5

23.55 Mai dire Grande Fratello. Con la Gialappa's Band.
00.20 Talent 1. Con Tommy Vee.
01.25 Studio Sport
01.50 Tre minuti con Mediashopping
01.55 Studio Aperto - La giornata
02.10 Shopping By Night
02.35 Lois & Clark.
04.05 Talk Radio. Con Antonio Concilio.
04.10 Crimine d'amore. Film Tv (drammatico '01).
05.45 Studio Sport

21.30 La ragione e la forza
23.00 Crossing Jordan.
24.00 Markette - Tutto fa brodo in tv. Con Piero Chiambretti.
01.00 Tg La7
01.25 The Agency.
02.25 Star Trek: Deep Space Nine.
03.25 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.25 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.30 CNN News

23.15 The Sentinel. Film (thriller '06). Di Clark Johnson.
01.15 Bell'epokèr. Film (drammatico '04). Di Nico Chiambrini.
03.00 Radio America. Film (musicale '06). Di Robert Altman.
04.50 Sybil. Film (drammatico '77). Di Daniel Petrie.

SKY SKY 3

10.05 L'amico di famiglia. Film (drammatico '06). Di Paolo Sorrentino.
11.45 Hollywood Flash
12.00 Vita Smeralda. Film (commedia '05). Di Jerry Calà.
13.40 Extra Large
14.00 007 il mondo non basta. Film (spionaggio '99). Di Michael Apted.
16.10 Una poltrona per due
16.25 Matrix. Film (fantascienza '99). Di Andy Wachowski e Larry Wachowski.
18.45 Bachelor Party - Addio al celibato. Film (commedia '84). Di Neal Israel.
20.35 Extra Large
20.45 Hollywood Flash
21.00 Eragon. Film (fantastico '06). Di Stefan Fangmeier.
22.55 Nata ieri. Film (commedia '50). Di George Cukor.
00.40 Omen - Il presagio. Film (horror '06). Di John Moore.

SKY MAX

08.55 D.E.B.S. - Spie in minigonna. Film (azione '04). Di Angela Robinson.
10.30 Mr. & Mrs. Smith. Film (azione '05). Di Doug Liman.
12.35 Stormbreaker. Film (azione '06). Di Geoffrey Sax.
14.05 Una poltrona per due
14.20 Hollywood Flash
14.30 Aeon Flux. Film (fantascienza '05). Di Karyn Kusama.
16.05 Extra Large
16.30 Sospetti in famiglia II. Film Tv (drammatico '96). Di David Greene.
18.05 Hurricane - Il grido dell'innocenza. Film (drammatico '99). Di Norman Jewison.
20.25 Una poltrona per due
20.40 Extra Large
21.00 Il corvo - Preghiera maledetta. Film (azione '05). Di Lance Mungia.
22.45 X - Men: conflitto finale. Film (fantascienza '06). Di Brett Ratner.
00.25 Corto Sotto 5'

SKY SPORT

09.00 Fuori zona
10.00 Goal Deejay
10.30 Campionato italiano di Serie A: Udinese - Inter
12.30 Permette... signora
13.00 I signori dei gol
14.00 Sport Time
14.30 Goal Deejay
15.00 Fan Club Roma: Roma - Manchester United
15.30 Fan Club Napoli: Napoli - Lazio
16.00 Fan Club Lazio: Lazio - Real Madrid
16.30 Fan Club Palermo: Genoa - Palermo
17.00 Permette... signora
17.30 Fan Club Milan: Reggina - Milan
18.00 Fan Club Inter: Siena - Inter
19.30 Sport Time
20.00 Fuori zona
21.00 Fan Club Milan: Reggina - Milan
21.30 Il Rosso e il Nero
21.55 Copa del Rey: Barcellona - Villareal

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 The Hills
14.00 LRL - Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Noise.
19.05 Full Metal Alchemist
20.00 Flash
20.05 Roswell.
21.00 Very Victoria.
22.30 Flash
22.35 Loveline.
23.30 South Park
00.00 Viva la Bam
00.30 Aquarion
01.00 Brand: New. u
02.00 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland.
13.30 Edgemont.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Classifica ufficiale Album/Singoli. Con Chiara Tortorella.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
19.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
20.00 Inbox 2.0
21.30 Mono
22.30 Deejay chiama Italia.
Con Linus e Nicola Savino.
00.00 Pele
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 Buongiorno con Tele4
10.35 The Flying Doctors. Film
11.05 Musica classica
12.00 Tg 2000 flash
12.35 Musa Tv
12.45 Domande a Riccardo Illy
13.10 Notiziario meridiano
13.30 A tutto gas
14.00 La tv delle libertà
15.00 Occhio azzurro
15.35 Documentario sulla natura
16.05 Lassie
16.40 Notiziario meridiano
17.00 K 2
17.35 Obiettivo lavoro
18.50 Provincia News
19.00 La provincia ti informa
19.28 Meteo
19.30 Notiziario serale-sport
20.05 Cortina divertimento
20.15 Adn kronos
20.30 Notiziario regione
20.55 Harry O. Film
22.45 Il Rossetti
23.00 Meteo-notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Erononews
14.30 Risopolverando palinsesti
15.20 Eurolegge: Prokom Trefl - Union Olimpija
16.55 ECO
17.25 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Toggigi
19.25 Zona sport
19.55 Il bambino ha la febbre
20.25 Videomotori
20.40 City Folk: Rovaniemi
21.10 Trasmissione musicale
22.00 Toggigi
22.30 Programmi in lingua Slovena
24.00 Tv Transfrontaliera - Tg R

Antenna 3 Ts

07.40 Tg Triesteoggi.tv
07.50 Primo piano Trieste
08.30 Ritratti non autorizzati. Con Vittorio Feltri.
09.00 Tg Triesteoggi.tv
12.15 Cucinone
12.30 Italia oh! - Con Roberta Predieri.
12.55 Hotel 30 stelle
14.00 La tv delle libertà
19.00 Tg Triesteoggi.tv
19.10 Primo piano Trieste
19.30 Viaggiare
19.45 Tg Triesteoggi.tv
20.00 Rebus
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
23.40 Tg Triesteoggi.tv
23.50 Primo piano Trieste
00.50 Viaggiare
01.05 Tg Triesteoggi.tv
01.15 Primo piano Trieste

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questioni di borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 Scienze; 14.05: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho pinto il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e cammion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolnare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

La compact car della Daihatsu è stata completamente ridisegnata con una linea europea

Piccola fuori e grande dentro La Cuore compie sette anni Nuovo look e tanta tecnologia

LA SCHEDA	
MOTORE	1.0 DOHC
Cilindrata	998 cm³
Potenza max CV/giri	69,3/6000
Coppia max Nm/giri	94/3600
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	160
Accelerazione 0-100 km/h	11,1
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	n.c.
Extraurbano	n.c.
Normalizzato	4,4
Emissioni CO2 (gr/km)	104

VAPRIO D'ADDA Il cuore va in crisi il settimo anno? Succede, ma non certo per la Daihatsu che ha sfornato la settima generazione di Cuore, la compact car giapponese che ha avuto tanto successo, e non solo in Italia, fra gli automobilisti desiderosi di una city car capiente, dalle buone prestazioni e dai costi limitati. E in occasione del centenario la Casa del Sol Levante festeggia uno storico sorpasso sulla rivale Suzuki (dopo 33 anni) diventando leader nel segmento delle compact car.

Un segmento A che ha visto nel 2006 l'acquisto di quasi un milione di vetture nel mondo. Con un design più affine, sorprendenti spazi in meno di 3 metri e mezzo di lunghezza e consumi ridottissimi di benzina, la nuova Cuore inizia a battere sul mercato italiano con una nuova piattaforma e un nuovo motore, migliorate prestazioni e una nuova dinamica e simpatica linea. Una vettura più vicina al gusto degli automobilisti italiani e dotata di un divano posteriore scorrevole longitudinalmente di ben 25 cm e mezzo, modulabile (i sedili sono abbattibili separatamente) in base alle necessità di trasporto passeggeri e/o bagagli. Le comodità non finiscono qui: la Cuore ha come sempre tutte e quattro le portiere

che si aprono a 90 gradi, per permettere una salita e discesa molto agevole, soprattutto per le persone anziane. Quattro posti comodi, tutti indipendenti e regolabili per un corretto comfort di viaggio, su misura per ogni passeggero e uno spazio bagagli ai vertici della categoria, con una capacità di carico variabile (misurata con il metodo Vda) da un minimo di 103 litri con sedili scorrevoli completamente arretrati e quattro passeggeri ad un massimo di 414 litri con sedili posteriori totalmente abbattuti.

Solo sulla versione base Sho il divano posteriore a due posti è in un blocco unico, non scorrevole, ma conserva lo schienale abbattibile per poter comunque ampliare lo spazio ba-

gagli. Una Cuore che della precedente versione conserva praticamente solo il nome, essendo stata totalmente riprogettata dallo chassis al motore, ai molti particolari tecnici, ai contenitori, alla sicurezza e, come già sottolineato, alla fruibilità e all'abitabilità. Daihatsu è sempre stata un passo avanti nel campo della progettazione e produzione di propulsori di piccola e media cilindrata, potendo vantare un'esperienza e un bagaglio tecnologico che pochi altri costruttori possono vantare. Partendo da un concetto di base ben consolidato e ormai ampiamente collaudato, Daihatsu realizza i motori "su misura" per ciascuno dei suoi modelli. E' anche il caso del prestante «mille», studiato e realizzato per soddisfare le esigenze

di agilità, contenimento dei consumi, rispetto ambientale e prestazioni della nuova Cuore. La configurazione è quella classica a 3 cilindri in linea (disposto trasversalmente), con monoblocco e testa in lega leggera, che assicurano un peso contenuto, ma al tempo stesso una superiore robustezza alle sollecitazioni, nonché una notevole longevità a fronte di ridotte esigenze di manutenzione. Il 3 cilindri ha 12 valvole, doppio albero a camme in testa (Dohc), valvole di aspirazione a fasatura variabile (Dvvt) e alimentazione a iniezione elettronica multipoint. Un propulsore «a corsa lunga» (alesaggio 71mm, corsa 84) che rende disponibile una potenza 69,3 Cv a 6.000 giri, con una coppia motrice di 94 Nm a 3.600 gi-

La nuova Daihatsu Cuore dalla linea vicina al gusto degli italiani.

Smart Fortwo sbarca in Usa

SAN FRANCISCO Sbarca negli Stati Uniti in questi giorni, al prezzo base di 11.590 dollari contro gli 8.500 dell'Europa (entrambi i prezzi sono senza tasse), è la nuova generazione di Smart Fortwo, già in vendita nel Vecchio Continente dalla fine di marzo.

La nuova vettura biposto è stata appositamente allungata rispetto alla precedente di circa 20 centimetri (195 mm) per renderla compatibile con le severe norme americane di sicurezza e per rispettare le nuove regole per la protezione dei pedoni in vigore in Europa. Ora però il bagagliaio ha una capacità di 220 litri (+70 litri rispetto alla precedente) e la capacità di carico all'altezza del tetto raggiunge i 340 litri (+80 litri).

ri. Un motore che si fa apprezzare per l'elasticità di marcia e una buona dose di grintosità e prontezza.

L'abbinamento è sia con un cambio manuale a 5 marce, preciso e rapido negli innesti, sia con un automatico, a gestione elettronica, a 4 rapporti. Particolarmente interessante la voce «consumi» (come dichiara il costruttore) con soli 4,4 litri di benzina verde per 100 km nel ciclo combinato, mentre la versione automatica ne richiede 5,5.

Entrambe sono dotate del sistema di «catalizzatore intelligente», esclusivo Daihatsu, che si autorigenera. La versione Sho costa 8.530 euro, la Hiro 8.890 e la Taka 11.590. Fino al 31/12 clima gratis e rate di 50 euro per i primi 24 mesi.

Claudio Soranzo



Lascia sconcertati il design ardito della superpotente Suzuki 1300 da 184 cavalli

Il lato «B-King» della Suzuki

LA SCHEDA	
MOTORE	4 cilindri
Cilindrata	1340 cc
Potenza	184 cv
Valvole	4X4
Distribuzione	doppio albero a camme in testa
Raffreddamento	a liquido
Telaio	doppio trave in alluminio
Ruote	17 pollici
Freno ant.	2 dischi da 310 mm.
Freno post.	14 pollici
Peso	242 kg

TRIESTE Lascia sbalorditi. E non piace a molti. E' la B-King 1300 di Casa Suzuki, una «naked» dal design talmente ardito da apparire assurdo, con due terminali di scarico che sembrano due bocche da fuoco pronte a sparare. E' una moto sproporzionata nei volumi, quasi a dimostrare la «strapotenza» della Suzuki.

Insomma, è una moto esagerata con un propulsore da ben 184 cavalli! Il tutto a un prezzo di circa 14 mila euro.

Perché i giapponesi hanno puntato tanto sul lato B infischandosi dei pericolosi doppi sensi nella nostra lingua?

«B» perché «Boost» (un inno alla potenza), «Beauty» (alla bellezza), «Brain» (osmosi fra uomo e macchina...). Insomma, «B» può essere letto come si vuole.

Ma l'oggetto della nostra curiosità non è una banale concept-bike, ma una moto per tutti i giorni o quasi.

Adatta a chi vuole la potenza pura non da far esplodere in pista ma sulle strade statali. Adatta a chi intende stupire a tutti i costi. Adatta a chi è alla ricerca della moto da brivido.

Noi abbiamo un dubbio: che senso ha proporre moto di questo tipo e soprattutto con queste potenze?

Roberto Carella

PRAGELATO Sette posti, allestimenti generosi e un motore Nissan turbodiesel da 2,5 litri altamente efficienti: questo è il Pathfinder che unisce tutta la versatilità di un Mpv a ottime prestazioni su strada e grandi capacità nell'impiego off-road. Nel model year '08 Pathfinder è stato migliorato con l'introduzione del sistema di assistenza alla discesa e il sistema anti-arretramento in salita, disponibili il primo su tutti gli allestimenti, il secondo su versione Se e Le con cambio automatico. Il primo dispositivo permette di migliorare il controllo dell'auto nelle discese a forte pendenza senza alcun intervento da parte del conducente, mentre il secondo consente una partenza facilitata sulle salite molto ripide. Infatti, mantenendo il veicolo fermo per 3 secondi dopo il rilascio del pedale del freno, si permette al conducente di accelerare in modo fluente e di evitare di scivolare all'indietro. Il 4x4 di Nissan risponde alla normativa Euro 4 ed è dotato di serie, sulle versioni con cambio automatico, del filtro antiparticolato (Dpf), disponibile come optional su quelle con cambio manuale. Pathfinder rivela il suo gusto per l'avventura con una buona altezza da terra e

L'off-road giapponese con sette posti e allestimenti generosi

Pathfinder, più comfort per il super-suv Nissan



La linea massiccia del Nissan Pathfinder MY 2008

cortici sbalzi anteriori e posteriori. La scocca ha profili laterali dolcemente arrotondati, più stretti all'altezza del tetto e del telaio e più larghi alla linea di cintura.

Grazie a questa scelta l'abitacolo è spazioso senza ingigantire troppo le dimensioni complessive del veicolo. Altri tratti distintivi sono i passaruota bomba-

ti, le barre al tetto integrate e l'aggressivo e sportivo profilo frontale con la griglia tripartita dalle ormai note linee diagonali. Il montante C fortemente angolato, costituito dall'intelaiatura del portellone posteriore (che integra la maniglia di apertura) è un altro suo «segno particolare». Il sistema di trazione All-Mode 4x4 prevede anche una mo-

dalità a bassi rapporti, per le condizioni più dure dell'off-road. Il sistema permette di selezionare uno dei quattro modi di funzionamento agendo su un semplice comando a cruscotto: 2Wd, Auto, Lock 4Hi e 4Lo. Quest'ultimo consente un'incredibile velocità di risalita che fa rimanere incolato a terra il veicolo anche sui fondi più accidentati, e

un eccellente controllo in discesa. Un altro fiore all'occhiello è il dispositivo Esp per il controllo elettronico della stabilità, che insieme all'Abs e al controllo della trazione e dell'imbarcata garantisce la massima padronanza del veicolo in condizioni estreme. Su Pathfinder c'è pure la telecamera per la visione posteriore e il sistema Intelligent Key, che consente di aprire le porte e avviare il motore senza inserire la chiave.

cl. sor.

LA SCHEDA	
MOTORE	2.5DDTi
Cilindrata	2.488
Potenza	171/4000
Coppia	403/2000
PRESTAZIONI	
Accel. 0-100	11,2"
Velocità max	180
CONSUMI (l/100 km)	
Urbano	12,0
Extraurb.	8,5
Combinato	9,8
Emiss. CO2	264

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

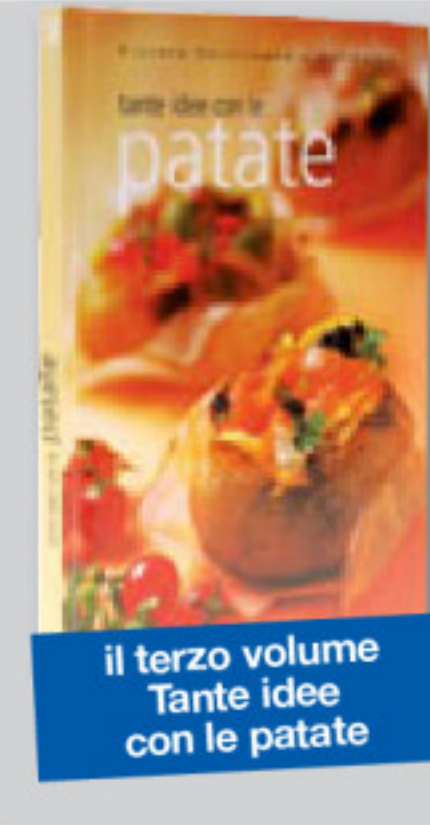
ogni martedì

a richiesta

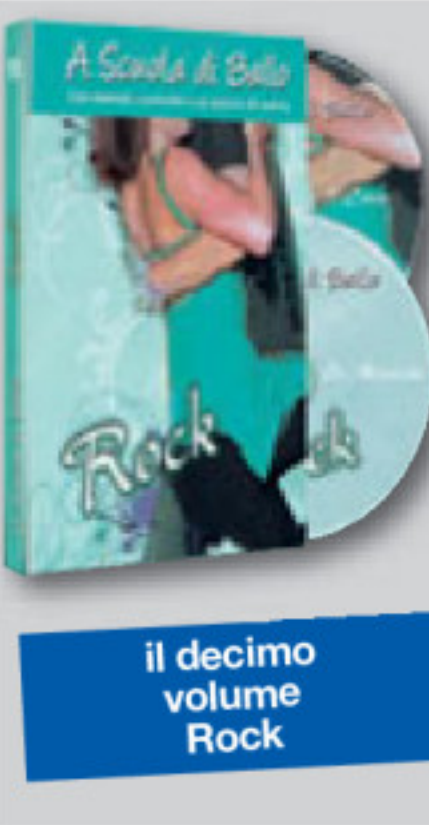
a richiesta

a richiesta

disponibile



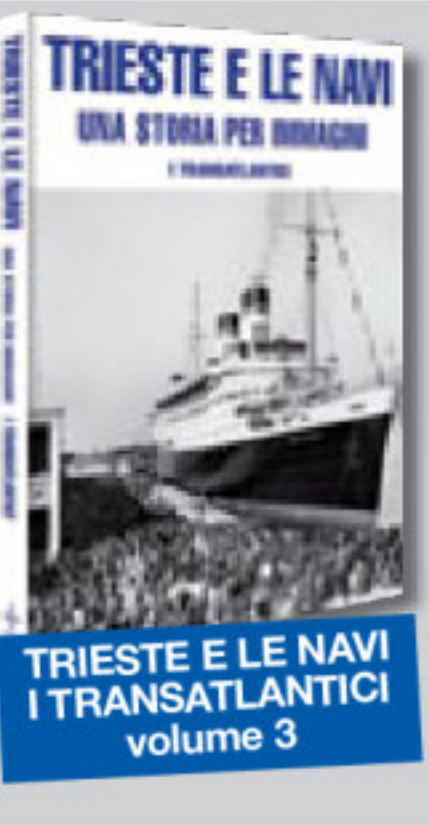
PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.
libro € 2,90



A SCUOLA DI BALLO
In dieci volumi una raccolta completa di esercizi, curiosità e un pizzico di teoria per imparare tutti i passi delle musiche più ballate.
libro+dvd+cd € 9,90



AUGURI TRIESTE! DI LELIO LUTTAZZI
Il cd di Natale, con il brano inedito "Ritorno a Trieste"... e tanti altri classici.
il cd a soli € 6,90



TRIESTE E IL PORTO
Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.
ogni libro € 8,90



TOP SECRET L'ITALIA DELLA SHOAH
Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.
il libro € 5,90

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Impiegati, banconieri, disegnatori ed elettricisti

Disponibili anche posti di falegname, carpentiere, assistente agli anziani e venditore di auto

■ ADDETTI ALLE VENDITE

Per importante catena di supermercati ricerchiamo:

● due addetti alle vendite, tra i 20 e i 26 anni, che si occuperanno dell'esposizione merce, gestione barriera casse, utilizzo muletto elettrico e manuale, e del coordinamento di personale. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, patente di guida di tipo B, l'essere automunito, conoscenza base dei programmi Word ed Excel. Offresi inserimento full time con disponibilità a turni festivi, contratto di apprendistato a tempo determinato di 48 mesi, con prospettiva di riconferma.

Rif. prot. 3752

● due vice responsabile di filiale per una sede a Trieste ed una a Montebelluna, tra i 25 e i 30 anni, che si occuperanno della gestione gestione e del coordinamento personale. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea triennale, con patente di guida di tipo B, l'essere automunito. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nel settore. Offresi inserimento a tempo indeterminato.

Rif. prot. 3753

● due addetti alle vendite, tra i 20 e i 30 anni, che si occuperanno dell'esposizione merce e dell'area vendita e delle operazioni di cassa. Sono richiesti: patente di guida di tipo B, l'essere automunito. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nel settore. Offresi inserimento part time orizzontale con disponibilità a turni festivi, contratto a tempo determinato di 18 mesi con prospettiva di riconferma.

Rif. prot. 3754

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore edile, ricerchiamo un'impiegato amministrativo che si occuperà di gestione contabile e gestione pratiche automezzi. Sono richiesti: diploma di ragioneria ed esperienza lavorativa coerente nel settore. Richiesti, inoltre, ottima conoscenza Windows Office e buona conoscenza lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle Liste di Mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full-time con contratto a tempo determinato, con prospettiva di riconferma.

Rif. Prot. 3744

■ BANCONIERE

Per esercizio pubblico ricerchiamo un banconiere, addetto al banco bibite e buffet, con precedente esperienza lavorativa, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata e preferibilmente automunito. Offresi inserimento part time turni diurni la tipologia contrattuale da stipulare, a tempo determinato o a progetto, verrà concordata in sede di colloquio.

Rif. Prot. 3696

■ OPERAIO IMPIANTISTA

Per azienda operante nel settore degli impianti elettrici, ricerchiamo un operaio specializzato nell'esecuzione di impianti elettrici con un'età compresa tra i 20 ed i 40 anni, che opererà presso cantieri vari, in possesso della patente di guida di tipo B ed iscritto alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nel settore e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato.

Rif. Prot. 3444

■ ADDETTO AL RICEVIMENTO ALBERGHIERO, GUARDAROBIERE

Per azienda operante nel settore alberghiero ricerchiamo un addetto al ricevimento alberghiero ed un guardarobiere, di età compresa tra i 25 ed i 40 anni, con precedente esperienza lavorativa coerente ed in possesso della patente di guida di tipo B. Sono inoltre richieste buona conoscenza dell'inglese, del francese, del tedesco, dello sloveno e dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento full time, su turni diurni e festivi, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.

Rif. Prot. 3115

■ CONDUTTORE DI CALDAIE

Per azienda operante nel settore chimico-farmaceutico, ricerchiamo un conduttore di caldaie in possesso di patentino di 3° grado, che si occuperà della conduzione di impianti presso centrale termica. E' richiesto diploma tecnico. Preferibile un'esperienza lavorativa coerente e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di trasformazione a tempo indeterminato. Proposto inserimento full-time con turnazioni notturne e nelle giornate festive.

Rif. Prot. 3523

■ DISEGNATORE AUTOCAD

Per azienda che si occupa della produzione elettromeccanica, progettazione, programmazione software ricerchiamo un disegnatore autocad che si occuperà del disegno e progetto di automazione meccanica ed elettrica. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese, degli applicativi Autocad 2D, Windows, Office/OpenOffice a livello medio. Costituiranno titolo preferenziale: l'essere in età di apprendistato, la patente di guida di tipo B, l'essere automunito e l'aver maturato una precedente esperienza lavorativa nel settore. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.

Rif. Prot. 3682

■ TECNICO DELLE MANUTENZIONI

Per azienda operante nel settore chimico-farmaceutico, ricerchiamo un impiegato/tecnico delle manutenzioni, che si occuperà sia dell'assistenza alle macchine di produzione che della gestione della documentazione per l'adeguamento alle normative vigenti. Sono richiesti: diploma tecnico, esperienza lavorativa coerente, buona conoscenza del sistema operativo Windows-Pachetto Office, patente di guida tipo B. Preferibile l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full-time con contratto a tempo determinato con prospettiva di trasformazione a tempo indeterminato.

Rif. Prot. 3521

■ ELETTRICISTA

Per azienda che si occupa della produzione elettromeccanica, progettazione, programmazione software ricerchiamo un elettricista che si occuperà della produzione di quadri elettrici ed automazione. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese, degli applicativi Windows, Office/ OpenOffice, Explorer/Firefox a livello medio. Costituiranno titolo preferenziale: l'essere in età di apprendistato, la patente di guida di tipo B, l'essere automunito e l'aver maturato una precedente esperienza lavorativa nel settore. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.

Rif. Prot. 3445

■ CONSULENTI COMMERCIALI

Per azienda operante nel settore assicurativo-finanziario ricerchiamo tre consulenti commerciali che lavorerà da libero professionista, tra i 25 e i 35 anni, con diploma di scuola superiore. Costituiranno titolo preferenziale aver maturato un'esperienza lavorativa nel settore, la patente di guida di tipo B e l'essere automunito.

Rif. Prot. 3119

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per azienda nel settore del commercio al dettaglio di abbigliamento, ricerchiamo addetto alle vendite/magazziniere, tra i 20 e i 29 anni. Sono richiesti: il possesso del diploma o di un corso professionale, una conoscenza base dei principali strumenti informatici e scolastica dell'inglese. La persona selezionata si occuperà dell'esposizione capi di abbigliamento, del rifornimento e riordino reparti, dell'attività di cassa e assistenza alla clientela, del riordino magazzino e allestimento manichini e display. E' richiesta inoltre la disponibilità full time anche su turnazioni festive. Offresi inserimento a tempo determinato due anni con prospettiva di riconferma.

Rif. Prot. 2782

■ ADDETTO MANUTENZIONE DEL VERDE E PULIZIE

Per società di giardinaggio e pulizie ricerchiamo un addetto alla manutenzione del verde e pulizie, con un'età compresa tra i 35 e i 50 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato da oltre 24 mesi. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B, l'utilizzo della motosega e/o del decespugliatore e, preferibilmente, la conoscenza dello sloveno a livello medio. Offresi contratto part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.

Rif. Prot. 3138

■ AIUTO PIZZAIOLO, AIUTO CUOCO E AIUTO CAMERIERE

Per ristorante pizzeria ricerchiamo aiuto pizzaiolo, aiuto cuoco e aiuto cameriere. Tra i 20 e i 40 anni, disponibile full time su turnazioni festive e serali con orario spezzato. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.

Rif. Prot. 2784

■ ADDETTO ALLE VENDITE E ASSISTENTE MAGAZZINIERE

Per importante azienda operante nel settore del commercio ricerchiamo:

● un addetto alle vendite con esperienza nel settore dell'abbigliamento maschile che si occuperà dell'assistenza clienti

● un assistente magazzino con esperienza che si occuperà della sistemazione magazzino

Per entrambi i profili sono richiesti: età compresa tra i 18 e i 40 anni, conoscenza discreta dell'inglese e dello sloveno e base del pacchetto Office. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automuniti. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.

Rif. Prot. 2157

■ FALEGNAME, MONTATORE, CARPENTIERE E CARROZZIERE

Per azienda che si occupa della produzione di materiale in plastica ricerchiamo: un falegname, un montatore, un carpentiere in legno, un carrozziere lamierista, un verniciatore. Per tutte le figure indicate è richiesta una precedente esperienza lavorativa e l'iscrizione alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento con contratto a tempo indeterminato.

Rif. Prot. 2153

■ AUSILIARIA/ADETTA ALLE PULIZIE

Per istituto che si occupa di assistenza alle persone ricerchiamo un'ausiliaria/addetta alle pulizie tra i 30 e i 50 anni con precedente esperienza lavorativa, iscritta alle liste di mobilità. Offresi inserimento su turni diurni con contratto a tempo determinato.

Rif. Prot. 629

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per azienda operante nel settore delle pulizie industriali ricerchiamo un addetto alla contabilità di età superiore ai 40 anni. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità, il diploma di ragioneria, una precedente esperienza lavorativa nella mansione, l'essere automunito, una buona conoscenza dei principali strumenti informatici, una buona conoscenza della lingua inglese e una conoscenza media della lingua slovena. Offresi inserimento full time a tempo determinato e prospettiva di riconferma.

Rif. Prot. 412

■ VENDITORE AUTOSALONE

Per autosalone ricerchiamo un venditore di età non superiore ai 40 anni che si occuperà della vendita di automobili, del rapporto con i clienti e della gestione delle pratiche commerciali. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o laurea, patente di guida di tipo B, essere automunito, conoscenza a livello medio dell'inglese e dello sloveno, buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time.

Rif. Prot. 68679

■ ADDETTO ALLA PULIZIE

Per azienda che si occupa di pulizie stabili ricerchiamo un addetto alle pulizie che lavorerà nella provincia di Gorizia. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità, la patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento part time con contratto a tempo indeterminato.

Rif. Prot. 72648

■ CAMERIERE ESPERTO

Per pizzeria ristorante ricerchiamo un cameriere con maturata esperienza nella mansione, tra i 20 e i 30 anni che si occuperà della gestione sala, banco e del riordino del locale. E' richiesta un'ottima conoscenza della lingua italiana e la disponibilità a turnazioni serali e festive in orario spezzato. Offresi inserimento a tempo determinato per un anno con prospettiva di riconferma.

Rif. Prot. 206

■ ADDETTO CONSEGNA MATERIALE PUBBLICITARIO

Per agenzia di pubblicità ricerchiamo un addetto alla consegna del materiale pubblicitario. Verrà concordata una disponibilità per circa dieci giorni lavorativi al mese. Offresi inserimento con contratto di collaborazione a progetto.

Rif. Prot. 70197

■ RESPONSABILE DI MAGAZZINO

Per autosalone ricerchiamo un responsabile di magazzino di età inferiore ai 45 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, patente di guida di tipo B, essere automunito. E' inoltre richiesta una esperienza lavorativa coerente e buona conoscenza dello sloveno. Offresi inserimento full time.

Rif. Prot. 68677

■ ADDETTO ACCETTAZIONE VEICOLI

Per autosalone ricerchiamo un addetto all'accettazione veicoli, di età inferiore ai 45 anni, con esperienza lavorativa coerente, in possesso della patente di guida di tipo B ed automunito. Offresi inserimento full time.

Rif. Prot. 68675

■ ASSISTENTI AGLI ANZIANI

Per residenza polifunzionale ricerchiamo ADEST, OTA, OSS o assistenti agli anziani da formare, costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento a turni diurni, notturni e festivi con contratto a tempo determinato e prospettiva di trasformazione.

Rif. Prot. 62860

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO FORMATIVO

■ TIROCINANTE PARRUCCHIERE

Per salone di parrucchieri ricerchiamo un tirocinante, tra i 16 e i 40 anni che verrà inserito nella struttura in affiancamento ai parrucchieri nel lavaggio teste, colore e messa in piega. Costituirà titolo preferenziale un corso professionale nel settore.

Rif. Prot. 1241

■ TIROCINANTE INFORMATICO

Per azienda operante nel settore informatico ricerchiamo un tirocinante, tra i 18 e i 29 anni, che abbia attitudini attinenti a software e ad applicativi informatici. Sono richiesti: conoscenza dell'inglese a livello discreto, del francese a livello base e dei principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale l'essere in possesso della patente di guida di tipo B. L'orario di svolgimento e un eventuale rimborso spese verranno concordati in sede di colloquio.

Rif. Prot. 953

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura dal lunedì al venerdì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.30 alle 12.30.

**GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU:
WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT**



Contabili, magazzinieri e carpentieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI ALLE PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni.

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

● ADDETTI ALLE PULIZIE iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO E ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPPUCINI, 1 TEL. 040.369104, INTERNI 47 E 49, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9.30 ALLE 12.30

Presso lo Sportello Badanti hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ASSISTENTE ANZIANI

dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● COLF

disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.



PROVINCIA DI TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste

Funzione Politiche Attive del Lavoro

Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

(quando parte la voce registrata digitare l' interno 49)

Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Si comunica che a far data dal 02 febbraio 2008 il servizio presso il Centro Commerciale "Le Torri d'Europa" non sarà più operativo. I servizi dello Sportello del Lavoro saranno disponibili presso la sede di Scala Cappuccini, 1

Per ulteriori informazioni:

Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste

Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,

lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00

sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

Fax 040.369577

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30

azienda@provincia.trieste.it

graduatoria@provincia.trieste.it

mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì

dalle 9.30 alle 10.30

colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro

Sportello Immigrazione

Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste (terzo piano)

Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418

COMPRO ORO
PAGO CONTANTI

VALUTAZIONI SU APPUNTAMENTO TEL. 338 3404870

via Timeus, 8

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ACQUISTO

► Oro ► Medaglie ► Monete ► Platino
► Argento ► Diamanti ► Orologi ► Palladio
Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

via Timeus, 8



La centrale idrodinamica

I primi insediamenti in porto vecchio

Magazzino 26	Polo formativo museale	Cittadella Evergreen
• Istituto Nautico • Accademia del mare • Distretto della Nautica • 4 Studi di ingegneria e di architettura navale • 2 Aziende produzione allestimenti e forniture per yacht	• Centrale idrodinamica • Sottostazione elettrica • Scuola formazione tecnici Autorità portuale • Pontone Ursus • Sottomarino da trasportare	• Sede Italia Marittima • Sede Evergreen Sud Europa • Parcheggio • Area commerciale • Foresteria



L'antico pontone galleggiante Ursus. Per il suo recupero la Regione ha stanziato 115 mila euro

Comincia a delinearsi il quadro dei nuovi insediamenti nell'area. Conticelli: via alla riqualificazione della centrale idrodinamica

Porto Vecchio, parte il Polo museale

Includerà una struttura sulla storia dello scalo, il pontone Ursus e un sottomarino

di Silvio Maranzana

Se l'unico cantiere già oggi in piena attività in Porto Vecchio è quello che interessa il Magazzino 26, il più grande antico silos d'Europa, anche l'area contigua in direzione di Barcola è destinata a movimentarsi in breve tempo perché incominceranno i lavori di sistemazione di quello che sarà un ampio Polo museale e che conterrà anche altri segmenti formativi e potrà ospitare attività scientifiche e di ricerca. «Tra alcuni mesi - annuncia Martini Conticelli, segretario generale dell'Autorità portuale - partiranno i lavori di riqualificazione esterna dell'antica centrale idrodinamica». Si tratta di un gioiello di archeologia industriale unico in Europa e che costituirà il fulcro di un'area museale che sarà completata, come annuncia lo stesso Conticelli, oltre che da un Museo marittimo-portuale, anche dal pontone Ursus, enorme gru galleggiante, e da

un sottomarino che l'Authority avrebbe intenzione di far trasportare a Trieste e che già di per sé potrà costituire una forte attrattiva per cittadini e turisti. Un protocollo d'intesa per il recupero storico della centrale è stato siglato nell'ottobre scorso tra Ministero dei beni culturali, Regione e Autorità portuale e prevede un investimento di cinque milioni con i quali ristrutturare dapprima gli esterni e poi gli interni. Un finanziamento della Regione permetterà di partire già tra qualche mese. Si è successivamente deciso di recuperare anche la vicina sottostazione elettrica, non meno suggestiva dal punto di vista dell'archeologia industriale, con i comandi a vista suddivisi su due piani e che pure è rimasta in funzione fino a pochi anni fa. Per questi lavori l'Autorità portuale sta per far partire un'ulteriore richiesta di finanziamento. Ma un altro fatto è parallelamente

intervenuto e permetterà così di creare un'area museale di prestigio internazionale. L'antico pontone galleggiante Ursus, gigantesca testimonianza non solo di archeologia marittima, ma anche della sapienza cantieristica della Venezia Giulia, che si apprestava a una triste demolizione è stato invece salvato grazie alla disponibilità della Fincantieri e all'intervento della Guardia costiera ausiliaria. Per il suo recupero la Regione ha stanziato 115 mila euro, di cui 70 mila già erogati. È già stato ipotizzato il suo uso come base logistica per seminari e meeting, la sua coperta potrebbe essere utilizzata come palcoscenico per eventi di musica e spettacolo, e si è addirittura pensato di dotarlo di ascensore panoramico di vetro a forma di globo per poterlo sfruttare come attrazione turistica quale simbolo del passato e del futuro di Trieste. L'Autorità portuale ha inoltre già dato il proprio placet, a patto che si

trovi un sostanzioso sponsor, a un'idea dell'Associazione marinai d'Italia, la quale ha proposto di collocare in Porto Vecchio uno dei sottomarini della classe Toti che sono attualmente in disarmo. Due anni e mezzo fa proprio l'Enrico Toti, lungo 46 metri, è stato trasferito dal porto canale di Cremona al Museo della scienza di Milano con un costo per 90 chilometri di percorso che già anni prima era stato stimato in sei miliardi di lire. Questi sottomarini, costruiti tra l'altro a Monfalcone, ricordano un altro periodo travagliato di queste zone, quello della Guerra fredda. Un altro vecchio fabbricato accanto alle centrali verrà ristrutturato per ospitare un centro per la formazione dei tecnici della stessa Autorità portuale che si troverà così a brevissima distanza da quel Magazzino 26 destinato a ospitare altre

strutture formative tra cui l'Istituto Nautico e l'Accademia del mare oltre alla direzione del Distretto per la nautica da diporto e la navalmeccanica. «All'interno di queste strutture - annuncia ancora Conticelli - verrà anche creato un vero e proprio Museo marittimo portuale che ospiterà strumenti e collezioni oggi conservati alla Torre del Lloyd ai quali però potrebbero aggiungersi altri preziosi reperti». Questi ultimi potrebbero provenire anche dagli archivi dell'ex Lloyd Triestino. Al progetto per il recupero della centrale idrodinamica, che dovrebbe esse-

re pronto tra quattro mesi, stanno frattanto lavorando tecnici dell'Authority congiuntamente a esperti della Sovrintendenza. Quindi partirà la gara per i lavori. Realizzata nel 1890 a Praga la centrale è un capolavoro industriale che oggi non più visibile in alcuna parte d'Europa. Il porto di Trieste fu uno tra i primi al mondo, assieme a Amburgo, Buenos Aires, Calcutta e Genova a dotarsi di una centrale idrodinamica. Tra il 1920 e il 1939 generava energia utile a far funzionare 83 gru di banchina, 31 gru esterne ai magazzini e 57 montacarichi. Il pontone Ursus fu invece un miracolo della tecnologia dei primi del Novecento. Costruito nel 1913 al Cantiere San Marco era dotato di un braccio di sollevamento della portata di 350 tonnellate. Nel 1931 dopo essere rimasto per anni inutilizzato viene modificato dai Cantieri riuniti dell'Adriatico, dotato di un braccio di sollevamento a torre girevole per una portata di 150 tonnellate e subito impiegato nella costruzione del transatlantico Conte di Savoia.

Dopo anni di totale abbandono, previsti 600 giorni di lavori per il recupero dell'immobile acquistato dalla Orvisi srl

Appartamenti e negozi nell'ex Archivio di Stato

Partito il restauro in via XXX Ottobre: al pianterreno una galleria commerciale

Sono partiti i lavori di ristrutturazione che, dopo decenni di totale abbandono, ridaranno dignità all'edificio che ospitò l'Archivio di Stato. Messo in vendita dalla Provincia e acquistato due anni fa dalla Orvisi srl, il palazzo di via XXX Ottobre tutelato dalla Soprintendenza sarà destinato a negozi e abitazioni. Al pianterreno verranno realizzati sette fori commerciali di diverse metrature, mentre ai due piani superiori e nel sottotetto saranno creati quindici appartamenti. La ditta appaltatrice dei lavori, la R.B. Costruire con sede legale a Roma e una sede operativa in via Pietraferata a Trieste, come da contratto prevede, 600 giorni di lavori. I grandi portoni di legno che permettono

l'accesso alla struttura si sono finalmente aperti e lo spettacolo non è stato gradevole: lo stato di conservazione dall'interno del palazzo si è rivelato pessimo. Tutto è crollato. Tutto è in completo stato di abbandono: 2800 metri quadri, per un volume complessivo di quasi 11 mila metri cubi, in balia delle intemperie, del passare del tempo e dei colombi che negli anni hanno trasformato l'edificio nel loro «quartier generale». A terra, nella corte interna del palazzo, esanime, anche un fagiano. «Chissà com'è arrivato qua dentro - si chiede sorpreso il direttore tecnico dei lavori, Bruno Rigoni - ma viste le condizioni della struttura, ci aspettiamo di trovare di tutto». L'immobile venne costruito nel 1795 per conto di



L'esterno del palazzo

metalli. Nel 1816 si trasferirono nello stesso edificio anche gli uffici postali governativi che in seguito, nel 1894, traslocarono nell'attuale sede di piazza Vittorio Veneto. Nel palazzo di via XXX Ottobre vennero ospitati gli archivi pubblici e l'Archivio di Stato che, nel 1966, fu spostato nell'attuale sede di via Lamarmora. Da allora, l'edificio di proprietà della Provincia rimane vuoto. Per un periodo venne utilizzato come magazzino dalla Marchi Gomma. Per l'immobile si sono prospettate, negli anni, diverse destinazioni d'uso: era stata ipotizzata per esempio la realizzazione di nuovi uffici della Provincia, poi quella di un centro polifunzionale e infine di un mega-parcheggio. Anche l'Università, il

Collegio del Mondo Unito e persino l'Unido ci avevano fatto un pensiero. Tutti progetti andati in fumo. Nel frattempo lo stabile cominciava a deperire e le facciate a perdere colore. Poi le prime crepe, le infiltrazioni d'acqua, lo spiacevole spettacolo dei colombi accampati all'interno, il cedimento dei solai e il crollo del tetto. Le procedure per l'alienazione dell'immobile provinciale erano iniziate durante il mandato della giunta provinciale guidata da Fabio Soccimarro. Prezzo base d'asta (ribassato dopo che una prima tornata era andata deserta): un milione 530 mila 880 euro. Ad aggiudicarsi l'edificio è stata la Orvisi Srl - nome legato allo storico negozio di giocattoli di via Ponchielli - che ha of-



Aperto il cantiere del palazzo di via XXX Ottobre (Lasorte)

ferto un milione 910 mila euro battendo le offerte avanzate da Luigi Catania e dalla Carena Costruzioni spa. Ora, per la struttura che ospitò secoli di memoria della città, inizia una nuova vita. Il nuovo progetto messo a punto dall'ingegnere Angelo Giglio, visti i vincoli della Soprintendenza, non prevede modifiche ai muri portanti e alle forometrie. «Tra le entrate di via Torrebiana e

di via XXX Ottobre - spiega Giglio - verrà creata una sorta di galleria con un giardino d'inverno, attraverso la quale le persone potranno osservare le vetrine dei negozi e accedere alle diverse proposte commerciali». Le facciate esterne verranno dipinte di color arancio. «L'analisi dei muri - aggiunge Giglio - ha messo in evidenza tracce del colore originale e così abbiamo deciso di ripropor-

Venduto due anni fa dalla Provincia, l'edificio tutelato dalla Soprintendenza è rimasto vuoto per decenni e versa nel totale degrado: il tetto è crollato

lo». Verranno conservate le decorazioni sul soffitto, i pavimenti dell'atrio al piano terra e la scalinata che accompagna al secondo piano. «Purtroppo - rivela Giglio - la pioggia ha eroso tutto, persino le travi portanti: si ha quasi la sensazione che sia piovuto dell'acido muriatico dal cielo». E sulle condizioni nelle quali riversa la struttura, l'ingegnere fa un appunto. «Non è corretto che le amministrazioni pubbliche lascino deperire il nostro patrimonio in questo modo - afferma - perché al momento dell'alienazione, inevitabilmente, perde di valore. E quelli - sottolinea Giglio - sono soldi della cittadinanza. L'incuria che ha visto abbandonato per decenni l'ex Archivio di Stato è vergognosa».

Laura Tonerò

Supermercato

PREZZI VALIDI
dal 31.01.2008 fino al 06.02.2008

CARNI

CARNE MACINATA DI BOVINO	€ 4,98	KG
POLPA BRASATO DI BOVINO	€ 4,98	KG
FETTINE SCELTE DI BOVINO	€ 7,68	KG
ARROTOLATO DI VITELLO	€ 6,98	KG
POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 6,98	KG
BORDONALE O CAPEL DI PRETE DI VITELLO	€ 9,98	KG
SOTTOFIORENTINE DI VITELLO	€ 12,98	KG
SALSICCE FRESCHE DI MAIALE	€ 4,98	KG
FETTINE DI COSCIA DI MAIALE	€ 4,98	KG
STINCHI DI VITELLO	€ 5,98	KG
COTELETTE DI MAIALE	€ 3,68	KG
PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG

ORTOFRUTTA

BANANE DI QUALITA'	€ 0,89	KG
ARANCE TAROCCO DA SPREMUTA	€ 0,49	KG
ARANCE TAROCCO DA TAVOLA	€ 0,98	KG

ZAZZERONI

MELE GOLDEN

FAGIOLINI TENERI	€ 0,98	KG
PEPERONI ROSSI-GIALLI-VERDI	€ 0,98	KG
POMODORO ROSSO GRAPPOLO	€ 0,98	KG
SPINACI - BLEDE	€ 0,98	KG
CAPPUCCI FRESCHI	€ 0,68	KG
CAVOLFIORI	€ 0,49	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DOLCE NAZIONALE	€ 12,99	KG
1a QUALITA' STAG. 16 MESI		
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE		
S. POLIFOSFATI	€ 6,49	KG
SALAME TIPO UNGHERESE LEVONI		
1a QUALITA'	€ 14,99	KG
LIPTAUER (CREMA DI FORMAGGI FRESCHI DI GIORNATA)		
1a QUALITA'	€ 9,99	KG

E POI...

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA	€ 3,99	LT
OLEARIA DEL CHIANTI LT. 1	€ 0,59	PZ
PASSATA DI POMODORO DIVELLA ML. 700		
TONNO NOSTROMO ALL'OLIO D'OLIVA		
GR 160x2	€ 1,99	PZ
RISO ARBORIO INVERNI sottovuoto KG1	€ 1,18	KG
CIOCCOLATO NOVI FONDENTE GR. 100	€ 0,49	PZ
CIOCCOLATO RITTER LATTE GR. 100	€ 0,49	PZ

GRANA PADANO

1a QUALITA' TAGLIO FAMIGLIA	€ 7,99	KG
FORMAGGIO LATTERIA MONTASIO		
60 gg SAPORITO	€ 6,99	KG
GORGONZOLA MASCARPONATO COSTA		
1a QUALITA'	€ 9,99	KG
LATTE FRESCO INTERO CONEGLIANO LT 1	€ 0,89	LT
YOGURT CARNIA GR 125x2		
GUSTI ASSORTITI	€ 0,87	PZ

Via Donadoni 22 - 24

BISCOTTI WAFER ELLEDI ASSORTITI GR. 150 € 0,49 PZ
DIXAN LAVATRICE 12+3 MIS € 2,99 PZ

DA NOI BERE BENE.... COSTA ANCHE MENO DI 5 €!!!!

SELEZIONATI PER VOI:
E. BRACCO DOC '06 ISONZO
TOCAI, SAUVIGNON CL 75 € 4,39 ALLA BOTT.
TERRE D'ALTENI DOC '06 OLTREPO' P.
CHARDONNAY CL 75 € 4,99 ALLA BOTT.
CASALE DEL GIGLIO IGT '05 LAZIO
SATRICO (BIANCO) CL 75 € 4,89 ALLA BOTT.
RUFFINO DOCG '06 - CHIANTI CL 75 € 4,99 ALLA BOTT.
FEUDO ARANCIO IGT '06 SICILIA
INZOLIA CL 75 € 4,59 ALLA BOTT.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP
08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Con la caduta delle frontiere crescono gli investimenti di commercianti e industriali d'oltreconfine nel nostro mercato immobiliare

Gli sloveni cercano case di lusso a Trieste

I più richiesti sono gli immobili di pregio in centro e quelli periferici con vista

di Daniele Benvenuti

Le case di Trieste, nuovo oggetto di desiderio per facoltosi acquirenti sloveni. Caduti anche gli ultimi vincoli confinari, infatti, il «mattone» alabardato oscilla sempre più tra il ruolo di «status symbol» per le fasce medio-alte della popolazione della limitrofa Repubblica e quello di investimento da parte degli imprenditori stranieri, impegnati in azioni speculative.

Le richieste sono esplicite: appartamenti nelle vie più centrali con rifiniture di pregio e posto macchina, oppure case situate in zone più periferiche ma paesaggisticamente rinomate come Barcola, la Costiera e Muggia. Senza badare a spese e con una determinazione che invita gli addetti triestini del mercato immobiliare ad avanzare previsioni piuttosto ottimistiche.

Antonio De Paolo, presidente provinciale della Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari professionisti, aderente a Confindustria) rimarca quella che definisce «una nuova tendenza. Per ora, ovviamente, mancano i dati statistici ma l'interesse degli sloveni di alto reddito per gli immobili di alto pregio, anche di piccole dimensioni, è assodato. Dopo il primo semestre - spiega - i numeri potranno rivelarsi più espliciti ma le trattative già andate in porto sono molte».

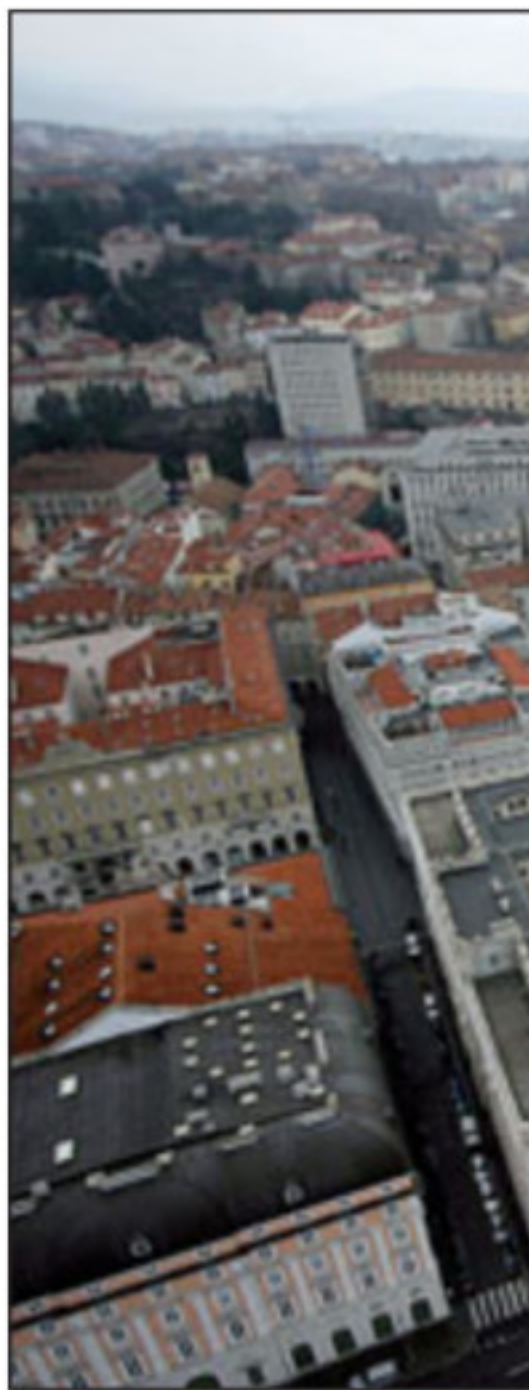
Stessa lunghezza d'onda anche da parte di Andrea Oliva, presidente provinciale della Fimaa (Federazione italiana mediatori e agenti d'affari) che rappresenta una sessantina di operatori aderenti a Confindustria. «Il fenomeno è solo agli inizi - spiega - ma auspico che possa svilupparsi ulteriormente. Stiamo lavorando in questo senso perché dobbiamo essere abili a cogliere l'opportunità. Le prime indicazioni erano chiare già a partire

dal giugno scorso e, con l'abbattimento definitivo dei confini, tutto si è intensificato. Solo il fatto psicologico di venire qui senza dover esibire un documento ha fatto la differenza».

Per gli sloveni, aggiunge De Paolo, «Trieste è la città più importante dopo Lubiana. Per alcuni anche di più, soprattutto per i «nuovi ricchi» del litorale istriano che la considerano un punto di appoggio e meta per shopping, pranzi e aperitivi con passeggiate in centro e ormeggio a Porto San Rocco». L'identikit degli acquirenti? «Imprenditori, commercianti e industriali che non badano a spese. Vogliono solo le

case più costose, dai 450mila fino ai due milioni di euro, per ostentare il loro benessere. Solo il meglio, già abitabile e con ogni lusso. Senza ristrutturare nulla. Sono referenti seri e abili nelle trattative: hanno le idee chiare e conoscono la zona. Vogliono tutto e subito».

Oliva conferma: «Siamo appetibili, solo Trieste sembra non credere nelle potenzialità di Trieste. I soldi sono a Lubiana, distante solo 45 minuti di macchina. Ma là, dopo il boom economico, i prezzi sono alti: 4mila euro al metro quadro per case che a Trieste non superano i 2-3mila. Ben vengano allora questi acquirenti che, di certo, non faranno lievitare i prezzi danneggiando i triestini. Io ho notato l'interesse soprattutto del ceto medio sloveno: liberi professionisti e piccoli industriali, affascinati dall'Italia. Del resto, gli sloveni hanno una costa abitabile limitata: mi vengono in mente Portorose (5mila euro al metro quadro), Isola, Pirano o Capodistria che, con i suoi 4mila euro nel centro storico, sembra Montecarlo. A Trieste trovano le stesse case a metà costo e si stupiscono».



Una veduta aerea del centro

IL MERCATO IMMOBILIARE, I COMPRATORI SLOVENI

▶ **ZONE INTERESSATE:** palazzi del centro, Barcola, Costiera e Muggia

▶ **RICHIESTE:** appartamenti o ville in condizioni perfette appena ristrutturati, lusso, posto macchina

▶ **POSSIBILITÀ FINANZIARIE:** dai 450mila ai 2 milioni di euro

▶ **RAPPORTO PREZZI**

AL METRO QUADRATO: ▶ **PORTOROSE 5000 EURO**
▶ **LUBIANA 4000 EURO**
▶ **TRIESTE 2000-3000 EURO**

▶ **OBIETTIVO:** STATUS SYMBOL, PUNTO D'APPOGGIO O SPECULAZIONE IMMOBILIARE



Intanto i triestini scelgono il Carso sloveno: più terreni disponibili e a prezzi contenuti

«Se è vero che gli immobili di Trieste centro e della sua costa attraggono come calamite i più ricchi acquirenti sloveni, è altrettanto vero che sul Carso si verifica la situazione opposta». In quelle zone, spiega Andrea Oliva, è invece il mercato immobiliare triestino «a proporre prezzi di gran lunga superiori. Così, i locali scelgono spesso di «sconfinare» nell'ambito della prima fascia confinaria dell'attigua Repubblica perché riescono a trovare soluzioni logisticamente ottimali. Talvolta, infatti, è possibile pagare anche il 40% in meno abitazioni caratterizzate da una

buona qualità costruttiva, vicina ai nostri standard. In più, in Slovenia ci sono molti terreni disponibili mentre qui sono ormai rarissimi o di dimensioni proibitive».

Oliva, presidente provinciale Fimaa, evidenzia anche una duplice situazione sul fronte triestino: «Dopo un ribasso in fatto di prezzi e volumi di affari, adesso si verifica una situazione di stabilità. Il peggio è passato e, già dai primi giorni dell'anno, abbiamo notato segnali di risveglio tra contatti, sopralluoghi e conclusioni. Il nuovo regge meglio, l'usato fa più fatica e chi vende deve perciò rasse-

gnarsi a limare l'euforia degli anni passati».

Il collega Antonio De Paolo, leader della Fiaip, aggiunge anche che vi sono «aziende triestine che stanno sondando il terreno per spostare le loro attività in Slovenia. L'obiettivo è l'entroterra dove acquistare terreni e immobili per un'attività caratterizzata da minori oneri fiscali e manodopera a costi ridotti». Ecco perché «i nostri associati - aggiunge - utilizzano sempre più personale che conosce le lingue straniere: sloveno, croato, russo, tedesco e anche rumeno. Del resto, esiste una sorta di bilanciamento: i triestini

guardano alla Slovenia, gli sloveni a Trieste». Molti capodistriani, addirittura, scelgono «di vivere a Muggia - ricorda Oliva - perché trovano casa a costi che le loro zone non offrono più».

Infine, De Paolo rivela un ultimo elemento. «Dalla vicina Repubblica qualche imprenditore pare determinato anche a entrare nel settore delle costruzioni: in gruppo o in modo autonomo con professionalità, capacità e risorse finanziarie. Sono competitivi come gli austriaci, loro principali partner da tempo. Il loro mercato è più florido, prospero e rapido del nostro grazie anche a tassi di interesse più competitivi. Esiste una grande fame di case e non si verificano invenduti».

da. ben.

Affittati 16 parcheggi sulle Rive dalla Ttp, ancora bloccati i 20 stalli in via Mercato Vecchio

Posti riservati alle auto blu della Regione SÌ dell'Authority, malumore in Municipio

Le auto blu della Regione avranno a disposizione 16 posti riservati sulle Rive e altri 20 in via Mercato Vecchio. Ieri mattina gli stalli sulle Rive - davanti al restaurato palazzo del Lloyd Triestino, sede della giunta di Riccardo Illy - si presentavano delimitati con vernice gialla. «Abbiamo sottoscritto un contratto di affitto con la Trieste terminal passeggeri (società emanazione dell'Authority portuale che gestisce i parcheggi sulle Rive, ndr)», conferma Franco Milan, direttore al Patrimonio.

Non è dato sapere l'onere del contratto, ma per assicurarsi quei posti auto la Regione andrà a sborsare alcune decine di migliaia di euro. «Questi parcheggi andranno a risolvere il problema - dice Livio Ungaro, presidente della Ttp - Anche il sindaco è d'accordo». Ma se per gli spazi del demanio marittimo l'affitto è consen-



I nuovi parcheggi riservati alla Regione sulle Rive (Lasorte)

tito, diversa è la situazione degli stalli in via Mercato Vecchio tornati alla luce dopo la dismissione del cantiere. Non possono essere affittati quei posti a rotazione in gestione alla Amt spa che lo scorso venerdì, autorizzazioni in tasca, non ha potuto installare un parcometro.

«Siamo in attesa di una decisione del Comune», dice Milan. «Devo risolvere il problema, mi ha chiamato anche il presidente Illy. Non vorrei che un giorno, per la mancanza di parcheggi, la Regione decidesse di spostare la sede centrale - dice Dipiazza - in un'altra città.

Stiamo valutando come risolvere il problema (la strada è il ricorso ai motivi di ordine pubblico, ndr)».

Ma nella giunta Dipiazza, oltre all'Ugl enti locali che attacca la «casta» delle auto blu, c'è chi dissente apertamente: «Dopo l'intervento a tappeto in estate nei confronti delle occupazioni di suolo pubblico, motivato con la paura di incombere nel reato di omissione di atti d'ufficio, ho segnalato al comandante della polizia municipale Abbate - spiega Piero Tononi, assessore al Patrimonio ed esponente di An - che in via Mercato Vecchio c'è una recinzione di cantiere, la cui autorizzazione è scaduta a fine anno, che nega l'accesso a 20 posti auto con le macchine parcheggiate in divieto al fianco della recinzione. Bisogna riconsegnare quei posti ai cittadini, Illy e soci al massimo ne potranno avere un paio».

p.c.

I commercianti: «Non andremo al mercato coperto». Rovis: «Non ci sono alternative»

Ex Silos, polemica ambulanti-Comune

«In quest'anno, pur essendo a conoscenza della situazione, l'assessore Rovis non ha fatto nulla, non si è dato da fare per trovarci un'area alternativa. Spetta al Comune darci una risposta, non certo a noi cercarla da soli». Renzo Zaltron, il commerciante che fa da portavoce ai nove ambulanti che lavorano al mercato dentro l'ex Silos, non ci sta: la prospettiva di doversi spostare tra qualche mese, in concomitanza con l'inizio dei lavori di riqualificazione dell'edi-

ficio, non gli va giù. Così come non sembra digerire la posizione espressa ieri dall'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo Rovis, che aveva suggerito nuovamente la soluzione del mercato coperto: «Mi è stato riferito che gli operatori sistemati in via Carducci stanno vivendo un periodo di crisi - prosegue Zaltron - L'assessore pensa forse di risolvere tutto mandandoci lo sfratto definitivo, ma non ci va bene. Siamo pronti a contattare la Confindustria,

se necessario anche ad arrivare fino a Roma, al ministero. Non ci fermiamo».

Dal canto suo, Rovis ribadisce come «più di un anno fa il Comune aveva formulato la sua proposta, ovvero lo spostamento in via Carducci. Delle tempistiche non si sapeva nulla all'epoca. Nel corso del tempo la nostra posizione è rimasta quella, ma abbiamo ritenuto giusto intervenire i commercianti del prossimo inizio dei lavori. Fino a qualche giorno fa nessuno ci aveva mai detto che

l'opzione mercato coperto non andasse bene. Ora ne prendiamo atto, al momento non ci sono soluzioni alternative. Istituire nuovi mercati, peraltro, dipende dal Consiglio comunale. Inoltre, voglio aggiungere che dire di no senza fornire altre proposte è semplice. Quanto alle minacce di blocco dei lavori di ristrutturazione dell'ex Silos - conclude Rovis - penso che lo sviluppo della città non possa essere subordinato a queste cose».

ma.un.

Il «Miani» prepara una manifestazione

I sindacati sulla Ferriera: «Regna la confusione: cosa fa il tavolo istituzionale?»

Cgil Cisl e Uil intervengono sulla Ferriera, dopo la riunione pubblica convocata l'altro ieri dal consigliere regionale Verde Alessandro Metz che ha visto una rappresentanza di cittadini servolani contestare Arpa e Azienda sanitaria «per non essersi ritirate dal tavolo dell'Autorizzazione integrata ambientale» sebbene in possesso di dati critici sulle emissioni. Mentre l'Azienda sanitaria si è detta all'oscuro del documento autorizzativo rilasciato dalla Regione. «Ne parleremo con il direttore generale», hanno aggiunto gli esponenti dell'Arpa.

I sindacati sottolineano come, aldilà di riunioni pubbliche «convocate da un consigliere regionale», un tavolo istituzionale in cui «la questione della salute dei lavoratori e quella dell'impatto ambientale dovrebbero essere discusse e monitorate» esista da tempo e sia quello presieduto dall'assessore regionale all'ambiente Gianfranco Moretton. E invece «la confusione continua a regnare sovrana», scrivono in una nota i tre segretari generali Franco Belci (Cgil), Luciano Bordin (Cisl) e Luca Visentini (Uil). A quel tavolo istituzionale «hanno aderito, con la sottoscrizione formale di un protocollo, i soggetti istituzionali interessati, le parti sociali, la Lucchini. Naturalmente ogni consigliere regionale, come ogni associazione, sono liberi di assumere le iniziative che credono più opportune e di trarne le conseguenze politiche. E peraltro singolare - scrivono Belci Bordin e Visentini - che Arpa e Asl dichiarino di essere venuti a conoscenza della delibera regionale - documento che hanno concorso a formare - da Metz. Il fatto è ancora più preoccupante se fosse vero quanto riportato dagli organi di stampa, e cioè che Arpa e Asl avrebbero espresso giudizi critici sulla delibera stessa: sarebbe stato loro dovere farlo, in modo chiaro e trasparente, nella sede propria del confronto, quella cioè del tavolo istituzionale».

Ma i sindacati attaccano anche su un altro versante: «È inaccettabile venire a sapere dalla stampa che l'Asl non ha fatto partire le analisi per verificare la presenza di agenti chimici patogeni nell'organismo dei lavoratori perché «la Regione non ha dato i soldi». La salute dei lavoratori e degli abitanti di Servola non può attendere la soluzione di questioni burocratiche in un palleggiamento di responsabilità. Sono questioni gravi, che vanno immediatamente chiarite, altrimenti il tavolo istituzionale perde per noi ogni significato proprio rispetto alle motivazioni per le quali è nato». Per questo Cgil, Cisl, Uil hanno chiesto a Moretton di essere convocati «assieme al direttore generale dell'Asl e a quello dell'Arpa, per essere dettagliatamente informati sulle prescrizioni stabilite nell'Autorizzazione e per chiarire definitivamente quali sono le posizioni di ciascuna istituzione».

Ieri intanto il Circolo Miani, con il suo presidente Maurizio Fogar, ha annunciato con una conferenza stampa di stare preparando una manifestazione pubblica in Sala Tripovich, «per discutere, assieme ai rappresentanti istituzionali, dell'inquinamento atmosferico provocato dalla Ferriera». «Contiamo di poter fissare l'appuntamento entro tre settimane - ha detto Fogar - e vorremmo per una volta vedere tutti coloro che hanno avuto e hanno un ruolo nella vicenda confrontarsi con la gente». Molti sono virtualmente saliti sul banco degli imputati nel corso dell'incontro di ieri, dal presidente della Regione Riccardo Illy, «che rifiuta sistematicamente il confronto pubblico sul tema», all'intera maggioranza che governa in consiglio regionale, ma anche il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, quello di Muggia Nerio Nesladek e così via, compresi l'amministrazione provinciale e quella comunale di Capodistria. «Inviteremo tutti» al confronto - ha chiuso Fogar - perché la situazione è gravissima».

INFORMAZIONE POLITICA A PAGAMENTO

TRIESTE CAPITALE



TRIESTE
VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2008
SALA VULCANIA,
STAZIONE MARITTIMA
MOLO DEI BERSAGLIERI 3
ORE 17.30



una regione in comune
www.unaregioneincomune.it

L'IMPEGNO DEI CITTADINI PER IL PRESIDENTE PER TRIESTE

Introduzione
BRUNO MALATTIA
Presidente Gruppo consiliare
Cittadini per il Presidente

Presiede
MARIA TERESA BASSA POROPAT
Presidente della Provincia
di Trieste

Intervento di
RICCARDO ILLY
Presidente della Regione
Friuli Venezia Giulia

Comunicazioni
ROBERTO DECARLI
Capogruppo in Consiglio
comunale

UBERTO FORTUNA DROSSI
Presidente IV Commissione
consiliare regionale

GIANNI PECOL COMINOTTO
Assessore regionale
all'organizzazione, personale
e sistemi informativi

IL PICCOLO

il giornale della tua città



Una 43enne in via della Scalinata a San Giacomo ha cercato di svaligiare una tabaccheria. La titolare aggredita sottoposta d'urgenza agli esami del sangue

Rapinatrice con siringa punge la negoziante

La donna ha tentato il colpo ferendo l'esercente a una mano con l'ago sporco: presa e arrestata

di Maddalena Rebecca

È entrata nella piccola tabaccheria di via della Scalinata tenendo in mano una siringa sporca. E di fronte all'indecisione della negoziante, dopo averla minacciata, l'ha punta con l'ago, allontanandosi pare senza denaro.

PASSEUR

Venti persone sono state arrestate in flagranza e altre dieci per altrettanti ordini di custodia cautelare in una vasta operazione portata a termine dai Carabinieri di Trieste contro un'organizzazione dedicata al traffico di clandestini. Nel corso dell'indagine sono state denunciate altre quattro persone a piede libero e decine di autovetture sono state sequestrate. Il traffico, secondo quanto accertato dagli investigatori, attraverso l'Italia puntava a portare gli immigrati dal Kosovo verso la Francia (gli inquirenti transalpini hanno consegnato ai colleghi triestini una persona a Bardonecchia) e la Svizzera.

tavia, secondo le prime indicazioni fornite dalle forze dell'ordine, sarebbe probabilmente da escludere. Al momento del contatto con la mano dell'esercente, infatti, l'ago si sarebbe piegato, senza riuscire quindi a bucare in profondità la pelle. Dalla mano dell'anziana non sarebbe uscita, infatti, nemmeno una goccia di sangue.

Il tentativo di rapina è avvenuto poco prima delle 19. Annamaria Giachelli, approfittando dell'assenza in

Pattuglia di carabinieri sul luogo della tentata rapina in via Scalinata



quel momento di altri clienti, è entrata nella tabaccheria tenendo ben in vista la siringa e pretendendo dalla titolare l'incasso della giornata. Valeria Grison non ha però ceduto alle minacce, irridando però la giovane che dalle parole è passata ai fat-

forze dell'ordine.

La scena è stata notata da diversi commercianti della zona. «Ho capito che stava succedendo qualcosa quando ho visto entrare nel mio locale una passante spaventatissima - racconta il titolare della pizzeria di via Caprin, all'angolo con via della Scalinata -. A quel punto sono uscito anch'io per rendermi conto di ciò che accadeva. Ho visto arrivare le macchine dei carabinieri, che si sono poi diretti dentro il bar. La rapinatrice, però, non sono riuscito ad avvistarla bene, l'ho solo intravista all'interno di una delle vetture. Ho visto invece un carabiniere che inseriva la siringa dentro una bustina. Mi dispiace davvero per la signora della tabaccheria - conclude -. Già la scorsa estate aveva subito un furto. Due giovani erano entrati nel negozio e, senza che lei si accorgesse di nulla, sono riusciti a rubarle la borsa da dietro il bancone». «La signora è sì anziana, ma è un tipo in gamba, una "tosta" insomma - aggiunge la proprietaria del vicino laboratorio di tatuaggi -. In ogni caso, dev'essersi comunque presa un grande spavento».

Romina Gordini, rinchiusa al Coroneo, ieri non ha risposto al magistrato

In banca col coltello, perizia psichiatrica

Perizia psichiatrica per Romina Gordini, la giovane gradese che martedì a Trieste ha sequestrato un'impiegata del Banco di Roma puntandole alla gola un coltello per ottenere mezzo milione di euro attraverso il versamento di un bonifico sul suo conto corrente. Nella fuga la ragazza ha ferito alla gamba Mario Granbassi, uno degli agenti di polizia che l'attendeva in piazza Benico.

La perizia psichiatrica è stata chiesta dal pm Cristina Bacer e già domani il dottor Mario Novello dovrebbe incontrarsi prima col magistrato, poi con l'indagata che rimane rinchiusa in una cella del carcere del Coroneo. Lo psichiatra dovrà accertare l'eventuale pericolosità sociale di Romina Gordini. Già ieri nell'udienza di fronte al giudice Enzo Truncellito, questo tema è emerso con forza. Il difensore, l'avvocato Massimo Bergamasco di Monfal-



Romina Gordini

cone ha chiesto che la sua assistita fosse assegnata agli arresti domiciliari da scontare nell'abitazione di famiglia a Grado. E ha esibito una dichiarazione scritta dei genitori, pronti ad assumersi questo onere.

Il pm Cristina Bacer ha invece puntato sulle eventuali responsabilità di una simile scelta e ha chiesto che la giovane fosse sottoposta a perizia, rimanendo reclusa al Coroneo. Di recente Romina Gordini aveva chiesto il porto d'armi e il padre si era precipitato dai carabinieri per dissuaderla dal concederle. L'inchiesta penale per tentata rapina, sequestro di persona, lesioni gravi, resistenza alla forza pubblica e porto abusivo di coltello, sta «virando» verso un accertamento di tipo psichiatrico. Ieri l'indagine di fronte al magistrato al Coroneo si è avvalsa della facoltà di non rispondere. In precedenza aveva parlato coi magistrati delle sue carenze genetiche, riscontrabili - non si sa come - attraverso la prova del Dna. Si può trattenere in carcere una persona che dovesse risultare ammalata? Ecco il motivo della perizia disposta ieri.

Secondo l'inchiesta del pm Tito tra il 2005 e l'inizio del 2006 4 milioni di euro del club erano finiti nell'orbita delle sue società immobiliari

di Claudio Ernè

Tranquillo, sicuro, imperturbabile. L'architetto onorario causa Flaviano Tonello ieri nell'aula del Tribunale non ha mostrato alcuna emozione anche quando un maresciallo della Tribuna, chiamato a testimoniare, ha affermato che l'ex presidente della Triestina aveva «scaricato» sui conti della società alabardata le spese del suo matrimonio con la signora Jeannine Koevoets.

Erano le terze nozze della sua vita. Il rito era stato celebrato nel Municipio a



Il bacio fra Flaviano Tonello e Jeannine Koevoets

Grado il 23 settembre 2005, officiante l'allora sindaco Roberto Marin. Tonello si era presentato alla cerimonia indossando un abito scuro a righe fini, una camicia bianca e una cravatta azzurra. La signora un romantico completo Bluemarine, gonna a paloncino, camicia con pizzi e gilet con un appena accen-

nato collo di visone. Il pranzo di nozze, a cui erano state invitate una trentina di persone selezionate con cura, si era svolto in un casone della laguna. Battane e catering. Poi era arrivato il conto e il presidente lo aveva «girato» alla società alabardata dalle cui casse erano usciti tra i cinquemila e i seimila euro.

Prime testimonianze nel processo all'ex presidente alabardato, che deve rispondere di appropriazione indebita e truffa

Tonello pagò le nozze con i soldi della Triestina

Dalle casse del sodalizio uscirono tra i 5 e i 6 mila euro per il conto del pranzo

Flaviano Tonello in questo processo deve rispondere di due ipotesi di reato: appropriazione indebita e truffa. Secondo l'inchiesta diretta dal pm Raffaele Tito, dalle casse della Triestina calcio tra il 2005 e l'inizio del 2006 erano usciti all'incirca quattro milioni di euro per finire nelle società immobiliari che facevano riferimento all'allora presidente.

L'inchiesta ha rivelato che anche l'agriturismo «Al Carso» di Malchina, in Comune di Duino Aurisina, pur essendo fatturato all'Immobili Prestige Group

di Tonello, era stato pagato con denaro della Triestina. Identica situazione per l'immobile di via Foscolo destinato a diventare la foresteria della squadra.

«Farò di tutto perché emerga la verità anche su questo palazzo che Fanti nel mi ha preso attraverso una sua società e che io, al contrario, ritengo ancora mio. Ne ho parlato con la Guardia di Finanza. Perseguirò legalmente per tutta la vita coloro che mi hanno creato questi problemi...» aveva affermato l'ex presidente lo scorso novembre mentre attendeva l'av-

vio del processo. Ieri, al contrario, non ha dato battaglia, non ha lanciato proclami e solo di tanto in tanto ha bisbigliato qualche parola all'orecchio del difensore, l'avvocato Pierpaolo Scavola di Milano. Nessuna dichiarazione, nessun microfono cercato con insistenza.

Di fronte al presidente Luigi Dainotti, ha deposto ieri anche l'avvocato Maurizio Consoli, già amministratore giudiziario della società alabardata assieme al commercialista Livio Lonzar e a Totò De Falco. A loro tre si deve il salvataggio della Triestina dal disastro firmato Tonello.

«L'ex presidente ha prelevato dalle casse tra il luglio 2005 e il febbraio 2006 altri 400 mila euro, di cui ne ha poi versati 223 mila. Tutto è stato fatto senza delibere, tranne che per 79 mila euro» ha affermato l'avvocato Consoli, confermando inoltre che la Triestina aveva pagato il conto del pranzo di matrimonio dell'allora presidente.

«Gli ho venduto la società per sette milioni e 250 mila euro» ha affermato l'ex presidente Amilcare Berti. «L'ho fatto perché nel calcio tutto si vende,

tutto si compra, è un business, è un affare. Io mi ero stufato, l'ambiente non mi piaceva. Tonello mi ha pagato anche con alcuni immobili che poi sono risultati ipotecati. Per averli ho dovuto versare a Mediobanca altro denaro». Prossima udienza il 14 marzo. Deporranno altri testimoni ed emergeranno altri problemi collegati al complesso edilizio di viale Ippodromo. Flaviano Tonello aveva iniziato a vendere quegli appartamenti senza aver concluso l'acquisto dell'area su cui sorgeva lo stabilimento della Sadoch.

Giudicato innocente l'uomo accusato di essere l'autore di un investimento in piazza Foraggi

Non bastano quattro numeri della targa per identificare un'auto: assoluzione piena

Ruba negli spogliatoi di Coin: arrestato dai carabinieri

L'hanno sorpreso mentre rovistava negli armadietti delle commesse del negozio Coin di corso Italia. Salvatore Micali, pluripregiudicato triestino di 44 anni, è stato così arrestato con l'accusa di furto aggravato. L'uomo, nullatenente e sottoposto a regime di sorveglianza speciale, non si era limitato tra l'altro a rubare denaro dalle borse di due dipendenti, ma era riuscito a nascondere il bottino sotto un'intercapedine dell'area interditta al pubblico. Le ricerche effettuate dai carabinieri del Nucleo radiomobile del comando di via dell'Istria e della stazione di via Hermet hanno però permesso di scovare il nascondiglio e di recuperare i contanti, poi restituiti alle legittime proprietarie.

L'episodio è avvenuto qualche giorno fa attorno alle 19, vale a dire poco prima dell'orario di chiusura del grande magazzino. Micali, approfittando della presenza in quel mo-

mento di numerosi clienti, è riuscito a intrufolarsi nello spogliatoio del personale e ad aprire gli armadietti. Sempre senza essere visto, ha frugato nelle borse di due commesse, sottraendo banconote per un valore complessivo di circa 100 euro. Poi ha nascosto la refurtiva, forse con l'intenzione di tornare a recuperarla il giorno successivo.

Qualcosa nei suoi piani, però, non ha funzionato. Alcuni dipendenti infatti hanno notato la sua presenza all'interno della zona «off-limits» per i clienti, e hanno allertato il 112. Alla vista dei militari il pregiudicato ha tentato di farla franca, negando di aver rubato la somma di cui le commesse denunciavano la mancanza all'interno dei rispettivi portafogli. La determinazione dei militari ha però permesso di scovare il punto in cui erano stati occultati i soldi, e di arrestare di conseguenza subito dopo il ladro.

Possono bastare quattro numeri di una targa per individuare con assoluta certezza l'automobilista che ha provocato un incidente?

No, non sono sufficienti. Lo ha detto ieri il giudice Angela Gianelli che ha assolto Umberto Farelli dall'accusa di aver provocato a un pedone delle lesioni personali investendolo con la vettura intestata alla moglie.

Farelli si è sempre dichiarato innocente e il suo legale, l'avvocato Francesca Todone, è riuscito a dimostrarlo puntando sulle contraddizioni e lacune dell'inchiesta.

Il pedone investito si era costituito in giudizio e aveva chiesto cinquemila euro di risarcimento. Non avrà nulla, anzi dovrà pagare anche il proprio legale.

L'investimento era avvenuto in piazza Foraggi, negli spazi che l'Ater ha destinato al proprio personale. Lì, facendo mar-

cia indietro, una vettura di colore grigio aveva mandato a gambe all'aria il pedone. La vittima cadendo aveva visto - ma era senza occhiali - quattro numeri dalla targa. Si era quindi rivolto ai carabinieri che avevano iniziato una paziente ricerca tra le vetture di quel colore e con quei numeri, immatricolate da

Il pedone urtato aveva chiesto un risarcimento di 5 mila euro

proprietari che abitavano a pochi metri dal punto dell'investimento.

«Chi mi ha travolto era un uomo piccolo, sul metro e 60 centimetri di altezza» aveva dichiarato l'investito. Ma la ricerca «mirata» effettuata con scrupolo dagli uomini dell'Arma aveva individuato un possibile indiziato in un uomo alto un metro e 80.

La procura lo aveva rinviato ugualmente a giudizio. Ma il giudice, al termine dell'istruttoria e della discussione, è stato di parere opposto. Assolto per non aver commesso il fatto. Quattro numeri non bastano.

c.e.

REDS

Offerta irripetibile!!!

TUTTO a

€ 3.99

MODA - ESTATE/INVERNO

REDS

PIAZZA GOLDONI, 1
CENTRO COMMERCIALE LE TORRI D'EUROPA

REDS

REDS



RISTORANTIERITROVI

LOCALITÀ • PRODOTTI • TRADIZIONI

Protagonista della tavola è il maiale

È il momento di gustare le ghiottonerie carnevalesche

Dopo il Natale arriva subito il Carnevale, recita un antico proverbio, ed ecco che è già il momento di gustare le dolci ghiottonerie carnascialesche. Per evitare di allargarci troppo aumentando di una taglia in pochi giorni, possiamo comunque concederci le trasgressioni culinarie delle feste, a base soprattutto di buona carne suina. Del resto semel in anno licet insanire, anche a tavola! Poi, per alleggerirsi, basterà fare un largo consumo di verdure, a partire dai radicchi, di Chioggia, di Verona, di Treviso, di Gorizia. Un piatto molto interessante da sperimentare viene dalla tradizione culinaria ligure: si tratta del cappon magro. Un'insalata fatta con tantissimi ingredienti che, secondo alcuni, sarebbe nato dall'inventiva dei servitori che mettevano insieme gli avanzi dei pranzi dei ricchi e secondo altri sarebbe invece stato il cibo dei marinai che avevano la necessità di integrare la loro alimentazione

con verdure durante la navigazione. Tra gli ingredienti verdure come il sedano, le carote, i fagiolini, le patate, la rapa e tra i pesci, un filetto di branzino o di pesce cappone, con gamberi, vongole, uova sode, il tutto accompagnato da una buona salsa verde. Per insaporire le carni bianche si può ricorrere a varie spezie, a partire dal coriandolo, il cui nome è legato strettamente al Carnevale. Nella pasticceria medioevale infatti i semi del coriandolo venivano rivestiti di zucchero diventando simili a grossolani confettini. Verso la fine del Settecento, qualcuno cominciò a usare il gesso per fare coriandoli finti da usare a Carnevale. Divennero talmente grossi che alla metà dell'Ottocento le autorità ne proibirono addirittura il lancio per ragioni di pubblica sicurezza. E così sembra che un certo Mangilli, milanese, inventò i coriandoli di carta in sostituzione di quelli di gesso, che a loro volta avevano sostituito quelli di zucchero!



A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Birra: la bevanda che piace ai giovani. E non solo

La birra piace ed è di moda. I consumi sono in costante crescita (anche se restiamo sempre all'ultimo posto in Europa per consumi pro capite). D'altra parte in certi paesi la tradizione della birra è antichissima: in Germania già il grande Goethe sosteneva che la vera sapienza geografica consisteva nel conoscere le migliori insegne di birrerie. E a Dublino l'insegna del Brazen Head, il pub più antico d'Europa porta la data del 1198! Premium, light, doppio malto, stout, lager, pilsner (con aroma di luppolo fiorito), ale (prodotta con fermentazione a caldo): la birra è qualcosa di più articolato e complesso di quanto generalmente si creda. Nata forse in modo casuale dalla fermentazione di qualche cereale o da pane bruciato inzuppato d'acqua, amatissima da Longobardi e Celti, la cervisia o cervogia, la birra insomma, era un tempo meno limpida e più densa delle birre attuali, in quanto per la fermentazione dell'orzo e del frumento non veniva ancora usato il luppolo, pianta che con il gusto secco e amaricante contrasta il "dolce" del malto. Per il suo valore nutritivo la birra veniva chiamata "pane liquido" e faceva parte delle normali attività di produzione domestica di cibi e bevande. Si scaldava sul fuoco l'impatto di cereali crudi e mosto e si confezionavano appositi pani che, sbriciolati, servivano come materia base per preparare la bevanda. Ogni birra (come ogni vino) richiede un apposito bicchiere: la forma infatti è funzionale alla formazione della schiuma. Bicchiere alto e stretto per la pilsner, a schiuma ricca; bicchiere a tulipano per le cosiddette birre da meditazione, flûte per le birre frizzanti.



Olio d'oliva al ristorante: vietato il rabbocco

tenuti della legge n.81/06 nella quale si prevede che "al fine di prevenire le frodi nel commercio dell'olio di oliva ed assicurare una migliore informazione ai consumatori, è fatto divieto ai pubblici esercizi di proporre al consumo, fatti salvi gli usi di cucina e di preparazione dei pasti, olio di oliva in contenitori non etichettati conformemente alla normativa vigente". L'interpretazione ministeriale - sottolinea la Coldiretti - vieta dunque l'utilizzo delle cosiddette "olieri" ma anche il rabbocco delle bottiglie e dà torto a chi pensava di apporre la sola etichetta su un qualsiasi contenitore. Sono in molti a ritenere che la legge vada migliorata, dal momento che essa si riferisce soltanto alle bottiglie servite in tavola e non a quelle utilizzate in cucina; un'ulteriore critica riguarda il fatto che la norma prevede che l'olio sia somministrato in bottiglie da 100ml, di certo troppo grandi per essere consumate al tavolo in un unico pasto.

A tavola, con l'acqua minerale

Le acque minerali hanno un gusto diverso a seconda della mineralizzazione in esse contenuta. A pochi milligrammi di residuo fisso corrispondono acque neutre, praticamente indistinguibili al palato, mentre man mano che aumentano i sali disciolti questa bevanda assume una sempre maggiore identità. Un consiglio degli esperti: non degustare le acque troppo fredde; la bassa temperatura infatti nasconde le differenze, provocando un effetto paralizzante sulle papille. Come distinguere però fra acque "buone" e acque "meno buone"? L'importante è leggere l'etichetta, facendo at-



tenzione prima di tutto al cosiddetto residuo fisso: più è basso, più l'acqua è povera di sali minerali. Per le oligominerali, le classiche acque da pasto, i valori vanno da 51 a 500 mg/l. Altro elemento cui prestare attenzione è il sodio. Non esiste una soglia massima, ma se il valore supera i 200 mg quell'acqua è sconsigliabile a chi soffre di ipertensione. A Hollywood l'ultimo status symbol è la Bling, un'acqua freschissima che arriva dal Tennessee: costa di una bottiglia 20 dollari. Alcune confezioni sono impreziosite da cristalli Swarovski; la bottiglia in edizione limitata bianca e rossa, costa 40 dollari.

Un ristorante affacciato sul mare

Il venerdì e il sabato serate allietate da musica dal vivo

Un posto magico, nell'insenatura naturale del golfo di Grignano, a due passi dalla piccola salita che porta al castello di Miramare. Il Principe di Metternich è un ristorante che vive non solo in estate la sua grande stagione. Anzi, è proprio in questi mesi invernali che le grandi vetrine affacciate sul porticciolo con i fitti alberi delle barche creano all'interno un'atmosfera ricca di fascino e con in più il comfort di due caminetti alimentati a legna

(e con la sorpresa assolutamente "unica" di due pini marittimi all'interno). 150 posti a sedere lo rendono un ristorante ideale per matrimoni, eventi, cene di lavoro. Il menù è vario e secondo stagione, perciò in questi mesi propone piatti con radicchio di Treviso accanto alla classica pasta con scampi alla busara, con un'attenzione particolare ai pesci del golfo con calamari, cozze, sardoni in savor. Il venerdì e il sabato le serate sono allietate da piacevolissima

musica dal vivo con le grandi canzoni italiane. Sabato grasso già a partire dalle ore 20 si darà il via a una serata di buone pietanze al suono della musica anni '60; si potrà cenare anche in maschera (a prezzi competitivi), gustando ottimi crostoli. Gustosa e divertente si preannuncia la cena Arlecchino dell'ultimo di Carnevale. Cene a tema per le ricorrenze di San Valentino e per la festa della donna, sempre all'insegna della fantasia e della creatività dello staff.

SPATEN
Küchen
BUFFET E BIRRERIA RUDY
di Rudy Franza
Specialità piatti Bavaresi e Triestini

Il Carnevale a Trieste è ALLA SPATEN
di Via Valdirivo, 32
tradizionale tappa
delle maschere triestine
Festeggiamo insieme con
LE MITICHE PIRIE Venerdì 1 e Sabato 2
e **GRAN FINALE Martedì 5 febbraio**
BIRRA E VIN BRULÉ A FIUMI
info 040/639428 (9.00 - 24.00)

Ristorante DIANA
VI ASPETTA PER GUSTARE LA TARTARA
E SPECIALITÀ DI PESCE E CARNE.
GRANDE SCELTA DI VINI

VIA NAZIONALE, 11 34016 OPICINA - TRIESTE
TEL. 040 211176 FAX 040 215146
CHIUSO IL VENERDÌ

SABATO 2 FEBBRAIO
TUTTI IN MASCHERA
KARAOKE CON GLI EUFORIA

MARTEDÌ 5 ULTIMO DI CARNEVALE
MUSICABARET
TUTTI IN MASCHERA CON Gianfry
El Mago de Umago,
E LA STRAORDINARIA
PARTECIPAZIONE
DELLE GEMELLE BRASILIANE
CICCIA E PALLINA

Via Giulio Cesare 1 - TRIESTE - Tel. 040/305654
Sala fumatori • chiuso domenica

CHEF ROBERTO CAPASSI
BOCCONDORO
RISTORANTINO

PRANZI E CENE
SPECIALITÀ PESCE
BANCHETTI DI LAUREA

PER INFO E PRENOTAZIONI:
TEL. 040 5199687 - TEL. 347 1058997

CI TROVI QUI:
VIA ZANELLA 9
(SOTTO L'UNIVERSITÀ NUOVA)
FACILMENTE RAGGIUNGIBILE
CON I BUS N° 3-4-17-19-39-51

il BEFed
LA DOMENICA
È APERTO
anche a pranzo
dalle 12,00 no-stop

Viale Miramare 285 > TRIESTE
Tel. 040.44104 > www.befed.it

APERTI
7 giorni su 7

MESE DI FEBBRAIO 2008 al
PRINCIPE DI METTERNICH
RISTORANTE • CAFFETTERIA • PIANO BAR
Nelle due sale da 150 posti con i caminetti a legna
e le vetrine vista mare. Aperto tutto l'anno

Per prenotazioni:
GRIGNANO MARE - TRIESTE - Tel. 040-224189
e-mail: info@principedimetternich.it - sito: www.principedimetternich.it

VENERDÌ 1 ORE 20.30 SERATA INAUGURALE
Tutti, **VENERDÌ ITALIANO**, musica dal vivo, canzoni italiane

CARNEVALE LA NOTTE DELLA CROSTOLADA
SABATO GRASSO 2, ORE 20.00
Musica dal vivo anni '60 anche in maschera
MENÙ MUSICALE PESCE E CARNE € 25,00
(Antipasto, primo, dessert del giorno, bicchiere di vino
oppure antipasto, secondo, dessert del giorno, bicchiere di vino)

MARTEDÌ 5 ORE 20.00
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
MUSICA DAL VIVO:
samba, brasil, canzoni triestine
CENA ARLECCHINO € 35,00
Antipasto tricolore seppie, piselli
in guazzetto su letto di polenta;
Pasta casereccia tricolore al ragù
mare di Barcola;
classica scarpina con patate e verdure;
dessert crostoli e frittelle; vino

SORPRESA PER:
la maschera più originale
la coppia in maschera
il tavolo più numeroso
la maschera più giovane
la maschera più antica
la maschera più sexy

Partecipando
al veglione può bastare
una mascherina,
un cilindro, un boa
e noi vi forniremo
le serpentine,
coriandoli e trombette

SAN VALENTINO
GIOVEDÌ 14 ORE 20.00
Cena e musica a lume di candela
€ 45,00

Ostriche, Mousse di branzino
con flute di Franciacorta;
Pasta casereccia con incontro
di crostacei, astice, scampi,
gamberoni in busara;
Medaglioni di orata in lenzuola
di sfoglia;
Montagnetta di baci di patate;
Dessert degli innamorati
Vino Rosé

Volete fare una sorpresa, un regalo,
stupire, una dichiarazione al vostro
lui o lei? Noi vi aiuteremo!

FESTA DELLA DONNA SABATO 8 MARZO ORE 20.00
Vestiti in giallo, metti la mimosa tra i capelli, musica anni '60, menù mimosa € 25,00
Aperte le prenotazioni per il PRANZO DI PASQUA DOMENICA 23 MARZO

		TRIESTE	UDINE	VERONA	ROVIGO	VENEZIA	BOLZANO**	TRENTO**	PADOVA
	BISCOTTI	MIN 2,36	1,99	1,95	0,75	2,21	0,75	1,99	0,75
	FROLLINI	MED 3,36	3,48	3,16	2,22	3,51	3,00	2,69	2,89
		MAX 4,38	5,50	6,25	3,88	6,36	6,88	3,30	5,11
	CAFFÈ	MIN 5,76	3,16	2,58	6,36	8,14	7,96	5,70	5,16
	TOSTATO	MED 10,90	9,19	9,33	7,67	10,55	11,04	8,41	8,31
		MAX 25,80	12,60	15,20	9,40	13,44	17,60	10,60	12,00
	PROSCIUTTO	MIN 22,80	22,50	19,80	19,00	22,88	21,50	20,89	19,00
	CRUDO	MED 27,42	25,18	26,36	22,01	26,02	25,36	22,79	25,98
		MAX 38,00	31,00	35,00	24,74	33,00	33,00	24,90	34,50
	TONNO	MIN 5,47	4,94	5,56	6,88	7,46	5,56	6,63	6,19
	IN OLIO D'OLIVA	MED 12,93	8,23	9,34	8,85	9,89	9,11	8,71	9,84
		MAX 45,00	14,38	20,63	13,71	13,13	12,19	12,19	19,23
	UOVA DI GALLINA	MIN 0,47	0,79	0,49	0,86	0,85	0,99	0,79	0,63
	(6 PEZZI)	MED 1,24	1,31	1,37	1,39	1,37	1,97	1,51	1,37
		MAX 2,69	2,39	2,50	2,40	2,39	2,85	2,24	2,39
	VINO	MIN 0,88	0,66	0,54	1,35	1,20	1,22	1,16	1,10
	COMUNE	MED 2,10	1,93	1,53	1,90	1,79	2,25	1,76	1,61
		MAX 3,44	2,73	5,50	2,33	3,50	3,99	4,13	2,83
	YOGURT	MIN 0,40	0,19	0,22	0,39	0,29	0,25	0,25	0,21
	(125 GR.)	MED 0,66	0,51	0,57	0,58	0,52	0,50	0,43	0,50
		MAX 1,72	0,84	1,28	0,77	0,79	0,99	0,67	0,75
	SPESA	MIN 90	85	78	92	98	90	95	89
	TOTALE*	MED 137	128	131	115	135	133	119	128
		MAX 227	181	216	147	198	196	196	183

PREZZI
il confronto
fra le principali
città del
Nord-Est

NB: dove non specificato, la quantità è intesa in 1 kg o 1 lt. In neretto i prezzi più alti delle singole voci.

* = paniere composto da 21 prodotti preso in considerazione nelle rilevazioni

** = prezzi rilevati fra ottobre e novembre del 2007

FONTE: Ministero dello Sviluppo Economico/osserva prezzi

Il «Sole 24 Ore» ha elaborato i dati sulla base della statistica del ministero dello Sviluppo economico. Paniere-campione per gli alimentari: 21 elementi

A Trieste la spesa più cara del Nordest

Rispetto a Udine fino a 46 euro in più. Prezzi più alti per caffè, prosciutto, tonno, yogurt

di Matteo Unterweger

Trieste è la città più costosa del Nordest nel campo dei generi alimentari. Nel raffronto con Udine, Venezia, Verona, Rovigo, Padova, Trento e Bolzano il capoluogo del Friuli Venezia Giulia esce infatti sconfitto quanto a superiore economicità. Il prezzo della spesa totale, su un mini-paniere campione da 21 prodotti, dice infatti che al valore medio e a quello massimo è proprio Trieste a costringere i consumatori agli esborzi maggiori. Nel primo caso con 137 euro, nel secondo con 227: alle sue spalle, rispettivamente, Venezia (135) e Verona (126). La più vicina Udine va a toccare quota 128 al globale medio e 181 al massimo, per una differenza rispetto al «cugino» di 9 e ben 46 euro.

L'INDAGINE A fornire il quadro statistico è l'osservatorio prezzi del ministero dello Sviluppo economico, i cui dati sono stati successivamente elaborati, raffrontati e diffusi dal «Sole 24 ore». Sono stati presi in considerazione 21 prodotti selezionati nel campo degli alimentari: acqua minerale, biscotti, frollini, burro, caffè tostato, carne fresca di bovino adulto, fior di latte di mucca, latte intero fresco, merenda preconfezionata, olio extravergine di oliva, pane, parmigiano reggiano, pasta di semola di grano duro, pollo fresco, prosciutto crudo, riso, succo di frutta, tonno in olio d'oliva, uova di gallina, vino comune, yogurt e zucchero.

COSTOSI Trieste si distingue per prezzi particolarmente alti in alcune specifiche voci (vedi anche tabella). Il valore massimo del caffè tostato, ad esempio, è pari a 25,80 euro al chilo, superiore di oltre 8 a quello immediatamente successivo (17,60 di Bolzano). Decisamente caro, nel confronto con le città in questione, pu-

re il prosciutto crudo, sempre al chilogrammo: 27,42 al medio e 38 euro secchi al massimo. Insegue Verona con 26,36 e 35. Identico discorso per il tonno in olio d'oliva, il cui prezzo di mezzo risulta pari a 12,93 euro e quello più alto addirittura a 45. Al riguardo, il distacco con chi si piazza al secondo posto di questa classifica virtuale è notevole: oltre 3 euro (visti i 9,89 di Venezia) e quasi 25 (Verona con 20,63). Da segnalare infine come lo yogurt, nella confezione da 125 grammi, sia più costoso a Trieste in tutti i casi, anche al minimo.

ECCEZIONE A Trieste si risparmia almeno sulle uova, se non altro al valore minimo (0,47 euro per una confezione da sei pezzi) e al medio (1,24). Nessuna altra città, fra quelle incluse dal confronto, vanta un riscontro più favorevole alla clientela. Al massimo, però, il medesimo prodotto è stato rilevato a 2,69 euro: prezzo superato solamente dal 2,85 di Bolzano.

I PERCHÉ «Quello che emerge da questa indagine va a confermare una caratteristica storica della nostra città - afferma l'assessore allo Sviluppo economico del Comune di Trieste, Paolo Rovis - Da anni, infatti, i prezzi e il tasso d'inflazione qui sono superiori a quelli delle altre zone del Nordest. Si paga infatti qualcosa in termini di rete distributiva: la minore centralità a livello di collocazione geografica determina un aumento di costi per i trasporti, che vanno a riflettersi poi su quelli dei prodotti».

Oggi, intanto, l'Osservatorio provinciale prezzi al consumo diffonderà i risultati delle rilevazioni effettuate nel corso del mese di gennaio, che permetteranno il paragone con dicembre.

IL PROGETTO

Accordo tra Ote e alcuni supermercati: nel confronto con dicembre le famiglie risparmieranno anche 2,80 euro a settimana

Ma in febbraio i consumatori spenderanno meno

Se Trieste esce sconfitta dal paragone sui prezzi con le altre città del Nordest, per i consumatori cittadini arriva almeno qualche buona notizia dal progetto «Spesa Amica». Secondo l'Organizzazione tutela dei consumatori, responsabile dell'iniziativa, a febbraio la spesa settimanale di una famiglia tipo di quattro persone costerà fino a 2,80 euro in meno rispetto a dicembre, mantenendosi sui livelli di gennaio.

Proiettando questo dato al mese intero, il risparmio accumulato dal nucleo familiare tipo potrebbe aggirarsi attorno ai 10 euro. I dieci supermercati cittadini (appartenenti a quattro differenti marchi) aderenti al programma di «Spesa Amica» si sono impegnati a mantenere stabili i prezzi rilevati dall'Ote nei giorni scorsi per il me-

se entrante. In fase di valutazione, va rilevato pure il fatto che l'obiettivo primario del progetto, ovvero quello di mantenere sotto il limite dei 50 euro, è stato nuovamente centrato. Il paniere in questione, composto complessivamente da una quarantina di voci, comprende generi alimentari (pesce e ortofrutta inclusi) e prodotti per

l'igiene della persona e della casa.

Analizzando i singoli casi, nella prima delle quattro categorie di supermercati si è riscontrato un ribasso di quasi 2,80 euro: da 49,86 a 47,07. Seguono le diminuzioni di 2,71 (da 45,37 a 42,66 euro) e di 1,61 (da 50,25 a 48,64). Chiude il lieve aggiustamento di 28 centesimi (da 49,32 a 49,04).

«Il nostro scopo principale - osserva Luisa Nemež, presidente dell'Ote provinciale - è stato raggiunto. Vogliamo dimostrare infatti come una famiglia composta da quattro persone possa riuscire a vivere tranqui-

lamente spendendo meno di 50 euro alla settimana per la propria spesa. Quanto al prossimo futuro, inteso come il mese di febbraio, il progetto, peraltro supportato anche da fondi ministeriali, potrà contare sull'impegno da parte dei gestori dei supermercati coinvolti al mantenimento degli attuali prezzi». Con alcune possibili eccezioni, però: «Chiarmente - conclude la Nemež - l'assicurazione non può valere per la frutta e la verdura, la cui maggiore o minore presenza nel periodo, legata alla stagione, ne fa variare conseguentemente anche il prezzo».

ma.un.

LA STORIA

Vigili del fuoco, carabinieri e residenti hanno soccorso l'animale a Trebiciano. Accorre un veterinario ma le ferite erano troppo gravi ed è morto

Capriolo investito: la disperata, inutile lotta per salvarlo

Niente guardiacaccia, addetti al recupero irrintracciabili. Provincia: solo un caso, il servizio funziona

di Pietro Comelli

Era buio pesto l'altra sera a Trebiciano. All'improvviso qualcosa ha attraversato la carreggiata, all'altezza dello svincolo della superstrada, parandosi davanti a un automobilista. Nonostante il tentativo di frenata è stato impossibile evitare l'impatto con quella femmina di capriolo. Ma il vero dramma - per l'animale, il conducente e i soccorritori - è maturato solo nelle ore successive. Perché quella cerbiatta, purtroppo, non è morta sul colpo.

«Ci guardava impaurita con quegli occhi marroni e noi non sapevamo che cosa fare», racconta il pompiere Miro Corva. È il capo squadra del distaccamento di Opicina dei Vigili del fuoco, intervenuto sul luogo dell'incidente assieme a una pattuglia dei carabinieri e alcuni residenti della zona.

Una squadra di soccorso improvvisata che non è riuscita a evitare la morte di quell'esemplare adulto, spirato nella notte a causa delle lesioni interne al fegato e alla milza. Le ultime ore le ha passate al canile di via Orsera. Un capriolo ferito in un canile? Era l'unico posto in grado di ospitarlo, perché non è stato possibile contattare le autorità preposte.

Un servizio di recupero della fauna selvatica in difficoltà curato dalla Provincia che, attraverso una convenzione, si affida all'Ente nazionale per la protezione animali (Enpa) dalle 14 alle 20 di tutti i giorni tranne la domenica. Nelle ore notturne spetta invece ai guardiacaccia dell'amministrazione provinciale. L'incidente è accaduto alle 21.13, a Trebiciano però non si è presentato il guardiacaccia di turno. «Abbiamo telefo-



Un esemplare di capriolo

nato come da prassi a tutti i numeri contenuti nell'elenco, ma la ricerca è stata senza esito», racconta il pompiere Corva.

Il capriolo è rimasto disteso in mezzo alla strada fino alle 23.30 quando sul posto, chiamato dai Vigili del fuoco e dalla stazione

dei carabinieri di Opicina, si è presentato il veterinario Alessandro Paronuzzi del canile di via Orsera che dipende dall'Azienda sanitaria. Assieme al collega Paolo Lanzi, un veterinario libero professionista, allertato da una cliente che abita a Trebiciano. «Non ero

tenuto a intervenire, la competenza è della Provincia, ma davanti alla richiesta dei carabinieri - racconta Paronuzzi - mi sono sentito in dovere di farlo. Purtroppo il capriolo è morto nella notte».

Un intervento per spirito di servizio, insomma, mentre la parcella del veterinario Lanzi dovrà essere saldatura. «Pagherò di tasca mia e se capiterà di nuovo manterrò lo stesso comportamento dell'altra sera», dice il pompiere Corva. Denunciando altri interventi per il recupero di animali feriti, non solo durante le ore notturne, che coinvolgono direttamente i Vigili del fuoco.

Episodi simili a quelli avvenuti allo svincolo di Trebiciano, uno sfogo raccolto anche dai veterinari intervenuti sul posto. «Il capo squadra mi ha riferito che capita di frequente. Sono

stato chiamato da una mia cliente che abita vicino al luogo dell'incidente - racconta Lanzi - in quanto cercavano un veterinario e non riuscivano a rintracciare nessuno. I numeri di cellulare non erano raggiungibili e allora sono intervenuto, ma per il mio onorario non c'è alcun problema. Siamo tutti amanti degli animali, ci metteremo d'accordo».

Ma cosa è accaduto l'altra sera? Perché i guardiacaccia di turno avevano i cellulari staccati? «Una semplice malattia. Su cinque unità di personale a disposizione dell'ente avevamo due assenze - spiega il dirigente della Provincia Fabio Cella, delegato dall'assessore Walter Godina - che non siamo riusciti a coprire. Il caso ha voluto che proprio quel giorno capitasse l'incidente di Trebiciano, ma è stato solo un episodio contingente».



Mauro Delendi

RICERCA E CURA
Apparecchiatura dagli Usa
Genetica, al Burlo
la nuova tecnologia
di «Combimatrix»

TRIESTE Nasce un nuovo servizio, unico in Italia, per migliorare le analisi genetiche effettuate nei laboratori sia a scopo di ricerca che di diagnostica. Installata ieri al Burlo, l'apparecchiatura chiamata «Combimatrix» utilizza tecnologie all'avanguardia per applicazioni biomediche e servirà a una nuova rete di ospedali, coordinata nel capoluogo regionale. Tre i primi beneficiari: l'Istituto San Matteo di Pavia, l'Istituto neurologico Besta di Milano e il Gaslini di Genova.

Finanziata con fondi del ministero della Salute (345 mila euro) e arrivata in Italia dall'azienda americana CombiMatrix, la nuova apparecchiatura con il servizio messo a disposizione dal Burlo punta sulla ricerca di base con ricadute applicative di utilità pratica. «La strumentazione - ha spiegato il genetista Paolo Gasparini, uno dei promotori del progetto - permette di realizzare supporti essenziali per svolgere ricerca in maniera competitiva e potenziare l'attività diagnostica, cosa che lo rende particolarmente utile in una struttura come il Burlo dove ricerca e diagnostica vanno a pari passo».

I microchip di «Combimatrix» avranno benefici immediati, a partire per esempio dal campo infettivologico dove miglioreranno sia la qualità che la tempestività delle analisi dei vari ceppi che causano l'influenza o dei sottotipi di «papilloma virus» nelle infezioni ginecologiche. Nella diagnostica delle malattie genetiche e rare, «Combimatrix» faciliterà il lavoro dei ricercatori. Le immagini rese possibili dalla nuova tecnologia permetteranno poi di analizzare come i geni modificano la loro attività nel tempo in pazienti affetti da leucemie e tumori. «Appunto per questo - ha commentato infine il direttore generale del Burlo, Mauro Delendi - CombiMatrix rappresenta un passo avanti importante per l'istituto triestino, sulla via della ricerca e del trasferimento delle conoscenze».

Gabriela Preda



Comitato
di Coordinamento
per il Carnevale
e del Palio Cittadino



Comune
di Trieste

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Fondazione
FONDAZIONE CR TRIESTE

5 febbraio 2008

Ore 14.00 Piazza Oberdan - Piazza Unità

17° Corso mascherato

Palio di Trieste

GIOVEDÌ 31 GENNAIO SERVOLA

15.30 Corso delle serve

LUNEDÌ 4 FEBBRAIO ORE 15.30

Palasport di Chiarbola

Veglione per bambini della città

SABATO E DOMENICA

Piazza Unità

intrattenimento e animazione
per bambini

COOP COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI



Aloa Fedon



Gino Polla



Livio Merluzzi



Igor Puric



Cristina Azzano



Flavia Angelini



Da sinistra tre immagini dei lavori dell'AcegasAps in corso nella via di Cavana (Foto Lasorte)

Petizione al Comune: tra i 1300 firmatari serpeggia il timore che il Comune non abbia i soldi per l'intervento di pedonalizzazione

Cavana chiede garanzie: la via va abbellita

Abitanti e esercenti indicano via Torino come esempio negativo: «Non vogliamo finire così»

LA RISPOSTA

L'assessore assicura che le migliorie saranno completate entro l'estate

Bandelli: la riqualificazione si farà

L'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli risponde alle polemiche innescate dai residenti e dai commercianti di Cavana. Bandelli rassicura sull'iter dei lavori e annuncia che il tratto di strada sarà completato, e chiuso definitivamente al traffico con le adeguate migliorie, entro l'estate. «Esiste un piano particolareggiato del traffico per San Vito - ricorda Bandelli - redatto dopo aver raccolto proprio i pareri dei cittadini e nel piano rientra anche la pedonalizzazione delle vie di Cavana e Boccardi. La scorsa estate, insieme al sindaco Roberto Dipiazza, siamo andati dai singoli esercenti della zona, trovando quasi esclusivamente pareri positivi sui futuri interventi. Abbiamo quindi avviato un tavolo di concertazione con l'AcegasAps per realizzare prima i lavori nel sottosuolo, che in realtà sono prope-



Franco Bandelli

deutici a quelli in superficie. Di fatto quindi - prosegue Bandelli - l'intervento di pedonalizzazione è già partito, con le opere fondamentali dei sottoservizi ai quali seguiranno la ripavimentazione e il resto». Inoltre «mentre gli operai lavorano sulla fognatura, gli uffici del Comune si occuperanno di redigere il progetto che sarà consegnato alla Soprintendenza. Non capisco le proteste e le lamentele dei cittadini - sottolinea l'assessore - informati della situa-

zione già con il piano particolareggiato. In più, contattando gli uffici, possono capire che nella zona verranno realizzati tutti gli interventi richiesti nella petizione, dalla pavidamento agli arredi urbani. Sarà anche creata una nuova, ampia zona di carico e scarico su via Santi Martiri e sistemati alcuni paletti affinché nell'area pedonale non ci siano invasioni di auto».

Aggiunge l'assessore che «l'unico passaggio che verrà consentito - e credo saranno tutti d'accordo - è quello per l'auto del vescovo, per la vicina Curia. Se non ci saranno intoppi tutti i lavori si concluderanno entro l'estate».

Sul fronte delle lamentele sulla viabilità dell'intera zona invece l'assessore al traffico Maurizio Bucci si è già detto disponibile nei giorni scorsi ad aprire un dialogo con i cittadini, dopo l'imponente raccolta firme della petizione, che conta 1300 adesioni.

Micol Brusaferrò

«Vogliamo che via di Cavana diventi subito attraente come piazza Hortis o via San Nicolò. Non deve fare la fine di via Torino, a suo tempo chiusa al traffico ma ancora in attesa di una degna pavimentazione». Commercianti e residenti della zona credono nel piano di pedonalizzazione. Ma diffidano sui tempi del restyling.

di Piero Rauber

Il timore che serpeggia tra i 1300 firmatari della petizione mirata a fare chiarezza sulla situazione e consegnata ieri in Comune è che gli attuali scavi dell'AcegasAps per la risistemazione dei sottoservizi portino in dote una chiusura al traffico definitiva del tratto fra via Madonna del Mare e via dell'Annunziata, senza un contestuale «abbellimento» della via, con arenarie e isole verdi al posto dell'asfalto. In tanti puntano il dito oltre piazza Hortis, verso via Torino, considerata l'icona di un processo di pedonalizzazione incompleto, sebbene la nuova pavimentazione di quel punto sia stata già programmata dall'amministrazione per l'anno prossimo. Questo timore - spiegano in particolare i commercianti - nasce dal «sospetto» che il Comune abbia fatto i conti senza l'oste: dallo stato del progetto alle risorse finanziarie, passando per il parere della Soprintendenza. Esistessero davvero tali impedimenti, allora «tanto vale non pedonalizzare nulla fino a restyling completato».

«Alcuni di noi hanno sentito dire - così Aloa Fedon, titolare del negozio Chocolat - che non ci sono i soldi necessari. Chiudere al traffico e basta non significa riqualificare». «Noi negozianti - le fa eco Gino Polla, titolare della salumeria Sartori - siamo tutti favorevoli alla pedonalizzazione di questo tratto, nell'ambito di un generale miglioramento della qualità della vita in città. Basta che la riqualificazione sia totale e non si limiti alla posa di uno strato d'asfalto e un paio di panettoni in cemento. Se la zona pedonale

sarà fatta bene anche noi avremo un ritorno nel lungo periodo, dopo un prevedibile primo momento di difficoltà negli affari».

«La petizione non mette in discussione la pedonalizzazione - precisa Livio Merluzzi, titolare della farmacia Al Castoro - ma chiede che non vi sia alcun lasso di tempo tra la chiusura della via, prevista dopo la sistemazione dei sottoservizi, e la riqualificazione estetica. Non ci fidiamo delle promesse del sindaco, aspettiamo solo la prova dei fatti». «Una pedonalizzazione può di certo miglio-



rare la situazione - si alternano Igor Puric e Roberto Di Cosimo, titolare e dipendente della vicina macelleria - ma va fatta come in via San Nicolò. Sennò, che tutto rimanga come adesso».

Meno granitico ma comunque maggioritario è il consenso verso la petizione da parte dei residenti. Si dicono «d'accordo» Cristina

Azzano e Flavia Angelini, che insiste sulla necessità della «nuova pavimentazione». Punta a una riqualificazione tempestiva «anche se non si può pretendere tutto subito» Andrea Petronio, mentre Rosario Salamone predica prudenza: «La chiusura al traffico è cosa sana e positiva, al di là dei restyling. E che ormai qui in Italia tutti hanno sempre qualcosa da dire sui progetti d'interesse generale. La gente, in democrazia, dovrebbe imparare a essere più matura». «Subito la pedonalizzazione, per spendere soldi pubblici nella pavimentazione c'è sempre tempo, anche più avanti», conclude Chiara Fabbretti. Che, con la madre Lalla, puntualizza: «La priorità è promuovere i mezzi pubblici al posto dell'auto. Chissà, forse col taglio dell'agevolata le cose cambieranno...».

«La nuova viabilità delle Rive ci ha tagliati fuori»

La petizione richiama pure i nodi della viabilità e dei parcheggi. Oltre a rivendicare la necessità di ricavare tra gli stalli a pagamento posti-macchina per chi vive e lavora in loco, parecchi residenti e commercianti lamentano una «circolazione schiacciata che non agevola l'ingresso e l'uscita con le auto dalla zona e che è destinata ad appesantirsi con le prossime novità previste nel piano di

mobilità dell'area». «Proponiamo di aprire un varco su via Annunziata per chi deve immergersi sulle Rive senza tornare indietro, o d'introdurre la possibilità di risalire per via Veneziana», insiste Livio Merluzzi, che per la sua farmacia - come per altri esercizi - segnala «nell'ultimo anno un calo d'affari vicino al 17%», come effetto della nuova viabilità delle Rive che «taglia» i transiti in zona.



VIAGGIO NELLE SCUOLE TRIESTINE

Attraverso lo studio della lingua inglese ed una fornita biblioteca che diventa anche laboratorio di lettura e conoscenza, la scuola elementare Umberto Saba di Grotta rappresenta un piccolo fiore all'occhiello nella programmazione scolastica dell'Istituto comprensivo di Roiano-Grotta del quale fa parte. La scuola - come spiega Adriano De Vecchi, preside dell'Istituto comprensivo - garantisce a tutti i bambini la migliore valorizzazione delle potenzialità personali, offrendo la possibilità di approfondire e ampliare le conoscenze a seconda dei diversi stili di apprendimento con un occhio di riguardo a coloro che si trovano in difficoltà o in condizioni disagiate.

Situata nel rione di Grotta, la Saba dispone di tre sezioni a tempo pieno (complessivamente quaranta ore settimanali dal lunedì al venerdì) e una a tempo normale-modulare (trenta ore settimanali per sei giorni scolastici), per un totale di venti classi e 433 alunni. La struttura, disposta su tre piani fronte strada e due seminterrati aperti sul lato sud, è stata rinnovata con il rifacimento completo di tutti gli ambienti e l'abbattimento delle barriere architettoniche così da per-

L'istituto di Grotta offre sia il tempo pieno sia quello normale

Sport, inglese e tanti libri nelle venti classi della «Saba»

LA SCHEDA DELLA SCUOLA

Scuola UMBERTO SABA
Indirizzo: Salita di Grotta 34 Telefono: 040/411013
Orari segreteria: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 11 alle 12
Orario lezioni: dalle 8.15 alle 13.15 (tempo modulare) o dalle 8.15 alle 16.15 (tempo pieno). Servizio di preaccogliamento
Giardino: sì
Aule specializzate: biblioteca, aula video, aule speciali e laboratorio di informatica con 14 postazioni computer
Lingue: inglese
Iniziative: progetto teatro, continuità educativa, iniziative sul territorio e di attenzione all'ambiente, nuoto
Mensa: sì, per il tempo pieno

mettere l'accesso anche alle persone disabili. L'edificio ospita inoltre la dirigenza dell'Istituto comprensivo e la direzione dei servizi generali ed amministrativi. Oltre alle normali lezioni, i bambini imparano l'inglese e hanno a disposizione tutta una serie di locali attrezzati per attività specializzate: l'auditorium per la visione di film, una fornita biblioteca con circa 2500 documenti, un'aula video, alcune aule speciali come le due dedicate allo studio della musica dotate di di-

versi strumenti, e un laboratorio di informatica con 14 postazioni computer. Sono a disposizione inoltre un ampio giardino, la mensa per il tempo pieno e il servizio di preaccogliamento.

Tra i principi e le finalità educative, spicca in modo particolare l'attenzione alla prevenzione del disagio, che si realizza sia attraverso rapporti di collaborazione con le altre istituzioni che operano in questo campo, sia attraverso la partecipazione degli alunni alle varie attività di arricchimento dell'offerta formativa co-



L'esterno della scuola Saba

me il progetto teatro, la continuità educativa (curata in modo particolare con le altre scuole dell'Istituto comprensivo), le varie iniziative sul territorio e mirate all'attenzione all'ambiente, fattore questo su cui la scuola punta anche per una corretta maturazione individuale dei bambini all'interno della società.

Vengono proposte infine diverse attività sportive con personale esterno, tra le quali il nuoto praticato alla piscina Bianchi una volta alla settimana.

Linda Dorigo

CARNEVALE Le manifestazioni in programma

A Servola il Corso delle serve E Roiano prepara le maschere per la grande parata di sabato

Con la giornata di oggi, giovedì grasso, entrano nel vivo anche nei rioni i festeggiamenti per il Carnevale. Vediamo i programmi per Servola e Roiano. **SERVOLA** «Il carnevale di Servola è la mamma di tutti i Carnevali della città». Con queste parole Mario Debernardi, presidente del Gruppo maschere servolane Lalo e componente del Comitato di coordinamento per il Carnevale di Trieste, descrive l'importanza storica della festa per il rione nonché il fatto di essere uno tra gli ultimi a conservare le tradizioni di un tempo: «Dopo quelli di Servola sono nati il Carnevale di Muggia e quello carsolino». Oggi si parte alle 10.30 con la sfilata dei bambini delle scuole materne Borgo Felice e Ivan Grbec ed elementari Marin e de Marchi, insieme con la banda Refolo. Nel pomeriggio il Corso delle serve accompagnato dalla banda di Borgo San Sergio. Domani, dalle 17 alle 19, al ricreatorio Gentili festa mascherata dei bambini e dei ragazzi con musica dal vivo ed intrattenimento. Alle 20, al Caffè De Marchi di via di Servola 110, musica con l'orchestra Vecchia Trieste.

Sabato musica dal vivo nei locali del rione, mentre domenica pomeriggio la

banda di Borgo San Sergio accompagnerà il corso mascherato aperto a tutte le maschere e ai gruppi, a conclusione del quale il Gruppo maschere servolane Lalo offrirà vin brulé e aranciata a tutti. Alle 21 al Caffè De Marchi Flavio Furian, imitatore e cabarettista triestino, presenterà lo spettacolo «Uno, nessuno, centomila» (ingresso gratuito). Per tutta la settimana i locali del rione rimarranno aperti.

Martedì dalle 13.30 il gruppo di Servola sarà impegnato nel Palio dei rioni. Il tema quest'anno è «Xe pedo el tacòn che l'buso». Ad accompagnare la sfilata sarà la Muja guggen band. Verso sera il ritorno a Servola sarà allietato dalla musica itinerante della band Bellezze naturali e dal veglione organizzato al De Marchi. Si faranno le ore piccole in attesa del mercoledì delle Ceneri: alle 15.30, al De Marchi, il ritrovo per il «corteo funebre» che si concluderà con il rogo nello spiazzo tra via Sencini e via di Servola.

Entrambi i rioni saranno impegnati nel Palio che martedì grasso partirà da piazza Oberdan



Carnevale a Servola, in una delle passate edizioni

ROIANO La festa nel rione entrerà nel vivo sabato con la grande sfilata per le vie del rione, con ritrovo all'oratorio alle 14.30. Alle 15 comincerà la parata per le strade, con ritrovo finale in piazza tra i Rivi, dove le maschere e i gruppi saranno accolti dalle note della banda Refolo. Il pomeriggio di festa si chiuderà in oratorio, con la premiazione dei costumi più belli e creativi e con un rinfresco aperto a tutti. Per molte persone la fantasia si sta già scatenando in questi giorni, con la realizzazione di costumi fai da te, dopo l'acquisto di stoffe e acces-

sori per i temi scelti. Alcuni amici sfileranno in gruppo, altri ancora singolarmente. Molti, come ogni anno, i bambini e i ragazzi, che si stanno preparando per l'allegra pomeriggio tra le vie della zona. Le iscrizioni al concorso del Carnevale roiano sono aperte tutti i pomeriggi dalle 15 alle 18, anche sabato stesso dalle 14 alle 15 all'oratorio. I gruppi di Roiano infine parteciperanno martedì, con tutti gli altri costumi e carri della città, al grande Palio dei Rioni. Per l'occasione sono stati predisposti alcuni bus che partiranno dal capolinea degli autobus 5 e 8 alle 13.45, per giungere al luogo della partenza della sfilata, in piazza Oberdan alle 14. La Terza circoscrizione, come tradizione, contribuisce all'organizzazione e alla realizzazione degli eventi di Roiano.

CENTRO del MATERASSO

di Gradara Petrucci

**Saldi
su materassi
e doghe**Finanziamento
tasso 0bodypure tex
by
ENNEREV**Solo in:****Via Cereria, 8 - Trieste
Tel. 040 301075 - (bus 24 - 30)****CENTRO ASSISTENZA TECNICA****L'assistenza**

Giovanni BRUNO

**VIA DELA TESA 8, 34147 TRIESTE
TEL. 040 393077 FAX 040 394797
giovanni.bruno@atagas.com****manutenzione caldaie - analisi combustione
libretti di impianto - adeguamenti
ricambi originali****CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO
CALDAIE CON 10 ANNI DI GARANZIA****OSMOGAS** Le Caldaie ECOLOGICHE
a Basso Consumo**BAXI OCEAN**
IDROCLIMA
sylber **joannes** **IDEAL CLIMA****ASSOCIATO****ATAGAS****3P** fai da te
**Fiera
del Bianco**
TRIESTE
VIA CORONED 17
Tel. 040.635066**DISTEMPER It 14**
Pittura semilavabile
bianca
€ 21,15 **11,90****SCONTI
FINO
AL 35%
SU TUTTE
LE PITTURE
E VERNICI
BIANCHE****CASACOLOR It 5**
Pittura lavabile
bianca trasparente
coprente per interni
resa 2 mani 30/40 mq
€ 35,90 **25,15****TROVI ANCHE...
DECOUPAGE
ARREDO ETNICO
QUADRI D'AUTORE****OFFERTA
VALIDA
Fino al
29 febbraio**

dal lunedì al sabato 8.30-12.30 • 15.30-19.30

**Via Zanetti 6 - TRIESTE Tel. 040 364195**

ORARIO: dal martedì al venerdì 8.30-12.30 • 15.30-19.30 - sabato 9.00-13.00 • 15.30-19.30

PORTA
BLINDATA
antifurto
classe 2,
norma EN 1627**€ 554,00**esclusi trasporto,
montaggio e IVA di legge**Preventivi
gratuiti****maniglia
serramenti**PORTE INTERNE
A PARTIRE DA**€ 190,00**

IVA INCLUSA

Inoltre.....
tanti modelli
per arredare
qualsiasi
ambiente**CASA**

MATERIALI • ARREDO • IMPIANTI • SICUREZZA

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità**Mobili ecologici in legno massello: per una casa da vivere**

La caratteristica distintiva dei mobili ecologici Grattarola si percepisce immediatamente osservando il prodotto: sono realizzati esclusivamente in legno massello. La lavorazione prende avvio dalla tavola grezza e dopo un'attenta analisi che seleziona la migliore materia prima, si realizzano tavole in massello lamellare perfette sia sotto l'aspetto estetico, sia strutturale. Da queste tavole vengono ricavati gli elementi che compongono i mobili: essenze utilizzate sono il pino di Svezia e il ciliegio americano, proveniente dalla Terra del Fuoco. Ogni fornitura è accompagnata da un certificato che attesta, oltre alla provenienza, la classe qualitativa del prodotto. Questa carta d'identità garantisce anche che

Grattarola propone cinque linee di prodotto per l'arredamento della zona giorno e zona notte; altre sei linee sono dedicate alla cucina, spaziando dallo stile moderno al classico, passando per il country



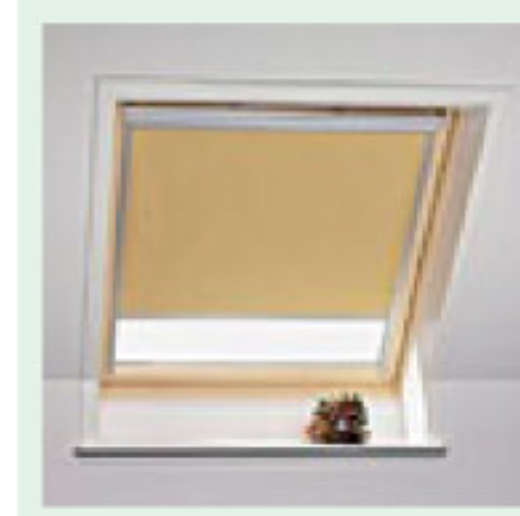
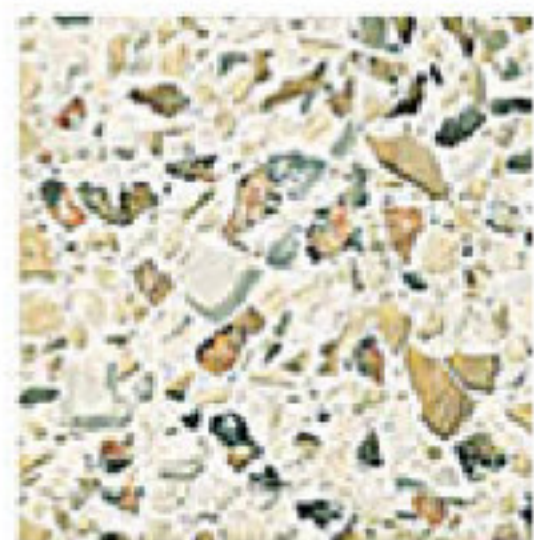
per ogni albero tagliato ne vengano piantati tre, non solo per mantenere intatto il patrimonio boschivo, ma anzi per incrementarlo. Non solo le parti strutturali, fianchi, cappelli, basamenti, ripiani e ante ma anche le varie componenti dei mobili Grattarola, sono realizzati in massello. I collanti usati sono di tipo vinilico: pertanto in completa assenza di urea formaleide. Le tinte sono a base di acqua. Le finiture sono poliuretaniche per la tinta noce e acriliche

per gli altri colori, mentre le finiture ecologiche, a base di oli e cera dalle materie prime di origine esclusivamente naturale, vengono applicate sui mobili senza ricorrere all'uso di solventi. Il rispetto per la natura e per l'ambiente passa anche attraverso investimenti industriali che riducono gli sprechi: Grattarola ad esempio dispone di un sofisticato impianto di recupero delle polveri e degli scarti di lavorazione. Il materiale, opportuna-

mente raccolto, consente all'azienda di essere autosufficiente sul piano termico e di autoprodurre energie sotto forma di acqua calda e vapore. Tutte le linee Grattarola sono disponibili con la sola finitura a olio vegetale e cera d'api: l'olio è un composto vegetale che racchiude componenti come l'estratto di olio di lino, di jojoba e di limone. La finitura viene effettuata con spazzole di saggina e di cuoio che rendono le superfici velutate al tatto.

**Tende
oscuranti Velux**

Le tende oscuranti Velux creano istantaneamente le condizioni per un oscuramento perfetto. Disponibili in una vasta gamma di colori, sono dotate di un rivestimento particolare sulla superficie esterna. In più il rivestimento riflettente consente di risparmiare energia d'inverno e di ridurre il calore d'estate. Molto utile anche la tenda due in uno: cioè tenda oscurante e tenda plissettata. Molteplici le proposte per esterni a partire dalle tende a rete in fibra di vetro rivestite in pvc per arrivare a quelle elettriche. Sempre con l'esperienza consolidata Velux.

**Pavimenti in pietra naturale**

Oggi si assiste spesso a una rivisitazione della pietra naturale, particolarmente apprezzata per la sua resa estetica che richiama ambienti dal gusto solido e naturale. Nell'ambito dei rivestimenti quando si parla di pietra naturale si intende un insieme alquanto eterogeneo di materiali accomunati dalla caratteristica di essere prelevati da cave. Quattro le categorie principali: marmo, granito, travertino e pietra. Ed è proprio la pietra la vera novità, con la lastra costituita da una serie di rocce di varie composizioni. Tra le pietre di origine italiana ci sono la piacentina, l'ardesia, la pietra di bedonia, la pietra di Vicenza o la pietra serena. La pietra è

Colorare secondo natura

Crescente attenzione alla problematica ambientale anche da parte delle aziende. MaxMeyer ad esempio si è lanciata nel progetto "Omeos - Casa e Benessere", orientato a trovare le soluzioni migliori attualmente praticabili con le odierne tecnologie. Pura e Primo della Linea Omeos soddisfano pienamente le prestazioni richieste a smalti e pitture murali di qualità e sono nel contempo facili da usare. La collezione colori di Omeos si basa sui principi dell'estrema duttilità estetica in quanto ogni tinta, sola o in combinazione con le altre, è in grado di creare soluzioni di arredo che ben si collocano in ogni ambiente con la serenità psicologica che deriva dall'uso di un prodotto eco-compatibile. "Primo" è uno smalto a base di acqua, formula che comunque garantisce tenuta e protezione anche in esterno. Si tratta di un'evoluzione avanzatissima della tipologia, perché il contenuto di solventi (che in uno smalto all'acqua normale può arrivare fino a 200 grammi/litro) con Primo è praticamente pari a zero.

sicuramente il materiale da costruzione più antico ed essendo un materiale naturale per la sua manutenzione richiede delle attenzioni diverse rispetto ai materiali a cui siamo normalmente abituati. E' porosa, assorbe quindi i liquidi e quindi necessita di un trattamento idrorepellente. La superficie "rugosa" richiede, per

una pulizia profonda, l'utilizzo di pulitrici a vapore. Per rispondere a questo gusto dell'antico garantendo la funzionalità della ricerca tecnologica, il mercato offre linee di piastrelle che riproducono con estrema fedeltà l'effetto ruvido e il colore intenso della pietra o la struttura armonica del mondo minerale.

Si fa presto a dire materasso

Se al mattino vi svegliate stanchi o spossati, se i vostri materassi hanno più di nove anni di vita e se in mezzo hanno un avvallamento visibile a occhio nudo è davvero giunto il momento di considerare l'acquisto di nuovi materassi per la vostra camera da letto. E per l'acquisto non è il caso di risparmiare sia perché sul materasso passiamo almeno un terzo della nostra giornata, sia perché ne va della nostra salute. Piuttosto va scelto un centro specializ-

zato dove sia garantito il rapporto qualità prezzo. Molti pensano che per dormire bene ci vogliano dei materassi duri, ma la tecnologia moderna assicura che anche i materassi morbidi spesso possono giovare al corretto allineamento della colonna vertebrale. Esistono diverse tipologie di materassi: in lattice naturale, ortopedico, a molla. Ennerrev propone il nuovissimo Technopure in schiuma viscoelastica, ideale per la corretta postura della colonna vertebrale.



Courtesy www.bioallergen.com

Show room
1 casa.org
Trieste - via Udine 23
FINESTRE IN PVC
info@1casa.org - Tel. 040 418980

**GARANZIA 10 ANNI e
ASSISTENZA A VITA!**

**80 anni d'esperienza nella Produzione di Serramenti
35 anni nella Produzione di Finestre in PVC**

**Ristrutturazione senza opere murarie
- Pratiche per il recupero fiscale del 36% e 55%
- Verande
- Porte blindate
- Porte interne
- Pavimenti**

ProntoCredito Agos

Serramenti in PVC F.lli Moretti snc

**FABBRIO
VETRAIO**
338 8198933
SERVIZIO 24 SU 24
NO SPESE SU PRONTO INTERVENTO

**IDRAULICO
ELETTRICISTA**
338 8198933
SERVIZIO 24 SU 24
NO SPESE SU PRONTO INTERVENTO

**LEGNO
PURO
AL 100%**

ambiente
di natura viva

Selva
arredamenti
MONFALCONE
VIA VALENTINIS, 18
Tel. 0481.410395

www.selva.biz

colori e verniciature
ecologiche all'acqua
aiutiamo l'ambiente
cera d'api
e oli naturali
massello di
ciliegio, eucalipto,
betulla

servizio
progettazione
su misura
servizio di
finanziamento
servizio
qualificato di
montaggio
e falegnameria

FORNITURE PER UFFICI

PULICASA®
...il modo più igienico di risparmiare

**OFFRE
pulizie di primavera**

da **€ 120 + iva**

34143 Trieste - Via Combi, 22/D
Tel. 040 304466 (r.a.) - Fax: 040 310551
www.pulicasa.it - info@pulicasa.it

**ARREDAMENTI
KRALJ**

**PROGETTAZIONE
ED ARREDO D'INTERNI
SU MISURA**

**VISITATE IL NOSTRO
SPAZIO ESPOSITIVO
DEDICATO
ALLE CAMERETTE**

CITYLINE

Via Carsia, 45 - Opicina - Tel. 040 213579
E-mail: info@kralj.it

BORGO S. MAURO - COSTA DEI BARBARI



Due bifamiliari, bilivello, cantina, ampio giardino e posti macchina di proprietà. Zona tranquilla. Vendita diretta. Informazioni esclusivamente in ufficio previo appuntamento. Tel. 040.231355 lun-ven 9-16.

N.S.D. S.r.l.
Serramenti
www.nsdsl.it

Vieni a trovarci presso il nostro nuovo show room di Via Fabio Severo 96 dove potrai ammirare tutti i prodotti che offriamo e farti consigliare dal personale che assiste ogni tua esigenza.

- Serramenti alluminio, legno/alluminio e PVC
- Serramenti acciaio e acciaio inox
- Porte blindate
- Porte per interni
- Abbaini "VELUX"
- Porte e vetrate tagliafuoco
- Carpenteria leggera
- Piegatura e taglio lamiere metalliche
- Portoni basculanti e sezionali
- Serrande
- Cancelletti estensibili
- Tende da sole
- Zanzariere - Veneziane
- Oscuretti - Plissé
- Video ispezioni
- Pressatura canne fumarie
- Carotaggi
- Stasatura tubi

Serramenti e Non solo Serramenti
N.S.D. S.R.L. Via Fabio Severo, 96
Tel. 040/5708390 - Fax 040/5706425
E-mail: info@nsdsl.it

PREVENTIVI GRATUITI
FINANZIAMENTI A TASSO 0%

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
Giorgio Calcarà & Barbara Gerda
SEDE: Via Nordio, 3/A - Trieste
Da lunedì a venerdì - orario 09.00 - 13.00 // 15.00 - 18.00

Filiali: Agenzia TFontana - Via Saffordiana, 6 - Trieste
Filiale Agenzia Orientale - Via Orsini, 1 - Trieste
Filiale Agenzia Centrale - Lussaniga, 12 - Villach (Austria)

040 632666 - 040 634690 - 040 3721829

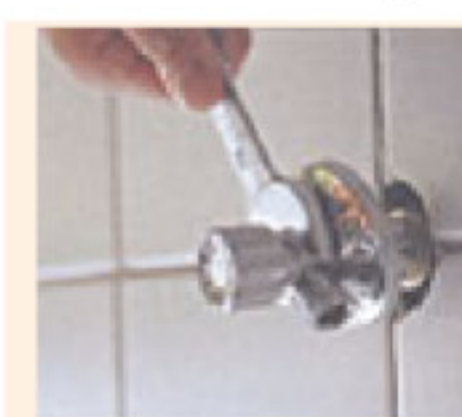
VILLA INDIPENDENTE IN STRADA DI BASOVIZZA
recentemente restaurata in perfette condizioni
Al piano terreno: ingresso, cucina abitabile, ampio salone con terrazzo panoramico, tre stanze da letto, due bagni completi.
Al primo piano: (mansarda - alt. max 3 metri) ulteriore salone di oltre 70 mq con un bagno e una stanza per gli ospiti.
Al piano seminterrato: grande taverna con finestre (altezza interna di 3,40 metri), box auto doppio, vano caldaia e deposito attrezzi. (trasformabile in soggiorno, cucina, due stanze, bagno) Le finiture di alto livello: pavimenti e caminetto in marmo, idromassaggio e doccia sauna, porte blindate, infissi antisfondamento, impianto di irrigazione automatico, impianto d'allarme. Giardino di 1.300 mq con barbeque e piscina. Zona servita da mezzi pubblici. 040/632666 foto su www.calcara.it
€ 570.000

EDILIZIA

MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

Ridurre lo spreco di acqua corrente

Siamo ancora in troppi a sottovalutare l'importanza della necessità del risparmio idrico. E pensare che, per cominciare, basta seguire alcuni semplici accorgimenti. Innanzitutto tutto va controllato lo stato dei nostri rubinetti: un rubinetto che gocciola infatti riesce a farci sprecare (oltre a doverli pagare all'ente gestore) fino a 4.000 litri di acqua in un anno. E tutto per la pigrizia di non sostituire una guarnizione! Un utile e semplice strumento da applicare al rubinetto



è il frangiflutti, un piccolo marchingegno che consente di ridurre la quantità di acqua che fuoriesce (la sua applicazione consente un risparmio fino a 6.000 litri d'acqua in un anno). Un sistema di erogazione differenziato per lo scarico del

**Prevenire
(e combattere)
le incrostazioni
delle tubazioni**

WC riesce a far risparmiare fino a 25.000 litri l'anno, senza dimenticare che un water che perde può farci consumare anche 100 litri di acqua al giorno. Per prevenire e combattere le incrostazioni dovute ai sali calcarei presenti nell'acqua

che si depositano in forma compatta e dura all'interno delle tubature si può decidere di applicare uno dei molti apparecchi (elettronici, elettromagnetici, magnetici) presenti allo scopo sul mercato. Se scegliete un addolcitore d'acqua a scambio ionico (che risponde alle prescrizioni previste per i tipi utilizzati nel campo alimentare), verificate che l'apparecchio sia dotato di un dispositivo per la rigenerazione automatica che deve essere effettuata ogni quattro giorni.

Bioedilizia e risparmio energetico

L'involucro esterno dell'edificio deve essere traspirante per non ostacolare la naturale ventilazione degli ambienti

L'utilizzo della bioedilizia e della bioclimatica sono sicuramente importanti, forse essenziali, nelle nuove costruzioni, ma sono buona norma fin dalla progettazione anche nelle ristrutturazioni e nelle manutenzioni straordinarie degli edifici per assicurare prima di tutto il benessere alle persone residenti in ambienti che siano veramente vivibili. Esiste ovviamente anche un aspetto economico, di cui l'elemento più immediatamente percepibile è dato dal consistente risparmio sulle spese energetiche annuali, oltre a quello non meno importante della salvaguardia dell'investimento nel tempo. Gli obblighi di legge previsti con i DLgs 192/05 e 311/06 finiranno presto per incentivare la compravendita di case costruite con i criteri del maggior risparmio energetico, in modo del tutto analogo all'acquisto di un elettrodomestico di cui si conosce la classe energetica di appartenenza e il corrispondente consumo annuale di energia. Conviene pensarci subito, tanto che chi intendesse acquistare fin da oggi un immobile deve richiedere al venditore la relativa classe energetica di appartenenza ovvero la sua attuale qualificazione, per essere certo di acquistare immobili di classe alta, soprattutto fra quelli realizzati con materiali naturali, al fine di non investire in beni fortemente deprezzabili. Un capitolo altrettanto importante è quello dei materiali da utilizzare per costruire, importante almeno quanto le relative scelte esecutive che il costruttore opera in fase di realizzazione, spiega Fabio Badin di Nathuralcasa. In linea di principio

si può affermare che non si dovrebbero utilizzare materiali di origine industriale e chimica, o prodotti come laterizi e malte quando contengano materie prime inquinate quali argille di provenienza dubbia; si dovrebbe inoltre limitare al massimo l'uso del cemento (strutture e intonaci) negli ambienti residenziali principalmente per il fatto che si tratta di un materiale scarsamente traspirante, che in più trattiene l'umidità, senza dimenticare che durante la sua produzione si fa spesso uso di farine animali, di rifiuti urbani e di tutto quanto possa essere bruciato nei forni, usati come inceneritori. Meglio quindi fare attenzione se si vuole evitare di convivere con materiali inquinanti e strutture non perfettamente traspiranti. Infatti un involucro non traspirante ottenuto con pareti, intonaci, coibentazioni e rivestimenti esterni a base di prodotti artificiali avrà l'effetto di bloccare il normale transito del vapore e dei veleni prodotti durante le quotidiane attività del cucinare, del lavare e dell'apparentemente innocuo respirare, soprattutto se i serramenti sono a tenuta stagna. Per quel che riguarda la costruzione e il rifacimento delle coperture bisogna assicurarsi che la naturale ventilazione verticale dell'edificio non venga ostacolata; è opportuno invece fare uso di teli impermeabilizzanti microforati e quindi traspiranti, evitando, se non in casi particolari, quelli bituminosi, in pvc, eccetera, per non soffocare l'edificio. Per la realizzazione delle coperture, oltre al necessario isolamento termico con prodotti naturali bisogna prevedere anche una

Cenni di bioclimatica

Con la bioclimatica si interviene sul riscaldamento passivo della casa, ottimizzando l'esposizione in modo che attraverso l'uso di vetrate si produca la captazione dell'irraggiamento solare invernale per effetto serra, mentre d'estate si utilizzano sistemi di protezione dall'irraggiamento solare come terrazze, portici, pergole, tende esterne, in modo da evitare che il sole penetri negli ambienti della casa, che in questo modo non dovrà essere raffrescata artificialmente.

ventilazione efficiente dei coppi con un cosiddetto tetto ventilato, per non dover sopportare temperature da sauna nel sottotetto, specie se adibito a zona notte. A questo proposito il sistema di posa dei coppi risulta essere determinante dato che, diversamente da quello che normalmente si crede, solo il 5-10% del calore viene asportato per effetto camino dall'aria che transita in un tetto ventilato dalla linea di gronda fino al colmo, mentre il restante calore in eccesso viene invece smaltito immediatamente dalle fessure che si creano con la sovrapposizione degli elementi dal manto di copertura. E' consigliabile così optare sempre per una posa dei coppi su listelli di orditura in legno trattato, che potranno essere fissati con un sistema a viti e ganci, escludendo il loro fissaggio a malta che invece sigilla completamente il manto.

tel. 040.633281 - fax 040.370064



Abitare&co
IMMOBILIARE

via Coronio 3 Trieste - info@abitaretrieste.it
www.abitaretrieste.it

Imp.r.e. di Dorian Girardini
Trieste - Via Errera, 8

Vende Cattinara in ville bifamiliare vista mare appartamenti su tre livelli, 1° soggiorno, cucina bagno, portico, tavernetta, 2° camera con terrazza, cameretta, bagno, 3° mansarda abitabile grande terrazza. Finiture accurate. Consegna primavera.
Tel. 040 820500 Ore ufficio.

Colbert immobiliare
di Liggieri Alberto

ADIACENZE PIAZZALE ROSMINI: recente, luminosissimo, ascensore, ottime condizioni, ingresso, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina € 109.000 Colbert 040/3222046

PIAZZALE ROSMINI (Via Muzio): appartamento panoramico, quarto piano, ingresso, salone doppio, cucina abitabile, tre matrimoniali, due bagni, ripostiglio, due balconi, cantina.
ALTRO SIMILE VIA DE RIN Colbert 040/3222046

SAN GIOVANNI: occasione buona condizioni, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno € 85.000 Colbert 040/3222046

Piazza Carlo Alberto, 5 - tel. 040/3222046
e-mail: colbert.ts@tiscali.net

CIVICA & Partners
Andrea Olivero - Massimiliano Sacchi - Roberto Pasavento - Elisabetta Marzulli

BANNE in quadrifamiliare nel verde in fase di ultimazione, con accesso auto, appartamento elegantemente rifinito su due livelli composto da ingresso, zona giorno con cucina a vista, due camere da letto, due bagni, cantina, terrazzi, giardino, € 350.000,00 esente mediazione

Presenta in esclusiva:
Complesso residenziale "VIA CARSIA"

All'interno di uno splendido parco in residence di nuova costruzione e particolare architettura vendesi esclusivi appartamenti con giardino di proprietà o terrazzo abitabile, cantine e posti macchina in garage interrato, parco giochi bambini condominiale.

Consegna maggio 2008




Appartamento di 80 mq. cca con giardino di proprietà esclusiva composto da: atrio, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, camera singola, bagno.

Appartamento di 140 mq. cca disposto su due livelli:
1° livello: salone con uscita sul terrazzo di cca. 20 mq., cucina abitabile, bagno, due camere matrimoniali, camera singola, bagno.

da € 355.000,00

Die Bau real estate s.r.l. Sistiana 54/D
tel. +39 040 299137 fax. +39 040 2908189

ULTIME DISPONIBILITÀ

nathuralcasa
costruzioni in bioedilizia

Ville esclusive in bioedilizia

RISPARMIO ENERGETICO CON:
Muratura in laterizio termoisolante. Tetto ventilato ad alto isolamento. Uso della bioclimatica con verande/serre, pergole e frangisole Vasche raccolta dell'acqua piovana per sciacquoni e giardini. Uso di pannelli solari e fotovoltaico (predisposto).

COMPLETE DI:
Travi di legno lamellare sbiancate a vista. Dispense per la conservazione del cibo. Taverne/cantina vini. Focolare/caminetto. Bagni benessere. Terrazze e portici. Giardini e bosco di proprietà. Box per 3-4 macchine.

nathuralcasa SRL PROGETTA E COSTRUISCE VILLE - NON PREFABBRICATE
IN **CLASSE A** (PARAMETRI CASACLIMA MENO DI 30 KWH/MQ-ANNO)
APPLICANDO COLLAUDATI CRITERI DI BIOEDILIZIA E BIOCLIMATICA

- DISPONIBILI** ESCLUSIVE VILLE BIOLOGICHE IN COSTRUZIONE ZONA BEATITUDINI - **DA PERSONALIZZARE** - VENDITA DIRETTA IN CANTIERE PREVIO APPUNTAMENTO
- COSTRUIAMO** DA VOSTRO PROGETTO CHE POSSIAMO OTTIMIZZARE SECONDO I NOSTRI CRITERI DI "CASA VIVIBILE"
- REALIZZIAMO** SUL VOSTRO TERRENO CONVENIENTI VILLE BIOLOGICHE FRA LE NOSTRE PROPOSTE PREDEFINITE A CATALOGO - **A PREZZO FISSO**
- INTERVENIAMO** PER IL RIFACIMENTO DI TETTI E FACCIATE DI EDIFICI E CONDOMINI E PER IL RESTAURO DI APPARTAMENTI - AGLI EFFETTI DELLA **RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA** A NORMA DLGS 192/2005 E 311/2006
- PREDISPONIAMO** LE PRATICHE PER LA DETRAZIONE SPESE DEL **55%**

TEL: 040 5700523 FAX: 040 637485 CELL: 347 4191179

abitare
V. MOLINO A VENTO, 5 • TRIESTE

Posa in opera specializzata
PERGO

STUCCHI E DECORAZIONI IN GESSO

PAVIMENTI PREFINITI IN LEGNO E LAMINATO
CARTA DA PARATI CON TESSUTI COORDINATI
MOQUETTES E SUGHERI

N.O.R.D.
Bio Parkett

TEL. 040.762643 www.abitaretrieste.com

B.M.
di P. G. CUTAZZO & C. SAS

SCALE PER INTERNI - SCALE RETRATTILI
FINESTRE PER TETTI
PORTE PER INTERNI E BLINDATE
PORTE TUTTO VETRO

Via dell'Istria n° 136
TRIESTE - Tel. / Fax 040 280537

Giorgio Cutazzo

IMPIANTI TERMIDRAULICI
E SANITARI - CLIMATIZZAZIONI
IMPERMEABILIZZAZIONI TETTI PIANI
RESTAURI EDILI

Via J. Ressel n° 5
34018 San Dorligo della Valle (Trieste)
Tel. 040828180 - Fax 0408321911

CERAME

OFFERTE PARTICOLARI SUI NUOVI FORMATI
30x90
60x60

Via Revoltella, 1 - Trieste - Tel. 040.948323
APERTO IL SABATO

MAIZEN ELETTRICITA'
Via Giulia nr. 5 Tel. 040/635328
DOMENICA mattina aperto

idea **VIMAR** **PLANA**

SCONTO DEL 25% DA LISTINO SU TUTTI I PRODOTTI IDEA E PLANA VIMAR
PER IMPORTI SUPERIORI A 100 EURO



CASA

MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

La vita migliora grazie alla tecnologia

Alcune linee dei pavimenti Pergo vantano caratteristiche antimicrobiche e antistatiche, ottenute attraverso il trattamento della superficie con particelle d'argento che sprigionano ioni in grado di eliminare microbi e batteri potenzialmente patogeni senza uso di sostanze chimiche

In casa, in ufficio e negli spazi per la collettività, le caratteristiche del pavimento perfetto sono sempre le stesse: facilità d'installazione, qualità inattaccabile, massimo confort e garanzia di igiene e pulizia. Spesso il gusto estetico privilegia la scelta di materiali naturali, per la loro apparenza rassicurante e familiare. Non sempre, però, a un aspetto appagante corrisponde uguale praticità o resistenza. Pergo, da 30 anni leader nel settore delle pavimentazioni in laminato e distribuito in esclusiva per l'Italia da Area Pavimenti, ha sviluppato una tecnologia che riesce a conciliare una perfetta resa estetica con la massima capacità di performance, attraverso un percorso di innovazione e di ricerca costante. Il risultato è oggi sotto gli occhi di tutti. Negli ambienti sottoposti a sollecitazioni elevate, il pavimento deve essere in grado di resistere

al traffico di persone e cose senza graffiarsi o usurarsi: il laminato Pergo è costruito con l'esclusivo sistema brevettato Titan X Surface, che prevede l'uso di diversi strati sovrapposti, per rendere la superficie inattaccabile da cadute di pesi, attrito con oggetti e ruote, graffi ed usura dovuti all'intenso utilizzo. Le più recenti innovazioni Pergo, però, aggiungono ulteriori qualità a questi pavimenti unici: Pergo Sense incorpora la tecnologia SoftTech, che attraverso uno strato isolante inserito direttamente all'interno tra superficie e pannello di supporto: assorbe efficacemente il rumore diffuso e migliora fortemente le caratteristiche ergonomiche di risposta delle tavole. Alcune linee, inoltre, vantano caratteristiche antimicrobiche e antistatiche, che le rendono particolarmente adatte all'uso in ambienti come scuole, comunità, case di riposo e di cura, ma anche in casa, ambiente nel



quale la pulizia non è mai un optional. In dettaglio, le proprietà antimicrobiche sono ottenute attraverso il trattamento della superficie con particelle d'argento, le quali sprigionano ioni in grado di eliminare microbi e batteri potenzialmente patogeni, senza richiedere l'uso di sostanze chimiche. Proteggere la salute di chi vive un ambiente, nel massimo confort, è dunque possibile grazie a Pergo, che si dimostra una scelta pratica da subito: Pergo incorpora già il sistema Sounbloc per il perfetto isolamento acustico, ha uno spessore ridotto che permette l'installazione anche sopra ai pavimenti esistenti e la posa, grazie all'incastro a click, è

estremamente veloce anche senza colla. Per una perfetta protezione dall'umidità, si può completare l'ottima idrorepellenza della superficie con l'applicazione di Safe Seal nelle giunte, con un semplice processo simile all'incollaggio. Naturalmente tutte queste caratteristiche non distruggono lo sguardo dall'aspetto più evidente: Pergo è prima di tutto un pavimento bello e personalizzabile (nella foto un'ambientazione nel living) grazie alla vasta gamma di decori e finiture disponibili, anche con superfici strutturate, l'effetto satinato del legno trattato a olio e diversi formati combinabili, con e senza bisellatura.

Le nuove porte tuttovetro



Decorazioni, ornamenti, fregi, ricami, texture abbelliscono e impreziosiscono le nuove porte per interni ideate da Henry Glass per soluzioni moderne, raffinate, eccentriche o classiche. Le tecniche utilizzate vanno dall'incisione sabbiata e all'applicazione di gemme in fusione. Per prodotti nei quali antiche ed esclusive lavorazioni artigianali si fondono con tecniche industriali d'avanguardia. Il vetro, con i suoi giochi di luce e le sue trasparenze, diventa il vero protagonista: separa fisicamente gli ambienti ma nello stesso tempo amplia lo spazio, lo dilata, lo valorizza. L'essenzialità del materiale vetro, delicato ma robusto, che arreda senza ingombrare, permette di ottenere risultati sempre armoniosi. Grazie alla sensibilità degli artisti che hanno impresso il loro segno originale e inconfondibile nella collezione Vetroveneto, dalle murrine di Bruno Munari alle eleganti geometrie di Tobia Scarpa, dai personaggi delle favole di Emilio Tadini alle variazioni di forme e cromie di Alessandro Mendini, dalle trame intrecciate dai telai di Renata Bonfanti all'estro di Riccardo Dalisi, ogni porta diventa un vero e proprio elemento architettonico. Le porte Henry glass possono essere con apertura a battente, a ventola, scorrevoli a scomparsa o scorrevoli esterno muro con applicazione a parete o anche a trascinamento a più ante con applicazione a soffitto, per ampie pareti vetrate. Senza dimenticare accessori come lo stipite Isy, innovativo telaio per porta a battente senza coprifili.

Riscaldare la casa con tappeti e manufatti tessili



Una tendenza della nuova domesticità è quella di "riscaldare" la casa con tappeti e altri manufatti tessili. In questo contesto il tappeto orientale è un pezzo sempre attuale, capace di trasformare lo stile di una stanza. L'acquisto di un tappeto orientale è un investimento importante, che va fatto in un clima di relax e fiducia, affidandosi a rivenditori di comprovata competenza e serietà. Dietro l'etichetta "tappeto d'Oriente" si nascondono infatti realtà molto diverse, dal pregiato tappeto lavorato a mano fino al più comune kilim fatto a macchina, come si legge sulla rivista Altroconsumo. Al momento dell'acquisto è bene chiedere al negoziante un certificato di garanzia che attesti il paese d'origine, il materiale del manto e del dorso, il pe-

riodo (per i tappeti antichi) o la densità dei nodi (per tutti i tappeti). In più per i tappeti di un certo valore conviene chiedere anche la garanzia di durata. La dicitura "tappeto annodato a mano" significa solo non è fatto a macchina, non che sia di valore. Per conservare in buona salute un tappeto persiano basta usare poche ed elementari precauzioni proteggendolo dalla polvere, dalle tarme e dall'umidità, ricordando che il tappeto va sbattuto il meno possibile. Una buona manutenzione del tappeto oltre a renderlo più bello, prolunga la sua vita. Il modo migliore per pulirlo è la scopa di sagina o una spazzola in fibre naturali. Sono consigliate le spazzole usate per strigliare i cavalli e i battitappeti manuali di bambù o di plastica, da usare, però solo sul retro del tappeto. La pulitura a mano, fatta in casa è certamente la più economica e la più facile, ma potrebbe essere pericolosa per i pezzi antichi o di seta. Non bisogna mai, per nessuna ragione, mettere il tappeto in lavatrice; quest'operazione potrebbe

Di tendenza le piastrelle grandi formati

I prestigioso marchio Villeroy & Boch propone le piastrelle grande formato che si ispirano alla pietra e agli altri materiali che si trovano in natura. Il modello Bernina ad esempio riproduce in ampi e chiari dettagli la quarzite ricca di piccole venature che si incontra nel cantone svizzero dei Grigioni. La superficie è finemente strutturata e ricrea la suggestione della pietra: per interni domestici e non solo all'insegna di un look naturale. Altri modelli di piastrelle sono disponibili nei colori antracite, verde, beige, crema. Tutti con una superficie che al tatto evoca la pietra. I formati di notevole grandezza delle piastrelle sono coordinati in modo da consentire la realizzazione di molteplici soluzioni: tono su tono, con combinazioni di schemi di colore in orizzontale e in diagonale. Sono ovviamente disponibili anche angolari, bordure, cornici in mododa poter unificare, volendo, tutta la casa dal bagno al living al terrazzo, senza dimenticare che sono piastrelle tali da poter essere usate sui piani di lavoro.

be causare danni irreparabili. Per evitare che i tappeti subiscano un'usura pericolosa, a causa del passaggio continuo di persone o a causa dei mobili troppo pesanti, è bene girare il tappeto ogni tanto, in modo che non si consumino le stesse parti. Durante l'estate

se ci si assenta a lungo da casa, è meglio prima di partire pulire i tappeti, per poi piegare od arrotondare assieme con bustine forate di naftalina o di canfora. Tutto va coperto con tessuti puliti o con la carta di giornale. Mai con fogli di cellofan o di plastica.

GAROFOLI

EdilBM

TRIESTE - Strada di Fiume 34/d
Tel. 040/390009 - Fax 040/9381532
www.edilbm.com - info@edilbm.191.it

Lunedì - Venerdì 08:30 - 19:00 continuato - Sabato 08:30-12:30

Le porte dei tuoi sogni...

EdilBM

MONFALCONE - Viale San Marco 7
Tel. 0481/414005 - Fax 0481/795839



Un'immagine del Ballo della Verdura di una delle scorse edizioni



Artisti di strada: animeranno il Carnevale muggesano

CARNEVALE Protagonisti in piazza carri mobili, giochi pirotecnici e trampolieri. Serata musicale al Teatro Verdi

Muggia, via alla festa con il Ballo

Alle 17 le danze «della Verdura», seguiranno l'omaggio alla Regina e un concerto

MUGGIA Da questo pomeriggio a Muggia impazza la 55.a edizione del Carnevale muggesano. Da oggi a martedì una serie di eventi, il pomeriggio e la sera, con il culmine domenica 3 febbraio, alle 13.30, con la sfilata dei carri allegorici. «A Muja el Carneval xe una roba seria» si sente sempre dire. E in effetti attorno a questa manifestazione «gira» da mesi tutta la città. Dai membri delle Compagnie, intenti ad allestire i carri allegorici (anche la notte) nel capannone di via di Trieste, al Comune, che cura la logistica e l'organizzazione degli eventi, assieme alle Compagnie stesse. L'apertura ufficiale delle manifestazioni è prevista oggi alle 17 in piazza Marconi, con il Ballo della Verdura con l'accompagnamento musicale de «I Fraieri».

Quello «della Verdura» è un caratteristico e antico ballo di Muggia di cui si trova traccia in uno scritto del capodistriano Nicolò de Manzuoli, che risale addirittura al 1611.

Secondo l'autore sia le donne che gli uomini mettono sulla testa delle ghirlande e tengono in mano degli archi fatti di fronde decorate con arance, formando poi due gruppi, uno composto dagli uomini, l'altro dalle donne. Il ballo si articola in avvicinamenti e allontanamenti delle due file in maniera che gli uomini si trovino alternati alle donne, incrocino le mani e s'intreccino sotto gli archi, poi si allontanano e riformano due file divise. Per molti anni il ballo scomparve dalla tradizione di Muggia e solo nel 1981 l'usanza è stata reintrodotta nelle iniziative del Carnevale.

nevale Muggesano, in occasione del gemellaggio con il Carnevale di Venezia, suggellato dall'arrivo nel porticciolo di Muggia della «Serenissima», la barca storica veneziana.

Seguirà il Grande spettacolo

in onore di Re Carnevale - che quest'anno in realtà sarà una Regina - a cura della Compagnia teatrale Atmo di Perugia che porterà in scena lo spettacolo in maschera «Le stagioni dell'amore». L'esibizione s'ispi-

ra a uno dei miti più conosciuti, quello della ninfa Proserpina e del suo amore contrastato con il dio degli Inferi, Plutone.

Sette gli attori sul palco, in una rappresentazione imprensiva da eccezionali costumi

e scenografie altamente suggestive, tra carri mobili, grandi pupi, trampolieri, strutture di fuoco e giochi pirotecnici.

A impersonare la Regina del Carnevale sarà Elisabetta Zorzon, della Compagnia Trottole.

La Regina dell'edizione 2008, da anni impegnata nella realizzazione dei carri della sua Compagnia, è stata scelta a rappresentare il gruppo «L'Asta dei quadri», che nel 2007 si è aggiudicato la Corona d'oro, il premio più ambito dalle maschere impegnate nella sfilata. La serata di festa si concluderà alle 20.30 al Teatro Verdi con un concerto dei gruppi musicali del Progetto Giovani del Comune di Muggia: ad alterarsi sul palco di via San Giovanni saranno Crossover +69, Deep Contrast, Cover Tool, Cover Rhcp, Black Pearl e The Limes.

Intanto, in occasione della sfilata di domenica, saranno riservati dei posti a sedere gratuiti a persone residenti a Muggia che hanno compiuto il 70.o anno di età o con riconoscimento d'invalidità pari al 74 per cento. I biglietti si potranno richiedere e ritirare, sino a esaurimento, all'Urp di piazza Marconi nelle giornate di domani e di venerdì 1 febbraio 2008, dalle 8.30 alle 13. Gli interessati dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido. Per informazioni si può telefonare al numero 040/3360200.

E da oggi sul territorio comunale di Muggia entrano in vigore anche alcuni dei divieti imposti dal Comune alle scorribande e agli eccessi, come l'uso ma anche la vendita delle bombole spray (divieto valido fino a Martedì grasso), un'iniziativa che aveva suscitato qualche malumore tra i commercianti, più per il tardivo avviso della norma che per il suo contenuto.

Sergio Rebelli

CARNEVALE MUGGESANO Un incidente ai Cantieri San Marco dette il nome a uno dei sodalizi più antichi

Alla Compagnia Ongia è «Rivoluzione»

Reinterpretazioni da Copernico alla Bastiglia, senza dimenticare il sesso

MUGGIA Sarà la Compagnia Ongia, la sesta a farsi ammirare domenica 3 febbraio al Corso mascherato del 55.o Carnevale Muggesano.

L'«Ongia» è tra le compagnie più datate del Carnevale. È nata infatti nel 1939 e il battesimo come «Ongia» risale al Carnevale del 1940; un nutrito numero di componenti, lavoratori al Cantiere navale San Marco di Trieste, si ritrovò, causa piccoli incidenti sul lavoro, con un'unghia pesta... Da qui il nome di «quei dell'Ongia».

Dal 1968 la Compagnia ha la sede a Muggia, in un edificio destinato all'attività carnevalesca e ad altri impegni folcloristici-culturali. Per meglio fare fronte ai molteplici impegni, la Compagnia ha assunto due statuti diversi: uno per la Compagnia carnevalesca Ongia e un altro per l'Associazione culturale folcloristica muggesana Ongia. Per la Compagnia c'è da registrare anche un primato. Alla prima edizione del Carnevale, nel 1953, l'Ongia istituì la propria banda musicale, all'epoca di soli 17 musicisti.

Il motto scelto quest'anno per la sfilata



Preparativi per l'allestimento dei carri della Compagnia Ongia

è «Revolution??? Te saverò dir!!!». Si parlerà di vari tipi di rivoluzione. A partire da quella Copernicana, quando la scienza si trovò davanti la tesi che è la Terra a girare attorno al Sole e non viceversa. Una tappa storica di primaria importanza, che

sarà rappresentata in sfilata, è indubbiamente anche la Rivoluzione francese, con la sua ben nota «presa della Bastiglia».

Poi c'è anche la Rivoluzione industriale, alla quale s'ispira anche il carro principale della sfilata, dove un'enorme caldaia piena d'ingranaggi diventerà un grande robot. Su uno dei carri minori si vedrà anche Albert Einstein, con il suo microscopio e varie attrezzature, a rappresentare la Rivoluzione scientifica. Ma ci saranno anche canti, balli e la nuova generazione di Woodstock, che ha dato vita alla Rivoluzione giovanile, che impazza per le strade. Più legata ai giorni nostri, la Rivoluzione sessuale, che è ancora in pieno atto. Un altro primato dell'«Ongia» è quello di essere l'unica Compagnia ad avere partecipato senza interruzione a tutte le edizioni del Carnevale Muggesano.

Ed è anche quella che ha vinto più edizioni, ben 22 (l'ultima, l'anno scorso), di cui 18 assolute e quattro in ex aequo con la «Brivido» (seconda in classifica, a quota 20).

Infuocato Consiglio comunale: la variante al Piano regolatore apre di fatto le porte anche a nuove villette a schiera

Duino, aumenta la cubatura permessa per le nuove case

La minoranza grida alla possibile speculazione edilizia e minaccia di ricorrere al Tar

Il sindaco s'impegna a favorire la stabilizzazione del personale precario di Comune e Casa di riposo

DUINO AURISINA Non solo case e casette, ma anche una questione sindacale è approdata ieri in Consiglio comunale a Duino Aurisina, con tanto di manifestazione all'esterno del municipio. Argomento al centro dell'attenzione la stabilizzazione dei precari che hanno lavorato per tre anni con contratti a tempo determinato, sia all'interno della Casa di riposo Stuparich, sia in altri settori del Comune. La questione troverà un chiarimento, se non ancora una soluzione, entro una decina di giorni: il sindaco si è impegnato ad avviare una ricognizione di tutte le posizioni potenzialmente stabilizzabili a breve termine e a incontrare nuovamente i sindacati per definire un potenziale piano di assunzioni, tenendo conto però della segnalazione della Corte dei conti che ha già indicato in sovrannumero i dipendenti comunali. Al tempo stesso, il sindaco ha rassicurato anche i dipendenti della Casa di riposo che attendono il rinnovo del contratto di volere ottemperare a questa richiesta, anche se resta da capire e definire la tipologia del contratto da applicare.

DUINO AURISINA Nei lotti resi edificabili dall'ultima variante al Piano regolatore di Duino Aurisina, approvata dal Consiglio comunale alcuni mesi fa, si potranno costruire fino a 1.600 metri cubi di volumetrie, pari a 533 metri quadrati (senza contare soffitte e cantine, che non fanno cubatura).

Questo ha deciso ieri in Consiglio comunale la maggioranza, che nonostante la feroce battaglia al limite dell'ostruzionismo dell'opposizione, ha votato una cubatura massima ben superiore a quella necessaria alla realizzazione di una singola casetta per esigenze familiari. L'indice di edificabilità resta ancorato a 0,8 metri cubi per metro quadrato di terreno edificabile e quindi per terreni piccoli il parametro resta lo stesso, ma

per fondi particolarmente grandi - quelli che maggiormente preoccupavano l'opposizione che da alcuni mesi denunciava le potenziali speculazioni edilizie avviabili al momento della definizione della variante - il limite è stato posto a 1.600 metri cubi. È stato anche eliminato il potenziale vincolo richiesto dall'opposizione relativamente alla costruzione di una singola casa, aprendo la strada così a villette a schiera (la cui metratura media si aggira sui 100 metri quadrati per abitazione, più garage e soffitto) o a piccoli residence.

L'opposizione grida allo scandalo, la maggioranza si costerna di fronte al comportamento dell'opposizione, che ha tenuto in scacco ieri il Consiglio comunale con 411 documenti contro

la variante stessa, sottolineando indirettamente la possibilità di ricorsi al Tribunale amministrativo regionale e alla Regione (deve ancora deliberare l'esecutività del documento urbanistico) per bloccare in extremis la norma votata dalla maggioranza. Diversa la posizione della maggioranza: sostiene come il documento permetta alle famiglie che vogliono ampliare la propria casa o costruirne una per i figli nel giardino di pertinenza di finalmente farlo. L'opposizione concorda ma accusa la maggioranza di avere «nascosto» dietro a questa facoltà, considerata sacrosanta, una serie di avvisi alla speculazione edilizia in alcune frazioni a Nord della ferrovia con, appunto, casette a schiera o piccoli condomini. Ora, polemiche a parte, la

situazione rischia di avviarsi nuovamente, perché l'opposizione giudica una provocazione quello che la maggioranza considera un favore fatto ai cittadini e pare che alcuni ricorsi siano alle porte, con il risultato di bloccare la situazione: sia le presunte speculazioni, sia il diritto, riconosciuto da tutte le forze politiche, delle famiglie a fare spazio ai figli che vogliono mettere su famiglia e rimanere sul territorio.

Ieri a Duino Aurisina è stato impossibile trovare un accordo: opposizione e maggioranza hanno costruito una cortina di ferro inviolabile, e un Consiglio comunale che si annunciava breve è proseguito fino alle 18, con una soluzione lungi dall'essere definitiva se è vero che poveranno ricorsi.

Francesca Capodanno

Cambierà il centralino

Muggia, stop al call center del Comune

MUGGIA Un recente sciopero del personale del call center romano Atesia, di cui il Comune di Muggia è cliente per il servizio di centralino telefonico, oltre ad avere avuto conseguenze su chi chiamava in municipio ha evidenziato una situazione che, pur forse valida sotto il profilo dei costi, appare per altri versi paradossale.

Il sistema ha comunque i giorni contati, visto che presto si passerà a un centralino automatizzato. Il giorno dell'astensione dal lavoro, chi chiamava il centralino del Comune, udiva immediatamente un messaggio registrato (a Roma) che avvertiva di possibili disservizi e invitava a «ricontattarci nei prossimi giorni». Risposta alquanto disarmante, specie se data a chi chiama un ente pubblico, che non «chiude» a tempo così «indeterminato». Bastava però poi attendere qualche secondo e, dopo essere invitati a pazientare perché le linee erano occupate, qualcuno rispondeva regolarmente. Il centralino è da qualche anno affidato dal Comune ad Atesia, società romana. Le note vicende nazionali sui contratti per i dipendenti dei call center hanno interessato anche questa società. Da qui lo sciopero dei centralinisti. La scelta di un centralino esterno per il Comune di Muggia è stata spesso criticata. Gli operatori, a chilometri di distanza dalla città, creano un

senso di distacco, non solo geografico.

Nei giorni scorsi, però, la giunta ha approvato una delibera che prefigura la nascita a breve di un sistema di risponditori automatico, «ad albero», già in uso in molti enti e aziende. Chi chiamerà il Comune potrà parlare con il servizio o l'ufficio scelto seguendo le indicazioni



L'assessore Tarlao

del messaggio registrato (in pratica, digitando sul telefono il tasto corrispondente all'interlocutore richiesto). Il ricorso a un operatore (sarà comunque esterno ma forse di un'altra società) sarà solo l'ultima delle opzioni. L'assessore Roberta Tarlao si confessa «sconcertata» del messaggio registrato ieri dal call center romano e sul nuovo sistema commenta: «Il centralino a distanza è indubbiamente troppo impersonale, lontano dalla realtà locale. Sarebbe stato meglio ripristinare la figura del centralinista in municipio ma non è possibile, per motivi di costi. Sappiamo che il call center che abbiamo non è la soluzione migliore. Per questo abbiamo sempre cercato di rendere noti su vari mezzi i numeri di telefono diretti degli uffici. Con la soluzione scelta ora del risponditore «ad albero», contiamo che ci sarà un miglioramento. Di sicuro è uno dei sistemi più utilizzati».

s.re.



Alcune case e ville a Duino

RISPARMIARE ALLA GRANDE

Fino al 10 febbraio

Iper ti restituisce il 25% di tutta la spesa.*

La cifra viene restituita ai titolari di Carta Vantaggi sotto forma di buoni acquisto spendibili dall'11 al 24 febbraio

Ecco alcuni esempi:



TV LCD TOSHIBA 32C3530D
•risoluzione 1366x768
•contrasto 4800:1
•luminosità 500 cd/m2

€ 699,00

BUONO SPESA pari a
€ 174,75



PLASMA SAMSUNG 42C96M
•risoluzione 1024x768
•contrasto 15000:1
•luminosità 1500 cd/m2
•Srs Tru Surround

€ 999,00

BUONO SPESA pari a
€ 249,75



Notebook HP Pavilion DV6645EL
•processore AMD Turion 64 X2 Dual-Core TL-60
•scheda video NVidia GF8400M
•QuickPlay •telecomando
•webcam 1,3 Mpixel

€ 899,00

BUONO SPESA pari a
€ 224,75



Pc Desktop HP Pavilion A6230 IT
•processore Intel Core 2 Duo E6550
•scheda video Sgva NVidia 8400 GS fino a 1GB
•masterizzatore DVD

€ 699,00

BUONO SPESA pari a
€ 174,75



Frigor Congelatore SIDE BY SIDE DAEWOO mod. FRN-U20FEV
•dispenser acqua e ghiaccio
•Home Bar
•display digitale

€ 1.499,00

BUONO SPESA pari a
€ 374,75



Forno a microonde WHIRLPOOL mod. VT 256
•funzione Crips
•cottura combinata Micro+Grill
•vaporiera

€ 269,00

BUONO SPESA pari a
€ 67,25



SAMSUNG SGH-G600
•fotocamera integrata 5.0 Mpixel con flash
•Bluetooth ed infrarossi
•lettore MP3 •radio FM
•memoria espandibile

€ 329,00

BUONO SPESA pari a
€ 82,25

Set arredo
•materiale: rattan artificiale
•composto da:
1 divano 2 posti,
2 poltrone (completi di cuscini)
1 tavolo con piano in vetro

€ 329,00

BUONO SPESA pari a
€ 82,25



Cabina idromassaggio Hammam mod. Island
•10 bocchette massaggio,
1 miscelatore meccanico,
1 doccetta 5 funzioni con flessibile, seduta in legno ribaltabile, barra d'appoggio, piani porta oggetti, tastiera comando retro illuminata, radio FM, generatore di vapore, 2 griglie d'aerazione, 1 neon, 1 soffione fisso
•struttura: in 3 parti (1 colonna e 2 parti laterali in vetro sabbliato)
•colore: bianco/grigio
•misure: cm. 98x98x223,5 H

€ 890,00

BUONO SPESA pari a
€ 222,50



Composizione bagno mod. Firenze Mobile: •in melaminico •2 cassetti
•2 ante in vetro temperato
•misure base cm. 81H
Lavandino: •in ceramica
Specchio: •misure: cm. 70x73,5
Mensola: •in vetro cm. 70
•2 supporti cromati
Lampada: •ad incandescenza

€ 299,00

BUONO SPESA pari a
€ 74,75

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato 9.00-20.30
Venerdì 9.00-22.00

APERTO tutte le domeniche 9.30 - 20.00

IPER UDINE Strada per Martignacco,
accanto alla Fiera di Udine tel. 0432/544111

IPER
La grande

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

a cura
di Arianna Boria

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

LE PARROCCHIE DI TRIESTE Edificato per un voto del vescovo Santin

Il tempio di Monte Grisa «sfregiato» dai crolli: i fedeli attendono la ristrutturazione

Il tempio nazionale di Monte Grisa è stato parzialmente riaperto lo scorso 24 dicembre, in occasione del Santo Natale, dopo il secondo crollo verificatosi nel luglio 2007. Nel frattempo sono stati eseguiti alcuni lavori per la messa in sicurezza della struttura, in attesa che venga stilato il progetto definitivo per il ripristino della copertura. Quindi oggi il tempio è in parte aperto ai fedeli, non ci sono più pericoli di crolli, ma i tempi per una completa ristrutturazione non sembra saranno brevi, e ci sono tre progetti alternativi che prevedono una copertura in calce, o in titanio e alluminio o in piombo. Anche se il Tempio appare «ferito» dopo il

crollo di 60 tonnellate di calce dalle facciate della piramide, l'edificio conserva la sua architettura e l'inconfondibile profilo su ciglione carsico.

L'idea di costruire questo tempio risale alla fine della seconda guerra mondiale e nasce da un voto fatto da monsignor Santin per la salvezza di Trieste. La cronaca di quella vicenda è nota: la sera del 30 aprile 1945 la situazione sta precipitando, la città è occupata dai nazisti che hanno minacciato di far saltare il porto, il Cln alza il Tricolore e i titini sono alle porte.

Il vescovo di Trieste, ritiratosi in preghiera, si rivolge alla Vergine e quello che viene considerato un miracolo avviene:

ne: i tedeschi lasciano la città senza provocare danni. Nel 1948 monsignor strazacappa sulla rivista «Settimana del Clero» propone il tempio di Trieste all'interesse nazionale per riaccendere in tutta Italia la devozione alla Madonna, chiamandolo tempio di tutte le diocesi d'Italia.

Viene indetto un concorso per la presentazione dei progetti relativi alla nuova chiesa e la scelta cade su quello dell'ingegner Antonio Guacci, che prevede la costruzione di un complesso di alto livello architettonico.

Nel 1959 il Papa Giovanni XXIII decide che il nuovo tempio sia dedicato a Maria Madre e Regina, diventando così



Qui sopra il tempio mariano di Monte Grisa: recentemente è crollata parte della copertura. A destra, la statua di Maria Madre e Regina



un simbolo per l'unione fra i popoli, in particolare fra Occidente e Oriente, sotto gli auspici della Madre e Regina di tutti. In quell'anno, da aprile a settembre, si svolge il pellegrinaggio delle Madonne di Fatima, detto «delle Meraviglie» per la grande affluenza delle masse al passaggio della Madonna in tutte le provincie italiane. Trieste è l'ultima tappa dell'itinerario e il vescovo Santin, ricevendo in consegna

la statua il 17 settembre 1959, ricorda il voto fatto a Maria.

Due giorni dopo viene posta la prima pietra del Tempio mariano di Monte Grisa e finalmente iniziano i lavori: numerosi sono gli imprevisti che sorgono durante la costruzione, come la scoperta di una grotta e di una foiba interrata.

Alla fine del 1964 viene completato il tetto e l'ultima

domenica di maggio dell'anno successivo si celebra una messa, con grande affluenza di pellegrini, malgrado il tempo inclemente.

Nel frattempo i lavori continuano alacremente e il 22 maggio 1966, domenica successiva all'Ascensione, viene solennemente consacrato il nuovo edificio di culto. La cerimonia viene concelebrata assieme a venti vescovi.

Andrea Di Matteo

Don Sergio Vazzoler, dalla Svizzera a Trieste

Dal 1° settembre 2004 il Tempio Nazionale di Monte Grisa è retto da don Sergio Vazzoler.

Nato a Novanta di Piave nel 1940, dopo pochi anni si trasferisce con la famiglia a Spilimbergo e all'età di dieci anni entra nel seminario Pontificio Istituto Missioni Estere (Pime) di Treviso.

Il suo percorso di formazione si svolge fra Treviso, Sassari, Firenze e Milano ma durante il secondo anno di Teologia decide di sospendere gli studi a causa di una crisi interiore. Preferisce prendere una pausa per riflettere sulla sua scelta e si trasferisce a Zurigo, dove inizia lavorare in un supermarket come cassiere prima e come impiegato in un ufficio amministrativo poi; in questa città si ferma per cinque anni.

Nel 1967 decide di riprendere gli studi ecclesiastici nel seminario di Roma e due anni più tardi viene ordinato sacerdote.

Dopo un anno di permanenza nella capitale, sceglie di spostarsi in Svizzera, vicino a Berna, come missionario tra gli emigranti italiani. Questa esperienza dura dodici mesi, quindi ritorna a Roma dove viene nominato vice parroco della comunità della borgata Finocchio.

Nel 1976 papa Paolo VI gli conferisce la nomina di parroco della basilica di San Giovanni in Laterano, un incarico di alto prestigio ma anche di grande impegno, considerato l'enorme densità di popolazione della zona ed i relativi problemi. Questa esperienza è durata ben ventotto anni ed è sempre viva nei pensieri di don Sergio. L'unico hobby del parroco è la cucina: si diletta a creare dei piatti speciali, specialmente vegetariani usando le verdure di stagione.

Nel sua opera don Vazzoler è coadiuvato da don Lorenzo Maria Vatti e da un sacerdote proveniente dalla Guinea Equatoriale, don Antonio Ndogh - Nguema.



A sinistra, un gruppo di fedeli davanti all'altare all'interno del tempio. Qui sopra, don Sergio Vazzoler, parroco di Maria Madre e Regina, dal 2004 alla guida della parrocchia cui appartiene il tempio mariano

La giurisdizione della parrocchia di Maria Madre e Regina si estende fino alla frazione sorta dopo la guerra

Iniziative di carità fra gli abitanti di Borgo San Nazario

La parrocchia di Maria Madre e Regina si estende su un territorio limitato e accoglie gli abitanti di Borgo San Nazario, un rione sorto alla fine della seconda guerra mondiale per ospitare i profughi dell'Istria.

In questa area risiedono quasi mille persone, in prevalenza anziani e pensionati, ma negli ultimi anni si è assistito ad un ricambio generazionale con l'arrivo di numerosi giovani provenienti dalla città.

Nel centro di Borgo San Nazario sorgono una piccola chiesa, utilizzata dai fedeli per le celebrazioni liturgiche, e la casa oratoriale che don Sergio ha da poco tempo riaperto. In que-

sto luogo si svolgono i corsi preparatori della Prima Comunione e Cresima e trovano spazio le sale ricreative per i più giovani.

Il parroco non segnala casi di indigenza, anche se l'effetto del caro - euro si fa sentire sempre più pesantemente. Durante il periodo di Avvento la comunità raccoglie per i poveri generi alimentari di prima necessità, che generalmente vengono donati ai frati Cappuccini di Montuozza e alle suore di clausura di S. Cipriano. Don Vazzoler ricorda che in parrocchia sono presenti due gruppi biblici, che si radunano rispettivamente a Monte Grisa e a Borgo San Nazario per leggere e commentare le sa-

cre scritte. Il tempio mariano, oltre ad essere meta di pellegrinaggi, è molto richiesto per cerimonie: infatti lo scorso anno ha ospitato la prima Comunione e Cresima dei giovani della parrocchia Regina Pacis di via Commerciale. Attualmente l'edificio è stato messo in sicurezza e la Curia e la Soprintendenza stanno lavorando per un progetto di ristrutturazione. Il costo del rifacimento sarà molto alto ma attualmente lo Stato e la Conferenza Episcopale Italiana (Cei) hanno già stanziato dei finanziamenti. Nel frattempo continua la raccolta delle offerte dei cittadini, e la Regione si è resa disponibile a collaborare al ripristino.

Il Comune emette le tessere personalizzate che danno diritto ad ingressi cumulativi nei vari istituti

Un «passaporto» per visitare i musei cittadini

Visitare i musei con sconti e agevolazioni. Con le sue diciassette varianti, studiate in modo da coprire pressoché tutti i possibili percorsi dell'offerta museale cittadina, la nuova Card Trieste Musei presentata ieri mattina all'assessorato alla Cultura e allo Sport del Comune, pone la nostra città al passo con le principali città europee in campo di promozione culturale, facilitando e incentivando con il suo sistema di tessere prepagate la visita ai civici musei della città.

La nuova tessera d'ingresso ai poli museali, realizzata dalla Direzione dell'Area Cultura e Sport, è valida per tutto l'anno solare a partire dal primo gennaio scorso e sostituisce la precedente card che prevedeva un'unica tariffa unitaria. Le tessere della Card Trieste Musei sono state studiate per offrire un sistema articolato e trasversale di frequentazione dei musei tenendo conto delle diverse tipologie di utenti. Famiglie, turisti di passaggio, cultori delle arti figurative, della storia o delle scienze, pensionati con molto tempo libero, o al contrario, cittadini impegnati con poco tempo libero, possono da oggi scegliere la card più congeniale e tagliata su misura sulle loro esigenze. «Per esse-

re una città di 210mila abitanti - afferma con orgoglio l'assessore alla Cultura Massimo Greco - Trieste vanta una proposta museale di tutto rispetto sia per il numero di istituzioni museali sia per l'attenzione che l'amministrazione riserva all'ambito culturale. Con questo sistema di tessere personalizzate sull'utente puntiamo da un lato a offrire al turista dei percorsi calibrati e dall'altro a creare nelle famiglie triestine una consuetudine di visita».

La tessera, che si configura come un biglietto cumulativo individuale, si acquista in tutte le sedi museali del comune di Trieste, vale a dire, Musei Letterari, Civico Museo Revoltella, Civici Musei Scientifici e Civici Musei di Storia, Arte e Teatro, e, dalla prossima settimana, anche nel book-shop del Comune in capo di Piazza mons. Santin 2. Queste le tipologie d'ingresso formulate principalmente tenendo conto del criterio temporale di frequentazione, personalizzabile inoltre, anche secondo l'indirizzo tematico dei musei: ciò significa, che oltre alla versione onnicomprensiva sono previste le card per i poli di storia ed arte, per le sedi scientifiche e per il Revoltella.

Si parte dalla card annuale per tutti i musei cittadini individuale (50,00 euro intero) oppure la versione per le famiglie, ossia due adulti e massimo tre minori (70,00 euro). E' possibile acquistare l'annuale individuale anche scegliendo le singole aree d'interesse, come già specificato. Segue poi la card giornaliera individuale sempre per tutti i musei (10,00 euro) e la familiare, pure questa per due adulti e massimo tre minori (18,00), con la versione singola per i musei scientifici e i civici di Storia, Arte e Teatro. Il modello week-end, invece, è stato pensato tenendo conto soprattutto della presenza in città di turisti: le due tessere, individuale (20,00 euro) e familiare (30,00) danno il libero accesso a tutti i musei civici di Trieste durante i tre giorni consecutivi del fine settimana, compresa la domenica. «Con la Card Trieste Musei - ha sottolineato il direttore dell'Area Cultura e Sport Adriano Dugulin - oltre ad essere messi alla pari con il resto d'Europa per quanto riguarda le modalità di accoglienza, offriamo al visitatore e ai cittadini un percorso culturale trasversale, modulabile nel tempo e nella fascia specifica d'interesse».

Patrizia Piccione

Card Trieste Musei	Tutti i musei	Civico Museo Revoltella	Civici Musei Scientifici	Civici Musei Storia, Arte Teatro
Biglietti	intero ridotto	intero ridotto	intero ridotto	intero ridotto
Card annuale	50 40	30 20	30 20	30 20
card annuale famiglia	70 -	- -	- -	- -
Biglietti	intero ridotto	intero ridotto	intero ridotto	intero ridotto
Card giornaliera	10 -	- -	8 6	9 7
card giornaliera famiglia	18 -	- -	- -	- -
Biglietti	intero ridotto	intero ridotto	intero ridotto	intero ridotto
Card week-end	20 -	- -	- -	- -
card week-end famiglia	30 -	- -	- -	- -

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.28
	tramonta alle	17.09
LA LUNA:	si leva alle	2.11
	cala alle	10.57

5.a settimana dell'anno, 31 giorni trascorsi, ne rimangono 335.

IL SANTO

S. Giovanni Bosco

IL PROVERBIO

L'ira è una cattiva consigliera.

■ FARMACIE

Dal 28 gennaio al 2 febbraio 2008
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Oriani 2 (largo Barriera) tel. 764441
viale Miramare 117 - Barcola tel. 410928
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Oriani 2 (largo Barriera)
viale Miramare 117 - Barcola
piazza Cavana 1 tel. 300940
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Cavana 1 tel. 300940

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - quasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³ 188,4
Via Carpineto	µg/m ³ 88,0
Via Svevo	µg/m ³ 61,3

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³ 27
Via Carpineto	µg/m ³ 29
Via Svevo	µg/m ³ 53

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³ 30
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 57

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6, MSC GIOVANNA, da Capodistria a Molo VII; ore 8, PRINCESS NATALIE, da Norfolk a A.S. Servola; ore 9, UNDA ADRIATIK, da Istanbul a orm. 31; ore 10, NECTAR, da Novorossiysk a rada; ore 16, ARCHANGEL, da Novorossiysk a rada; ore 18, GENEROSO, da Chioggia a rada; ore 22, GUGLIELMO G., da Novigrad a orm. 21; ore 23, FAIR-LOAD, da Fujairah a rada.

PARTENZE

Ore 3, ADRIA BLU, da Molo VII a Venezia; ore 8, MSC MIRELLA, da Molo VII a Capodistria; ore 13, STAR GRAN, da orm. 12 a Livorno; ore 14, GUGLIELMO G., da Cava Sistianna a Novigrad; ore 14, KRATI AMETHYST, da Siot 2 per ordini; ore 19, SAFFET BEY, da orm. 47 a Cesme; ore 19, MSC GIOVANNA, da Molo VII a Ravenna; ore 19.30, UNDA ADRIATIK, da orm. 31 a Istanbul; ore 22, GENEROSO, da Rada a Porto Nogaro; ore 23, CEEZE, da Siot 1 per ordini.

MOVIMENTI

Ore 8, GUGLIELMO G., da orm. 21 a Cava Sistianna.

Ieri al Caffè San Marco un team di esperti su iniziativa delle associazioni Kairòs e «L'apertura del tempo»

Vincere l'Alzheimer con il dialogo e l'amore

Un ciclo di incontri per imparare a convivere con un malato in famiglia

Prosegue il ciclo di incontri mensili dell'iniziativa «Caffè Alzheimer», promosso dall'Azienda pubblica di servizi alla persona Itis, per favorire lo scambio di informazioni ed esperienze tra coloro che assistono persone mentalmente disorientate. Ieri pomeriggio, al Caffè San Marco, un team di esperti ha spiegato quali sono le tecniche più appropriate per comunicare in modo corretto con soggetti in stato confusionale. «Secondo i dati dell'Itis negli ultimi anni sono nettamente aumentate le richieste di assistenza per persone affette da forme di demenza, in particolar modo di tipo

Alzheimer – ha dichiarato il responsabile del servizio sociale Francesco Mosetti. La necessità di accudire soggetti disorientati coinvolge contemporaneamente diverse figure professionali, ma in primo luogo le famiglie. Con il progredire della patologia, le dinamiche quotidiane e i rapporti personali vengono sconvolti, generando conflitti che

possono portare i componenti di un nucleo familiare all'esasperazione. A causa del forte coinvolgimento emotivo, le relazioni tra individui mutano senza che

questi, almeno razionalmente, se ne accorgano».

Per affrontare le problematiche relazionali legate all'Alzheimer è stata studiata una sinergia tra le associazioni «Kairòs», composta da psicoterapeuti e «L'apertura del tempo» che raggruppa, invece, operatori sanitari e parenti di malati. Gli incontri del Caffè Alzheimer

rientrano in una prima fase di questo progetto e permettono di affrontare in un clima sereno, con il supporto di personale specializzato, le tematiche relative all'invecchiamento, i disturbi dell'orientamento spazio temporale e la demenza. Gli appuntamenti non sfruttano il tradizionale sistema della lezione frontale, ma sono semplificati da un'esperienza emozionale introduttiva mediata con scene tratte da film o da letture interpretative, per sollecitare nei partecipanti la percezione dei propri sentimenti nell'assistere altre persone.

Mattia Assandri



I protagonisti dell'incontro sull'Alzheimer

Il folto pubblico presente ieri al Caffè San Marco



MATTINA

Rodari e i bambini

Da oggi si accettano le adesioni per un laboratorio per bambini dai 4 ai 6 anni ispirato alle storie fantastiche di Rodari all'Actis di via Corti 3/a nei giorni 4, 11, 18 e 25 febbraio, dalle 17 alle 18.30. Due animatrici con esperienza teatrale e nel campo della Philosophy for children leggeranno le storie, daranno spazio alla curiosità dei bambini per incontrarsi ed esprimersi e li faranno giocare con un teatro fatto di movimento, musica e parole. Info e iscrizioni: 040/3480225, 334/3504555 e 333/2084089.

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi, alle 13, all'Hotel Greif Maria Theresia. Nel corso della conviviale intervverrà il professor Guido Barbiellini Amidei sul tema «La missione spaziale Agile: contributo triestino alla soluzione di alcuni misteri dell'Universo».

Chamber music

La stagione concertistica della Chamber music inizierà il 18 febbraio, alle 18, nel Palazzo del Governo, con il concerto del Trio Broz. Per accedere al concerto è possibile aderire da oggi alla campagna associativa, nella sede della Chamber music (tel. 040/3480598, www.acmtriestetrieste.it). Al Ticket Point di corso Italia, tel. 040/3498276, è operativa la campagna abbonamenti.

Alcolisti anonimi

Oggi, al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/a si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di P. Scoglietto 6, dalle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862; 334/3400231, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.



POMERIGGIO

Studium Fidei

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi, alle 18, al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1), il biblista don Stefano Romanello, docente alla facoltà teologica del Triveneto, terrà la conferenza «Figura di Paolo e sua influenza sul cristianesimo sub-apostolico».

La famiglia Polesini

Oggi, nella sala Europa dell'Unione degli istriani, in via Pellico 2, alle 17.30, alla presenza dell'autore, Piero Delbello introdurrà il libro «Sangue blu» di Gian Paolo Polesini. Ingresso libero. Info: segreteria dell'Unione degli istriani allo 040/636098.

Propeller Club

L'International Propeller Club Port of Trieste, comunica che questa sera, alle 18, nella sala conferenze della Capitaneria di porto, piazza Duca degli Abruzzi 4, terrà una conferenza sul tema «Il registro internazionale nella sua pratica attuazione». Relatore il comandante Romagnoli. Al termine della conferenza seguirà un aperitivo.

Il rabbino e il Dalai Lama

Oggi, alle 16.30, nella sede di piazza Benco 4, il rabbino capo di Venezia, rav Elia Richetti e il presidente del Centro islamico di Trieste, Saleh Igbaria, parleranno del loro incontro con il Dalai Lama, in una conversazione dal titolo «La pace interiore come responsabilità collettiva». Verranno proiettate diapositive della manifestazione. Ingresso libero.

Arte pittorica balinese

Raguseo inaugura a Trieste oggi, in piazza Vico 9/d, un nuovo spazio espositivo, volto a presentare e commercializzare l'arte pittorica balinese e complementi d'arredo di quei paesi.

Proprietà edilizia

L'Associazione proprietà edilizia informa che oggi, alle 16.30, si terrà la riunione mensile dei soci nella sede dell'associazione in via Mercadante 1, II piano, durante la quale saranno trattate le novità della Finanziaria 2008 nel settore immobiliare.

Ansia e panico

L'associazione Accse organizza una conferenza gratuita sull'ansia e sugli attacchi di panico che si terrà oggi, alle 18, nella sede dell'associazione in via Genova 14, 2.o p.

Festa in maschera

L'Associazione artigiani piccoli e medie imprese - Confartigianato, in occasione del Carnevale, organizza la tradizionale festa in maschera per i bambini oggi, nella sala Voilà della Desco di via Morpurgo 9 (località Domo) con inizio alle 15.30. Musica dal vivo, premi e dolci. Le iscrizioni si possono effettuare fino alle 13 di oggi (tel. 040-3735202), oppure direttamente alla sala Voilà (fino a esaurimento posti).

Esportare la democrazia

Oggi, alle 16, conferenza di Federico Romero (Università di Firenze) su «Gli Stati Uniti e l'esportazione della democrazia da Woodrow Wilson a George W. Bush», per l'Istituto Gramsci, alla Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXI-II. Introduzione al dibattito di Elisabetta Vezzosi (Università di Trieste), discussant Georg Meyr (Università di Trieste).

Circolo ufficiali

Oggi, alle 18, al Circolo ufficiali in via dell'Università 8, si terrà una conferenza su «Il rischio cardiovascolare: conoscenze e rimedi». Relatrice dottoressa Patrizia Maras, responsabile Area funzionale di cardiologia e riabilitazione dell'ospedale Maggiore.



SERA

Associazione XXX Ottobre

Oggi, alle 20.45, nella sede del Cai XXX Ottobre di via Battisti 22, proiezione «Arrampicate in Provenza: Aiglun» a cura di Alberto Giassi e Marino Badubri. Seguirà una bicchierata conviviale offerta dal Gruppo rociatori. La partecipazione è aperta a tutti gli interessati anche se non facenti parte del gruppo.

Papà separati

Questa sera, alle 20.45, in via Gallina 1, all'Ass. papà separati (Centro Arena), riprendono gli incontri aperti a soci e simpatizzanti su questioni legali nelle separazioni e problemi di genitorialità negata, presenti l'avvocato dell'associazione e il dottor Paolo Falconer, psicologo. Informazioni: aps-trieste@yahoo.it, telefono 040/9896736.

Balli caraibici

Oggi, alle 22, alla discoteca Mandracchio riprendono le serate dedicate ai balli caraibici e latino-americani.



CERCASI

ORECCHINO. Smarrito orecchino con lungo ago «a monachella» e pietra trasparente color lilla, non preziosa. Zona Cavana, piazza Unità, piazza della Borsa. Valore affettivo. Ricompensa. Tel. 338/9993480.

Domani al Circolo della stampa la presentazione del romanzo storico di Chiara Pianciamore

Storia di due famiglie divise dalla guerra mondiale



Chiara Pianciamore, autrice del libro «Ed il cielo s'è aperto»

Si terrà domani alle 17.30 al Circolo della Stampa di Corso Italia 13, la presentazione del libro di Chiara Pianciamore «Ed il cielo s'è aperto» (Guerni e Associati, pagg. 246). Attenti il sindaco, il prefetto, i presidenti della Provincia e della Regione, il vescovo, il corpo consolare tra cui Aldo Pianciamore, console onorario del principato di Monaco a Trieste; e ancora il principe della Torre e Tasso, il sindaco di Duino, il direttore della Banca d'Italia. A parlare del libro sarà Fulvio Salimbeni, docente di Storia contemporanea all'Ateneo udinese e presidente del Comitato di Trieste e Gorizia dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano. Mentre a dialogare con l'autrice saranno Claudio de Ferra in veste di testimone storico, e Giovanni Laterza della famiglia degli editori.

«Ed il cielo s'è aperto» è la rivisitazione storica, lucida e rigorosa del II conflitto mondiale: un'infuriare devastante che travolge non soltanto vite uma-

ne, ma scardina speranze, fa vacillare le certezze più radicate, erode sicurezze e convinzioni, mettendo alla prova chi ha fatto della fedeltà a un ideale la propria condotta morale. Scenari cui si intreccia, con le vicende di due famiglie, i Cor-

radi di Carrara e i Frediani di Massa, l'amore che lega Giulia Corradi e a Giacomo Frediani. E proprio sul ritorno di Giacomo, nel 1946, dopo cinque anni di isolamento nel campo di prigionia di Yol, ai piedi dell'Himalaya, si aprono le intense, drammatiche pagine di «Ed il cielo s'è aperto». Terribile la prigionia di Giacomo: lui infatti non aveva accettato né l'armistizio, né la dichiarazione di guerra alla Germania, rifiutando di collaborare con gli inglesi. Una fermezza che non conosce cedimenti, come quella dell'ispettore della «Guardia Nazionale» Emilio Corradi, padre di Giulia, un idealista da tutti chiamato «il fascista perbene». In una sorta di flash-back, la narrazione riparte quindi dal 1939, preludio a una guerra che segnerà profondamente tutti i componenti la famiglia Corradi: l'indomita e altera Costanza, moglie di Emilio e le sue tre figlie. Una scrittura dal crudo realismo, ma anche sensibile agli strugimenti del cuore, guida Chiara Pianciamore – studiosa di formazione storica, in particolare della Resistenza a Milano ove vive, nello spietato susseguirsi degli eventi in cui le ragioni delle opposte ideologie diventano ingannevole risposta al bene e al male.

Grazia Palmisano

GLI AUGURI



Alice e Ucio, 65 anni insieme

Alice e Ucio festeggiano 65 anni di matrimonio. Un grande abbraccio da Luciana, Giorgio, Massimo, Giorgio e Marina, nipoti e pronipoti.



Mario compie 50 anni

Mario compie 50 anni. Tanti auguri da tutta la famiglia e gli amici che lo ricordano con affetto.

Oggi l'ultima lezione all'Università dei ragazzi

L'Università di Trieste, su proposta del Consorzio di Biomedicina Molecolare (Cbmm), ha portato in città un'iniziativa che sta avendo un grande successo in molti paesi europei: «L'Università dei ragazzi». E oggi, alle 10, si conclude il ciclo di quattro lezioni, rivolte ai bambini dell'ultimo anno di scuola elementare per spiegare cosa sono le nanotecnologie e quali le applicazioni possibili nello studio dei materiali, in fisica, in biologia e in medicina – temi quanto mai attuali, che faranno parte della vita quotidiana delle future generazioni. Il progetto ha consentito ai bambini di entrare in un'aula universitaria e assistere a lezioni speciali, preparate per loro da docenti universitari interamente in inglese. Questa prima edizione è stata dedicata in particolare ai ragazzi delle due quinte della Scuola Internazionale di Trieste e di Udine, ma in un prossimo futuro l'ateneo giuliano vorrebbe poter offrire questa opportunità alle scuole cittadine e regionali.

L'ultima lezione vedrà come protagonista Harald Fuchs della Westfälische Wilhelms-Universität di Münster, fra i promotori in Germania di simili iniziative formative, con un intervento dal titolo «Piccolo, minuscolo, nano: viaggio nel mondo delle particelle più piccole che esistano. E possibile vedere gli atomi?».

ELARGIZIONI

- In memoria dello zio Stello Moncalvo nel X anniv. (15/1) dai nipoti Amir e Nur 200 pro Associazione speranza Congo.
- In memoria di Margherita Salafia ved. Venturi (Ve) da Mariarosella Relli 60 pro Airc (oncologia pediatrica).
- In memoria di Orietta Gherlani da Renzo-Lori Sossi 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Caterina Bernich Monticolo nell'anniv. (25/1) dalla sorella 25 pro Famiglia umaghesa.
- In memoria di Guido Cocchelli nell'XI anniv. (25/1) da Marina e Alberto Cevetti e da Lidia e Mario Tonet da Manuela Cevetti Cocchelli 50 pro frati cappuccini di Montuzza (mensa per i poveri).
- In memoria di Alma Dugulin ved. Bonafè nell'XI anniv. (29/1) dai famigliari 25 pro frati di Montuzza.
- In memoria del marinaio perduto Pietro Bernich nel 41° anniv. (31/1) dalla cognata e dal nipote 25 pro Famiglia umaghesa.
- In memoria di Mario Bradaschia nel VI anniv. (31/1) dalla moglie e dai figli 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Caterina e Gioacchino per un anniversario dai figli 50 pro frati cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Liana e Pino (31/1) dai famigliari 20 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Luciano Lorusso nel IX anniv. (31/1) dalla moglie e dalla figlia 20 pro Airc.
- In memoria di Ruggero Fauro Rossi a 3 mesi dalla scomparsa (31/1) dalla moglie Claudia 100 pro Soc. istr. arch. e st. patria, 100 pro Medici senza frontiere; dalla figlia Giuliana 100 pro Fameia portolana, 100 pro Wwf; dalla figlia Laura 100 pro Lipu, 100 pro Ass. per la geofisica «Licio Cernobori».
- In memoria di Maria Zilio ved. Garantito nel XXIII anniv. (31/1) dalla figlia 20 pro Domus Lucis Sanguineti.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

31 gennaio 1958

► Nel panorama della precaria situazione delle scuole cittadine, non fa eccezione il «Gianrinaldo Carli». In un'aula, una decina di giorni fa, c'è stata la caduta di calcinacci dal soffitto; in un'altra si è forato un muro per ricavarne il deposito della legna per il riscaldamento. Si dovrebbe trovare una nuova sede e, finora, la cosa è «allo studio».

► Reduce da Zagabria, dove ha girato un film del regista Giuseppe De Sanctis, è arrivata a Trieste l'attrice Silvana Pampanini. Si fermerà per una giornata di riposo in questa città, che la ricorda visitare negli ospedali i feriti per i dolorosi fatti del 1953.

► L'altro ieri sono rimasti chiusi i cinema, per la nota protesta già organizzata in altre città; lunedì, martedì e mercoledì rimarranno chiusi i musei statali, per le rivendicazioni del personale, che a Trieste interesserà il Castello di Miramare e la Galleria d'arte antica.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aula: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi.

Corso Internet, 9.30-11.30; 17.30-19.30

Excell.

Aula A, 10.10.30, riunione assistenti; aula B, 9.45-10.50, Lingua inglese: corso avanzato; aula B, 11-11.50, Lingua inglese: III corso; aula C, 9-12, Patchwork; aula D, 9-11.30, Il colore dei sogni (acquarello); aula professori, 9-11, Maglia; aula 16, 9-11, Maglia; aula A, 15.30-16.20, Carsismo (inizio corso); aula A, 16.30-17.20, Corso di medicina. L'Helicobacter pylori e la patologia correlata; aula A, 17.30-18.20, Canto corale; aula B, 15.30-16.20, Il passato e il presente nella letteratura; aula B, 16.30-17.20, Divertirsi con la matematica (conclusione corso); aula B, 17.30-19, Storia del cinema dalle origini agli anni '30; aula Razole, 17.30-18.20, Il cambiamento della nostra società giorno dopo giorno. Muggia, Sala Milla, 16-16.50, Templari Dan Brown e dintorni (sospeso); 17-17.50, Banca e finanza (sospeso).

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetausser@libero.it.

Le lezioni di oggi.

Liceo «Oberdan», via Veronese 1.

Ore 15-16.30, Lingua e cultura inglese III livello corso A; 15-17, Creazioni di moda; 16-19, Corso breve di scacchi per principianti; 17-18.30, Lingua e cultura slovena I livello (sospeso); 17-19, Corso di cucito; 17-19, Lingua e cultura inglese avanzato; 17.30-19, Lingua e cultura inglese II livello corso B; aula magna, 16-17, Immagini della Trieste del passato (ultima lezione); 17-18, Il sole e le altre stelle. Itct «Da Vinci» - Ip «Sandrinelli».

Ore 16-18, Corso di chitarra. Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3.

Ore 19.30-20.30, Yoga.

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Ass. Miguel de Cervantes

Corsi intensivi English, via Venezian 1, 040/300588.

Corsi français intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Corsi español intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Novità deutsch corsi intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Corsi portugués intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Corsi intensivi italiano per stranieri

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

am

A.MANZONI&C. S.p.A.



Cognini, Goffredo Chirco, Luca Vecchi, Alberto Mazzoni, Guido D'Amico, Chiara Tonini, Marco Regis, Marco Schirò, Barbara de Marco, Emiliano Molinaro.

Tutti i firmatari lavorano o hanno lavorato a Trieste in ambito scientifico.

Testamento biologico (1)

● Nella lettera pubblicata il 5 gennaio il sig. Armando Fregonese esprime il suo pensiero sull'accanimento terapeutico. Affinché tale suo ragionamento sia comprensibile ci rende partecipi di una sua esperienza. In quella occasione era favorevole. Con il passare degli anni il suo modo di pensare cambia parzialmente. Infatti afferma che: «...la corporeità della nostra esistenza è essenziale finché supporta le facoltà mentali...». Quindi se la mente funziona l'esistenza del corpo ha un senso. Il sig. Welby era consapevole della sua richiesta e la chiedeva. Mentre lei nella sofferenza dolorosa del tetano l'auspicava. Al suo caso aggringerei, se me lo permetteste, anche quello della ragazza che sta vegetando da più di 15 anni su un letto di ospedale, con un padre che consapevole della volontà della figlia tenta in modo legale di esaudirla. Leggiamo di parenti che nel vedere i loro cari soffrire arrivano a sopprimerli giustificando tale atto come l'ennesima prova d'amore, consoci del rischio penale. Lei conclude il suo intervento affermando che deve essere il legislatore a disciplinarla. Sacrosante parole, ma vede i nostri legislatori in questo caso affermano di non poterlo fare, in quanto contrasta con il loro credo, dimenticando volutamente che essi non devono legiferare unicamente per la loro fede ma per l'interesse sovrano del popolo italiano di cui essi si dichiarano rappresentanti. Basterebbe un semplice testamento biologico composto da poche e chiare volontà. Dove il cittadino al compimento della maggiore età possa decidere in piena autonomia mentale e di coscienza, se desidera: donare gli organi, essere cremato, rifiutare l'accanimento terapeutico. Precisando in che casi questo deve essere evitato. Esonerando in tal modo da qualsiasi responsabilità civile e penale le persone che vi venissero coinvolte, a seconda del loro compito. Che tale personale decisione, e ribadisco personale, sia portata a conoscenza delle strutture sanitarie. Che questo intendimento sia confermato, modificato, o annullato a propria discrezione. Può succedere che nel corso della vita non ci si ricordi di aver lasciato tale intendimento, quindi includere la norma che: ad ogni rinnovo di qualsiasi documento personale questo sia riconfermato. Che sia troppo semplice? Così descritta sembrerebbe di sì! Ammesso e non concesso che questo succeda, non vanno dimenticati i politici in cerca di benevoli raccomandazioni per il futuro dell'anima. Ne hanno di cose da farsi perdonare! Tramutandosi essi in paladini dello stato del Vaticano. Quest'ultimi nella duplice veste di governanti e cattolici. I quali inviteranno i medici all'obiezione di coscienza. Quindi va inserita la norma che un medico appartente

IL CASO

Un fenomeno in crescita in città e che dipende dall'educazione in famiglia

Quei ragazzi che sfregiano le auto

La notte della vigilia di Natale, mio marito ha posteggiato la nostra Mini nera - di 3 mesi di vita - nella parte alta di via dello Scoglio. Il giorno di Natale abbiamo avuto un bellissimo regalo extra: scoprire che dalla nostra vettura erano stati asportati i due fregi col logo della Mini, quello anteriore, sul cofano, e quello posteriore, sul portellone. Per asportarli il «bravo» ragazzo che lo ha fatto ha dovuto usare un cacciavite - o comunque un oggetto appuntito - scapellando e graffiando così la carrozzeria. A lui - ed eventualmente al brandito di deficienti che stavano a guardare, ridendosela, e/o fil-

mando l'allegria scena col cellulare -, dico pubblicamente grazie, grazissime! gran bel lavoro, complimenti! Infatti, oltre al non modesto costo dei due fregi, sarò comunque costretta a far sistemare l'intero cofano, con una spesa piuttosto sostenuta, per non parlare del tempo perso per andare e tornare dal concessionario Mini e dal carrozziere e relative telefonate.

Perciò rinnovo i miei sentiti ringraziamenti all'autore e ai suoi «aiutanti», tutti quanti gente molto in gamba, e dedico un proverbio appropriato: «tutte le volpi se trova dal peliczer». Prima o poi vi calzerà a pennello.

Lettera firmata

nente a qualsiasi paese dell'Unione Europea su richiesta di un familiare o esecutore testamentario possa intervenire. Rimanendone il costo a carico dello Stato. Sempre le medesime autorità governative - ecclesiastiche utilizzeranno quale estrema ratio il destino dell'anima. Lodevole pensiero. Ma nel mio caso, favorevole al testamento biologico, vorrei assicurare loro fin d'ora che sono ben consapevole che al di là della propria convinzione di fede, qualunque sia l'entità che in essa di identifici, il giorno del giudizio saremo uno di fronte all'altra. Infatti, in quella occasione i componenti dello stato del Vaticano e politici ossequianti nei secoli succeduti, saranno impegnati a preparare la loro di difesa. Sicuramente corposa. Non a tutelare la mia anima.

Michele Marolla

Testamento biologico (2)

● In una recente lettera, dal titolo «questioni di eutanasia» il signor Fregonese, che ha sentito la morte vicina a causa di una sua acuta sofferenza, si domanda se non sia lecito permettere l'eutanasia a chi è ridotto in pratica a un vegetale. Ciò quando tutte le sue facoltà intellettive se ne siano andate a causa di malattia. E cita il caso Welby. Però a me risulta che il signor Welby fosse nel pieno delle sue facoltà mentali e chiedesse l'eutanasia per porre fine a una vita come la sua piena di dolori e rinunce. Molti anni fa, venne dato un film americano sull'argomento, poi mai ripetuto, dato il bigottismo imperante. Non ricordo il titolo italiano, ma in inglese significa: «ma di chi è la vita, dopo tutto?» (Whose life is it, anyway?). L'ottimo attore John Cassavetes interpretava un artista scultore, rimasto completamente paralizzato agli arti in seguito a un incidente stradale: solo vista, parola e cervello funzionavano ancora. Certo, si fecero attorno al suo letto di dolore la fidanzata, i colleghi, gli estidi all'obiezione di coscienza. Quindi va inserita la norma che un medico appartente

era diventata per lui insopportabile e inutile perché il suo corpo era passivo: non poteva più agire con le mani, tanto meno muoversi coi piedi. Perciò chiese a un amico avvocato di avviare pratica legale per ottenere l'eutanasia. E qui il film si addentra in particolari cavilli legali di natura anglosassone per cui la dolce morte viene sempre negata. Alla fine viene trovata una scappatoia legale e la dolce morte viene concessa, nonostante la contrarietà di amici, colleghi e fidanzata che lo esortano a vivere. Quanto di vero ci sia in questo dramma non so, che resta però molto verosimile. So che nel mondo anglosassone ci sono cavilli e trappole legali di ogni tipo, però nei grandi problemi, quella gente trova sempre il buon senso che mette d'accordo tutti nella società. Tranne i fanatici, s'intende. Quanto al nostro mondo, non c'è da sperare molto, data l'aria conformista e integralista che tira! Non c'è solo il caso Welby. E quello di quel padre sfortunato in Lombardia che vede la figlia in coma da oltre 15 anni con giudici su giudici che, sollecitati, non decidono mai di staccare la spina e passano la responsabilità ad altri, però mai ben definiti! Io credo che in futuro (ma molto lontano) le cose cambieranno, prova ne sia la continua «scristianizzazione» della società, come denunciato dal Papa, cioè il crescente sviluppo della libera critica e del libero pensiero. Ma non c'è solo il problema di porre fine alla vita di chi è diventato un semplice vegetale! C'è anche quella che matura nella nostra esistenza quando ci chiediamo che senso ha continuare a vivere quando diventi paralitico o disabile grave o colpito da grave e dolorosa infermità. E' vero che viene sollecitato l'intervento dei famigliari, degli amici e delle strutture della società, per rendere meno penosa l'esistenza dello sfortunato. Ma l'interessato che cosa prova, ce lo siamo mai chiesti? Che senso ha per lui la sua vita? E' da lui che dipende la decisione finale, secondo me, e non dai preti o dai sofisti o da magistrati eternamente indecisi.

Sergio Callegari

Non dimenticare chi sta soffrendo

● Ho perso mia madre una settimana fa, vittima di quel male oscuro che si insinua lento, silenzioso e devastante. Quel male, quel dolore che ti fa gridare «dov'è Dio?» e che cerchi inutilmente di soffocare quasi in silenzio.

Assistita da infermieri, dottori, straordinari per professionalità e umanità, abbiamo lottato insieme a lei per quasi un mese, ma le speranze erano veramente poche. Le chiedevo «Come stai mamma...?» mi rispondeva sempre con un filo di voce: «Bene», e forse già sapeva che le restavano poche ore di vita. Ironico il destino, era lei a dare coraggio a me: questo è l'ultimo grande insegnamento che mi ha lasciato prima di arrendersi, quando lei stessa ha capito che era la cosa migliore di tutti.

Fate a voi e a vostra madre un regalo: telefonatele, andate a trovarla, abbracciatela, portatele un fiore e ditele che le volete bene. Sono le cose non dette, che ci appaiono scontate da dire, che potranno diventare, poi, un rimorso difficile da sopportare. Grazie a tutti coloro che mi sono stati vicini.

Roland Paoi

Consulenze filosofiche

● Ho letto su «Il Piccolo» del 4 gennaio lo stimolante articolo-recensione del professor Pier Aldo Rovatti dal titolo «Ora Socrate fa il consulente». Desidero fare alcune brevi considerazioni, come psichiatra che lavora in una struttura pubblica (Centro di salute mentale di Gorizia).

Concordo che vi sia un grosso rischio di banalizzare e restringere il senso della riflessione e della ricerca filosofica in una pratica di consulenza, affiancandosi quindi al già diffuso mercato degli interventi «psi» (psicologici, psicoterapeutici, psichiatrici). Ma il vero rischio è che, come sempre più sta accadendo per tali interventi, sia nel pubblico che nel privato, anche la consulenza filosofica diventi azione, più o meno consapevole, di normalizzazione e di sedazione sociale. Attualmente il portato trasformativo e «rivoluzionario» di ogni sintomo di disagio psico-emozionale e comportamentale spesso tende ad essere ben controllato ed impacchettato, magari con l'utilizzo di un «buon» farmaco (da intendersi soprattutto nell'etimo di veleno). Frequentemente risorse e talenti psichici - dell'anima cioè - non vengono accolti, né ascoltati, né stimolati.

D'altra parte l'ampliarsi del mercato per così dire «spirituale» rischia di proporre un' intesa superficiale e depistante di pratiche che possono anche facilitare il benessere, ma che in realtà hanno la finalità principe di riconnettersi alla dimensione del sacro, della religiosità, del divino. Che fare, allora? Utilizzare la propria sofferenza psichica come guida ineludibile alla comprensione di sé e al cambiamento interiore. Quindi agire in modo assertivo e determinato per rimontare gabbie relazionali ed ingiustizie sociali. Nel contempo, se si chiede o si riceve una mano, non farsi abbindolare da consulenti e specialisti vari, filosofici o «psi» o altro (tanto meno da medici prescrittori), se li si sentono come narcotizzatori e programmatori in nostra vece. Insomma, incarnarsi nella metafora de «I guerrieri di Psiche» (così come consiglio nel mio recente libro «Psichiatria come medicina dell'anima»: cioè, attraverso e grazie al sintomo recuperare la propria autenticità esistenziale e quindi il contatto con la propria anima; lottare per esprimerla, così rispettando nel proprio intimo e potendo solo allora stabilire veri rapporti di scambio, di rispetto e di amore con gli altri e il mondo).

Marco Bertali

Uberto Fortuna Drossi
consigliere regionale

QUATTRO ZAMPE

Come difendersi dalla toxoplasmosi

di Fulvia Ada Rossi

La toxoplasmosi è una malattia trasmissibile alla specie umana da sempre terrore di tutte le donne incinte che convivono con un gatto: in realtà però, oggi appare chiaro che si tratta di ingiustificata paura in quanto bastano poche e semplici accortezze per vivere con serenità la propria gravidanza in compagnia del gatto di casa. La toxoplasmosi deve la sua fama alle malformazioni che determina nei feti delle gestanti, ma pur ammettendo la responsabilità dei felini nella diffusione ambientale della malattia oggi, grazie all'attuale alimentazione dei gatti casalinghi (commerciale invece che basata sulla somministrazione di avanzati di cucina e di carne cruda) ed all'applicazione di semplici regole igieniche (nel pulire la cassetta, i luoghi dove il gatto dorme e si pulisce), si può tranquillamente portare a termine una gravidanza trascorrendo delle gran belle giornate con il gatto acciambellato sulle proprie gambe.



La verità è che rischia molto di più il contagio una donna che si dedica al giardinaggio maneggiando terriccio di vario genere oppure quella abituata a consumare delle succose bistecche al sangue, rispetto a quella che adora le fusa di un micio soddisfatto.

La toxoplasmosi è causata da un protozoo chiamato «Toxoplasma Gondii» che il gatto elimina snelle feci sotto forma di oocisti. Tali oocisti necessitano di trentasei-quarantotto ore per diventare mature e potenzialmente contagiose; dopodiché possono sopravvivere in ambiente adatto anche fino ad un anno. E' già qui evidente che con una corretta igiene della lettiera i rischi d' infezioni appaiono remoti.

Il gatto di casa che non va a sporcare nella terra del giardino e non mangia erba sulla quale possa aver depositato le proprie deiezioni un altro gatto ammalato, che sono le fonti di contagio più ovvie, si può contagiare principalmente, mangiando carne cruda oppure ingerendo i piccoli roditori che caccia in casa se si vive in campagna o ingerendo rifiuti infetti. Anche per l' uomo queste sono possibili fonti di contagio a cui vanno aggiunte le verdure crude ed il contatto con terreni infetti. Pertanto per eliminare ogni rischio dovremmo: alimentare i gatti con cibi cotti od industriali (cosa che per i gatti domestici ormai è una norma), non permettere loro di andare a caccia ed effettuare una quotidiana pulizia della lettiera con prodotti specifici (in effetti basta anche della candeggina diluita) in modo da eliminare e non far maturare gli eventuali oocisti. Tale pulizia può addirittura essere svolta dalla stessa futura mamma, purché munita di guanti. Tuttavia, per maggior sicurezza sarebbe opportuno vi provvedesse una terza persona. Ma, i veri pericoli per le gestanti risiedono nell'alimentazione: sarà tassativo cuocere le carni, evitare gli insaccati non ben stagionati, pulire le verdure con del bicarbonato e dedicarsi al giardinaggio con le opportune cautele (come, ad esempio, l' uso dei guanti).

RINGRAZIAMENTI

Siamo alcuni abitanti di Altura alta, che dopo più di vent'anni di attesa, finalmente possiamo usufruire di un mezzo di trasporto pubblico per andare in città, più funzionale e più rapido senza dover utilizzare la nostra macchina. Infatti abbiamo potuto constatare di persona che ora possiamo arrivare in centro mediamente in diciotto minuti, con la nuova linea che da Altura sale a Cattinara, e senza cambiare mezzo, scende per strada di Fiume fino a largo Barriera: meno di metà tempo rispetto a quello che impiegavamo prima. Per questo, e per aver aggiunto una ulteriore fermata su via Rio Storto, in corrispondenza di via Montasio, ringraziamo la Trieste Trasporti, l'assessore Ondina Barduzzi che ci ha ascoltato e il consigliere comunale Alessandro Minisini, che si è fortemente battuto perché tale progetto si realizzasse.

Romana Melucci
e 19 firme

Volevamo ringraziare sentitamente il dott. Mauro Zaccaria e tutta l'equipe della clinica veterinaria «Tergetse» che si sono prodigati nel curare e salvare la nostra adorata cagnolina Jari. Durante i suoi 14 anni di vita, abbiamo avuto modo in più occasioni di apprezzare la disponibilità la professionalità, la gentilezza e l'umanità che essi prestano nei confronti dei loro piccoli pazienti.

Roberto Skarlovaj
Cristina Stocca
...e Jari

Utilizzando le pagine de «Il Piccolo» desidero ringraziare le gentili persone che venerdì 9 11 '07 mi hanno soccorso dopo una caduta in viale D'Annunzio angolo via della Fabbrica e che non soltanto hanno chiamato il 118 ma hanno anche tempestivamente avvisato mio figlio. Gli esiti della caduta non sono stati dei più felici, una frattura del femore a 85 anni non è proprio un raffredore, ma spero che le terapie prestatemi presso l'ortopedico dell'Ospedale Maggiore, la Clinica Medica del VI piano dell'Ospedale di Cattinara e quelle che segue nella struttura riabilitativa Mademar, in cui mi trovo, mi possano riportare ad una sufficiente autonomia. Grazie anche al 118 per il sollecito intervento.

Germana Rizzi

È giusto e doveroso denunciare episodi di mala sanità, ma è ancora più giusto e doveroso raccontare quando le cose funzionano, perché noi paghiamo le tasse, rispettiamo la legge, siamo cittadini responsabili e desideriamo vedere il nostro paese funzionare! Mia figlia, causa un incidente, è stata visitata a Cattinara, prima al pronto soccorso e poi in Urologia. Mai, neanche per un attimo, dal momento che la sua situazione è stata considerata «urgente», mia figlia è stata lasciata sola. E stata sottoposta a tutti gli esami necessari con professionalità, rispetto e correttezza, assistita continuamente per un intero weekend. Tutto si è concluso nel migliore dei modi e ci sembra quanto mai corretto ringraziare anche dalle pagine del quotidiano cittadino. Vorremmo ringraziare tutti: la signora Claudia del pronto soccorso che «ha ascoltato», il personale infermieristico che si è alternato durante la degenza, tutti e tutte avevano un sorriso per mia figlia, dolente e terrorizzata. C'è stato il dottore che ha giustamente scosso la «madre mediterranea» troppo ansiosa, ma soprattutto c'è stata la dottoressa Matilde Favero, chiamata da noi, già dopo il secondo colloquio, «Matilda sei mitica». Lei era chiara, comparsa e ci è rapportata con noi adulti e con mia figlia nella maniera adeguata. Ci siamo sentiti pazienti rispettati, sia nella malattia sia nella debolezza causata dalla paura, così deve essere e noi crediamo che in realtà così avviene in tanti momenti. Gratificare chi compie il proprio dovere è importante, forse costringe chi «bara» a porsi qualche domanda.

Laura e sua madre

L'ALBUM



I vigili del fuoco di Trieste primi in regione ai campionati di sci

La rappresentativa del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Trieste si è classificata al primo posto tra i Comandi del Friuli Venezia Giulia alla 24.a edizione del Campionato italiano di sci alpino e nordico. Di rilievo le prestazioni di Dario Cuzzi, Dario Skabar e Coronica, nella foto assieme a Mauro Besednjak, Duilio Radin, Roberto Gregori, Mauro Frausin, Plinio Botterini, Fabio Ravalico, Roberto Cleva, Alessandro e Rinaldo Pauluzzi.

SPORT

SERIE B Fantinel e De Falco hanno portato a casa un rinforzo per la fascia destra. Oggi tenteranno di prendere ancora un difensore

Unione: ecco Tabbiani ma niente Marchini

Comprato il 50 per cento del cartellino di Sgrigna. Richieste per Sedivec e Testini

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Stanchi e un po' stressati, Stefano Fantinel e Totò De Falco ieri sera sono usciti dalla giungla del calciomercato con due contratti nella valigetta e qualche assegno in meno. A conclusione di una giornata che sembrava non finire più, la Triestina ha chiuso la trattativa con il Bari per la comproprietà dell'esterno destro Luca Tabbiani, classe '79. Il giocatore si metterà già oggi a disposizione di Rolando Maran. Fantinel ha sborsato circa 200 mila euro ma non vuole confermare, è allergico alle cifre. «Non si dicono».

Tabbiani era stato tenuto a bagnomaria in attesa di conoscere la destinazione di Davide Marchini ma il braccio di ferro tra il giocatore e il Cagliari continua. Ieri Fantinel aveva un appuntamento volante con il presidente sardo Cellino il quale però non si è presentato. Pare sia irremovibile: o Marchini torna sull'isola o resta fermo per tutta la stagione. Ieri si era fatto avanti il Livorno con una proposta concreta. Se fosse arrivato l'ok, l'Alabarda avrebbe incassato circa 400 mila euro per il suo 50 per cento. Secondo indiscrezioni, nell'operazione poteva rientrare anche Giorgos Kyriazis, il quale è in scadenza di contratto. Il Livorno lo prendeva e lo lasciava qui fino a giugno. «Sono solo chiacchiere», taglia corto Fantinel. «Non mi risulta...Aspettavamo invece una risposta per Marchini che non è arrivata. C'è ancora una giornata per sbloccare la situazione ma sono pessimista. Eravamo disposti a riprenderlo piuttosto che lasciarlo fermo ma Cellino non molla». Una brutta storia. L'affa-



Difficilmente Davide Marchini rientrerà alla Triestina

ire Marchini non blocca più Tabbiani ma adesso ostacola l'arrivo di un difensore che possa giocare a destra o in centro. Resta in corsa Marcello Gazzola, 23 anni del Catania. Ma la sorpresa è dietro l'angolo e in uscita all'ultimo momento potrebbe verificarsi il botto. Qualcuno ha chiesto Jaroslav Sedivec e a questo punto la Triestina ci sta facendo un pensiero: perché non scambiarlo con un'altra mezza punta? Fantinel è scontento del suo rendimento, tutti si aspettavano di più. E inoltre scaricherebbe uno dei contratti più pesanti di questa gestione. L'operazione potrebbe maturare sul filo del 90°, oggi alle 19 di fatti si chiude. Il Rimini, invece, ha cominciato a interessarsi a Emiliano Te-

stini. Fantinel non lo cede volentieri, sicuramente non in prestito. Dietro a una cifra congrua (l'aveva pagato 350 mila euro) probabilmente sì.

COMPROPRIETÀ Il secondo assegno Fantinel lo ha tirato fuori per comprare dal Vicenza il 50 per cento di Alessandro Sgrigna. Finora lo aveva avuto in prestito. La società alabardata ha dovuto sborsare una cifra che oscilla tra i 200 e i 300 mila euro. Nessuna conferma.

CESSIONI Una volta sistemati Perricone e Pippi (ripreso dalla Massese che non pagava gli stipendi e girato alla Ciscio Roma), bisogna trovare una squadra in C1 a Patrick Kalambay. Dovrebbe andare ad Ancona.

LA SQUADRA

Botta a un piede per Della Rocca: resta in forse

TRIESTE Affiora un leggero dubbio Della Rocca nella Triestina che si sta preparando per la sfida di sabato al Rocco contro la capolista Chievo. L'attaccante martedì ha preso una botta al piede su un contrasto e proprio per questo ieri, a titolo precauzionale, si è allenato quasi sempre a parte, correndo insieme a Gorgone e Milani.

Se l'attaccante è già ritornato in campo, seppur con molta prudenza, è segno comunque che il problema non è nulla di davvero preoccupante, tanto che a un certo punto Della Rocca è stato perfino impiegato per qualche minuto nella solita partitella in famiglia del mercoledì. Secondo lo staff sanitario ce la dovrebbe fare per sabato, ma un minimo di dubbio permane.

GLI ULTIMI AFFARI DELLA TRIESTINA

IN ENTRATA

MAURO MINELLI
(centrale, Catania)
FEDERICO RIZZI
(terzino, Mantova)
LUCA TABBIANI
(esterno, Bari)



IN USCITA

ALDO PERRICONE
(difensore, Massese)
RENAN PIPPI
(attaccante, Ciscio Roma)
PATRICK KALAMBAY
(esterno, Ancona)



L'ULTIMO ACQUISTO

Il nuovo arrivato prelevato dal Bari è alla ricerca di nuovi stimoli. Oggi si aggrega al gruppo

L'esterno: «Una trattativa faticosa»

«Ho accettato di buon grado, è un ottimo ambiente. E c'è Maran»

TRIESTE Anche se con tantissima prudenza (c'erano ancora da definire alcuni dettagli, poi tutto si è risolto), Luca Tabbiani ieri ha già parlato da alabardato. 29 anni fra un paio di settimane, il centrocampista arriva dal Bari: prima ha giocato con Cremonese, Trento, Mestre e Genoa.

Tabbiani, qual è la molla che ti porta a Trieste?

«Intanto conosco come lavora il mister Maran, e poi giocatori come Sgrigna e Milani con cui avevo giocato nel Bari, già da inizio stagione mi parlano bene della Triestina, della società, del posto e anche dello spogliatoio e del gruppo che si è formato. E io credo che per un giocatore l'ambiente sia molto importante».

Per portarti in alabardato la strada è stata lunga, vero?

«E' stato davvero un lungho parto, perché l'interessamento della Triestina per me viene da lontano. Ma a Bari a inizio stagione si erano infortunati gli esterni e non potevo andare via. Poi è subentrato anche l'interesse di altre squadre, ma io vengo volentieri a Trieste. Anzi, in quest'ultimo periodo mi sono già visto dieci volte per firmare per la società alabardata, ma il momento non arrivava mai».

A Bari stavi giocando quasi sempre: come mai questa partenza?

«In effetti nell'anno e mezzo trascorso a Bari ho sempre giocato e mi sono anche trovato bene, ma un giocatore ha bisogno anche di nuovi stimoli. E poi da come me lo raccontano l'ambiente di Trieste è completamente diverso e credo mi si addica di più».

Le tue caratteristiche:



Luca Tabbiani

come ti descrivi?

«Anche se a inizio carriera e per un paio di volte lo scorso anno ho giocato anche a sinistra, io sono un esterno destro. Diciamo

che sono un giocatore di quantità: tecnicamente non un fenomeno, ma di certo uno che assicura tanta corsa».

Ritrovi anche Maran: come ti eri trovato con lui a Bari?

«Molto bene, il mister è un gran lavoratore che prepara le partite per bene: visto che mi ha rivoltuto, spero di dargli tanto e ripagare la sua fiducia. Poi conosco il suo vice Maraner e il preparatore Bellè, e quindi so che anche sotto l'aspetto atletico con questo staff si lavora bene».

Il tuo primo obiettivo sarà quello di trovare spazio?

«So che Maran le possibilità le dà a tutti, non ci sono titoli o riserve: io mi metto a disposizione, non sono uno di quelli che fa problemi o che vuole giocare per forza, non è nel mio carattere. Piuttosto sono

convinto che il posto lo si conquista con il lavoro durante la settimana e poi facendo bene in partita».

A proposito di concorrenza, sulla fascia destra troverai Antonelli: curiosamente siete stati espulsi per reciproche scorrettezze nell'ultimo Triestina-Bari, cos'era successo?

«Non avevamo fatto praticamente nulla. Io gli avevo detto di buttar fuori la palla perché uno di noi era a terra e lui non l'aveva fatto, ma ci siamo solo spinti un po'. Un momento di foga perché entrambe le squadre non passavano un gran periodo ed entrambi eravamo entrati in campo da poco: la decisione dell'arbitro è stata esagerata. Ma come ho detto è acqua passata».

Tutto risolto quindi?

«Certo, già dopo la partita ci siamo incontrati, mi ha spiegato che la Triestina aveva preso gol proprio in una situazione del genere alcune giornate prima, io ho capito e gli ho chiesto scusa. Sono dispiaciuto per tutti e due, ma ci siamo subito chiariti, mi è sembrato davvero un bravo ragazzo».

Antonello Rodio

I TIFOSI

L'iniziativa del Centro dei Triestina Club

La città si veste di rossoalabardato per l'arrivo della prima in classifica

TRIESTE «Coloriamo la città di rosso alabardato». E' il nuovo appello che lancia il Centro di Coordinamento Triestina Club a tutti i tifosi, invitandoli ad esporre nei prossimi giorni una bandiera della Triestina fuori dalle finestre o all'esterno dei pubblici esercizi.

Un'iniziativa partorita dal direttivo del Centro e particolarmente rivolta ai negozianti, ma anche a tutti i cittadini che da sempre amano e seguono le sorti dell'Unione. Fuori dunque dagli armadi bandiere e sciarpe ma anche gadget e tutto il materiale alabardato esistente: il simbolo di Trieste deve farsi notare.

La città deve indossare l'abito delle grandi occasioni, sabato arriva la capolista Chievo e serve una degna accoglienza. L'entusiasmo deve essere al massimo.



Federico Di Vita

Il Centro auspica che tutti gli amanti della Triestina si stringano attorno alla squadra in un momento definito molto importante per il proseguimento della stagione. E sulla scia dell'entusiasmo per la vittoria conseguita a Messina scatta da venerdì la nuova mo-

bilitazione: l'alabarda deve sventolare ovunque poiché la squadra deve essere incentivata a ripetere una prestazione come quella dell'ultima giornata. La speranza del Centro è che in numerosi accolgano l'appello e che i colori rossoalabardati nei prossimi giorni facciano bella mostra di sé in città. Il tutto in preparazione alla partita di sabato.

«Al Rocco - spiegano dalla sede del Centro - il pubblico dovrà essere quello delle grandi occasioni. Ancora una volta invitiamo i tifosi a vestirsi con qualcosa di rosso, una maglietta o un cappello per fare in modo che l'uniformità del colore costituisca un tutt'uno con la squadra in campo». Dopo la vittoria di Messina l'affluenza allo stadio dovrebbe essere maggiore.

Silvia Domanini

IL CASO

A buon punto la trattativa tra Lega e l'emittente per la cessione dei diritti

Tv, verso l'accordo con La7

TRIESTE La serie B sta per ritornare in tivù con le dirette di tutte le partite. La Lega calcio sta trattando da giorni con La7 la cessione dei diritti televisivi su base triennale e ci sono buone possibilità - come ha sottolineato Antonio Matarrese - che si arrivi a un accordo per una cifra però che non è ancora stata stabilita. La7 sarebbe pronta a trasmettere le gare già a partire da sabato 9 febbraio, ma questo è tutto da verificare.

Comunque i club di B

hanno da tempo abbassato le pretese, visto che il campionato è già alla seconda di ritorno e rischiano di non prendere neppure un euro. Con Sky c'era stata rottura, perché una volta uscite Juve, Napoli e Genoa, offriva spiccioli. Allora s'era fatta avanti ContoTv, l'emittente porno che aveva già trasmesso alcune partite di Coppa della Fiorentina.

Alcuni presidenti erano d'accordo, altri avevano manifestato un certo imbarazzo e perplessità nel do-

ver vedere in tivù le proprie squadre tra uno show e l'altro della Venere Bianca, tanto per citarne una. «L'importante è far riappare la B sugli schermi televisivi, ha detto Matarrese. Se il torneo resta oscurato rischia di perdere valore commerciale e il prossimo anno nessuno lo vorrebbe più».

La7 adesso tenterebbe di coinvolgere nell'affaire anche Sky per quanto i diritti inerenti il digitale terrestre. Le partite verrebbero trasmesse su questo canale.

m.c.

IL PERSONAGGIO

Il difensore incassa le lodi per la prestazione di Messina ma è mentalmente già proiettato alla partita di sabato

Minelli: «Davanti ai nostri tifosi Chievo fa meno paura»

TRIESTE Un difensore con i fiocchi, di quelli che a Trieste non si vedevano da tempo, uno capace di non perdere mai il controllo, di dare sicurezza all'intero reparto sfoderando anche ottime qualità tecniche. Stiamo parlando di Mauro Minelli, giocatore che la Triestina ha prelevato dal Catania ad inizio mese. Minelli sabato a Messina è stato il migliore in campo. Non ha sbandato mai, tenendo saldamente nelle mani le redini della difesa. Ben spalleggiato da Kyriazis e Pesaresi il centrale ha retto per alcuni minuti le sorti del reparto.

Insomma al San Filippo di Messina probabilmente è nata una nuova stella alabardata.

Minelli la stampa sportiva ti ha eletto migliore in campo sabato a Messina: che effetto ti fa?

«Sono contento, tuttavia penso che sia frutto della prestazione collettiva della squadra. Giocare in inferiorità numerica a Messina, dopo pochi minuti, con gli avversari in svantaggio non è davvero una situazione facile. Essere riusciti a strapparli i tre punti significa aver compiuto una piccola impresa».

Dopo l'espulsione di Lima, sino al gol del pari di Granoche avete addirittura giocato con la difesa a tre: come ti sei trovato?

«E' stata una soluzione d'emergenza però siamo riusciti a reggere bene. Fortunatamente abbiamo recuperato pochi istanti dopo. Subito dopo abbiamo ripristinato la difesa a quattro, situazione tattica certamente più congeniale alle nostre caratteristiche».

Come valuti l'espulsione di Lima?

«Esagerata visto che l'azione è viziata da un fallo di mano a nostro favore ed

il fallo del rigore non era così evidente».

Avete lavorato bene in fase difensiva tuttavia il Messina si è dimostrato poco incisivo, non credi?

«Non ci hanno messo in grave difficoltà perché noi siamo stati bravi a rimanere compatti, stretti lasciando pochissimo spazio ai loro centrocampisti. Era davvero difficile quindi arrivare in porta».

L'allenatore in settimana parlava di segnali, di sensazioni positive legate all'esito della partita: vincere quindi non è stato un caso?

«Sapevamo di poter scen-

dere a Messina e di poter prendere qualche punto, alla luce delle loro assenze e dal fatto che non eravamo riusciti a battere l'Ascoli. L'abbiamo preparata bene, con cura e alla fine siamo stati premiati».

Sabato arriva il Chievo capolista, una formazione che all'andata vi ha fatto soffrire: come vedi la partita?

«Sarà un'altra sfida difficile, in cui punteremo a fare bene. Cercheremo di sfruttare il fattore campo perché abbiamo bisogno di punti per dare continuità alla nostra azione».

Giuliano Riccio



L'Acegas potrebbe perdere la sua identità triestina e diventare una squadra mista italo-slovena



Il PalaTrieste sarebbe un nuovo palcoscenico per la Lega Adriatica, con le migliori squadre della ex Jugoslavia sul parquet

BASKET I dirigenti del Kraski Zidar Jadran hanno lanciato l'idea di una squadra unica e mista per giocare il campionato sloveno e la Lega Adriatica

Sesana propone all'Acegas di emigrare in Slovenia

Tosolini: «Abbiamo ascoltato per cortesia, ma non lasciamo l'Italia. E pensiamo solo al nostro cammino in B2»

TRIESTE «Venite a giocare da noi». Più o meno è questa la proposta del Kk Kraski Zidar Jadran, la prima squadra di basket di Sesana, che strizza l'occhio alla Pallacanestro Trieste per creare, ora che sono caduti i confini, un'unico club transfrontaliero che valichi i confini. L'obiettivo è di portarla a giocare nel campionato sloveno e nella Lega Adriatica. L'Acegas al momento ascolta con la cortesia che si offre a un vicino e valuta se e in quale misura una collaborazione con Sesana possa essere possibile. Ma con un patto invalicabile: Trieste non lascia il basket italiano per il campionato sloveno.

Gli sloveni ci credono, si stanno muovendo con convinzione in questa direzione e hanno già un progetto di massima, sottoposto nelle scorse settimane durante una cena ai dirigenti triestini. Da una parte Federico Trevisan e Maurizio Tosolini, dall'altra Rados Lipanje e Igor Meden, rispettivamente presidente e direttore sportivo del club sloveno. L'idea vedrebbe la creazione di un'unica squadra mista che giocherebbe il campionato sloveno a Sesana e la Lega Adriatica (lega privata con campionato a invito, che raccoglie le più prestigiose e forti squadre della ex Jugoslavia tra cui Olimpia Lubiana, Cibona Zagabria e Partizan e Stella Rossa Belgrado) al PalaTrieste. Un incontro proficuo al quale verrà dato seguito nei prossimi giorni quando dovrebbero essere presenti alle riunioni anche i sindaci Roberto Dipiazza e Davorin Tercon. «È giusto che ci siano stati dei contatti - il commento del ds di Sesana affidato al sito ufficiale della società slovena - perché Trieste ha fame di basket e anche noi vogliamo spostarci da un punto che consideriamo morto. Un progetto comune sarebbe utile sia alla pallacanestro del nostro territorio sia agli sponsor che collaborerebbero con noi. E sarebbe utile anche alla Lega Adriatica che si allargherebbe ad un'ulteriore area interessante. Ci troviamo - continua Meden - molto vicini al palazzetto di Trieste. Se riuscissimo ad accordarci per una collaborazione sa-

rebbe una nuova vita, un risveglio per quello che una volta era il più popolare degli sport di questa regione. Certamente sarebbe una pietra miliare in senso sportivo e imprenditoriale. La dirigenza triestina ha chiesto tempo per pensarci, ma ha espresso approvazione per l'idea».

Chiara la posizione del club sloveno, tutta da valutare quella della Pallacanestro Trieste. In attesa degli incontri che dovrebbero avvenire nei prossimi giorni c'è da capire anche quale sarà la reazione della piazza triestina. Partecipare alla Lega Adriatica significherebbe rinunciare al campionato italiano. Il che, per una piazza che continua a portare oltre 1200 spettatori in un campionato certamente poco appetibile com'è la B2 di questa stagione, rappresenta in ogni caso una scelta non facile. «Sesana in effetti spinge molto in questa direzione - ammette il general manager dell'Acegas, Maurizio Tosolini - noi li abbiamo ascoltati per cortesia di vicinato e perché è nostro dovere tenere le antenne dritte adesso che i confini sono caduti e potrebbero prefigurarsi nuovi orizzonti. Stiamo verificando con la Federazione italiana se sia possibile giocare anche in Lega Adriatica oltre che nel campionato italiano perché per noi questo torneo sarebbe un di più, anche se prestigioso, nella nostra attività. Ma al momento non è certo questo il nostro primo obiettivo - chiarisce Tosolini - noi siamo concentrati esclusivamente sul cammino dell'Acegas che finora è stato assolutamente deludente».

Da un primo sondaggio, comunque, sembra che l'alternativa Lega Adriatica non sia così snobbata dagli appassionati biancorossi, tra i quali c'è già chi è abituato a fare chilometri per vedere basket di alto livello. Molti triestini scelgono lo Snaidero per continuare a vedere la serie A, altri raggiungono Lubiana per assistere alle sfide di Eurolega. In attesa di tempi migliori, il pubblico triestino si è attrezzato così.

Matteo Contessa
Lorenzo Gatto



Maurizio Tosolini, general manager dell'Acegas

COPPA ITALIA

Il gol di Morimoto decide la qualificazione alle semifinali del Catania dopo che i bianconeri erano andati in vantaggio. La Lazio elimina la Fiorentina

Fatale all'Udinese l'ultimo minuto di gioco

CATANIA Il Catania supera 2-1 l'Udinese e conquista la storica qualificazione alla semifinale di Coppa Italia. Catania sciupone in molte occasioni ma grazie al gol di Morimoto a un minuto dal termine elimina i friulani.

Baldini confermava il 4-3-3: davanti al portiere Bizzarri; linea difensiva composta da Sardo, Terlizzi, Stovini e Vargas; a centrocampo Izco, Biagiatti e Colucci; in avanti il tridente con Martinez, Spinesi, Mascara. In panchina il nuovo acquisto Pia.

L'ex Marino con Chimen-

ti in porta; Lukovic, Coda, Felipe e Ferronetti in difesa; Eremenko, Inler e Siqueira a centrocampo; il giovane Candreva con Pepe e Floro Flores in fase offensiva. Sia Quagliarella che Di Natale in panchina pronti a subentrare.

Dopo appena un giro di orologio, i friulani pervenivano al vantaggio: su un calcio d'angolo Pepe era bravo a svertare di testa e deviare in fondo al sacco l'1-0. Il Catania non si scomponeva e cercava subito di reagire all'immediato svantaggio. Mascara e Spinesi mettevano in difficoltà la difesa avversaria ma l'Udinese era bra-

va a chiudere ogni varco. Al 20' Martinez eludeva l'intervento di un difensore bianconero e metteva la palla al centro ma nessun compagno di squadra era pronto a deviare verso la porta di Chimenti.

Al 28' incredibile errore sotto porta di Mascara: l'attaccante non riusciva a deviare in porta un perfetto cross dalla destra di Sardo. Al 43' contatto in area friulana tra Ferronetti e Mascara e per l'arbitro Tagliavento era calcio di rigore. Dal dischetto Spinesi firmava il pareggio.

Nella seconda frazione di gioco, con identici schiera-

menti, al 6' grande opportunità per Spinesi che a tu per tu con Chimenti non riusciva a alzare il pallone verso la rete sull'uscita del portiere dei friulani. Sul capovolgimento di fronte Pepe tardava a concludere in porta consentendo il recupero della difesa siciliana. All'8' ancora ghiotta occasione per il Catania di pervenire al pareggio ma Mascara da ottima posizione calciava incredibilmente a lato.

Al 16' gran botta dalla distanza di Biagiatti con palla di poco fuori. Giornata davvero sfortunata per Spinesi: al 29' l'attaccante del Catania controllava in area

e solo davanti a Chimenti calciava fuori.

Al 40' Morimoto da buona posizione spediva la sfera a lato e sul capovolgimento di fronte Floro Flores a botta sicura trovava la respinta d'istinto di Bizzarri in angolo.

A un minuto dal termine il gol decisivo del giovane attaccante giapponese Morimoto che firmava il raddoppio dei siciliani e consegnava al Catania la storica semifinale dove affronterà la Roma campione in carica.

La Lazio ha battuto 2-1 anche al Franchi la Fiorentina e così approda alla semifinale.

ni si ritenta una carta che proietterebbe Trieste e dintorni al centro della visibilità nazionale, puntando a fruire inoltre degli immancabili vantaggi turistici ed economici che un evento sportivo del genere solitamente comporta. Perché

proprio una tappa a cronometro? All'interno della amministrazione comunale non si nutrono dubbi: «Una tappa con volata è sicuramente più spettacolare - ha spiegato il vicesindaco Paris Lippi - ma tende a esaurirsi presto per il fattore vi-



L'assessore e i vertici dello sport locale all'incontro-stampa

GIRO D'ITALIA 2009

Conferenza stampa dell'assessore allo Sport Paris Lippi: «Una prima risposta entro primavera»

«La crono a Trieste per avere visibilità»

TRIESTE Vertici del Coni, la federazione ciclistica e soprattutto gli assessori comunali allo Sport e al Coordinamento eventi. La macchina organizzativa di Trieste è al lavoro per il nuovo progetto legato all'allestimento di una tappa del Giro d'Italia di ciclismo per l'edizione del 2009, la numero 93. Ieri l'annuncio ufficiale, avvenuto nel corso di una conferenza promossa nella sede del Comune. Ribadite le coordinate emerse dalle prime anticipazioni. L'idea si lega alla riproposta della tappa a cronometro già andata in scena nel 2004, anno dell'ultimo passaggio a Trieste della carovana del Giro d'Italia. All'epoca furono 52 i km di percorso, puntando tra la piazza Unità, via Perarolo, strada del Friuli, Sagrado del Carso e una serie di curve in discesa. Quella di Trieste fu l'unica tappa a cronometro del 2004.

A distanza di cinque an-

visibilità. Una cronometro permette invece una conoscenza diversa, sia degli atleti che del contesto generale. Noi punteremo a questo ma l'importante è intanto avere il parere favorevole, poi ben venga qualsiasi proposta dal comitato organizzatore».

L'altro fattore veicolante del passaggio del Giro d'Italia si legherebbe alla promozione stessa della disciplina, settore che in regione vanta molti amatori ma ben poche leve giovanili, soprattutto a Trieste. Anche in tale ottica il progetto illustrato ieri ha incontrato subito consensi all'interno del Coni. Entro la primavera di quest'anno dovrebbe giungere la prima risposta. Si confida in una crono ma la candidatura di Trieste al Giro si prospetta una volata, su ruote anche politiche: «Siamo però fiduciosi - ha concluso Lippi - diciamo di avere ben oltre il 50% delle possibilità».

Francesco Cardella

JUVENTUS-INTER 2-3

Prova di forza dei Campioni d'Italia che passano a Torino e sono in semifinale

Balotelli trascina i nerazzurri

TORINO Basta mezza Inter per sbattere fuori dalla Coppa Italia la Juventus. È finita 3-2 per i nerazzurri, scesi in campo senza Ibrahimovic, Cambiaso, Suazo, Chivu, Materazzi, Crespo e con Zanetti e Vieira partiti dalla panchina, un dato che la dice lunga sulle distanze siderali che dividono oggi bianconeri e nerazzurri.

La Juve è partita bene, trascinata da un grande Del Piero, ma al primo affondo, lancio in profondità di Maniche, Birindelli è scivolato e Balotelli ha messo

dentro, con una freddezza da veterano. Nel frattempo, la partita era diventata spettacolare: la Juve, colpita a freddo, ha reagito bene e Del Piero, dopo 4 minuti, ha pareggiato il conto su punizione, una di quelle dalla distanza, che riescono solo ai campioni.

La Juve, sulle ali dell'entusiasmo, ha affondato ancora e al 31, dopo un'azione rocambolesca, è passata in vantaggio: punizione di Del Piero, deviazione di Stankovic, Stendardo di testa colpisce il palo e la Juventus si catapulta per il 2-1. Ma la Juve-due, quella dei gioca-

tori mediocri e distratti, colpisce ancora: tiro di Maniche (che poco prima aveva colpito la traversa da fuori) e Salihamidzic si oppone con la mano: rigore indiscutibile che l'altro campione di freddezza, Julio Cruz, realizza in scioltezza. Nella ripresa ti aspetti la Juve all'ultimo assalto, alla ricerca del gol qualificazione e invece sale alla ribalta Balotelli: punizione di Maicon, palla controllata splendidamente di spalle dal ragazzino, che si gira e fulmina Belardi. A questo punto la Juve crolla, prima con la testa e poi con le gambe.

Juventus	2
Inter	3
MARCATORI: pt 10' Balotelli, 14' Del Piero, 31' laquinta, 39'Cruz (rig); st 8' Balotelli.	
JUVENTUS (4-4-2): Belardi, Birindelli (st 23' Camoranesi), Legrottaglie, Stendardo, Molinaro, Salihamidzic, Nocerino, C. Zanetti, Nedved (st 29' Palladino), laquinta (st 23' Trezeguet), Del Piero.	
All. Ranieri.	
INTER (4-4-2): Toldo, Maicon (st 41' Solari), Cordoba, Rivas, Maxwell, Jimenez (st 25' J. Zanetti), Maniche (st 9' Vieira), Pelé, Stankovic, Cruz, Balotelli. Allenatore: Mancini.	
ARBITRO: Saccani di Mantova.	

RECUPERO

Superata in trasferta la Reggina, rossoneri sestati a 7 dalla zona Champions

Gilardino segna e il Milan vola

REGGIO CALABRIA Il Milan ha vinto una partita dal tono quasi «amichevole». La Reggina, nonostante le buone intenzioni dell'unico attaccante vero, Ceravolo, ha tirato pochino. Ha segnato Gilardino, dopo aver firmato anche la vittoria di Udinese.

È stato un gol pesante, il suo, propiziato da un assist di Pirlò (una traversa); un gol che ha aperto la strada verso un successo importante, per i rossoneri, ora a 7 punti dal quarto posto della Fiorentina (avversario di domenica: in palio punti im-

portantissimi), ma con una partita in meno, quella col Livorno. È stato proprio Gilardino a portare in vantaggio il Milan al 18', con un bel tuffo di testa, su un traversone di Pirlò dalla sinistra. Gennarino Gattuso, calabrese purosangue, ha scagliato due fulmini contro la porta del bravissimo Campagnolo che li ha deviati, quasi in fotocopia, volando sulla destra: all'11' e al 30'. Un bel pallonetto di Pirlò al 44' è finito fuori.

La Reggina ha avuto due o tre fiammate offensive. La più pericolosa al 37': l'intrepidente Ceravolo ha

beffato Nesta sulla sinistra, è andato via quasi sulla linea di fondo e poi ha tirato da posizione molto decentrata, costringendo Kalac a una respinta.

Al 18' della ripresa Pirlò ha calciato una punizione che è stata deviata. Al 28' il Milan ha colpito la traversa con una punizione di Pirlò e sul rimbalzo Campagnolo ha fatto un miracolo su colpo di testa di Emerson da due passi. Non è stato il miglior Milan, specie nel finale. Ma quel che importava era impossessarsi dei tre punti, ai rossoneri. Missione compiuta.

Reggina	0
Milan	1
MARCATORE: pt 18' Gilardino.	
REGGINA (3-4-2-1): Campagnolo, Lanzaro, Cirillo, Aronica, Alvarez, Cascione (st 23' Barreto), Cozza, Modesto, Vigiani (st 29' Montiel), Missiroli, Ceravolo (st 16' Stuardi). All. Ulivieri.	
MILAN (4-3-1-2): Kalac, Oddo, Nesta, Kaldadze, Favalli, Gattuso, Pirlò (st 38' Brocchi), Emerson, Kakà, Pato (st 38' Gourcuff), Gilardino, All. Ancelotti.	
ARBITRO: De Marco di Chiavari.	
NOTE: ammoniti Lanzaro, Alvarez, Gattuso, Kaladze.	

VELA I giovanissimi Valeria Facchini e Marco Pellis entrano a far parte della Nazionale in classe Laser

La Micol col 470 naviga verso Pechino

La prodiera triestina assieme alla Conti vince l'argento ai Mondiali in Australia

BENEFICENZA

Margherita Pelaschier con messaggi e disegni da Trieste a Genova

TRIESTE Si è svolta nella sede dell'Adriaco la presentazione dell'iniziativa «Libera la vita, libera le vele» che vede il sodalizio di Molo Sartorio appoggiare in qualità di sponsor tecnico l'impresa dell'associazione Abc del Burlo e di Margherita Pelaschier. Per sensibilizzare l'opinione pubblica circa la difficile esperienza dei genitori impegnati nell'assistenza di bambini chirurgici e raccogliere fondi per il sostentamento dei propri programmi, l'associazione dell'ospedale pediatrico di Trieste ha coinvolto Margherita Pelaschier in un progetto che la vedrà protagonista del primo giro d'Italia senza scalo in solitario effettuato da una donna. Sulla rotta Trieste-Genova, la giovane velista però non sarà sola: prima della partenza a metà marzo verranno caricati in barca disegni e messaggi che, appesi a una serie di peluche donati dalla Trudi, uniranno idealmente i piccoli degenti del Burlo a quelli ospitati presso l'Ospedale Gaslini di Genova.

IPPICA

Corsa riservata ai quattro anni: in evidenza Istante di Jesolo, Incredibile e anche Ideal Nord Fro (ma il puledro sbaglia troppo spesso)

Nel clou i cavalli penalizzati meritano i favori del pronostico

TRIESTE Saranno i quattro anni i protagonisti della corsa di centro della riunione di oggi pomeriggio all'ippodromo di Montebello, che prenderà il via alle 15.25. Partiranno in sei, divisi su due nastri, per correre i 2080 metri del premio dedicato ai Campioni dello sci. La qualità dei tre costretti a inseguire è superiore a quella degli avvantaggiati e la lunga distanza dovrebbe favorire il recupero. In particolare Istante di Jesolo e Incredibile, che hanno già vinto a Trieste coi nastri e

sulla stessa distanza, possono vantare legittime ambizioni. Ideal Nord Fro sta sbagliando spesso, ma se ritrova il passo ci sta. Indro Zs e Ivanuss, al primo nastro, possono inserirsi. L'ultima Tris di gennaio si corre al trotto a Roma. Saranno 19 gli anziani, suddivisi su due nastri, che lotteranno sulla maratona dei 2600 metri. In sedile di gentleman. Eurialo As ha vinto sulla distanza a Milano una ventina di giorni fa in 1.15.9. Sulla lunga anche Eolieper vanta un buon curriculum.

Pronostico base: Eurialo As (17), Eolieper (18), Golden Eyes Canf (15).
Aggiunte sistemiche: Fiorfiore Sm Spin (6), Fiver (9), Concord Roc (16).
La Tris del caffè si corre al galoppo a Pisa.
Pronostico base: Ippomio (3), Mercuzio (4), Samarcanda (9).
Aggiunte sistemiche: You Can't See Me (7), Rilo (5), Gekovar (16).

U. S.

LA SCHEDA

Nata sportivamente nella società nautica Pietas Julia di Sistiana, Giovanna Micol ha 25 anni. Ha iniziato ad andare a vela in classe Optimist, con ottimi risultati, proseguendo poi in classe 420, nella quale ha ottenuto un titolo mondiale a squadre. Tre anni fa, l'incontro con Giulia Conti, determinatissima timoniera romana di 22 anni già olimpionica ad Atene 2004 in classe Yngling. Tra le due atlete c'è stata subito ottima collaborazione, grazie alla grande dedizione che le accomuna. In tre anni hanno risalito il ranking italiano e internazionale e si trovano adesso al primo posto, ormai da mesi, nella classifica che mette a confronto i migliori equipaggi del mondo in questa classe. Dopo aver già qualificato l'Italia ai Mondiali 2007 di Cascais, Giovanna Micol e Giulia Conti ora puntano dritto alle Olimpiadi di Pechino.

Zandonà, ha chiuso in sesta posizione anche se con qualche rimpianto per essere stati a lungo in testa al campionato. Nella medal race di chiusura, gli azzurri hanno lottato e sono stati anche in testa, per poi essere ripresi dal gruppo fino a



Giovanna Micol assieme alla compagna Giulia Conti

concludere in sesta piazza. Il titolo va agli inglesi Nic Asher e Elliott Willis, che hanno beneficiato di alcune decisioni favorevoli della giuria per battere nell'ordine i portoghesi Alvaro Marinho e Miguel Gomes e gli israeliani Gideon Kliger e

Udi Gal.

La classifica finale del Mondiale a sette mesi dalle Olimpiadi vede quindi la coppia italiana al quinto posto per nazione. Inoltre - come nel caso del titolo femminile - anche gli inglesi iridati non saranno alle Olimpia-

di, perché le selezioni inglesi sono state vinte da Rogers-Glanfield, terminati non a questo Mondiale.
CONVOCAZIONI. Due atleti triestini che fanno capo alla Svbg, Valeria Facchini (classe 1992) e Marco Pellis (1990) sono entrati a far parte nei giorni scorsi nella nazionale italiana classe Laser, sommandosi alle due campionesse locali Larissa Nevierov e Francesca Clapich. Il risultato arriva in occasione della convocazione per i campionati mondiali classe Laser radial, in programma ad Auckland (Nuova Zelanda) dal 24 al 29 marzo.

Marco Pellis farà parte della rappresentativa maschile. L'Italia aveva quattro posti nel Laser radial maschile e Pellis sarà in compagnia del romano Federico Gaspari, del barese Alessandro Acciani e del siciliano Salvatore Gagliano.

Valeria Facchini, giovanissima per il Laser Radial, si qualifica assieme ad altre due atlete italiane, Matilde Fabbri e Laura Cosentino, con l'obiettivo di seguire le orme delle triestine Nevierov e Clapich ormai di rigore nella nazionale.

In preparazione del Mondiale, gli atleti della classe Laser svolgeranno un ritiro a livello di nazionale, programmato a Napoli dal 5 al 10 febbraio prossimo, per Pellis e Facchini senza dubbio l'occasione per allenarsi con i più esperti per poter arrivare al Mondiale neozelandese in forma.

fr. c.

CERIMONIA



Francesca Benolli, Sara Bradaschia e Federica Macri in posa

Tre ginnaste e una ski roller premiate dai giornalisti Ussi

TRIESTE Le ginnaste triestine Francesca Benolli, Federica Macri e Sara Bradaschia e la ski roller friulana Ileana Casali sono le vincitrici dei premi Juventussi, riconoscimento annuale a cura della sezione regionale dell'Ussi, l'Unione stampa sportiva italiana, indirizzato alla classe sportiva giovanile emergente.

Il trio di atlete giuliane premiate, tutte legate alla società Artistica '81, è stato scelto per la premiazione dell'edizione 2007 Juventussi per un referendum indetto tra i giornalisti della regione iscritti all'Ussi. Le tre devono la vittoria alle alle imprese in azzurro che hanno consentito la qualificazione della nazionale di ginnastica alle prossime Olimpiadi di Pechino.

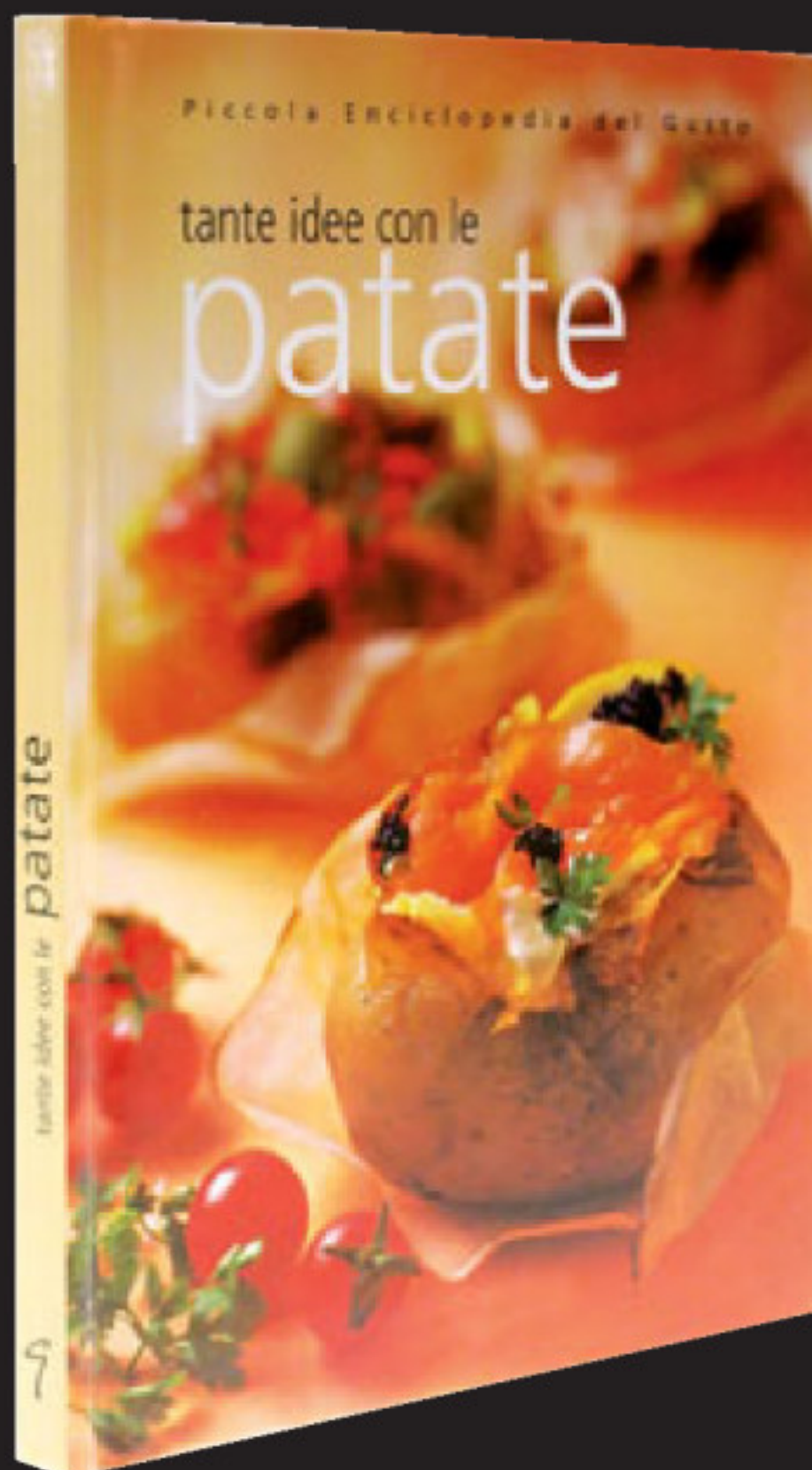
Un titolo mondiale è stata invece la dote per Ileana Casali, giovane rappresentante dello ski roll internazionale.

Il team della Ginnastica '81 e l'iridata di Tolmezzo non sono state le uniche protagoniste della cerimonia di premiazione promossa dall'Unione della stampa sportiva nella sede della società Triestina della vela. Alla ribalta soprattutto i giovani in grado di coniugare impegno e risultati agonistici con apprezzabili traguardi in campo scolastico.

Ancora donne in primo piano. Il premio Ussi legato a borse di studio dedicato alla memoria del giornalista Marco Luchetta, è andato alla triestina Martina Clean e alla friulana Martina Urbani, entrambe specialiste nella atletica leggera, e alla calciatrice giuliana Sara Gama, difensore nel Tavagnacco in serie A e perno della nazionale italiana. Tutte eccellenti nello sport e con invidiabili picchi di profitto nei rispettivi percorsi scolastici.

Per rompere l'egemonia delle donne ci sono voluti tre riconoscimenti speciali. Il primo al giovane velista Giovanni Cocoluto, classe 1993, tesserato per la società Vela Muggia, premiato per l'eccellente secondo posto a una tappa della Coppa del mondo (Laser 7) ottenuto la scorsa estate in Sud Africa. Premio per Davide Benetello, campione del mondo di karate nel 1994, testimonial dei prossimi europei giovanili Fijlkam in programma a Trieste in febbraio e per il giornalista Mario Germani, una sorta di Oscar alla carriera per le cronache nel campo dell'ippica.

f. c.



IL PICCOLO presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA

IL TERZO VOLUME "Tante idee con le patate"

A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)

Il sodalizio ha 30 anni e dispone di 4 campi per l'attività Settanta mini-tennististi si sognano campioni con l'At Opicina

TRIESTE L'Associazione Tennis Opicina nasce ufficialmente nella primavera del 1978 grazie alla passione di tre amici: Gerin, Verzegnassi e Roiaz. I tre rimettono in sesto il campo costruito dagli americani nel 1950 con l'approvazione del presidente del Villaggio del Fanciullo, don Piergiorgio Regazzoni, e il direttore dello stesso, Roberto Terpin. Dopo varie vicissitudini i campi aumentano e nel 2007 è finalmente pronta la copertura fissa dei campi 3 e 4. Il sodalizio di Opicina, presieduto da Alessandro Candiani, può avvalersi della collaborazione del vice presidente Dario Flaborea, del segretario Diego Godina nonché dei consiglieri Giorgio Olivo, Fabio Borghetti e Giorgio Muha. Figura di grande spessore è il maestro nazionale Giorgio Olivo che assieme all'istruttrice di primo livello Martina Meola compone lo staff tecnico della società.

«L'attività giovanile viene portata avanti seguendo come regola di fondo l'insegnamento del gioco del tennis in maniera divertente, trasmettendo i valori che lo contraddistinguono quali la serietà, l'educazione, la volontà e la caparbia», spiega Giorgio Olivo. Gli obiettivi posti dai maestri ai ragazzi sono quelli di un progressivo miglioramento nei limiti delle loro capacità, sempre all'insegna del gioco e al tempo spesso dell'impegno. Le ore di allenamento settimanali vanno dalle 2 alle 4 ore circa a settimana, mentre il campo estivo accoglie gli allievi sino al primo pomeriggio partendo dalle 8.30 fino alle

INIZIATIVA

Le foto delle vostre squadre più visibili su Internet

TRIESTE Il Piccolo rilancia anche su Internet le pagine di Sport Giovani allo scopo di dare ulteriore visibilità all'attività giovanile e anche a quelle discipline a volte ingiustamente definite minori e che invece rivestono un ruolo importante nella realtà triestina e della Venezia Giulia. Il nostro giornale su internet darà quindi spazio a questo macrocosmo e per raggiungere questo risultato chiediamo anche la collaborazione dei lettori e degli appassionati per un sito da costruire insieme grazie anche alle vostre segnalazioni. Inviare le foto delle vostre squadre con qualche breve nota e le pubblicheremo sulle pagine del giornale e su internet, dopo tra qualche tempo sarà così creata una grande banca dati dello sport giovanile.

15. I campi d'allenamento si trovano tutti all'interno del comprensorio sportivo dell'At Opicina che ha sede in via di Conconello 16, a Opicina.

Gli allenamenti vengono svolti su 4 campi in terra rossa: 3 coperti e uno scoperto, quest'ultimo praticabile in estate. Nella prima parte delle lezioni generalmente i ragazzi vengono seguiti dai maestri nelle esercitazioni, mentre nella parte conclusiva si tende a dare spazio alla messa in pratica delle tecniche acquisite attraverso giochi e partite. Lo scorso anno sono state organizzate 4 squadre in totale: 3 appartenenti al settore maschile e una al gruppo femminile. I team in questione hanno poi partecipato ai campionati a squadre di D3 maschile e di D2 femminile. L'obiettivo è quello di poter iscriverne anche nel 2008 lo stesso numero di squadre per le medesime

categorie. Il numero dei ragazzini appartenenti ai vari gruppi giovanili per la stagione invernale 2007/2008 si attesta attorno alle 70 unità. Nei campi estivi, organizzati sempre sotto la supervisione del maestro Olivo, il numero è di circa 25 allievi a settimana.

Tra le idee future il sodalizio di Alessandro Candiani ha in mente un'idea ambiziosa per ora ancora in fase embrionale: «Il nostro obiettivo sarebbe quello di mettere giù un progetto di ristrutturazione globale della sede e degli spogliatoi», spiega Olivo. L'attuale consiglio direttivo si sta dunque impegnando nel portare avanti questo processo di miglioramento sia a livello strutturale sia per quanto riguarda l'attività tennistica iniziata qualche anno fa con la speranza di poter sempre incrementare il numero dei giovani allievi.

Riccardo Tosques

L'INTERVISTA

Il piccolo Flaborea ha una grande passione

Michelangelo si ispira a Federer

timanale richiesto a Michelangelo non è di quelli impossibili.

Il tesserato dell'Ato si allena il venerdì dalle 16 alle 18 al Villaggio del Fanciullo di Opicina assieme al suo compagno di scuola dell'International, Andrea.

Come mai ti piace così tanto il tennis?

Il tennis mi piace tanto perché è uno sport in cui devi essere attivo e quando giochi mi sento felice.

Hai mai provato altri sport?

Sì.



Michelangelo Flaborea è un fan di Roger Federer

Che altri sport hai praticato?

Ho fatto per diverso tempo un po' di nuoto a Monfalcone, in piscina.

E come mai hai smesso?

Perché non mi piaceva la maestra. Così è stato mio padre a insegnarmi a nuotare.

Come convinceresti un tuo amico a giocare a tennis?

Gli direi che è uno sport molto bello, divertente, in cui bisogna muoversi e correre tanto.

Qual è il tuo giocatore di tennis preferito?

Il mio tennista preferito è Federer.

Cosa ti riesce bene quando sei campo?

Il dritto mi riesce di solito bene e a volte con un po' di fortuna anche lo smash.

Dove devi migliorare?

Riesco a fare più o meno tutto bene, ma devo migliorare nel rovescio e un po' nella battuta perché a volte la racchetta mi scivola di mano.

r.t.

TRIESTE La Pallanuoto Trieste viaggia a gonfie vele con il suo settore giovanile pallanuotistico, raccogliendo 4 vittorie con le sue 4 compagini scese in acqua. Nel campionato sloveno Under 14, l'incontro Branik Maribor-Pallanuoto Trieste finisce 5-14 (quarti: 0-3, 1-3, 1-2, 3-5). La partita è sempre in mano ai giuliani di Franco Pino e viene concesso poco agli acerbi padroni di casa, da subito in difficoltà al cospetto dei vincitori. Questi ultimi sono ben messi in campo e fanno registrare dei miglioramenti generali, a iniziare da quelli legati ai fondamentali. Su tutti spicca Catalan, autore di 8 reti. Pallanuoto Trieste: Leo, Degressi 1, Ceschia 1, Alessio, Giorgi 2, Piccinin 1, Catalan 8, Pajero, Madonia 1, Nemaz.

Nei tornei triveneti, vincono e convincono gli Under 15: sul neutro di Mantova lo Sport Management Verona cede loro il passo per 6-17 (1-5, 2-2, 3-4, 1-5). Pur presentando molti 1995, gli alabardati conducono le danze con autorità al cospetto di una formazione prestante sul piano fisico e arricchita di di-

Trieste centra l'en plein Tutte vincenti le squadre Under

versi elementi che sono già nel giro della prima squadra (milite in serie C). La partenza degli ospiti è a razzo così da lasciare spaesata la

difesa dei veneti, che hanno un susulto solo nel secondo quarto prima di lasciare nuovamente campo ai giovani di Saro Giberna. Bene

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

TRIESTE Archiviata l'atletica e in attesa dei tornei di basket e pallavolo, ai giochi sportivi studenteschi, organizzati dall'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva di Trieste, si sono appena consumate le gare di sci e stanno imperversando le partite di calcio a 11 e di calcio a 5 (52 compagini). I concorrenti sono divisi nelle seguenti categorie: cadetti (scuole medie), allievi (biennio superiore) e juniores (triennio finale delle superiori). La fase provinciale dello sci alpino ha registrato i seguenti risultati a Piancavallo. Allievi: 1.a Erika Bardi (Galilei), 2.a Martina Caneva (Galilei), 3.a Sara Tence (Preseren). Allievi: 1° Nicolò Bellis (Galilei), 2° Minej Puric (Ziga Zois), 3° Goran Kerpan (Ziga Zois). Cadetti: 1.a Laura Vescovo, 2.a Benedetta Vasselli, 3.a Costanza Rebez (trio della Commerciale). Cadetti: 1° Enrico Catania (Altipiano), 2° Stefan Zuzek (Gruden), 3° Massimiliano Valcareggi (Dante). Le classifiche a squadre sono state vinte da: Commerciale (Cadette), Dante (Cadetti), Galilei (Allieve) e Ziga Zois (Allievi).

Cozzi, Coslovich, Pajero e Turcovic. Pallanuoto Trieste: Cozzi, Turcovic 1, Mameli 1, Turcato, Lagoni, P. Zocchi, Magnani 3, T. Pajero 2, Bastijancic 6, Coslovich 3, Leban 1, E. Zocchi.

Gli Under 17, pure in trasferta, carburano strada facendo dopo un avvio equilibrato e così l'Adria Nuoto cede il passo per 4-11 (1-4, 0-1, 0-2, 3-4), soccombendo al gioco più fluido del sette di Janez Vodopivec. Pallanuoto Trieste: Laterza, Udovic 2, T. Pajero, Cociancich 4, Leban, F. Vukanovic 1, Padovan, Spanni 3, Fragasso, Bastijancic, Guerin 1.

Pure a livello di Under 20 l'Adria Nuoto viene sgambettata dalla Pallanuoto Trieste per 4-17 (1-3, 1-4, 2-7, 0-4). Solo nella parte iniziale i locali riescono a contrastare gli antagonisti, che poi spiccano il volo grazie alla loro superiorità tecnico-fisica. Pallanuoto Trieste: Vannella, Vitiello, Liggeri 2, Soso 1, Blasutto 1, Bonetta 5, Ulessi 2, D. Vukanovic 3, F. Vukanovic, Mavet 4. Rinviato al 17 febbraio, infine, l'avvio della serie B femminile.

m.la.

IL PERSONAGGIO

La Orlando vorrebbe fare la professionista

Carlotta è ambiziosa Punta al Grande Slam

agonistiche, con un conseguente aumento di numero di allenamenti. In tutto sono 14 le ore settimanali riservate allo sport con 5 giornate dedicate alla racchetta e 3 alla esclusiva preparazione atletica.

Tanta fatica e tanto sacrificio hanno portato sino ad ora diversi buoni risultati soprattutto negli Open regionali. Nel 2007, poi, Carlotta ha girato in diverse città del Nord Italia per disputare varie gare tra cui



Carlotta Orlando in azione durante un torneo

Ravenna, Torino, Brescia, Bergamo.

Nell'estate scorsa, nei mesi di luglio e agosto, ci sono state anche alcune partecipazioni a tornei internazionali tra cui l'Under 14 a Umago e l'Under 16 a Lusino.

Qual è il tuo colpo migliore?

Il dritto e il servizio, nonostante la mia statura non sia molto elevata.

Il tuo punto debole?

Devo migliorare nella fase del gioco a rete: ogni tanto perdo il senso della posizione quando mi muovo dalla linea di fondo.

Quali sono i tuoi tennisti preferiti?

In campo maschile Federer perché è bravo ed umile, mentre tra le femmine la Ivanovic perché è una buona lavoratrice e ha un carattere grintoso.

Hai un sogno nel cassetto che vorresti realizzare da grande?

Vorrei partecipare agli slam e praticare il tennis a livello professionistico.

NUOTO

Nelle prime due prove eliminatorie interprovinciali assolute per i campionati regionali atleti locali in grande spolvero

Pioggia di medaglie sui giuliani. E la Giannini stacca il pass per i tricolori

TRIESTE Nuotatori triestini alle prese con le prime due prove eliminatorie interprovinciali assolute.

TRIESTINA NUOTO Francesca Farris si aggiudica non solo i 50 delfino (31"), ma anche i 100 stile libero (1'01"), in cui Costanza Giannini giunge terza in l'02"2 e si qualifica ai campionati italiani, che la vedranno protagonista assieme a Tea Isler, Debora Ragau, Piero Codia, Andrea Matelich e alla staffetta femminile veloce. La Giannini precede Alice Galimberti (1'03") e Federica Cappellani (1'03"3). Quest'ultima è poi quarta nei

100 dorso in 1'12"9 e nei 200 stile in 2'14"1, prova che vede Debora Ragau terminare seconda in 2'12"1. Sulla stessa distanza, ma nel versante maschile, Luca Slobic è giunto terzo in 1'59"5. In quanto ancora alla Ragau, la sedicenne ex Rari Nantes si aggiudica i 50 dorso in 31"6 e quindi i 200 delfino (2'25"4). Piero Codia sbaraglia la concorrenza nei 100 dorso (57"6) e tre gradini sotto a lui trova spazio Marco Bonicardi. Codia, poi, è 4° nei 100 rana, mentre Andrea Goglia la spunta con determinazione nei 200 rana (2'29"6) dopo aver già incas-

sato un positivo 2° piazzamento nei 100 rana (1'08"7). Francesca Crevatin è seconda in 2'12"1. Sulla stessa distanza, ma nel versante maschile, Luca Slobic è giunto terzo in 1'59"5. In quanto ancora alla Ragau, la sedicenne ex Rari Nantes si aggiudica i 50 dorso in 31"6 e quindi i 200 delfino (2'25"4). Piero Codia sbaraglia la concorrenza nei 100 dorso (57"6) e tre gradini sotto a lui trova spazio Marco Bonicardi. Codia, poi, è 4° nei 100 rana, mentre Andrea Goglia la spunta con determinazione nei 200 rana (2'29"6) dopo aver già incas-

sato un positivo 2° piazzamento nei 100 rana (1'08"7). Francesca Crevatin è seconda in 2'12"1. Sulla stessa distanza, ma nel versante maschile, Luca Slobic è giunto terzo in 1'59"5. In quanto ancora alla Ragau, la sedicenne ex Rari Nantes si aggiudica i 50 dorso in 31"6 e quindi i 200 delfino (2'25"4). Piero Codia sbaraglia la concorrenza nei 100 dorso (57"6) e tre gradini sotto a lui trova spazio Marco Bonicardi. Codia, poi, è 4° nei 100 rana, mentre Andrea Goglia la spunta con determinazione nei 200 rana (2'29"6) dopo aver già incas-

na. Nella stessa specialità, Marco Urbani chiude 3° (1'09") nei 100 e 2° nei 200 (2'30"8), così da regolare in quest'ultimo caso Stefano Zadnik e Daniele Furlani. Così i 200 misti: Castagna seconda (2'30"3), Lara Pieri quarta e Germani quinta in un settore, Radin 1° (2'14"8), Bartoli 2° (2'19"9), Vesnaver 3° (2'20"7) e Matteo Bernetti 4° nell'altro.

VIGILI DEL FUOCO RAVENNA TRIESTE Gaia Gennaro ed Enrico Pogacci sono i migliori con il loro 6° crono ottenuto nei 100 dorso (1'15"5 e 1'08"2) al pari di Michela Carlin, sesta

nei 200 rana (3'05"5). A far loro compagnia in acqua ci sono Giulia Tinti, Caterina Urtini, Michela Carlin, Nicoletta Braidotti, Gabriele Costantini, Marco Zupan, Matteo Bonetti, Nicolò Dambrosi e Daniele Grison.

TRIESTE NUOTO EDE-RA E PLAVANI KLUB BOR Entrambe le compagini portano avanti il loro processo di maturazione tecnico-fisica: la prima compagine schiera Michael Ghezze e Antonio Todde, la seconda Helena Vidali, Barbara Ban, Niki Hrovatin ed Erika Zuljan.

Massimo Laudani



Andrea Goglia, un oro e un argento nella rana

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo poco nuvoloso su Piemonte e Valle d'Aosta; coperto altrove con piogge o rovesci specie su Triveneto e Romagna. Miglioramento a iniziare da ovest. Nottetempo foschie dense o nebbia in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto con piogge e rovesci sparsi in attenuazione. Parzialmente nuvoloso sulla Sardegna con piovachi. **SUD E SICILIA:** da parzialmente nuvoloso a coperto con piogge sparse e rovesci.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo coperto sull'arco alpino e sulle regioni di ponente con piogge sparse, neve sopra i 1000 m. Fenomeni ovunque in intensificazione. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso con piogge sparse a partire da Sardegna e Toscana in estensione a est. **SUD E SICILIA:** da parzialmente a molto nuvoloso con locali piogge sulle regioni tirreniche, poco nuvoloso su quelle adriatiche.

TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 6,4

max. 8,7

Umidità

90%

Vento

2 km/h da S

Pressione

in diminuzione

1021,9

MONFALCONE

Temperatura

min. 1,6

max. 6,4

Umidità

90%

Vento

6 km/h da E-NE

GORIZIA

Temperatura

min. 3,9

max. 6,1

Umidità

99%

Vento

2 km/h da SE

GRADO

Temperatura

min. 5,1

max. 7,2

Umidità

90%

Vento

4 km/h da E-NE

CERVIGNANO

Temperatura

min. 0,1

max. 5,9

Umidità

99%

Vento

8 km/h da E-NE

UDINE

Temperatura

min. -0,2

max. 6,5

Umidità

88%

Vento

4 km/h da S

PORDENONE

Temperatura

min. 0,5

max. 7,9

Umidità

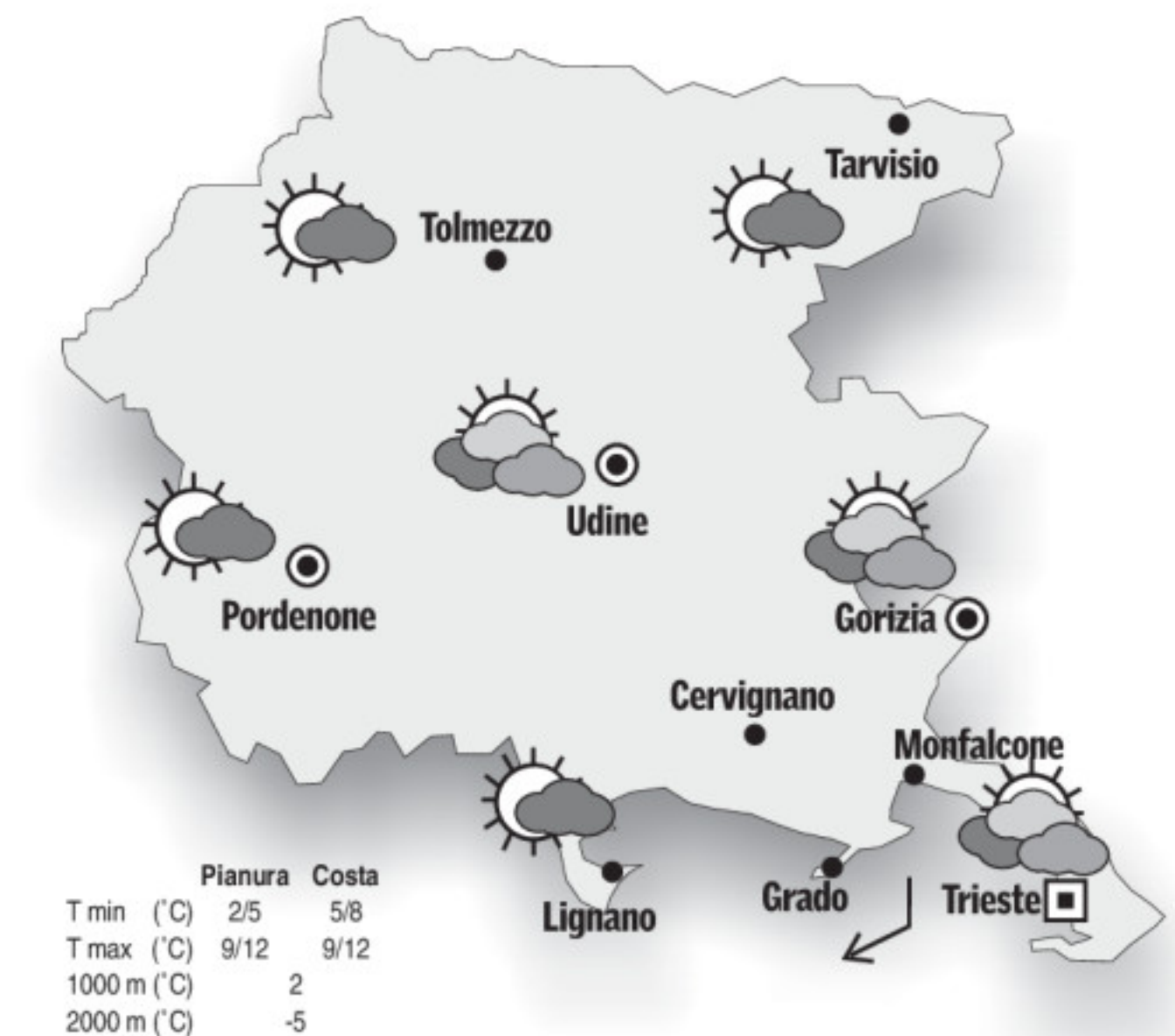
70%

Vento

4 km/h da E-NE

ITALIA		
ALGHERO	1	15
ANCONA	1	16
AOSTA	-1	5
BARI	1	13
BOLOGNA	2	7
BOLZANO	0	3
BRESCIA	1	7
CAGLIARI	4	15
CAMPOBASSO	5	11
CATANIA	8	19
FIRENZE	8	15
GENOVA	11	10
IMPERIA	10	12
L'AQUILA	-2	10
MESSINA	8	15
MILANO	6	7
NAPOLI	3	15
PALERMO	12	18
PERUGIA	np	13
PESCARA	-1	12
PISA	8	13
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	8	18
ROMA	4	14
TORINO	3	8
TREVISO	1	8
VENEZIA	2	8
VERONA	1	7
VICENZA	np	7

OGGI IN REGIONE



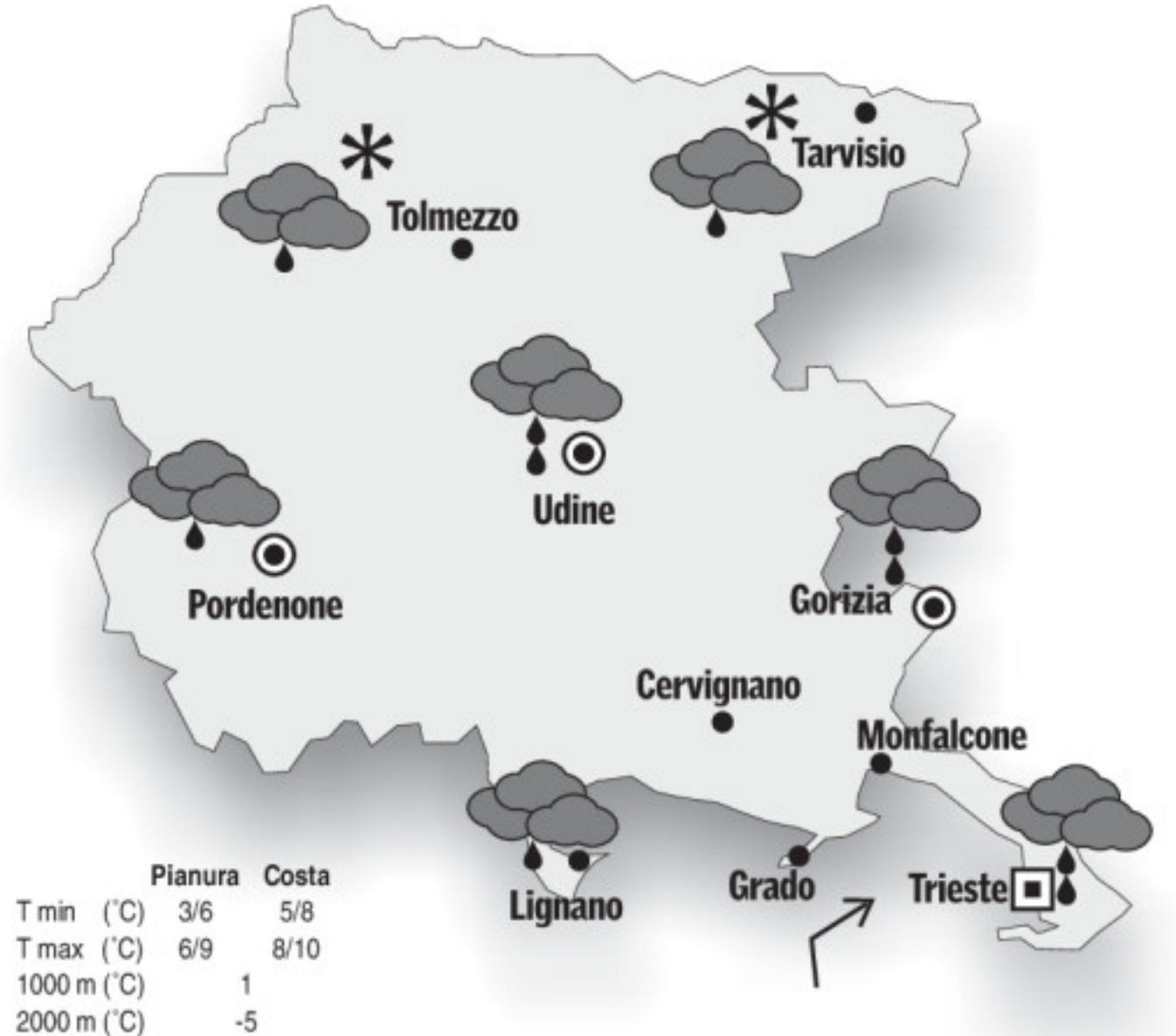
OGGI. Su tutta la regione nuvolosità variabile, probabilmente più intensa al mattino sulla costa, con possibili piogge residue. Soffierà un po' di Borino sulla costa per alcune ore, in attenuazione nel pomeriggio. **DOMANI.** Cielo coperto con piogge da deboli a moderate su pianura e costa, deboli nevicate in montagna sopra gli 800 metri circa, più proba-

OGGI IN EUROPA



La perturbazione associata alla profonda depressione centrata sulla Scozia investe le Isole Britanniche, il nord della Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, nord della Germania e, con il suo ramo caldo, Norvegia, Svezia e Finlandia dove si ci sarà diffuso maltempo, con venti molto forti. Sull'Europa centrale si nota anche il fronte che delimita la discesa di aria fredda dal Nord Europa verso sud-est.

DOMANI IN REGIONE



bili sulle Prealpi Giulie. Sulla costa soffierà Libeccio debole o moderato. **TENDENZA.** Sabato ulteriore peggioramento con piogge da abbondanti a intense su pianura e costa, con forte Libeccio; nevicate abbondanti in montagna sopra i 700-800 metri. Domenica netto miglioramento con Bora forte sulla costa al mattino e farà più freddo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	8,5	12 nodi E-NE	2,15 +15	12,45 -34
MONFALCONE	poco mosso	8,2	10 nodi E-NE	2,20 +15	12,50 -34
GRADO	mosso	8,4	5 nodi E	2,40 +12	13,10 -26
PIRANO	mosso	8,7	12 nodi E-NE	2,10 +15	16,34 -34

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ALGERI	4 21	LUBIANA	2 8
AMSTERDAM	5 8	MADRID	-2 16
ATENE	0 7	MALTA	12 16
BARCELONA	4 15	MONACO	-1 8
BELGRADO	-1 6	MOSCA	-14 -5
BERLINO	4 8	NEW YORK	-3 7
BONN	-2 7	NIZZA	9 13
BRUXELLES	2 6	OSLO	-1 7
BUCAREST	-7 4	PARIGI	2 5
COPENHAGEN	5 6	PRAGA	0 6
FRANCOFORTE	1 8	SALISBURGO	1 7
GERUSALEMME	np np	SOFIA	-8 4
HELSINKI	0 4	STOCOLMA	1 8
IL CAIRO	8 13	TUNISI	8 20
ISTANBUL	1 5	VARSAVIA	2 5
KLAGENFURT	0 6	VIENNA	0 7
LISBONA	10 18	ZAGABRIA	2 10
LONDRA	5 11	ZURIGO	-2 8

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

State vivendo una situazione generale alquanto movimentata, ma non perdetevi la bussola, specialmente nella vita affettiva, basterà infatti un pizzico di fantasia.



LEONE
23/7 - 22/8

Influssi molto positivi in quanto vi saprete impegnare a fondo. Ci sono alcuni problemi da risolvere, ma prima o poi riuscirete a raggiungere quello che volete.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Nel lavoro applicatevi con più entusiasmo: sarete ricompensati anche a livello economico. Nubi nere si profilano all'orizzonte dell'amore. Vi occorre equilibrio.



TORO
21/4 - 20/5

Tenete sempre presente che ancora per qualche giorno gli astri vi proteggono. Avviate quindi in fretta un vostro programma, poiché tutto poi diventerà più difficile.



VERGINE
23/8 - 22/9

Negli affari potrebbero sorgere delle complicazioni improvvise e dei ritardi dovuti a problemi burocratici. In serata deciderete di rifiutare un simpatico invito per riposare.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento con chi amate.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Diplomazia nell'ambiente di lavoro, non cercate di imporre a tutti i costi le vostre idee. Le reazioni degli interlocutori saranno più vivaci del solito e vi faranno perdere tempo.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per gli affetti.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Dovrete tenere un costante controllo dei nervi durante tutta la giornata, ed in particolare in una discussione prevista verso la fine della mattinata con un collega.



CANCRO
21/6 - 22/7

I pianeti vi permetteranno oggi di contare su una certa fortuna in campo professionale. I progetti che proporrrete saranno infatti accettati e sostenuti da molti.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

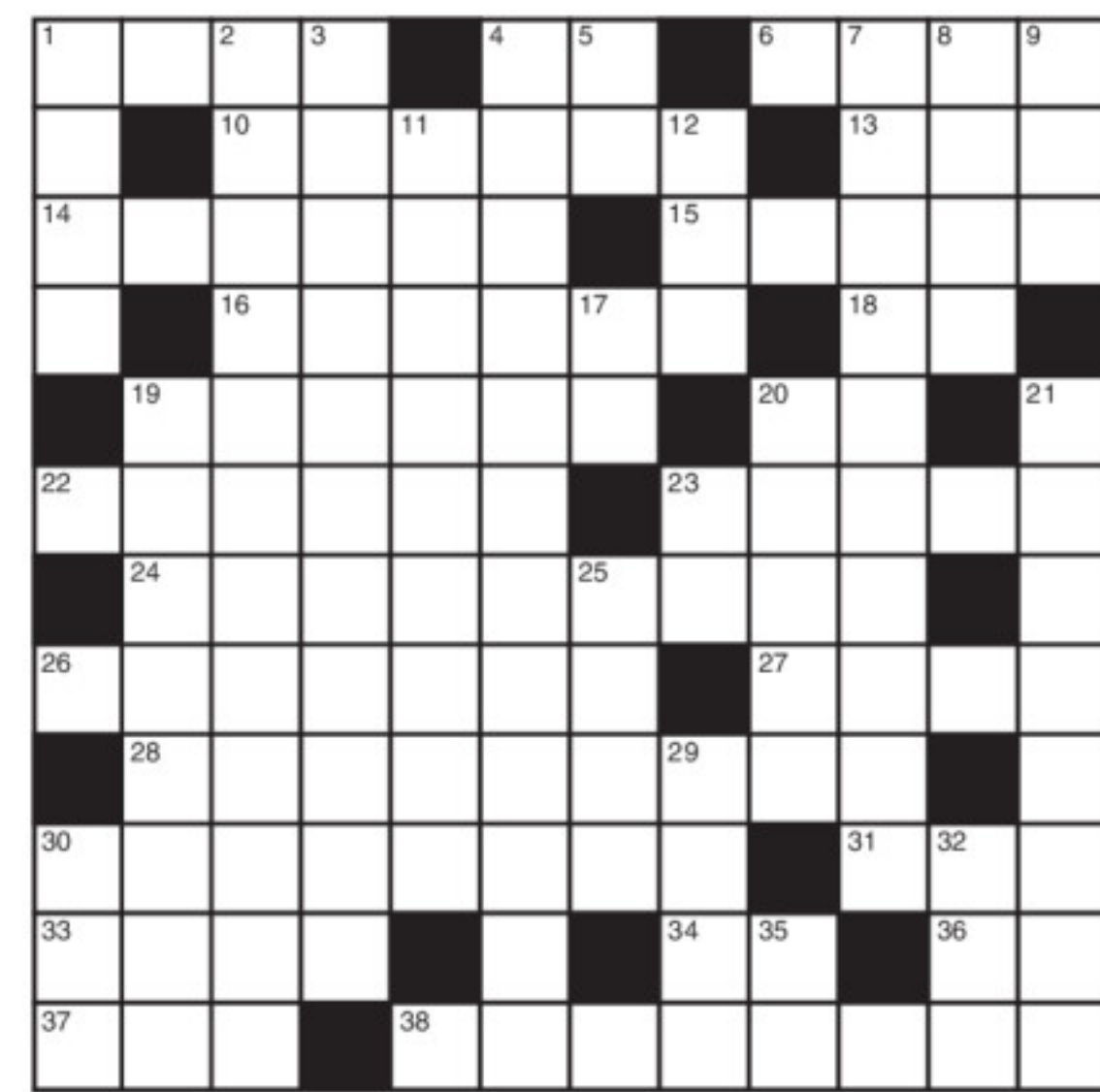
Gli astri consigliano di agire con estrema prudenza, in particolare per quanto riguarda le questioni di lavoro. Nei rapporti con le persone vicine siate più discreti.



PESCI
19/2 - 20/3

Impedite con ogni mezzo e con tutte le forze che qualcuno si intrometta nella vostra sfera d'azione mettendo in pericolo la vostra autonomia. Maggiori premure in amore.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Il tenore dilettante
Se il mio destino vuole che m'inchini per appagare qualche aspirazione, v'immaginate che soddisfazione quel giorno che ho trovato Toscanini!
Gigi d'Armenia

ZEPPA SILLABICA (7/9)
Donne sfruttate
Dopo che tutte in campo ci han buttato sperando di raccogliere buoni frutti, or siamo a terra. E quindi ci chiediamo, siccome proprio il fondo abbiamo toccato, cosa ci resta adesso del passato?
Sol gli avanzi di un mondo decantato.
Il Vanfrichino

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
pagine di giochi e rubriche
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Umberto, poeta triestino - 4 Ci seguono in diciannove - 6 L'indossa il giudice - 10 La più alta cima del Caucaso - 13 Obbedivano al negus - 14 Sicario - 15 Oscuri, tenebrosi - 16 Coperte di abbondante vello - 18 Boa... senza testa - 19 Centro scistico presso Chamonix - 20 Iniziali della Callas - 22 La «hit»... dei dischi più venduti - 23 Una pianta usata in medicina - 24 Antica via romana - 26 Tutti ne abbiamo... - 27 Si gettano al cane - 28 Una famiglia di dogi veneziani - 30 Congegno di cui sono dotati anche gli obici - 31 Il fiume africano che fu esplorato da Bottego - 33 Piccolo campo coltivato - 34 Si ripetono in ottanta - 36 Poco illuminato - 37 Poemetto di Esiodo - 38 Va a zonzo.

VERTICALI: 1 La bevanda nazionale giapponese - 2 Cavalcava Pegaso - 3 Inondazione - 4 Divenire incandescente - 5 Nuda... per metà - 7 Minerale utilizzato nell'industria ceramica - 8 Impegna i concorrenti - 9 Dea della mitologia nordica - 11 Consacrate - 12 Abbreviazione di queste - 17 La fine della frase - 19 Per il suo lavoro merita... la palma - 20 La Lescaut pucciniana - 21 Piccolo gruppo, drappello - 23 Esprime perplessità - 25 Prima di effettuare si prende la mira - 29 Gruppo di vocali diverso dal dittongo - 30 Scrisse Il corvo - 32 Veloce aereo da caccia russo - 35 Avere... solo in parte.

SOLUZIONI DI IERI

Aggiunta iniziale:
AMBO, MAMBO

Sciarada a metatesi:
LINCE, NIDO=
L'INCENDIO

D	G	K	M	F	S	A	A	R
O	R	E	X	A	M	G	A	T
C	A	P	R	E	M	A	E	L
F	I	L	A	D	E	L	F	I
F	R	A	T	E	L	L	O	S
G	I	O	C	O	L	I	E	R
A	T	A	N	I	E	S	I	F
M	A	R	A	S	S	I	R	E
S	E	A	S	S	I	D	R	E
I	N	E	T	T	I	T	U	D
A	T	T	I	M	A	R	I	N
M	O	A	P	A	L	I	O	T

MARINA LEPANTO

Ristorante
La rosa dei Venti
Info: 0481 791502

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
TEL. 0481.45555

WWW.MARINALEPANTO.IT

OFFERTA DELLA SETTIMANA

Quick Silver
670 Week End,
espositiva: anno 2007,
motore MERCURY 115 efi 4 t

€ 30.300
(iva inclusa)

APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

MERIDIANA - RENT

MEGASTORE DELLA NAUTICA
CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE

FOUR WINNS
QUICKSILVER
MERCURY
Arvor
VALIANT

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

OFFERTA VALIDA FINO 2 FEBBRAIO 2008

Centesimi di giornata!

Salsiccia Fina di Suino

al kg 6,00*



€ 0,60
all'etto

2 Yogurt CARNIA gusti assortiti gr 250



€ 0,80
gr 250

Detersivo Piatti DIXAN assortito ml 650



€ 0,90
ml 650

Bibite SAN BENEDETTO gusti assortiti lt 1,5



€ 0,50
lt 1,5

Sugo Pomodoro e Basilico STAR

gr 400
al kg 2,00

€ 0,80
gr 400

Carta Igienica SOFT FLOWER 3 VELI 4 Maxi Rotoli



€ 1,50
alla confezione

DESPAR



EUROSPAR

